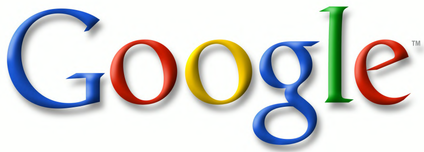
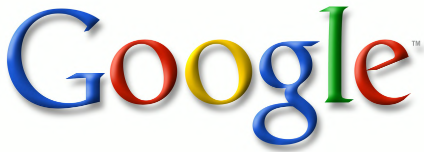
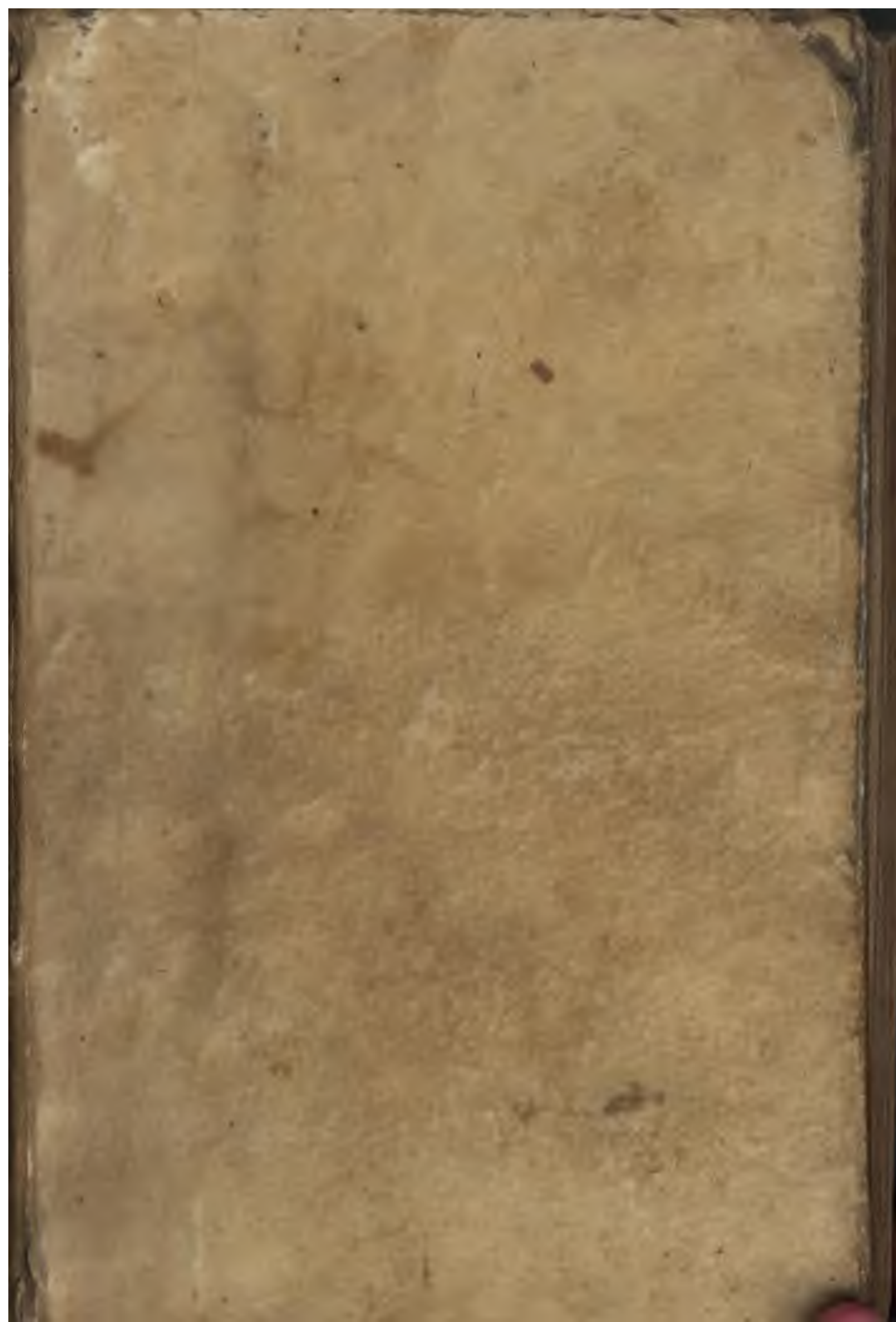
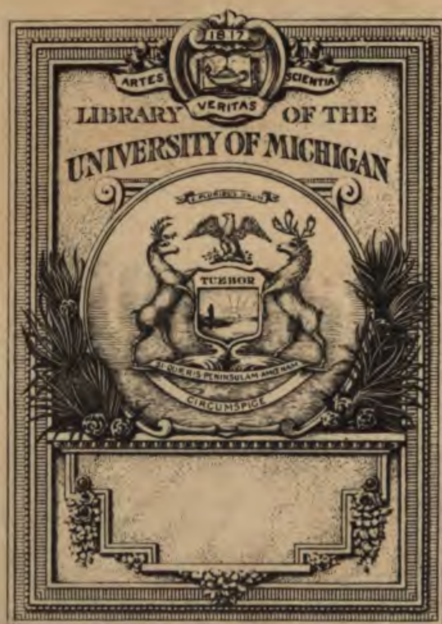

Google





10.6.


1817
ARTES
SCIENTIA
VERITAS
LIBRARY
OF THE
UNIVERSITY OF MICHIGAN
TUEBOR
CIRCUMSPICE

IL MONDO
ANTICO, MODERNO, E NOVISSIMO,

OVVERO

Trattato dell'Antica, e Moderna

GEOGRAFIA

Con tutte le Novità occorse circa la Mutazione de' Dominj stabiliti nelle PACI di UTRECHT, BADA, PASSAROWITZ, VIENNA ec.

Opera utile tanto a' Principianti, quanto a tutti i dilettanti dello Studio Geografico, in questa terza edizione riveduta, corretta, riformata, accresciuta più di un terzo delle altre precedenti, e nuovamente data in luce

DA ANTONIO CHIUSOLE

NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPERIO.

TOMO PRIMO.





IN VENEZIA, M.DCCXXXIX.

Appresso Gio: Battista Recurti.

CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.





AVVERTIMENTO

LA Scienza Geografica dilettevole a tutti gl' ingegni, anzi necessaria a chi vanta il titolo di Letterato, renderassi in questa terza edizione più gradita ai leggitori dopo essere stata grandemente riformata, ed accresciuta d'un terzo Tomo. Per il qual' effetto non s'è mancato non solo d'aver ricorso ai principali Autori, fra i quali annoveriamo in primo luogo. *Le Grand Dictionaire Geographique, & Critique par Monsieur Bruzen la Martiniere*, ma ancora di compendiare le nuove più recenti, che alla giornata sono avvenute.

Non creda però il cortese Leggitore, che la

presente Opera si renda differente da molt'altre Geografie per la sola novità, ma consideri piuttosto lo scopo principale d'essa, che è il nuovo metodo di far non solo apprendere con facilità la bella Geografia a quelli, che appena, per così dire, ancora conoscono il Parnaso, ma d'appagare eziandio gl'istessi Letterati avanzati in questo studio.

Narrommi un bell'ingegno, che negli anni della sua adolescenza, essendo ancora rozzo nelle Discipline Matematiche, fu vago d'aver qualche tintura dello studio Geografico, e ne volle fare il saggio da se stesso lasciando scorrer la mente in alcuni Autori, ma che mai non gli sia riuscito di soddisfare appieno il suo desiderio. La cagione si era, che leggendo i Capitoli de' Regni, e delle Provincie, non trovò modo agevole d'imprimer le divisioni principali nella memoria, e percorrendo la descrizione del Globo, confuso in un labirinto di Linee, e di Circoli, non ebbe mai il contento d'intenderla.

Veramente questi sono gl'intoppi ordinarj, che si oppongono ai Principianti: Onde per ispianare l'accennate difficoltà, s'è impiegata ogni forza per ridurre tutta l'Opera in un metodo ben ordinato. Si sono in ogni Regno, e Provincia ritrovate *Divisioni* comode per soccorrere la memoria; e nel trattato del Globo si è studiata appostatamente la chiarezza, acciocchè l'intelletto de' Principianti

non

non s' infaſtidiſca. Anzi affinchè in ogni pagina poſſa al Lettore ſubito cadere in viſta ciò, che vi è di notabile, ſi ſono a bello ſtudio variati i caratteri. Avvertendo, che ſiccome un Regno comprende *Provincie*, *Diſtretti*, *Territorj*, *e Città*, uno ſempre minore dell' altro, così le lettere, colle quali ſaranno rappreſentate in carta le dette Provincie, Diſtretti ec. andranno ſempre ſminuendoſi a proporzione, per eſſer con più chiarezza introdotti dal ſenſo alla mente. Per eſempio:

Italia.

LOMBARDIA.

LOMBARDIA VENETA.

IL PADOVANO.

Padova.

Il che s' è fatto con ſeguire in maggior parte GIOVANNI HUBNER uno de' primi Letterati della Saſſonia.

Si conſigliano i Principianti nella prima ſcorſa, che daranno a queſto Trattato, di oſſervare, ſolamente le coſe fondamentali, cioè le Diviſioni de' Paeſi, e le Città Capitali, e di qualche rimarco, dirimpetto alle quali ſi ſono apposte in margine a bella poſta le Stelle, affinchè facilmente poſſano eſſere conoſciute.

E dopo aver fatto queſto abozzo, potranno

no poi scorrer per tutti i luoghi a loro piacere. Per benefizio de' medesimi s' è nell' ingresso della Geografia dato solo qualche barlume del Globo, riserbandone un Trattato più diffuso alla fine dell'Opera.

Dovranno gli stessi provvedersi di Carte Geografiche per approfittarsi del presente Trattato, senza le quali egli sarebbe uno studiare alla cieca; poichè nella Scienza Geografica opera più la vista, che l'intelletto. Le Mappe più necessarie sono le seguenti.

1. La Mappa del GLOBO.
2. La Mappa dell'EUROPA.
3. La Mappa della SPAGNA.
4. La Mappa della FRANCIA.
5. La Mappa dell'INGHILTERRA, SCOZIA, ED IRLANDA.
6. La Mappa delle XVII. PROVINCIE DE' PAESI BASSI.
7. La Mappa dell'ITALIA.
8. La Mappa della GERMANIA.
9. La Mappa della SCANDINAVIA.
10. La Mappa della POLONIA.
11. La Mappa della MOSCOVIA.
12. La Mappa dell' UNGHERIA, ove sia anche la GRECIA, e TURCHIA EUROPEA.
13. La Mappa dell'ASIA.
14. La Mappa dell'AFRICA.
15. La Mappa dell'AMERICA.

Do-

Dovranno i Dilettanti esser parimente provveduti d'un Globo solido chiamato comunemente Globo Terrestre, affinchè possano appieno intendere il trattato del detto Globo al Capo finale dell' Opera.

Si è anche fatto riflesso al Sistema della moderna Repubblica Letteraria, ove per sostener con dritto il nome di Letterato, è d'vopo possedere le due Lingue Latina, ed Italiana. Egli è vero, che l'erudizione non è obbligata ad alcun linguaggio, giudicando io, che tanto si possa proporre la Metafisica in volgare, quanto in Latino; tanto in Illirico, quanto in Arabico, ec. Ciò non ostante sino che il Mondo ricorrerà agli Autori Latini per apprendere la sorgente, ed il progresso delle scienze, sempre sarà la lingua Latina indispensabile a' Letterati.

Questa è la cagione, per cui s'è disposto il presente Trattato in modo, che nello stesso tempo si possa apprendere, tanto la Geografia Italiana, quanto la Latina. Altrimente potrebbero presso alcuni nascere delle difficoltà nella Lettura de' Libri Latini. Per esempio; occorrendo leggere il GRAMONDO alla pagina 325. del libro 6. ove incontransi le seguenti parole: *Mons Pessulanus*, *Nemausus*, *Utica missis ad Momorantium Legatis*, *Supplices pacem orant*. E poscia alla pagina 752. del lib. 17. *Erat Mæsleo interpres miles gregarius imperterritus vir*, *cui nomen*

 men

men Cadetus, *ille ire*, *redire*, *ut ferebat Neceſſitas*, *ad Fuxenſes*, *ad Septimaniam Superiorem*, *ad Ruthenos &c.* Il ſimile può avvenire nel Tuano, Sleidano, ed altri: Onde con ogni diligenza ſi è procurato di facilitare lo Studio Geografico anche in queſto particolare; regiſtrando i nomi Italiani, e Latini tanto nell'Opera, quanto negl' Indici, potendo gli ſteſſi Indici ſervire di Dizzionario Geografico in ambe le lingue; poichè non vi ha Provincia, Città, o Luogo in tutto il Trattato, che queſto non ſiaſi parimente inſerito negli Indici.

Ma non credaſi però, che il preſente Libro, benchè in queſta terza edizione ſi ſia di molto riformato, ed accreſciuto d' un terzo Tomo, come accennamo, ſia fornito di tutti que' Luoghi, o Città, che per avventura poteſſero eſſere ſoggetto di qualche diſcorſo; perocchè lo ſcopo noſtro non è di porre in luce un gran *Dizzionario*, o *Leſſico*, come ha fatto il prelodato *Sig. Bruzen La Martiniere*; ma ſolo di compendiare un breve *Trattato manuale*, che tanto fuori, quanto ne' viaggi poſſa comodamente ſervire al Leggitore.

Che poi la deſcrizione dell' Alemagna ſi ſia fatta più diffuſa che quelle delle altre Provincie, ciò provenne non ſolo per la vaſtità del Paeſe, ma anche per la gran quantità delle Sovranità, che vi ſi trovano, le quali per eſſer rappreſentate con tutto ciò, che vi

ha

ha di sostanziale circa i Dominj, è stato necessario il diffondersi più che negli altri Regni, e Governi.

La qualità però principale d' un vero compendio non è ancora stata mentovata, ed è quella, che ora soggiungo. Non mi sembra cosa proficua a' Letterati il trattare le scienze in un modo, quasi che una non abbia veruna connessione coll' altra: E benchè sia chiaro, che ogni scienza abbia il suo oggetto limitato, e che quello si renderebbe poco benemerito del Mondo Letterario, il quale volesse trasgredire i suoi limiti: godendo di fare nuove conquiste in tutte le altre discipline; nulladimeno egli è cosa patente, che non solo una scienza sia, per così dire, imparentata con l' altra, ma le possa anco porger mano in molte particolarità. E perciò hanno i Letterati già tempo fa assegnata la differenza fra le discipline principali, ed Istromentali: essendo giudicate nel numero di queste la GRAMATICA, la LOGICA, e la RETTORICA. Parmi però, che volendosi fare Anatomia più accurata delle discipline Istromentali, si possano dividere in tre Spezie. La prima è generalissima, in modo che anche quegli, che volesse l' ultimo grado fra i Letterati, non ne può andar esente, e comprende le tre antedette; GRAMATICA, LOGICA, e RETTORICA:

la

la seconda è più speziale, ed appartiene solo a quelli, che bramano d'avvanzare negli studj Politici, e comprende la *Geografia*, la *Genealogia*, e la *Cronologia*: la Terza è spezialissima, ed appartiene solo a que' soggetti, che vogliono segnalarsi nelle scienze Matematiche, e comprende l'*Aritmetica*, la *Geometria*, e l'*Algebra*.

Tutte queste Discipline Istromentali dovrebbero bensì impararsi ne' Licei, e nelle Università, ma *Vita brevis*, & *Ars longa*, e pertanto dovendosi fare quel che si può, e non quello che si vuole, conviene contentarsi, dopo apprese le discipline triviali, di scegliere fra le altre Istromentali solo quella, che è più necessaria; fra le quali io ho sempre giudicata la *Geografia* per molti capi.

Onde io la nomino l'Alfabetto delle scienze Politiche, ed in questo riguardo chi la vuol proporre con utilità, dee aver un occhio fisso nelle Mappe Geografiche, e lasciar scorrere l'altro nella *Storia*, nella *Genealogia*, e nel *Jus pubblico*, nella *Politica*, nelle *Nuove*, ed altre Scienze, e discipline principali.

Per questo oggetto ho voluto aver riflesso alla Storia con ispecificare in tutti i Regni i Luoghi celebri per Battaglie, Assedj, Trattati di Pace, Contese di Successioni, Convenzioni, ed altri avvenimenti notabili: Alla Poli-

LITI-

litica, con accennare in tutte le provincie le Città principali, Fortezze, Porti di Mare, Costituzione del Paese, e degli Abitanti; il Governo, il Dominio e la Religione: Alla GENEALOGIA con toccare tutte le Residenze, ed Appanaggi notabili; Attesochè nella sola Francia vi ho inserito 50. Luoghi incirca, senza la notizia de' quali non possono ben intendersi gli Stemmi principali del detto Regno. E chi sarà vago di percorrere tanto il Capo della Germania, quanto quelli degli Svizzeri, conoscerà, che si è avuta l'attenzione convenevole per lo JUS PUBBLICO. Toccante il riflesso che si è finalmente avuto per le NUOVE, io mi taccio lasciando per me parlare quasi ciascuna pagina del Libro per vero testimonio. Ma tutti gli antedetti riflessi si sono fatti con convenevole brevità, e senza traviare dal proposito del Trattato; mentre toccasi la Storia, la Politica, la Genealogia, il Jus Pubblico, ec. in maniera, che il Libro non sia nè Istoria, nè Politica, nè Genealogia, nè Jus Pubblico, ec. conservandosi sempre ne' limiti della Geografia. A chi brama in questo studio per ogni Città una Storia intera, e per ogni Regno una Serie Cronologica, o Genealogica, fa di mestieri ricorrere a quegli Autori, che hanno avuto piacere di trattare 3, o 4 Discipline ammassate insieme. Ho poi sempre stimata buona massima, che in tutte le Discipline si debba

aver

aver riguardo tanto ai tempi antichi, quanto ai moderni.

Un Teologo ha ben soddisfatto al suo carattere, avendo appreso lo stato moderno della Chiesa, ma poserà sempre sù migliori fondamenti la sua dottrina, quando abbia qualche barlume della Storia Ecclesiastica. Un Politico sarà lodevole per possedere la Storia degli ultimi Secoli, ma egli s'accosterà sempre più alla perfezione, quando gli avvenimenti delle quattro Monarchie non siano a lui sconosciuti. Su questa mira si è parimente disposto il presente Trattato, sicchè rappresenti principalmente lo stato moderno del Mondo, in modo però, che si possa anche ravvisare la Geografia antica per quanto conviene ad un Compendio. E benchè per questo oggetto si possa aver ricorso a' DIZZIONARI GEOGRAFICI, nulladimeno più spedito sarà quello, che potrà dire col Filosofo: *Omnia mea mecum porto.*

Finalmente sappia il discreto Leggitore, che il più grand' Ostacolo, che ha renduto faticoso questo Compendio, è stata la sincera descrizione de' Luoghi senza alterare, nè sminuire le qualità, che essi hanno. Ed essendo stati scoperti molti sbagli in alcuni libri per l' addietro stampati, si è proccurato con ogni attenzione d' aver gran parte delle notizie, o per vista o per relazione vocale. E tralasciati i periodi Icnografici, o

To-

Topografici, come lontani dal nostro Istituto si hà avuto l'attenzione di proporre lo stato d'ogni Luogo con due, o tre Epiteti.

I pochi Autori però da me seguitati sono la GEOGRAFIA DI GIOVANNI HUBNER, secondo alla cui norma (come s'è detto) si è formata tutta l'Opera, il suo LESSICO con il BODRANDO dallo stesso HUBNER citato; il DIZZIONARIO UNIVERSALE ISTORICO E GEOGRAFICO DEL CORNELIO; IL VARENIO; MONSIEUR DE LA CROIX; MONSIEUR DE PLESSIS; ed il mentovato MONSIEUR BRUZEN LA MARTINIERE, ec. I primi quattro nominano nella descrizione dell' Italia alcuni Luoghi *piccole Città*; mentre da' altri sono solo conosciuti per Borghi, ed io essendo andato dietro alle pedate de' predetti, mi sono nella prima edizione servito degli stessi termini con ammonirne il discreto Lettore in quell'Avvertimento; ma in questa terza impressione e singolare riforma non si è mancato di correggere, ed accrescere il più necessario con attribuire a tutti i Luoghi i titoli, o qualità datali dall' uso comune. Benchè in questo particolare, non ostante la mia diligenza, siami avvenuta la stessa sventura, di cui tanto si duole, il prelodato, ed imitato HUBNER. Perocchè volendo questo dare alla luce una reale descrizione della *Marca Brandemburghese*, ne rimandò ragguaglio ad alcuni Nazionali del detto Paese suoi studenti, i quali avevano co' pro-

prj

prj occhi veduti i Luoghi, ch' erano da descriversi; e mentre volle metter in carta ciò che li dicevano, ritrovò fra di loro contradizioni così grandi, che alla fine dell' assemblea non seppe ciò che fosse Città, o non Città, se piccola, o grande, se fortificata, o aperta, se ricca, o povera. Ed io ritrovandomi tempo fa nello Stato Milanese, e veduta la maggior parte del medesimo, feci la quistione ad alcuni Letterati, se, *Monza*, fosse da annoverarsi fra le Città, o fra i Borghi, ove parimente tali furono le contradizioni, che non sapeva cosa conchiudere. Lo stesso m' accadette circa *Livorno*, *Orta*, ed altri Luoghi. Ma nulladimeno spero, che nella mia succinta Geografia o tali intoppi non saranno riguardevoli, o che saranno stati appianati.

Similmente s' avverta come gli Elettori dell' Imperio non si sono collocati secondo l' ordine che conviene al rango di ciascuno d' essi, ma secondo che più è venuto in acconcio. Dalla suddetta sperienza, dico, scorgendo io che nelle Opere Geografiche difficilmente si può portare il vanto dell' infallibilità, essendo esse per lo più soggette alle mutazioni, e fondate sulle relazioni de' giudizj diversi; mi professerò sempre obbligato alla cortesia di quelli, che ragionevolmente iscopriranno o a me in *Roveredo*, o allo Stampatore in *Venezia* gli errori i quali

li potrebbero forse occorrere in questo *Trattato*, e prezzerò l'amore, che essi portano alla verità, principio, e fine d'ogni animo ingenuo.



NOI

NOI RIFORMATORI

Dello Studio di Padova.

AVendo veduto per la Fede di Revisione, ed Approvazione del P. F. Paolo Tommaso Manuelli Inquisitore nel Libro intitolato: *Il Mondo Antico, Moderno, e Novissimo, ovvero Breve Trattato dell'Antica e Moderna Geografia d'Antonio Chiusole ec. con alcune aggiunte manoscritte*, non v'esser cosa alcuna contro la Santa Fede Cattolica, e parimente per Attestato del Segretario Nostro, niente contro Principi, e buoni costumi, concediamo Licenza a *Gio: Battista Recurti Stampatore*, che possa essere stampato, osservando gli ordini in materia di Stampe, e presentando le solite copie alle Pubbliche Librerie di Venezia, e di Padova.

Data li 11. Decembre 1738.

(Gio: Francesco Morosini Kav. Rif.
(
(Daniel Bragadin Kav. Proc. Rif.

Agostino Gadaldini Segr.

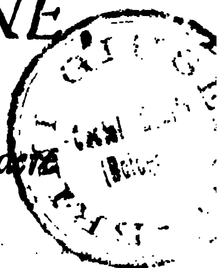
1738. 26. Febbraro
Registrato nel Magistrato Eccellentiss. contro la Bestemmia.

Vettor Gradenigo Segretario.

INTRO-



INTRODUZIONE



I.

Osservazione per ben'intendere le Mappe.

PRima che alcuno fissi gli occhi sulle Mappe, è d'uopo osservare tre punti, cioè:

1. *Come sia diviso il Mondo.*
2. *Come si debba poner la Carta.*
3. *Da che parte s'abbia a volger la faccia.*

I I.

Come sia diviso il Mondo.

I. SIccome una camera ha quattro lati, così conviene figurarsi nella mente, che il Mondo abbia 4. spazj, o siano Piaggie: queste sono chiamate da' Latini *Quatuor Orbis Plagæ*; *sive Mundi Cardines*.

1. Dove leva il Sole chiamasi *Levante*, in Latino ORIENS.

2. Dove il Sole tramonta chiamasi *Ponente*, in Latino OCCIDENS.

3. Dove il Sole si ritrova a mezzo giorno chiamasi verso *Mezzogiorno*, in Lat. MERIDIES.

4. La Piaggia dirimpetto al *Mezzogiorno* chiamasi Tramontana, o Settentrione, in Lat. SEPTENTRIO.

II. I Marinari, massime gli Ollandesi, Inglesi, e Tedeschi, si servono d'altri nomi, i quali si ritrovano in molte Mappe.

1. Il *Levante* chiamano OST;
2. Il *Ponente* WEST;
3. Il *Mezzogiorno* SUD;
4. La *Tramontana*. NORD.

III. Secondo queste quattro Piaggie Cardinali del Mondo sono anche divisi i Venti principali chiamati da' Latini *Venti Cardinales*.

1. Il vento, che spira dal *Levante* è nominato *Eurus*, ovvero *Subsolanus*, in Ital. *Euro*.
2. Quello, che spira dal Ponente *Zephyrus*, o *Favonius*, in Ital. *Zefiro*.
3. Quello, che spira da Mezzogiorno, *Auster*, ovvero *Notus*, in Ital. *Austro*.
4. Quello, che spira dalla Tramontana, *Boreas*, ovvero *Aquilo*, in Ital. *Borea*.

III.

Come si debba poner la Carta.

I. LA Carta dee essere posta in maniera, che la situazione de' Paesi venga a confrontare con l'antedette quattro Piaggie del Mondo.

2. Nella più parte delle Mappe sono notate in margine le parole: ORIENS, OCCIDENS, MERIDIES, SEPTENTRIO. S'aggiusti la Carta, che il Settentrione ivi scritto corrisponda dirimpetto al vero Settentrione del Mon-

Mondo, che in tal modo anche l'altre Piaggie saranno incontrate.

3. Se a caso i suddetti nomi: ORIENS, OCCIDENS, ec. non fossero notati in margine della Mappa, vi sarà almeno il segno della Bussola con un Giglio in cima, il quale denota la *Tramontana*. Si volga quello verso la Piaggia del Settentrione, che così anche il resto corrisponderà esattamente.

IV.

Da che parte s'abbia a volger la faccia.

1. MOlti attaccano le Carte Geografiche al muro, e in tale positura le considerano.

2. Veramente parlando di quelli, che sono avanzati a gran passi nella Geografia, poco importa, se siano attaccate al muro, o spiegate sulla tavola.

3. Considerando però, che tutta la situazione ne viene cangiata, e l'immaginazione confusa;

4. E' assai meglio poner la Carta sulla tavola, e volger la faccia verso *Settentrione*, che così resterà per regola.

La *Tramontana* avanti la Faccia;
Il *Mezzogiorno* dietro alla Schiena;
Il *Levante* alla Destra;
Ed il *Ponente* alla Sinistra.

5. E se alle volte le Carte fossero intagliate a rovescio, cioè, che i nomi de' Luoghi, o Città non fossero scritti in lettera parallela al nome di *Settentrione* notato in margine; come si può vedere nella Carte ordinarie de' Paesi Bassi, egli è meglio volger il *Settentrione* scritto sulla Carta verso il vero Settentrione del Mondo, benchè i nomi de' Luoghi siano posti a rovescio.

CAPO PRIMO.

Della Mappa del Globo, ovvero di tutto il Mondo.

I.

La forma del Mondo.

1. IL Mondo è rotondo, come una palla, e perciò bisogna figurarsi, che anche sotto di noi abitino genti, le quali hanno rivolti i loro piedi all'insù, come a suo luogo si chiarirà.

2. Sulla Carta pare, che il Mondo sia tagliato in due parti: è ciò fatto, perchè si possa considerare la palla tanto da una parte, quanto dall'altra.

II.

Osservazioni circa la detta Mappa.

VI sarebbbono molte cose da osservare, ma la maggior parte si riserva, fino che si tratterà del *Globo* Fondo alla fine dell'opera. Per ora si notano solamente due punti:

1. *La divisione della Terra.*
2. *Alcuni vocaboli Geografici*, i quali sovente occorrono sulle Carte.

III.

III.

Divisione della Terra.

I. LA divisione è di tre sorti:
La prima è stata fatta da' Letterati, e chiamasi DIVISIONE MATEMATICA, In Lat. DIVISIO ORBIS MATHEMATICA.

II. La seconda è stata fatta dalla Natura, e chiamasi DIVISIONE NATURALE. In Lat. DIVISIO ORBIS PHYSICA.

III. La terza è stata fatta da' Regnanti del Mondo, e chiamasi DIVISIONE POLITICA. In Lat. DIVISIO ORBIS POLITICA.

IV. V' aggiungono alcuni la DIVISIONE MORALE, rispetto alle Religioni.

IV.

Divisione del Mondo fatta da' Letterati.

1. HAnno questi tirate intorno al Globo molte Linee, o siano Circoli Ideali,

2. Dico Ideali, poichè realmente non sono sopra la Terra; essendo stati inventati solamente per migliore intendimento della Geografia.

3. Sarebbe intraprender troppo per un Principiante, il voler ora discorrere di ciascuna di queste Linee. Basterà toccare le più necessarie, e risparmiare il resto fino alla fine dell'opera, quando si parlerà del Globo in generale.

V.

Osservazione per il principio della divisione Matematica.

1. INtorno a tutta la Terra si vedono tirate certe linee curve o siano torte, le quali vengono a radunarsi in un solo punto, tanto sopra, quanto sotto la palla della Terra.

2. Quel punto che è verso la Tramontana al disopra chiamasi Polo Artico, in Lat. POLUS ARTICUS.

3. Quello che è verso Mezzogiorno al disotto chiamasi Polo Antartico, in Lat. POLUS ANTARTICUS.

4. La Terra è tagliata egualmente in due parti da una linea retta nominata da' Letterati Equatore, o sia Linea Equinoziale, in Lat. ÆQUATOR, ovvero LINEA ÆQUINOTIALIS.

5. Questa Linea è divisa in molte particelle bianche, e nere, le quali si chiamano Gradi, uno de' quali contiene settanta miglia Italiane.

6. Di questi Gradi se ne numerano 360. intorno a tutto il Mondo, che comprendono 21600. miglia Italiane. E tanto è grande il Mondo nel suo circuito.

7. Un Grado si divide in 60. minuti, ed un minuto vale tanto, che un miglio Italiano.

8. Per lo più i minuti sono notati al margine delle Mappe particolari, ove bisogna osservare di non confondere i Gradi co' Minuti.

VI.

Divisione fatta dalla Natura.

1. DAppoichè Iddio comandò nella creazione del Mondo, che l'acqua sotto il Cielo dovesse adunarsi

narsi in luoghi particolari, acciò si vedesse il secco; da quel tempo sino al giorno d'oggi è rimasta la Natura immutabile in quella divisione.

2. Ed in questo modo è composto il Mondo di Terra, ed Acqua, la quale le scorre mirabilmeete all' intorno.

V I I.

Divisione della Terra.

I Paesi sono dispersi, e benchè negli ultimi Secoli l'arte Nautica sia giunta a grado tanto sublime, che si possa avere piena contezza delle Provincie più rimote; nulladimeno vi sono Paesi intieri, i quali da niuno ancora sono stati veduti: parte a causa del gran freddo, parte a causa della crudeltà degli Abitatori.

2. E siccome negli ultimi nostri tempi sono stati scoperti paesi, de' quali i nostri Antenati non avevano veruna notizia, così credesi, che anche al presente vi siano molte Terre, le quali da niuno siano state finora conosciute.

3. Quindi segue, che nel Mondo vi sia la Terra cognita, e la Terra Incognita.

VIII.

La Terra cognita.

1. LA Terra cognita consiste nelle quattro gran Parti del Mondo separate dalla natura per mezzo dell'acqua, le quali sono.

L'EUROPA verso Settentrione la più piccola.

L'ASIA verso Levante la più grande.

L'AFRICA verso Mezzogiorno la più calda.

L'AMERICA verso Ponente la più ricca.

Le prime tre Parti, cioè l'Europa, l'Asia, e l'Africa sono già note da molti Secoli in quà, e perciò chiamansi tutte e tre insieme il MONDO VECCHIO.

3. Ma l'America, per essere stata scoperta solamente dugento, ed alcuni anni fa, ha il nome di MONDO NUOVO.

IX.

La Terra Incognita.

1. LA più considerabile è quella intorno ad ambi i Poli, alla quale non si può giungere, per il gran rigore del freddo.

2. Quella, che si concepisce circa il POLO ARTICO, chiamasi TERRA INCOGNITA SETTENTRIONALE, o BOREALE, in Lat. *Terra incognita Septentrionalis*.

3. Quella, ch'è circa il POLO ANTARTICO, chiamasi TERRA INCOGNITA MERIDIONALE, o AUSTRALE, in Lat. *Terra incognita Australis*.

4. In alcune Mappe si vedono delineati ambi i Poli in particolare con le Terre incognite aggiacenti. Ma per miglior chiarezza seguirà sopra di ciò un Capitolo distinto.

X.

Divisa la Terra, segue la divisione dell' Acque.

I. TUtta l'Acqua, che circonda la Terra, e forse per vie sotterranee di nuovo si congiunge, si chiama con una sola parola *Oceanus*, cioè gran Mare del Mondo.

II. Nel tempo, che il Mondo nuovo ci era incognito, si divideva l'acqua intorno al Mondo vecchio secondo i 4. VENTI CARDINALI, ed in tal maniera si nominavano solamente 4. grand'OCEANI.

1. Quello, che comprende tutta l'Acqua verso Settentrione, si chiamava

OCEANO SETTENTRIONALE, in Lat. *Oceanus Septentrionalis*, ovvero

OCEANO BOREALE, in Lat. *Oceanus Borealis*, ovvero.

OCEA-

OCEANO GELATO, in Lat. *Oceanus Glacialis*. Così denominato, poichè la sua acqua è per lo più gelata a causa del freddo.

2. Quello, che comprende tutta l'acqua verso Ponente, si chiamava

OCEANO OCCIDENTALE, in Lat. *Oceanus Occidentalis*, ovvero

OCEANO OCCIDUO, in Lat. *Occiduus*, ovvero

OCEANO ATLANTICO, in L. *Ocean. Atlanticus*. Poichè i *Monti Atlantici* gli sono dirimpetto nell'Africa.

3. Quello, che comprende tutta l'acqua verso Mezzo giorno, si chiamava

OCEANO MERIDIONALE, in Latin. *Oceanus Meridionalis*, ovvero

OCEANO AUSTRALE, in Lat, *Oceanus Australis*, ovvero

OCEANO ETIOPICO, in L. *Oceanus Æthiopicus*. Così nominato, poichè l'Etiopia nell'Africa gli giace dirimpetto.

4. Quello, che comprende tutta l'acqua verso Levante, si chiamava

OCEANO EOO, in Lat. *Oceanus Eous*, ovvero

OCEANO ORIENTALE, in Latin. *Oceanus Orientalis*, ovvero

OCEANO INDICO, in Lat. *Oceanus Indicus*. Poichè ha dirimpetto l'India Orientale nell'Asia.

III. Scoperta poscia l'America si è anche avuta notizia di maggior acqua; onde conviene notare oltre a' sopraccennati quattro Oceani, due altri gran Mari intorno all'America.

1. Uno de' quali alla parte sinistra della detta America chiamasi MAR DEL ZUR, in L. *Mare Pacificum*.

2. L'altro alla parte destra è nominato MAR DEL NORT, in Lat. *Mare Septentrionale*, in Franc. *Mer du Nort*.

3. Alcuni v'aggiungono il terzo fra l'America, e la Terra incognita Australe, e la chiamano MARE MAGELLANICO, in Lat. *Mare Magellanicum*.

XI.

X I.

La Divisione della Terra fatta da' Regnanti.

1. MAi non ha voluto Dio consentire la Monarchia dell' Universo ad un solo Capo, e perciò n'è nota la diversità de' Dominj distinti oggidì in *Imperj*, *Regni*, *Repubbliche*, *Elettorati*, *Principati*, *Ducati*, *Marchesati*, *Contee*, *Signorie*, *Arcivescovati*, *Vescovati*, *Abazie*, *Prepositure*, *ec.*

2. Ora per dare a conoscere i confini delle Provincie, o Governi diversi, ci serve la divisione Politica de' punti minuti, i quali vengono miniati sulla Carta, acciò più facilmente diano nella vista, e possano esser impressi nella mente.

3. Nella Carta però del Globo non si può vedere la divisione co' suddetti punti: ma sarà più distinta ne' Capitoli seguenti, quando si tratterà delle Mappe più particolari.

X I I.

I Vocaboli Geografici, che deono osservarsi.

VI sono certi vocaboli usitati da' Geografi alle volte in un linguaggio, alle volte in un altro, e perciò fa di mestieri saperli.

1. OCEANUS, in Ital. Oceano significa l'acqua tutta insieme, ovvero *il gran Mare del Mondo*.

2. MARE significa per lo più una gran parte dell'Oceano. Nulladimeno il nome d'Oceano, e di Mare cambiano sovente significato, poichè tanto dicesi OCEANO ATLANTICO, quanto MARE ATLANTICO.

3. SINUS, in Ital. Golfo, o Seno: Dicesi quando il Mare

Mare fa qualche grand'incavatura nella Terra, come; Il Golfo di Messico, di Venezia, ed altri,

Se l'incavatura fosse piccola chiamerebbesi BAJA.

4. EURIPUS si chiama quel luogo pericoloso nel Mare, ove l'acqua va girando, e tutto inghiotte ciò, che se le appressa.

FRETUM, in Ital. Stretto, in Francese *Detroit*, in Spagnuolo *Estrecho*, in Greco *Bosphoros* si dice quando due Terre sono tanto vicine una in faccia all'altra, che da poca acqua siano framezzate. Tale è *Fretum Herculeum* fra l'Europa, e l'Africa, cioè lo Stretto di Gibilterra.

6. LACUS significa per lo più un Lago di grandezza notabile, poichè se fosse piccolo, si chiamerebbe in Lat. *Stagnum*: Stagno in Italiano.

7. PALUS una Palude, cioè acqua morta framischiata di fango.

8. FLUVIUS significa un Fiume, in Francese *Riviere*, in Spagnuolo *Rio*, in Tedesco *Fluss*.

9. ÆSTUARIUM chiamasi quel luogo, ove il Mare esunda con i strepito: e ciò avviene appo il Flusso, e Riflusso del medesimo.

10. INSULA significa un'Isola, cioè una porzione di Terra circondata per tutto dall'acqua, in Francese *Isle*, in Tedesco *Insel*, o *Eyland*.

11. ARCHIPELAGUS; in Ital. Arcipelago, egli è una radunanza di molte Isole vicine, come nel *Mar d'India*, fra l'Asia, e l'America, ovvero nel *Mare Egeo*.

12. PENINSULA, in Ital. Penisola, in Francese *Presquisle*, in Greco *Chersonesus*. Egli è una mezza Isola circondata bensì dall'acqua, ma in un luogo attaccata alla Terra; come l'Italia è una gran *Penisola*.

13. ISTHMUS significa una Terra molto stretta fra due Mari, come sarebbe la terra in mezzo all'America fra il IL MAR DEL NORT, e IL MAR DEL ZUR.

14. SIRTES si chiamano tutti i luoghi pericolosi nel Mare, ove si spezzano, o arenano le Navi.

15. LITTUS, ovvero ORA chiamasi qualunque riva del

del Mare; e una continuata quantità di simili rive nominasi *Coste*, in Francese *Cotes*; come le Coste dell'Africa.

16. RIPA è primieramente una Riva, ma s'intende in senso proprio solamente de' Fiumi.

17. OSTIUM significa le Foci de' Fiumi, ove questi sboccano nel Mare.

18. POTTUS significa Porto di Mare, cioè luogo, ove le Navi possono star sicure dalle Tempeste.

19. CONTINENS, o sia *Terra Ferma*, s'intende d'ogni Terra, che non è nè Isola, nè Penisola, nè *Istmo*.

20. PROMONTORIUM, *Promontorio*, o Capo, egli è una porzione di Terra, che si stende nel Mare. Il più celebre è il Capo di buona Speranza nell'Africa.

21. ALVEUS significa il *Letto*, o vaso de' Fiumi.

CAPO SECONDO.

Della Mappa dell' Europa.

I.

Limiti dell' Europa.

L'Europa è circondata quasi per tutto dall'acqua, fuori che verso l'Asia; delle cui frontiere non si ha tutta la contezza desiderabile, a causa, che i nostri Europei poco viaggiano verso quelle parti. I moderni Geografi stendono però questa parte del Mondo fino al Fiume *Obio*, il quale scorre verso Settentrione; e fino al Fiume *Volga*, che piega verso Mezzogiorno.

II.

II.

Divisione dell' Europa.

FAcilmente s'imprimerà ciascun nella mente la divisione dell'Europa, immaginandosi la seconda l'uso de'Geografi in figura di una Vergine, che siede. Perocchè

1. Il Cimiero è il PORTOGALLO.
2. La Faccia è la SPAGNA,
3. Il Petto è la FRANCIA.
4. Il Braccio manco è l'INGHILTERRA, l'IRLANDA, e la SCOZIA.
5. Il Braccio destro è l'ITALIA.
6. Sotto il Braccio sinistro v'è la GERMANIA INFERIORE, o siano i PAESI BASSI.
7. Sotto il Braccio destro vi sono gli SVIZZERI.
8. La GERMANIA, POLONIA, ed UNGHERIA formano il Corpo.
9. Le Ginocchia sono la DANIMARCA, la NORVEGIA, e la SVEZIA.
10. La MOSCOVIA rappresenta la Gonna sino a i piedi.
11. LA TURCHIA EUROPEA, e la GRECIA servono per le parti di dietro,
12. L'Isole intorno all'Europa s'attribuiscono sempre al paese più vicino.

III.

Nomi dell' Acqua, che bagna l' Europa.

I Nomi sono in gran quantità, ma per ora s'osservano solamente i principali, i restanti s'apprenderanno, quan-

quando si tratterà dei Paesi in particolare. Si notano dunque

7. Il Mare Mediterraneo, in Lat. *Mare Mediterraneum*. Quest'è tutta quell'acqua rinchiusa fra l'Europa, l'Africa, e l'Asia. Indi è che gli è stato attribuito il nome di Mediterraneo, perchè è fra mezzo le Terre, cioè fra le tre parti del Mondo vecchio.

2. Il Mare Atlantico, in Lat. *Mare Atlanticum*; Bagna la parte Occidentale di *Portogallo*; e perciò chiamasi in quelle vicinanze *Mare di Portogallo*.

3. L'Oceano Deucaledonio, in Lat. *Oceanus Deucaledonius*: Si diffonde nella parte Settentrionale della *Scozia*.

4. Il Mare Germanico, in Lat. *Mare Germanicum*, in Tedesco *Die Nort-see*. E' fra l'Inghilterra, la Germania, e la Danimarca.

5. Il Mare Baltico, in Lat. *Mare Balticum*, in Tedesco *Die Ost-see*. Comprende tutta l'acqua fra la Germania, la Svezia, e la Danimarca.

6. Il Mare Gelato, in Lat. *Mare Glaciale*: Vedesi nella parte Settentrionale della Svezia, ed è parte del grand'Oceano Settentrionale: Ha il nome di *Gelato*, poichè è convertito in ghiaccio quasi tutto l'anno, a causa del rigore di quell'aria.

7. Il Mare Bianco, in Lat. *Mare Album*; è una particella del sudetto *Mare Gelato*, il quale penetra nella Moscovia.

8. Il Mare Nero, in Lat. *Mare Nigrum*, ovvero *Pontus Euxinus* sotto la Moscovìa, fra l'Europa, e l'Asia.

IV.

Grandezza dell'Europa.

Volendo sapere la grandezza dell'Europa, s'incomincia da Portogallo, e si tira fin'al fiume O-

bio sul fine della Moscovia, che così si scorgerà, esser lunga 3600. miglia Italiane in circa.

La sua larghezza incomincia dalla Svezia, si stende sin'alla Grecia, e comprende incirca 2200. miglia Italiane; mà delle misure de' Paesi a suo luogo.

CAPO TERZO.

Della Carta di Portogallo.

I.

Il Contenuto di questa Mappa.

1. ALtro non si vede su questa Mappa, che il solo Regno di Portogallo, in Lat. *Portugallia*, ovvero *Lusitania*.

2. Chi non ha la Carta Speziale, si può servire della Carta ordinaria della Spagna, che tanto ci troverà.

3. Vi sono alcuni, che annoverano Portogallo fra le Provincie della Spagna, ma essendo al presente governato dal suo proprio, e Sovrano Re, merita un Capitolo distinto.

II.

La Situazione di Portogallo.

1. POrtogallo è situato rispetto all'Italia verso Ponente, ed è l'estremo Regno dell'Europa, il quale giudicavasi anticamente per la fine del Mondo.

2. Verso l'Occidente confina col gran Mare Atlantico,

co, il quale si rende molto comodo a i Portoghesi per li commercj.

3. Verso Levante, e Tramontana tocca le frontiere della Spagna, contro la quale ha guerreggiato dall'anno 1703. fin all'anno 1712. nel quale accetò l'Armistizio.

III.

La grandezza di Portogallo.

IN comparazione d'altri Regni Europei, Portogallo non è molto grande: perocchè la lunghezza da Mezzogiorno verso Tramontana importa 320. miglia Italiane incirca, e la più gran larghezza da Ponente verso Levante, cioè dal Mare Atlantico fino a i confini della Spagna, comprende 200. miglia Italiane incirca.

IV.

I Fiumi principali di Portogallo.

1. IL TAGO, in Lat. *Tagus*, in Portoghese *Tajo*. E' il più grande, scorre per mezzo al Regno, e sbocca finalmente nel Mare Atlantico.

2. IL DURO, in Lat. *Durius*, in Portoghese *Douro*. Traversa tutto Portogallo al disopra, e và parimente a scaricarsi nel Mare Atlantico.

3. La GUADIANA, in Lat. *Anas*. Passa più al disotto, e và a terminare nel Mare Atlantico.

4. IL MONDEGO, in Lat. *Munda*. Passa fra il Tago, ed il Duro.

5. IL MINIO, in Lat. *Minius*, in Portogh. *Minho*. Scorre al disopra ne' confini della Spagna.

V. Di-

V.

Divisione di Portogallo.

SI presentano sulla Carta due Regni molto ineguali.

1. PORTOGALLO per se al di sopra, il più grande,
2. ALGARVIA al disotto, il più piccolo.

V I.

Le Provincie di Portogallo.

1. QUeste sono cinque:
L'ESTREMADURA, in Lat. *Extremadura*, ove il Tago sbocca nel Mare. N'è la Provincia Capitale, e non si dee confondere coll'Estremadura di Spagna.

II. ALENTEJO, in Lat. *Transtagana*. Si estende fra il Tago, e la Guadiana, e chiamasi in questo modo, perchè, rispetto a quelli di Lisbona, è situata di là dal Tago.

III. BEIRA, in Lat. *Beira*. Forma le sponde al Mondego.

IV. ENTRE MINHO, e DOURO, in Lat. *Interamnensis*, Provincia ristretta fra i due Fiumi *Minho*, e *Douro*.

V. TRA LOS MONTES, in Lat. *Transmontana*. Giace di là da i Monti, fra il Douro, e le Frontiere Spagnuole.

VII.

Dell' Estremadura.

Questa Provincia comprende 6. Territorj chiamati Commarces, come siegue.

I. LA COMMARCE, in Lisbona all'intorno della medesima contiene

* 1. Lisbona, in Lat. *Lisbona*, ovvero *Olyssipo*, ed anche *Ulyssipo*, Capitale di tutto il Regno, e Residenza ordinaria del Re, situata sul Fiume *Tago*, Città delle più grandi, e più ricche dell' Europa, al cui fiore hanno molto contribuito i tanto frequentati Commercj: è guardata da due Cittadelle, vi risiede un Patriarca, dopocchè il Pontefice, a richiesta del Re di Portogallo, ha innalzata la Capella di Corte in Chiesa Patriarcale nel 1716. Oltre a ciò ha questa Città un Porto ampio, ed eccellente, fortificato con due Castelli. Quivi ritrovasi eziandio l'Uffizio della Sagra Inquisizione, ed un'Università. Il Re vi ha fondata ancora un' Accademia de' Letterati Istorici del Regno nel 1720. di cui egli medesimo è il Protettore. Nell'anno 1723. fu quì eretta una nuova Chiesa di Frati Carmelitani Tedeschi.

2. Alcantara, Villaggio un quarto di lega distante da Lisbona in un sito delizioso sul *Tago*, ove vedesi un Castello Reale di diporto con Giardini Grotteschi, ed Artifizj d'acque. Avvertasi di non confondere questo Alcantara con quello dell'Estremadura di Spagna.

3. Alcobaza, in L. *Alcobatia*, ovvero *Eborobritum*, Villaggio ampio, situato fra i due piccoli Fiumi *Alcoa*, e *Baza*, da' quali n' ha la denominazione. Quì vi ha un Convento considerabile

bile de' Frati di S. Bernardo, come anche i deposito d'alcuni Re antichi di Portogallo.

4. ALCOUCHETTE, piccola Città con Castello sul *Tago*, due leghe lontana da Lisbona.

5. ALEMQUE, in Lat. *Jerabriga*, Città, la quale ha servito per l'addietro di Seggia alle Regine di Portogallo; ma Filippo III. la innalzò al grado di Marchesato.

6. ALMADA, Castello fabbricato sopra una Rocca, e Villaggio dello stesso nome dirimpetto a Lisbona in un Golfo formato dal Fiume *Couna*.

7. ALTEA GALEGA, Villaggio grande sul Fiume *Tago*, cinque leghe distante da Lisbona, abitato quasi intieramente da Pescatori.

8. CASCAIS, in Lat. *Castale*, Città piccola sulle Foci del *Tago* con una Cittadella, e buon Porto, cinque miglia distante da Lisbona, ove si radunano tutte le Flotte, che veleggiano verso le Indie Orientali, ed Occidentali.

9. CINTRA, Castello sul Fiume *Tago* non lungi da Lisbona verso il Mare, ove Alfonso Re di Portogallo fu lungo tempo custodito avanti la sua morte, la quale seguì nel 1683.

10. BELEM, ovvero Bethlem, o Bellem, in Latin. *Belemum*, Villaggio piccolo con un considerabile Monistero de' Frati di S. Girolamo presso Lisbona, fabbricato dal Re Emanuello, e consagrato alla B. V. M. sotto il nome della Natività di Cristo, e perciò viene anche chiamato Betlemme: quì vi ha ancora il deposito de' Re di Portogallo, e non lungi da questo Villaggio vedesi in mezzo al Fiume *Tago* una Torre, la quale serve per custodia a' prigionieri di Stato.

II. LA COMMARCE d'ALANGUER a Settentrione in Lisbona contiene

ALANGUER, in Lat. *Alanquera*, ovvero *Alanquerum*, Città piccola poco discosta dal *Tago*.

III. LA COMMARCE DI SANTAREIN sopra Alanguer contiene

SANTAREIN, in Lat. *Irenopolis* sul *Tago*, Città mediocre.

IV. LA COMMARCE DI TOMAR sopra Santarein contiene

TOMAR, Città piccola sul Fiume *Nabaon*, con un Castello, appartenente a i Cavalieri dell'Ordine di Gesù Cristo.

V. LA COMMARCE DI LEIRIA, a Ponente dell' antedetta, contiene

1. LEIRIA, in Latin. *Leiria*, Città con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Lisbona.
2. ALIUBAROTA, Villaggio discosto 3. miglia da Leiria, notabile per la battaglia ivi seguita fra gli Spagnuoli, e i Portoghesi l'anno 1385. con la peggio de' primi.

VI. LA COMMARCE DI SETUBAL, alla destra del *Tago*, contiene

1. ALCACAR DO-SAL, in Lat. *Salacia Imperatoria*, ovvero *Alcarium Salinarum*, Città poco discosta dal Fiume *Cadaon*, ha un Castello forte sopra d'un Monte scosceso, come anche una ricca miniera di Sale.
2. SETUBAL, ovvero S. HUBES, in Lat. *Setubalia*. Giace sulle parti marittime, ed è Porto insigne, dal quale annualmente si conduce fuori grandissima quantità di Sale.
3. ALMERIN, in Lat. *Almerinum*, Luogo delizioso sul *Tago*, per contro di Santarein, ove la Corte suole sovente divertirsi.

VIII.

D' Alentejo.

E' Suddivisa questa Provincia in 5. COMMARCES, o siano Territorj; e sono

I. LA COMMARCE DI PORT-ALEGRE sulle frontiere della Spagna, fra il *Tago*, e la *Guadiana*. Contiene

1. ALTER de CHAON, ovvero ELTER, piccola Città sul Fiume *Avis*, tre leghe discosta da Port-Alegre.
2. ALPHANO, in Lat. *Alphanum*, ovvero *Fraxinum*, Villaggio sulla strada di Lisbona verso Elvas.
3. ALEGRETE, luogo bensì piccolo, ma in un sito ameno, con titolo di Marchesato.
4. ALEPRETE, Città piccola con titolo di Marchesato.
5. PORT-ALEGRE, in Lat. *Portus alacris*, su i limiti Spagnuoli, Fortezza considerabile, ove risiede un Vescovo, il quale è sotto alla Metropoli di Lisbona. Questa Piazza fu conquistata da i Francesi, e Spagnuoli nell'anno 1704. ma poscia abbandonata.
6. CASTEL DE VIDE. Castello divenuto noto nell'ultima guerra. Si rendette agli Spagnuoli, ma poi ritornò presto al dominio del suo proprio Sovrano.

II. LA COMMARCE d'ELVAS, sotto l'antedetta. Contiene

1. ALCONCHEL, Città piccola sulle frontiere della Spagna.
2. ALONDROAL, Città con Castello otto leghe distante da Elvas.
3. OGUELLA, ovvero OQUELLA, Villaggio ameno

con un Castello fabbricato sopra d'un Monte, il cui piede è bagnato dal Fiume *Chevora* distante quattro leghe da Elvas; qui considerasi la mirabile natura d'un Fonte, in cui tutti gli animali muojono fuori che le Rane.

4. Elvas, in Lat. *Elvæ*, ovvero *Helvæ*, Fortezza riguardevole poco distante dalla Guadiana, sulle frontiere della Spagna. Il Vescovo, che quivi risiede, è soggetto all'Arcivescovo di Lisbona. Questa Città vanta un Acquedotto, vaga reliquia della Romana antichità. La bombardarono nel 1711. i Francesi, e Spagnuoli, ma furono poi costretti a ritirarsi.

5. Olivenza, in Lat. *Oliventia*, poco discosta da Elvas, fortezza su i confini Spagnuoli. Fu in vano assediata da i Francesi, e Spagnuoli nel 1709.

6. Villa Viciosa, presso Elvas, Luogo di diporto de' Re.

III. LA COMMARCE D'EVORA, intorno alla Città dello stesso nome. Contiene

* Evora, in Latin. *Ebora*, la Capitale di tutta la Provincia d'Alentejo, e migliore di tutto il Regno dopo Lisbona. Ha Arcivescovado, ed Università.

IV. LA COMMARCE D'ESTREMOS, alla sinistra d'Elvas. Contiene.

Estremos, Città riguardevole, e fortificata con una Rocca eccellente

V. LA COMMARCE DI BEJA, sotto Evora. Contiene

1. Beja, ovvero Bejar, o Bexar, Capitale d'un Ducato dello stesso nome, celebre per i bagni d'acque minerali, che quì ritrovansi, delle quali una sorgente è fredda, e l'altra calda. Non lungi da questa Città vedesi un lago tranquillo, il quale quando sovrasta qualche tempesta,

pesta, questa viene da esso indicata per mezzo di una non ordinaria commozione.

2. Beja, in Lat. *Pax Julia*, Città grande, e ben fabbricata.
3. Ourique, in Lat. *Ulricum*, Castello antico, vicino a Beja, ove i Cristiani ottennero una segnalata vittoria contra i Mori l'anno 1139.
4. Moura, e
5. Serpa, due piccole Fortezze, ora demolite.

IX.

Della Provincia di Beira.

I. Beira comprende sei Commarces, cioè:
LA COMMARCE DI COIMBRIA, intorno al Mondego. Contiene

* Coimbria, in Lat. *Conimbrica* sul Mondego, Città Capitale di Beira, grande, ed assai celebre per l'Università rinomata per tutto il Mondo Letterario. Il Vescovo, che vi è, soggiace alla Metropoli di Lisbona.

II. LA COMMARCE D'AVEIRO, giace intorno al seno d'Aveiro verso il Mare Atlantico, e contiene

Aveiro, in Lat. *Averium*, ovvero *Talabrica*, Città fortificata sul fiume *Vouga*.

Questo Territorio porta il titolo di Ducato.

III. LA COMMARCE DI VISEU, all'intorno della Città del medesimo nome. Contiene

Viseu, in Lat. *Viseum*, Città con Vescovado sotto all'Arcivescovo di Braga.

Fanno fede le Storie, che presso Viseu giaccia il corpo di Roderico ultimo Re de' Goti, essendovi stata scoperta una tomba con la seguente Iscrizione: *Hic jacet Rodericus Gothorum Rex ultimus.*

IV. LA COMMARCE DI GUARDA. Giace all'intorno di Guarda, e contiene

GUARDA, in Lat. *Guarda*, Città con Vescovado, il quale soggiace all'Arcivescovo di Braga.

V. LA COMMARCE DI LAMEGO, a Settentrione di Viseu, contiene

LAMEGO, in Lat. *Lameca*, Città con Vescovado, il quale è sotto alla Metropoli di Braga.

VI. LA COMMARCE DI CASTEL BRANCO, a mezzogiorno di Guarda. Contiene

1. CASTEL BRANCO, in Lat. *Castellum Album* Città sulle frontiere dell'Estremadura, divenuta famosa nell'ultima guerra.
2. SALVATERRA, Città sulle frontiere Spagnuole. Fu presa dagli Spagnuoli l'anno 1704. ma poscia ricuperata da i Portoghesi.
3. IDANHA A VELHA, in Lat. *Equitania*, Città mediocre.

X.

Della Provincia Entro Minho, e Douro.

QUesta è suddivisa in 4. COMMARCES, e sono

I. LA COMMARCE DI GUIMARANES, la quale giace nel mezzo di questa Provincia e contiene

* 1. BRAGA, in Lat. *Bracara*, la Capitale d'Entro Minho, e Douro, Città ampia, nella quale risiede il primo Arcivescovo del Regno.

2. GUIMARANES, in Lat. *Vimaranum*, Città piccola sul fiume *Daves* con titolo di Ducato.

VILLA DE CONDE, Città piccola sulle foci del Fiume *Auvo*, in Lat. *Avus*.

II. LA COMMARCE DI VIANA, sulle sponde dell'

dell' Atlantico verso il Fiume Minho. Contiene

Viana de Foz de Lima, in Lat. *Viana Limii*, Città piccola con Porto sulle foci del Fiume *Lima*.

III. LA COMMARCE DI PONTE DI LIMA, al Settentrione della detta. Contiene

1. Caminha, Città fortificata sui Fiumi *Minho*, e *Coiro*, coperta da una Cittadella; porta il titolo di Ducato, ed appartiene alla Casa di Porto-Carrero.

2. Ponte di lima, Città con Ponte considerabile sopra il Fiume *Lima*.

IV. LA COMMARCE DI PORTO, intorno al Fiume *Duro*; contiene

Porto, ovvero Porta Port, in Lat. *Portus Cale*, celebre Porto di Mare sulle foci del *Duro*, molto frequentato dagli Ollandesi. Si crede che il nome di Portogallo derivi da questo Porto.

III.

Della Provincia di Tra los Montes.

Questa comprende quattro Commarces, e sono

I. LA COMMARCE DI MIRANDA, alla sinistra verso i limiti d'Entro Minho, e Douro. Contiene

* 1. Miranda, col cognome da Douro, in Lat. *Miranda Durii*, la miglior Città di tutta questa Provincia, situata sulle frontiere Spagnuole. Il suo Vescovo è Suffraganeo della Metropoli di Braga. Fu presa da' Francesi e Spagnuoli l'anno 710., e ripresa da' Portoghesi nel 1711.

2. Al

2. Almeezal, piccola Città sui confini della Spagna, la quale si rendette celebre per la sconfitta grande avuta dagli Spagnuoli per mezzo de' Portoghesi sotto la direzione del Maresciallo di *Schomberg* nel 1663.

3. Braganza, in Lat. *Brigantia*, Città situata a Settentrione di Miranda su i confini Spagnuoli. Ha titolo di Ducato, ed è stata appannaggio di que' Principi, che al presente posseggono la Seggia Reale.

II. LA COMMARCE DI VILLAREAL, verso il Fiume Duro. Contiene

Villa Real, in Lat. *Villa Regalis*, Città con titolo di Ducato.

III. LA COMMARCE DI MONCORVO, a Levante della detta. Contiene

Torre di Moncorvo, in Lat. *Moncorvium*, Villaggio ampio nel sito, ove il Fiume *Sabor* entra nel Douro.

IV. LA COMMARCE DI PINHEL, a Mezzogiorno del Douro. Contiene

1. Pinhel, in Lat. *Pinelum*, Città piccola, ma fortificata.

2. Alfaites, ovvero Alfaytes, piccola Città con buon Castello presso l'origine del Fiume *Coa* sopra d'un'eminenza fra continue montagne.

3. Almeida, piccola Città fortificata sulle frontiere Spagnuole.

XII.

Del piccolo Regno d' Algarvia,

Comprende questo Regno due Commarces, cioè:

I. LA COMMARCE DI TAVIRA, alla destra ver-

verso i confini Spagnuoli. Contiene
* 1. TAVIRA, in Lat. *Tavila*, Città Capitale di questo Regno con Castello, e Porto di Mare.
2. ALCOTTIN, piccola Città con Rocca forte su'l Fiume *Guadiana*, la quale serve per una buona Fortezza di frontiera.
3. FAROS, in Lat. *Pharus*, Città con buon Porto di Mare. Ha un Vescovo soggetto all'Arcivescovo d'Evora.

II. LA COMMARCE DI LAGOS, alla sinistra verso la punta del Regno. Contiene
1. LAGOS, Fortezza con Vescovado.
2. SILVES, in Lat. *Sylvæ*, già Città dominante di questo Regno, ora poco abitata.
3. ALBOR, in Lat. *Alborium*, Villaggio vicino alla Città di Lagos, ha un Porto alquanto buono, di cui l'entrata è ardua. In questo contorno nasce un Vino eccellente, e credesi, che quivi sia stato l'antico Porto d'Annibale, molto mentovato dagli Scrittori.
4. SAGRES, Città con buon Porto.
5. CAPO DE S. VINCENT, in Lat. *Promontorium Sacrum*, ovvero *S. Vincentii*. Egli è l'estremo Capo dell'Europa.

In questi contorni vi sono molti Bagni d'acque Minerali assai frequentati.

Chi non ha Carte particolari per poter minutamente ravvisare gli accennati Territorj, osservi solo le Città.

XIII.

La Costituzione del Paese di Portogallo.

1. PORTOGALLO è sotto un clima calido (di che se ne udirà la ragione, trattandosi del Globo,
alla

alla fine dell'opera) e perciò produce gran quantità di Vino, Olio, e Sale, con cui provvede a molte altre Provincie dell'Europa.

23 Vi è però sterilità di Grani a cagione del Terreno assai montuoso. Perocchè verso la parte della Spagna altro non si vede che una concatenazione di Montagne.

XIV.

Il Naturale della Nazione Portoghese.

1. I Portoghesi sono per lo più intenti a i negozj Mercantili, da loro stabiliti non solo nell'Europa, ma anche in tutte le quattro parti del Mondo, e perciò sono dati a tutte quelle virtù, e vizj che vanno congiunti con questa Professione.

2. Quanto agli Studj, dicesi che al presente siano in notabile decadenza; e toccante il militare, pare ch'abbiano dimenticato l'antico valore.

XV.

Il Dominio di Portogallo.

1. POrtogallo ha al giorno d'oggi il proprio, e Sovrano suo Re, il quale risiede ordinariamente in Lisbona.

2. Come Portogallo sia stato per l'addietro sotto la Potenza Spagnuola, e come ora ne sia libero, si cerchi nella Storia.

3. La notizia dello Stemma Regio si apprenda dalla Genealogia.

4. Ed il sistema del Governo si veda nella politica

XVI.

XVI.

La Religione di Portogallo.

IN tutto Portogallo fiorisce la Religione Cattolica Romana, ed acciò viepiù si conservi pura, vi è la Inquisizione, che non soffre alcun Eretico nel Regno. Ritrovansi però molti Ebrei, ma non osano scoprirsi per tema dell'Inquisizione.

XVII.

Altre Appartenenze di Portogallo.

ANche nelle altre tre parti del Mondo vi sono Provincie, e Piazze possedute da' Portoghesi.

I. Nell' AFRICA hanno molte Piazze, benchè assai disperse, cioè
   1. MASSAGAN, Fortezza nel Regno di Marocco.
   2. LOANDA S. PAOLO nel Regno d' Angola.
   3. MONSAMBIQUE, ed alcune altre Città sulle Coste di Zanguebar.
   4. L' Isole del CAPO VERDE.
   5. L'Isola MADERA, poco discosta dalle Canarie.
   6. Diverse altre Isole intorno alla Linea Equinoziale.

II. Nell'ASIA possedevano ne' tempi scorsi tutta l'India Orientale: perocchè i Portoghesi portano il vanto d'averla scoperta. Ma dappoichè vi sono penetrati gli Ollandesi, ne sono stati sloggiati i primi, essendo loro solo rimasto ciò, che siegue.
   1. GOA, Fortezza grande sulla Costa di CUNCAN.
   2. DIU, Fortezza nel Dominio del gran Mogol.
   3. Un gran commercio in Macao, Città della China.

III. Nell'AMERICA, benchè gli Spagnuoli abbiano avuta la prepotenza, nulladimeno appartiene a' Portoghesi.

1. IL BRASILE nella parte Meridionale.
2. L'Isole Azorie fra l'America, e l'Europa.

XVIII.

Lo Stato antico di Portogallo.

CIò che noi chiamiamo Portogallo oggidì, era nomato dagli antichi Romani PROVINCIA LUSITANICA, e gli abitatori chiamavansi LUSITANI.

CAPO QUARTO.

Della Mappa di Spagna.

I.

Il Contenuto di questa Mappa.

ESsa rappresenta tutto il Regno di Spagna, il quale comprende altri Regni, e Provincie delineate minutamente: sicchè non fa di mestiere ricorrere ad altre Carte particolari.

II.

Situazione della Spagna.

1 RIspetto all'Italia, la Spagna giace verso Ponente, e perciò fu chiamata da' Poeti Latini *Hesperia* dal-

dalla stella *Hesperus*, la quale sull'imbrunire della notte apparisce verso Ponente.

2. Ma quando gli Autori Greci si servono del nome d' *Hesperia*, non intendono la Spagna, ma l'Italia, la quale, in riguardo alla Grecia, è verso Ponente.

3. Le Provincie Spagnuole tanto nella lunghezza, quanto nella larghezza sono situate in un certo modo, che i Geografi antichi l' hanno assomigliate ad una pelle di Vitello distesa.

III.

Le Frontiere della Spagna.

QUesta è circondata dall' acqua al disotto, e al disopra; cioè verso Mezzogiorno, e Tramontana. Verso Levante, e Ponente confina con altre Terre.

IV.

L' Acqua, che bagna la Spagna verso Tramontana.

1. QUesta chiamasi comunemente *Mer de Biscaye*, cioè Mare di Biscaglia, poichè la Provincia, che gli giace dirimpetto, è nominata BISCAGLIA.

2. In Lat. dicesi *Mare Cantabricum*, poichè la detta Biscaglia, che gli fa sponda, chiamavasi anticamente CANTABRIA.

3. Egli è una porzione del grand'Oceano Atlantico, come si può facilmente vedere dalla Carta dell'Europa.

4. Questo Mare è di grand' importanza agli Spagnuoli, perocchè per mezzo d'esso corrispondono con la Francia, Inghilterra, e Paesi Bassi. Indi è che tutta la sua Costa è ripiena di bellissimi Porti.

V.

L' Acqua, che bagna la Spagna verso Mezzogiorno.

1. EGli è il MARE MEDITERRANEO, il quale per uno Stretto è congiunto col gran Mare ATLANTICO.

2. E perchè la Spagna aveva anticamente la sua denominazione dal Fiume Ebro, in Lat. *Iberus*, essendo stata chiamata Iberia, così anche quella parte del MARE MEDITERRANEO, che tocca la Spagna, chiamasi MARE IBERICUM.

3. La bocca di questo Mare consiste nello Stretto fra l'Europa, e l'Africa, il quale d'ambe le parti è ben fornito di Fortezze. Per il detto Stretto deono passare tutte le Navi, che veleggiano dall'Oceano verso Levante.

4. Questo Stretto nominasi in Spagnuolo *Estrecho di Gibraltar*, dalla Fortezza situata a' piedi del Monte, ed in Lat. *Fretum Gaditanum* dall'Isola di Cadice poco di là discosta; ovvero anche *Fretum Herculeum*: perchè Ercole Re delle Spagne vi fece alzare d'ambe le parti due gran Monti, sopra de' quali vi collocò le due Fortezze, di Gibilterra nella Spagna, e di Ceuta dirimpetto nell'Africa. Quindi è che ancora al giorno d'oggi chiamansi HERCULIS COLUMNÆ, cioè le Colonne d'Ercole.

5. Questo Mare viene per altro molto molestato da' *Corsari*; poichè s'avanzano ad inquietare anche i lidi Spagnuoli, vi si accendono gran fuochi, acciò di notte meglio siano guardati.

VI.

VI.

Confinanti della Spagna verso Ponente.

FRa i Confinanti vi ha il solo Re di Portogallo, il quale dopo esser' entrato nella grand'Alleanza contro la Spagna l'anno 1703. ha avuto campo d'incomodarla durante la guerra scorsa. All'incontro poco è stato da quella offeso a cagione delle Fortezze, e gran Montagne confinanti, che gli servivano di Barriera.

VII.

Confini della Spagna verso Levante.

LA Francia è opposta alla Spagna verso Levante, e benchè la natura abbia segregata l'una dall'altra per mezzo de' Monti Pirenei (i quali continuano dal Mare di Biscaglia sin' al Mediterraneo, e per essere quasi condannati a nevi perpetue, rendono difficile il passaggio)

2. Ciò non ostante nello spirato Secolo, mentre ambe le Nazioni erano tanto esacerbate, che si credeva ciò procedere da una loro innata antipatia, sono i Francesi passati con Armate intiere sopra le balze di questi Monti.

3. Frattanto si è stabilito nella Pace Pirenea dell' anno 1660. che il celebre Capo di CREUX, in Lat. *Promontorium Crucis*, debba essere il termine de' confini fra i due Regni.

VIII.

La Grandezza della Spagna.

TAnto dall'Oriente fin all'Occidente, quanto da Mezzogiorno fin alla Tramontana vi saranno 600. miglia Italiane di viaggio.

IX.

I Fiumi principali della Spagna.

1. IL TAGO, in Lat. *Tagus*, in Spagnuolo *Tajo*. Passa per Portogallo, e si getta nel Mare Atlantico.

2. Il DURO, in Lat. *Durius*, in Spagnuolo *Douro*. Traversa Portogallo, e si scarica nel Mare Atlantico.

3. La GUADIANA, in Lat. *Anas*. Si nasconde sotto terra dopo la sua scaturigine, scorre alcune miglia così nascosto, sbocca poi all'ingiù verso Mezzogiorno, e finalmente va a terminare nel Mare Atlantico.

4. IL GUADALQUIVIR, in Lat. *Betis*. Scorre sotto alla Guadiana, e parimente si perde nel Mare Atlantico.

5. L'EBRO, in Lat. *Iberus*. Viene dalla parte destra, cioè dal Levante, e sbocca nel Mare Mediterraneo. Era tanto rinomato ne' tempi andati, che da esso tutta la Spagna acquistò il nome d'*Iberia*.

X.

X.

Divisione della Spagna.

LA Spagna consiste oggidì in quattordici Provincie, ed alcune Isole; queste per sussidio della memoria si possono rappresentare nel modo seguente.

I. In mezzo al Paese si vedono
 1. CASTIGLIA LA VECCHIA, in Lat. *Castella vetus*, Regno all'intorno del Fiume *Duro*.
 2. CASTIGLIA LA NUOVA, in Lat. *Castella nova*, Regno all'intorno del Fiume *Tago*.

II. Verso Ponente sulle frontiere di Portogallo appariscono
 1. LEON, in Lat. *Legio*, Regno sulle Sponde del *Duro*.
 2. ESTREMADURA, in Lat *Extremadura*, Provincia situata intorno al *Tago*, e *Guadiana*.
 3. ANDALUSIA, in Lat. *Vandalitia*, Regno traversato dal Fiume Guadalquivir.

III Verso Mezzogiorno sulle Coste del Mediterraneo si presentano
 1. GRANADA, in Lat. *Granata* Regno.
 2. MURCIA, in Lat. *Murcia*, Regno.
 3. VALENZIA, in Lat. *Valentia*, Regno.

IV. Verso la Tramontana sul Mare di Biscaglia sono
 1. GALIZIA, in Lat. *Galletia*, Regno.
 2. ASTURIA, in Lat. *Asturia*, Provincia.
 3. BISCAGLIA, in Lat. *Cantabria*, Provincia.

V. Verso Levante al piede de' Monti Pirenei giacciono
 1. NAVARRA, in Lat. *Navarra*, Regno.
 2. ARAGONA, in Lat. *Aragonia*, Regno.
 3. CATALOGNA, in Lat. *Catalonia*, o *Catalaunia*, Principato.

VI. Vedonsi nel Mare Mediterraneo.

1. L'Isole BALEARIE, in Lat. *Insulæ Baleares*.
2. L'Isole PITIUSE, in Lat. *Insulæ Pityusæ*.

XI.

La Castiglia Vecchia.

Questa comprende otto MERINDADÈS, o siano piccole Provincie, ed un Territorio, come siegue.

I. LA MERINDADA DI BURGOS. Giace intorno alla Città di Burgos, e contiene

1. BURGOS, in Lat. *Burgi*, la Capitale di questa Castiglia. Ha un Arcivescovo, il quale contende con quello di Toledo per la preminenza. Questa Città era negli anni scorsi in migliore stato, che al giorno d'oggi.

2. AGUILAR del Campo, in Lat. *Aquilaria campestris*, Borgo grande, o sia piccola Città, luogo dello Stemma de' Marchesi d'Aguilar, quindici miglia distante da Burgos sulle Frontiere dell'Austria di Santillana, cinque miglia dalle sorgenti dell'Ebro.

3. LERMA, Luogo poco discosto da Burgos, verso Mezzogiorno, notabile a causa del Duca di *Lerma* tanto noto nelle Storie Spagnuole.

II. LA MERINDADA DI VALLADOLID, sulle frontiere di Leon, contiene

VALLADOLID, in Lat. *Valdoletum*, ovvero *Vallisoletum*, situata sul Fiume *Duro*. E' una delle più grandi, e più belle Città della Spagna, e fu per l'addietro Residenza Reale. Il Vescovo della medesima è Suffraganeo dell'Arcivescovo di Toledo. Avvi un'Università assai celebre. Il memorabile Cristoforo Colombo morì in questa Città.

III. LA MERINDADA DI CALAHORA, sù i limiti della Navarra, contiene

CA-

Calahorà. in Lat. *Calaguria*, Patria di S. Domenico, Città con Vescovado sogetto all' Arcivescovo di Burgos.

IV. LA MERINDADA D'OSMA, alla sinistra di quella di Soria, contiene

Osma, in Lat. *Oxama*, piccola Piazza. Ha Università, e Vescovo soggetto alla Metropoli di Toledo.

V. LA MERINDADA DI SEGOVIA, sulle frontiere della nuova Castiglia, contiene

Segovia, in Lat. *Segubia*, ovvero *Arevacorum Urbs*, Città alquanto ampia, il cui Vescovo è Suffraganeo dell'Arcivescovo di Toledo. Quivi vedesi ancora un Acquedotto degli antichi Romani. Segovia, e Seviglia sono le due sole Città nella Spagna, ove si batte denaro.

IV. LA MERINDADA D'AVILA, su i confini di Leon, ed Estremadura, contiene

Avila, in Lat. *Abula*, Città con Vescovado appartenente all'Arcivescovo di Compostella: Ha anche Università.

VII. LA MERINDADA DI SORIA, giace sotto quella di Calahora, e contiene

1. Soria, in Lat. *Numantia nova*, Città piccola appo le sorgenti del *Duro*.
2. Agreda, in Lat. *Augustobriga*, chiamata dagli Spagnuoli anche Malaga, su i confini dell'Aragona.

VIII. LA MERINDADA DI SIGUENZA, sulle frontiere della nuova Castiglia, contiene

1. Siguenza, in Lat. *Seguntia*, Città con Vescovado sotto all' Arcivescovo di Toledo. La di lei Università è celebre.
2. Medina-Celi, in Lat. *Medina Celi*, Ducato famoso, sulle frontiere dell'Aragona.

IL TERRITORIO DI RIOJA, o RIOXA, in Lat. *Ruconia*, sulle frontiere della Biscaglia, apparteneva per l'addietro alla Navarra, contiene

1. LUGRONNO, in Lat. *Lucronium*, Città tenue.
2. VITTORIA, Città verso il Fiume *Ebro*, la quale annoveravasi per l'addietro fra le Città di Navarra, poscia fra quelle della Biscaglia, ma ora vedesi incorporata nella Castiglia Vecchia.

Questa Provincia vanta la migliore lana della Spagna, e la lingua Spagnuola la più tersa.

XII.

Della nuova Castiglia.

Questa dividesi in quattro CONTREE o siano Territorj, cioè

I. LA CONTREA D'ALGARIA. Giace intorno a Madrid, e contiene

1. MADRID, in Lat. *Madritum*, ovvero *Mantua Carpetanorum*, Città Capitale di tutta la Spagna, grande, ben fabbricata, ed eletta per Residenza Reale a causa dell'aria salubre. Il Palazzo Regio non abbonda in magnificenza, e la Città non ha alcuna fortificazione. Carlo III. occupò Madrid l'anno 1711. ma l'abbandonò in breve.
2. PARDO, Luogo Regio di diporto, due miglia Spagnuole distante da Madrid.
3. TOLEDO, in Lat. *Toletum*, Città ben fortificata, situata appo il *Tago*, sopra di rupi eminenti, L'Arcivescovo, che quì risiede è *Primas Regni*, e l'Università è molto celebre.

La Regina Vedova di Spagna, Moglie del fu Re Carlo II. risiedeva in questa Città, ma poscia si transferì in Bajonna di Francia.

Mentre Carlo III. nel 1710. s'impadronì di Toledo, il Castello vecchio andò in fiamme.

4. ESCURIAL, in Lat. *Scoriacum*, ovvero *Scoriale*, Questa è quella rinomata fabbrica, chiamata

dagli

dagli Spagnuoli l'ottava maraviglia del Mondo. Il Re Filippo II. la fece alzare in onore di S. Lorenzo, essendosi servito d'un Monastero del medesimo Santo per formarne Batteria contro i Francesi l'anno 1557. nell'assedio di S. Quintin. Il Deposito Reale, e l'immensa Biblioteca n' hanno tramandata la fama per tutto il Mondo. L'incendio però ivi insorto l'anno 1671. ha sminuito assai di splendore un tanto edifizio.

5. Alcala des Henares, in Lat. *Complutum*, Città situata sul Fiume *Henares* in un contorno fecondo, ed ameno, spettante all'Arcivescovo di Toledo. La famosa Università, che vi fiorisce, è stata fondata dal Cardinale Ximenes Arcivescovo di Toledo nel 1517., ove la Bibbia Sacra fu stampata in più lingue denominata comunemente *Complutensia Biblia*. Questo luogo è quasi tutto riempito d'Accademici, e Professori di Scienze.

6. Balsain, Castello Reale di diporto poco discosto da Madrid.

7. Chincon, Città piccola, e Contea sei leghe distante da Madrid, attinente al Marchese Savelli; ma avendo questi abbracciato il partito Austriaco nella Guerra passata, concernente la successione della Corona di Spagna, levò il Re Filippo V. Chincon dalla Casa Savelli, e lo diede al Marchese di Castel Rodrigo.

8. S. Ildefonso, Castello Reale di diporto, presso il quale dal 1721. in qua è stato fabbricato un Palagio cospicuo con Giardini, ed Artifizj d'Acque, il qual luogo fu eletto per suo soggiorno da Filippo V. Re di Spagna nel 1724. dopocchè egli avea rinunziato al Governo.

9. Guenretiro, poco discosto da Madrid. Luogo di diporto per il Re.

10. Araniavez, sul *Tago*, Luogo parimente favorito per li divertimenti Reali.

11. Brihuega, discosta 17. leghe da Madrid, renduta nota dagli Ollandesi l'anno 1710.

12. Villa Viciosa, non lungi da Brihuega, Luogo divenuto noto per una battaglia ivi seguita fra i Carolini, ed Angiovini l'anno 1710.

II. LA CONTREA DI SIERRA, giace alla sinistra della precedente, e contiene

1. Cuenza, o Cuenca, in Lat. *Concha*; Città con Sede Episcopale, soggetta alla Metropoli di Toledo.

2. Alarcon, in Lat. *Illarco*, piccola Città sul Fiume *Xucar*, tre leghe distante da Cuenza.

3. Albucetto, Città verso il Regno di Valenza.

4. Molina, Signoria nei confini dell'Aragona, compresa ne' titoli del Re.

5. Alamanza, Luogo ristretto sulle frontiere di Valenza, renduto celebre nel 1707. per un'importante battaglia fra gli Spagnuoli, ed Inglesi, ove questi dovettero soccombere.

III. LA CONTREA DELLA MANCA. Si stende all'intorno della *Guadiana*, verso i limiti dell'Andelusia, e contiene

1. Cividad Real, in Latin. *Civitas Regia*, Città ampia sul Fiume *Guadiana* in un contorno fertile, ma poco abitata.

2. Alcaraz, in Lat. *Alcaratium*, Città con una Fortezza fabbricata sopra d'un Monte alquanto alto in un sito fertile, chiamato il *Campo di Montiel*, vicinissimo alla sorgente del Fiume *Guardamena*. Quì all'intorno osservansi ancora le Montagne d'Alcaraz fra l'origine de' due Fiumi *Guadiana*, e *Guardamena*, e fra i due Regni d'Andalusia, e di Murcia.

3. Calatrava, Luogo di poca considerazione, situato sulla Guadiana, appartenente a i Cavalieri dello stesso nome, il cui Ordine fu eretto anticamente contro i Saraceni.

4: Almagro, in Lat. *Almagrum*, piccola Città, e Sede

Sede della Gran Maestra delle Dame dell'Ordine di Calatrava, distante due miglia da Cividad Real, e celebre a cagione de' Fonti salubri, che ivi si ritrovano.

Molti anni fa possedevano i Grandi di Spagna bellissimi Castelli nella Castiglia, ma al presente si vedono in maggior parte diroccati.

Questa Castiglia è per altro il cuore della Spagna, massime per l'addietro, in tempo che i Re vi avevano ferma la loro Residenza.

Fra la Castiglia Nuova, e l'Andalusia appariscono le Montagne nominate Losa, le quali separano una Provincia dall'altra.

XIII.

Del Regno di Leon.

DIvidesi Leon in due parti, che sono la Settentrionale, e la Meridionale.

I. LA PARTE SETTENTRIONALE comprende

1. LEON, in Lat. *Legio*, Città Capitale di questo Regno, grande, ma poco abitata. Il suo Vescovo è sotto all'Arcivescovo di Compostella.
2. ASTORGA, in Lat. *Asturgia*, Città di poca considerazione, il cui Vescovo è Suffraganeo di Compostella.
3. ZAMORA, in Lat. *Sentica*, ovvero *Sarabris*, Città ordinaria, il cui Vescovo è sotto alla Metropoli di Compostella.
4. TORO, in Lat. *Taurus*, piccola Città senza mura sul Fiume *Douro*, tredeci leghe Spagnuole da Salamanca. I di lei Cittadini hanno buon provento di Vino, e Grano, e godono il privilegio di poter inviare i loro Deputati a Madrid per la confermazione del Principe d'Asturia.
5. PALENCIA, in Lat. *Falantia*, Città sul Fiume *Car-*

rio

rio con Vescovado soggetto all'Arcivescovo di Burgos. Per l'addietro v'era un'Università, celebre avanti quella di Salamanca.

II. LA PARTE MERIDIONALE comprende

1. SALAMANCA, in Lat. *Salamantia*, ovvero *Salamantica*, Città poco abitata, la di cui Università è molto celebre. Il Vescovo è sotto a Compostella.

2. CIVIDAD RODERIGO, in Lat. *Civitas Roderici*, Città forte, e mercantile, particolarmente nel traffico de' cuoj. Il Vescovo, che vi risiede è sotto l'Arcivescovo di Compostella. Fu l'anno 1706. espugnata da' Portoghesi, ma nel 1707. ricuperata per assalto dagli Spagnuoli, e Francesi.

3. LEDESMA, Città piccola, situata verso i confini di Portogallo, notabile per la Casa de' Conti dello stesso nome.

4. ALVA de *Tormes* Città con titolo di Ducato sul Fiume *Tormes* appartenente alla Casa di Toledo, da cui trae la sua origine il famoso Duca d'Alba noto nelle Storie de' Paesi Bassi, e di cui il figlio maggiore ne porta sempre il titolo.

XIV.

Dell' Estremadura.

SI osservano in questa Provincia

1. BADAJOZ, in Lat. *Pax Augusta*, Capitale dell' Estremadura, Fortezza sulle frontiere di Portogallo, il cui Vescovo è Suffraganeo dell'Arcivescovo di Compostella. Fu assediata in vano da' Portoghesi l'anno 1705.

2. MERIDA, in Lat. *Emerita*, Città già rinomata, ora in poco buono stato.

3. ALCANTARA, Città appartenente a i Cavalie-

ri d'un Ordine spirituale dello stesso nome.

4. PLACENZIA, in *Lat. Placentia*, Città con Vescovo Suffraganeo dell'Arcivescovo di Compostella.

5. CORIA, in Lat. *Cauria*, Vescovado sotto l'Arcivescovo di Compostella.

6. MADRIGALLEGO, in Lat. *Madrigalexum*, Villaggio poco distante da Merida, celebre per la morte del Re Ferdinando Cattolico, quì seguita l'anno 1516.

7. S. JUSTI Monastero in un sito delizioso, ove Carlo V. deposto il Diadema, passò il resto della sua vita, e la finì l'anno 1558.

8. ALBUQUERQUE, in Lat. *Albuquercum*, Luogo notabile, sulle Frontiere di Portogallo con titolo di Ducato.

9. BLARCAROTA ovvero Villa Nueva Città piccola con Castello forte, e titolo di Marchesato sulle frontiere di Portogallo,

10. ALHANGA Città piccola spettante a' Cavalieri dell'ordine di S. Jacopo situata sopra d'un' eminenza tre leghe lontana da Merida munita da un Castello forte,

Essendo anche in Portogallo una Provincia con nome d'Estremadura, s'avverta a non confondere l'una con l'altra.

XV.

Dell' Andalusia.

Dividesi l'Andalusia in due Territorj, come segue.

I. IL TERITTORIO DI SEVIGLIA verso Ponente. Contiene

1. SEVIGLIA, in Lat. *Hispalis*, Capitale dell'Andalusia, e superiore a tutte le Città della Spagna

in

in grandezza, ricchezza, e beltà, al cui fiore hanno molto contribuito le Flotte dell'Indie. Ha Sede Archiepiſcopale, ed Univerſità.

2. ALANIS, in Lat. *Ancanicum*, Città vecchia, ed ora decaduta in Villaggio ſulle frontiere dell' Eſtremadura.

3. ALCALA de los Gazules, Città vecchia ſei leghe diſtante da Gibilterra.

4. ALCALA da Guadaira, in Lat. *Hienipa*, piccola Città fabbricata ſopra d'una Collina proſſima al Fiume *Guadaira* con un Caſtello forte, due leghe diſcoſta da Seviglia.

5. ALÇALA de Rio, in Lat. *Italica*, luogo piccolo ſul Fiume *Guadalquivir* non lungi da Seviglia.

6. BARBATO, in Lat. *Barbata*, ovvero *Belo*, Luogo piccolo con Porto, ove il Fiume dello ſteſſo nome ſi ſcarica nel Mare Atlantico fra Cadice, e Tariffa.

7. S. LUCAR de Guadiana, Fortezza fabbricata ſopra d'un Monte ſul Fiume *Guadiana*, quattro leghe dalle di lui foci.

8. ALMADEN, Villaggio fra Seviglia, e le frontiere dell'Eſtremadura, celebre per le miniere dell' Argento vivo, le quali apportano alla Corona di Spagna un provento conſiderabile.

9. S. LUCAR DE BARAMEDO, in Lat. *Fanum S. Luciferi*, Città ſul Fiume *Guadalquivir*, poco diſcoſta dal Mare. Ha Porto buono, e forte, e perciò viene chiamata *la chiave di Seviglia*.

10. GIBILTERRA, in Latin. *Gibraltaria*, già *Heraclea*, Fortezza ſituata ſullo *Stretto Gaditano*. Ella è fabbricata ſopra del Monte Calpe, ch' era una delle Colonne d'Ercole: fu preſa dagl'Ingleſi, ed Ollandeſi l'anno 1704. e poi aſſediata in vano da i Franceſi, e Spagnuoli ſin al 1705. L'anno 1710. la cinſero di Blocco infruttuoſo gli Spagnuoli, e preſentemente è preſidiata dagl' Ingleſi.

11. AL-

11. ALGEZIRA, in Lat. *Algezira*, Fortezza parimente sullo Stretto accennato, ma non più nello stato pristino.

12. TARIFFA, Città situata istessamente sullo Stretto, ne'cui contorni i Cristiani ottennero una segnalata vittoria contro i Mori nel 1340. mentre questi volevano far trasportare nuove Truppe dall'Africa.

13. XERES, in Lat. *Xera*, non lungi dá S. Locar. In questo sito incirca fu ucciso da' Mori Roderico l'ultimo Re de' Gothi nel 714.

14. MEDINA SIDONIA, in Lat. *Assidonia*, Ducato.

15. OSSUNA, in Lat. *Orsuna*, Ducato con Università.

16. AYAMONTE, in Lat. *Aymontium*, Fortezza sulle foci della Guadiana.

17. ARCOS, in Lat. *Arcus*, Ducato sul Fiume *Guadalete*.

18. CADICE, ovvero CADIX, in Lat. *Portus Gaditanus*. Questo è quel Porto celebre per tutto il Mondo, ove suole approdare la Flotta Spagnuola, che viene dall'Indie Occidentali. Egli è situato sopra d'un'Isola dello stesso nome, detta in L. *Gades*. Il Vescovo di quest'Isola è sotto all' Arcivescovo di Seviglia. Gl'Inglesi, ed Ollandesi tentarono in vano d'occuparlo l'anno 1702.

II. IL TERRITORIO DI CORDOVA, verso Levante, contiene

1. CORDOVA, in Let. *Corduba*, Città celebre sul Fiume *Guadalquivir*, e Patria di Seneca. Ha un Vescovo Suffraganeo dell'Arcivescovo di Toledo.

2. ALHAMA, in Lat. *Phornacis*, piccola Città sette leghe distante da Cordova.

3. BAENA, Città, e Ducato otto leghe lontano da Cordova, appartenente alla Casa di Cordova.

4. BEL ALCAZAR, in Latin. *Belalcazarium*, piccola Città fra Cordova, e Truxello.

5. UBEDA, Città bella con Castello. Giace nel contor-

no, ove i Cristiani uccisero in una volta 1000. Barbari l'anno 1212.

A, in Lat. *Biatia*, Città ordinaria con Unisità, sul Fiume *Guadalquivir*.

, in Lat. *Giennum*, Città sul Fiume *Guadalquivir*, con Vescovado soggetto all'Arcivescovo di Toledo.

8. ALCALA REAL, in Lat. *Alcala Regalis*, Città ristretta sul Fiume *Xenil*, sulle frontiere di Granada.

In questa Provincia vi è per altro un gran concorso di Genti non solo per il commercio dell'Indie, ma ancora per lo stesso terreno, il quale è migliore di tutte le Provincie della Spagna: onde i Grani nascono quivi in tanta abbondanza, che viene chiamata Granajo del Re.

Nelle Selve dell'Andalusia prendonsi i Tori selvatici, i quali servono per il famosissimo combattimento di Tori da farsi il giorno di S. Giovanni in Madrid.

L'Andalusia chiamasi in alcune Mappe anche *Vandalizia*, da' VANDALI, i quali calarono ad abitarla negli spirati Secoli.

XVI.

Del Regno di Granada.

I. GRanada, è divisa in quattro Diocesi, che sono LA DIOCESI DI GRANADA, all'intorno della Città dello stesso nome. Contiene

* GRANADA, in Lat. *Granata*, ovvero *Illiberis*, una delle più grandi, e più belle Città della Spagna sul Fiume *Xenil*; essa ha un Arcivescovado, Università, e vanta ancora un magnifico Palagio degli antichi Re Mori nominato in Lat. *Palatium Granatense Regiæ Maurorum magnificentiæ*

monu-

monumentum, ed in Spagnuolo *Alhambre*.

II. LA DIOCESI DI MALAGA, sulle sponde del Mare Iberico, contiene

MALAGA, in Lat. *Malaca*, Porto, e Fortezza in faccia a' Barbari nell'Africa; onde chiamasi anche l'Arsenale del Re. Nel sito fra Malaga, e Caitama sconfisse Giulio Cesare i partigiani di Pompeo.

III. LA DIOCESI DI GUADIX, giace nella parte Orientale di questo Regno, e contiene

1. GUADIX, in Lat. *Guadicia*, Città poco discosta da Granada, il cui Vescovo è Suffraganeo dell' Arcivescovo di Seviglia.

2. HUESCA, o sia HUESCAR, Città piccola su i confini di Andalusia con Castello, e titolo di Ducato.

IV. LA DIOCESI D'ALMERIA, sulle sponde del Mare Iberico alla destra, contiene

1. ALMERIA, Città sulle Coste di questo Regno con un Porto ben munito da un Castello, e Vescovado soggetto all'Arcivescovo di Granada. Essa giace in un Terreno fertile circondata da Monti, feconda di molte Sorgenti d'acque; ma non molto abitata.

2. ADRA, Città con Castello, e Porto di Mare fra Almeria, e Solobrena. Il di lei Vescovado è stato trasferito in Almeria.

3. CABO DE GATES, in Lat. *Promontorium Charidemum*, Promontorio, o capo di Terra noto nelle Storie.

Si osservano poi fra la Città di Granada, e d'Almeria *i Monti Alpuiures*, in Lat. *Alpuxare Montes*, i quali si stendono in 12. miglia da Mezzogiorno sin' a Settentrione, e dal Levante verso Ponente 20. miglia. Quelli non sono al giorno d'oggi molto abitati.

Questo Regno è più abitato, che tutte l'altre Provincie Spagnuole.

XVII.

Del Regno di Murcia.

I. Murcia si divide in due Territorj, come siegue: IL TERRITORIO DI MURCIA intorno al Fiume *Segura*, contiene

1. Murcia, in Lat. *Murcia*, la Capitale di questo piccolo Regno, Città grande, e bella. Fu anticamente Residenza Reale.
2. Crux de Caravaca, Città piccola, famosa per le Croci, che vi si benedicono contra i fulmini.

II. IL TERRITORIO DI CARTAGENA, si stende dalla Città di Cartagena verso Ponente, e contiene

1. Cartagena, in Lat. *Cartago nova*, uno de' migliori Porti del Mare Mediterraneo con una Rocca forte. Il Vescovo, che quì risiede, è sotto all'Arcivescovo di Toledo.
2. Capo de Palos, in Lat. *Promontorium Saturni*, celebre capo di Terra.

Benchè Murcia sia piccolo Regno, il suo sito è però tanto delizioso, che nominasi il Giardino del Re.

XVIII.

Del Regno di Valenza.

Questo Regno ha nella guerra passata più sofferto, che le altre Provincie della Spagna, per aver dovuto accettare in diverse congiunture ora il partito di Carlo III. ora quello di Filippo V. finochè questo n'è rimasto Padrone.

Dividesi in tre Territorj, come siegue.

1. IL

I. IL TERRITORIO DI XUCA. Giace in mezzo al Regno, e comprende

* 1. VALENZA, in Lat. *Valentia*, la Capitale di questo Regno, Città bella, e deliziosa, nominata dagli Spagnuoli *la Formosa*. Ha Sede Archiepiscopale, ed Università.

2. ALCOY, Città piccola, e ben fabbricata sul Fiume dello stesso nome, il quale si scarica nel Mare Mediterraneo. Questa Città è circondata di Mura, ha le sue fosse asciutte, e fu presa dal General Mahoni Francese a discrezione nel 1708. Qui ritrovasi una profittevole Miniera di Ferro, la quale apporta molto emolumento agli abitanti. Evvi poi una Fonte mirabile, da cui nello spazio di quattordici in 15. anni scaturisce acqua, e per altrettanto tempo resta asciutta.

3. SEGORBA, Città con Vescovado Suffraganeo dell'Arcivescovo di Valenza.

4. MORVIEDRO. Egli è solamente un Villaggio, ma però notabile, poichè vi fioriva anticamente la Città di SAGUNTO, nota nelle Storie.

II. IL TERRITORIO DI SEGURA. Giace nella parte Meridionale, e contiene

1. ORIGUELLA, in Lat. *Oriola*, Città situata sui confini di Murcia. Ha Vescovado appartenente all'Arcivescovo di Valenza.

2. ALICANTE, in Lat. *Alone*, Città con Rocca alpestre, e Porto di Mare, dal quale ha la denominazione il Vino generoso, che conducesi in altri Paesi. La Città fu espugnata da Filippo V. l'anno 1708. ed il Castello capitolò l'anno 1709. la cui Guarnigione consisteva in Inglesi.

3. XATIVA, Città messa in ruine nell'ultima Guerra; ma credesi presentemente essere stata rifabbricata, e nominata S. FILIPPO.

4. DENIA, in Lat. *Dianium*, Città piccola con

Castello, e Porto. Fu espugnata da Carlo III. l'anno 1704. da Filippo V. assediata in vano l'anno 1707. e finalmente conquistata dal medesimo nel 1708.

5. Gandia, Città piccola con Università, e titolo di Ducato, appartenente a' Principi di Borgia.

6. Altea, piccola Città situata tra Denia, ed Alicante, all'intorno della quale nasce quantità di Vino generoso, di Lino, e di Mele: ove vedonsi ancora buone fabbriche di Cristalli, e di Vetri.

III. IL TERRITORIO DI MILLARES. Giace verso la parte Settentrionale, e comprende

1. Millares, Luogo piccolo, sulle frontiere della Nuova Castiglia.

2. Peniscola, Fortezza Marittima, posseduta constantemente da' Francesi nell'ultima Guerra, benchè tutta la Valenza fosse stata sotto alla divozione di Carlo Terzo.

Questo Regno è felicitato d'una deliziosa fertilità, in modo che intorno a Valenza vedonsi vaghissimi Viali forniti di Limoni, ed Aranci.

X I X.

Della Gallicia.

Dividesi la Gallicia in 5. Diocesi, le quali sono

I. LA DIOCESI DI COMPOSTELLA, alla sinistra, contiene

* 1. Compostella, ovvero S. Jago, Capitale di tutta la Gallicia con Arcivescovo, ed Università. In questa Città riposano l'ossa di S. Giacomo Appostolo, per la cui venerazione si fanno tanti Pellegrinaggi.

2. Cabo di Finisterre, in Lat. *Promontorium Artabrum*, celebre Capo di Terra stesa nel Mare,

re, così nominato, perciocchè innanzi che fosse scoperta l'America, credevasi esser quì la fine del Mondo.

II. LA DIOCESI DI MONDONEDO. Giace nella parte Settentrionale, e contiene

1. Mondonedo, in Lat. *Mindonia*; Città con Vescovado Suffraganeo della Metropoli di Compostella.

2. Corunna, in Lat. *Caronium*, Città ben fabbricata con un eccellente Porto di Mare, superiore a tutti quelli della Spagna per la situazione.

III. LA DIOCESI DI TUY, sulle frontiere di Portogallo, contiene

1. Tuy, in Lat. *Tuda*, Città con Vescovado Suffraganeo di Compostella.

2. Bajonna, in Latin. *Bajonna*, Fortezza sulle frontiere di Portogallo.

3. Vigo, in Lat. *Vigum*, Porto di Mare, ove la Flotta degli Spagnuoli, e Francesi, che portava l'Argento dall'America, fu l'anno 1702. in parte conquistata, ed in parte ruinata dagli Alleati di Carlo Terzo.

IV. LA DIOCESI D'ORENSE, alla destra della precedente contiene

Orense, in Lat. *Auria*, Città con Vescovado Suffraganeo di Compostella.

V. LA DIOCESI DI LUGO. Giace al Settentrione dell'antedetta, e contiene

Lugo, in Lat. *Lucus*, Città con Vescovado sotto la Metropoli di Compostella.

XX.

Dell' Asturia.

Dividesi l' Asturia nelle due parti seguenti.

I. ASTURIA D'OVIEDO verso Occidente, contiene.

* 1. Oviedo, in Lat. *Ovetum*, Capitale di tutta l' Asturia, poco abitata. Il suo Vescovo è sotto all'Arcivescovo di Compostella, e l'Università è in decadenza.

2. S. Andero, piccola Città sul Lido dell'Oceano, situata presso d'un monte con Porto ampio, e Vescovado, ben munita da due Forti.

3. Villa Viciosa, Porto di Mare.

II. ASTURIA DI SANTILANA verso l'Oriente, contiene

1. Santilana, in Lat. *Julianopolis*, Città in poco buono stato.

2. S. Vincent, in Lat. *Fanum*, ovvero *Portus S. Vincentii*, Porto di Mare con Castello alla sinistra di Santilana.

Questa Provincia ha l'onore, che il Principe Primogenito delle Spagne chiamasi Principe d' Asturia.

XXI.

Della Biscaglia.

La Biscaglia dividesi in tre Merindades, o siano Territorj, come siegue:

I. LA MERINDADA DI BISCAGLIA, alla sinistra, contiene

* 1. Bilbao, in Lat. *Bellum Vadum*, ovvero *Flaviobriga*, Città Capitale della Biscaglia, ric-

ca,

ca, e granda. Gli Ollandesi hanno una Flotta particolare per il commercio di Bilbao, nominata la Flotta Bilbaese.

2. S. Andrea, in Lat. *Andreanopolis*, Porto di Mare in una comoda situazione.
3. Laredo, in Lat. *Laredum*, Porto di Mare molto capace.
4. Ordunna, Città in un sito bensì montuoso, ma ameno.

II. LA MERINDADA D'ALAVA, nella parte Meridionale, contiene

Vittoria, in Lat. *Victoria*, Città forte.

III. LA MERINDADA DI GUPUSCOA, nella parte Occidentale, contiene

1. Tolosa, in Lat. *Tolosa*, Città mediocre.
2. S. Seaastiano, in Lat. *Sebastianopolis*, Fortezza, e Porto di Mare.
3. Le Passage, in Lat. *Portus Passagius*, parimente Porto di Mare.
4. Fuentarabia, in Lat. *Fons rapidus*, Fortezza sulle Frontiere della Francia.

Presso l'accennata Fortezza vedesi il Fiume *Bidassao*, in Lat. *Vidassus*, il quale segna i confini fra la Francia, e la Spagna; esso contiene *l'Isola de' Fagiani*, in Lat. *Insula Phasianorum*, che non appartiene nè a i Francesi nè agli Spagnuoli. Su quest' Isola fu conchiusa la Pace Pirenea l'anno 1659.

Nell'antedetta Gupuscoa vi ha la Casa dello Stemma di Lojola, dal quale discende S. Ignazio Fondatore della Compagnia di Gesù. Quella si chiama presentemente la Santa Casa, la quale fu venduta dagli ultimi possessori, l'anno 1681. alla Regina Vedova di Neoburg, e da questa pervenne poscia a i Padri Gesuiti.

Questa Provincia abbonda di Miniere di ferro, il quale gli Abitanti trafficano con gli Stranieri.

Tutta la Biscaglia aveva ne' Secoli scorsi il no-

me di *Cantabria*; indi è che il Mare, che la bagna, fu denominato in Lat. *Oceanus Cantabricus*.

Gran parte di questa Provincia è stata occupata nell'ultima guerra fra la Spagna, e la Francia dalle Armi Francesi.

XXII.

Del Regno di Navarra.

LA Navarra è divisa in cinque MERINDANE, le quali sono

I. LA MERINDANA DI PAMPELONA, in mezzo al Regno, contiene

* 1. PAMPELONA, in Lat. *Pampelon*, ovvero *Pompejopolis*, la Capitale della Navarra, ben fortificata, e fabbricata in un sito delizioso. Questa Città conserva sempre la memoria dell' accennato S. Ignazio di Lojola, perocchè essendo assediata nel 1521. esso restò ferito; e rivolto poscia alle ispirazioni celesti, pose i fondamenti della Religione antedetta. L'Università di Pampelona è molto fiorita.
2. S. DOMENICO DI DAMM, Città piccola, in cui sogliono alloggiare i Pellegrini, che vengono da S. Jago, cioè da S. Jacopo di Gallizia, a cagione d'un miracolo quì seguito nella persona d'un innocente Pellegrino.

II. LA MERINDANA D'ESTELLA, a mano finistra, contiene

1. STELLA, ovvero ESTELLA, Città con una Rocca forte.
2. AGUILAR, in Lat. *Aquilaria*, piccola Città col titolo di Contea sulle frontiere della Biscaglia.
3. VIANA, Luogo piccolo, notabile però, perchè i Prin-

i Principi Ereditarj di Navarra portavano il Titolo di Principi di Viana.

III. LA MERINDADA DI TUDELE, verso Mezzogiorno, contiene

TUDELE, Città verso i confini d'Aragona, presa da Carlo III. l'anno 1710. ma poscia abbandonata.

IV. LA MERINDANA D'OLITE. Giace a Settentrione della detta, e contiene

1. OLITE, in Lat. *Ologitum*, Città ristretta, ed alquanto deserta sul Fiume *Cicados*.

2. TAFALA, fu Residenza de i Re antichi, ed è ancora in buono stato.

V. LA MERINDANA DI SANGUESA, su i confini dell'Aragona, contiene

SANGUESA, Città ordinaria.

Ov'è situato BURGUET, vedonsi le Montagne di RONCEVAL, credute le più alte de' Pirenei. In questo contorno morì il gran ROLANDO, o sia ORLANDO Nipote, e Generale di Carlo Magno Imperadore.

Si osserva per altro, che questa è la Navarra Superiore, in Lat. *Navarra Superior*, appartenente alla Corona di Spagna. Di là da i Monti Pirenei giace la Navarra Inferiore, in Lat. *Navarra Inferior*, spettante alla Corona di Francia, e situata nella medesima. Erano anticamente ambe le Navarre sotto il Dominio d'un solo Re, al quale Ferdinando Cattolico levò la Navarra Superiore. Se ne vedano le cagioni, e circostanze nella Storia.

XXIII.

Dell' Aragona.

DIvidesi questo Regno in sette Diocesi, come siegue:

I. LA DIOCESI DI SARAGOSSA. Giace intorno al Fiume Ebro, e contiene

* 1. Saragossa, in Lat. *Cæsar-Augusta*, la Capitale di tutta l'Aragona sull'Ebro, Città riguardevole con Sede Archiepiscopale, ed Università. Presso Saragossa seguì una sanguinosa battaglia l'anno 1710. ove Carlo III. ne riportò la Vittoria.

2. Calatajud, in Lat. *Bilbilis nova*, Città mediocre, aggiacente ad un monte sul Fiume *Xalon*, con Vescovado, e Rocca forte fabbricata sopra d'uno Scoglio, la quale guarda la Città.

Almunha, in Lat. *Almùnna*, Villaggio bello, e delizioso in un contorno ameno fra Saragossa, e Calatajud sul concorso dei due Fiumi *Xalon*, e *Grio*.

II. LA DIOCESI DI TERVEL, verso i confini di Valenza, contiene

Tervel, in Lat. *Tervela*, Città con Vescovado sotto l'Arcivescovo di Saragossa.

III. LA DIOCESI DI TARRAGONA, sulle frontiere della Castiglia Vecchia, contiene

Tarragona, in Lat. *Tarasona*, Città con Vescovado Suffraganeo di Saragossa.

IV. LA DIOCESI DI JACA, verso i Monti Pirenei, contiene

1. Jaca, in Lat. *Jaca*, Città con Vescovado appartenente all'Arcivescovo di Saragossa.

2 S. Cristina, Posto importante, nominato *Amport*, alle sorgenti del Fiume *Aragone*, per penetrare ne' Monti Pirenei.

3. Ve-

3. VENASQUE, in Lat. *Venasca*, Rocca forte situata fra i Monti, ed espugnata da Carlo III. nel 1709. occupata poscia da Filippo V.

V. LA DIOCESI D'HUESCA, a Mezzogiorno della precedente, contiene

HUESCA, in Lat. *Osca*, Città con Università, nella quale dicesi avere studiato Pilato. Il Vescovo della medesima è Suffraganeo di Saragossa.

VI. LA DIOCESI DI BALBASTRO, alla destra della suddetta, contiene

BALBASTRO, in Lat. *Barbastrum*, Città sul Fiume *Vere*, con Vescovado Suffraganeo di Saragossa. Si rende a Carlo Terzo l'anno 1710. dopo la battaglia d'Almena, ma fu poi abbandonata.

VII. LA DIOCESI D'ALBARAZIN, sulle frontiere della Castiglia Nuova, contiene

1. ALBARAZIN, in Lat. *Albaracinum*, ovvero *Lobetum*, o *Turia*, Città con Vescovado soggetto all'Arcivescovo di Saragossa. Essa giace sul Fiume *Guadalquivir* alle Frontiere di Valenza, e di Castiglia Vecchia, ed è sopra d'una collina tanto ben munita dalla natura, che può servire per fortezza de' Confini.

2. ALCANISTA, ovvero Alcanitz, in Lat. *Alcanitium*, Città con una Commenda dell'Ordine de' Cavalieri di Calatrava.

Presso Tarragona vedesi *Patacina*, ove è nato il *Molinos* Capo della Setta de' Quietisti.

All' intorno della Città d'Ainsa verso i Monti Pirenei fiorirono ne' tempi antichi le due Contee di RIPAÇORSA, e SOBRARBIA, *in* Lat. *Ripacurtia* ed *Suprarbia*. Al presente però non se ne vedono vestigie sulle Mappe.

XXIV.

XXIV.

Della Catalogna.

IL Principato della Catalogna dividesi nella Catalogna vecchia, e Catalogna nuova: ambe comprendono 15. Prefetture, dette *Vigueríe*.

I. LA CATALOGNA VECCHIA, verso l'Oriente contiene le sei Prefetture seguenti

I. LA PREFETTURA DI GIRONA, all'intorno del Fiume *Ter* verso l'Occidente, contiene

1. GIRONA, in Lat. *Gerunda*, Città vaga, e Principato considerabile. Fu presa da' Francesi l'anno 1693. e restituita nella Pace di Riswic, ma nell' anno 1710. se ne sono i medesimi di nuovo impadroniti.

2. BASCARA, piccola Città poco discosta da Roses, e da Girona, aggiacente al Fiume *Fluvia*.

3. BANOLAS, in Lat. *Bannolia*, ovvero *Aqua calida*, Città piccola una lega, e mezza distante da Girona verso Settentrione, fortificata nell' ultima Guerra.

4. ROSES, in Lat. *Rhoda*, Castello molto forte con buonissimo Porto di Mare, preso da' Francesi l'anno 1693. e restituito nella Pace di Riswic: ma nell'ultima Guerra, se ne fe padrone Filippo V.

5. PALAMOS, in Lat. *Palamus*, Fortezza riguardevole verso il mare, presa da' Francesi l'anno 1694. ma demolita l'anno 1695.

6. CABO DE CREUX, in Lat. *Promontorium Crucis*, ovvero *Aphrodisium*, Capo di terra constituito per termine de' confini fra la Francia, e Spagna l'anno 1660. in modo, che da questo s'abbia a tirare una dritta linea lungo i Monti Pirenei.

II. LA PREFETTURA DI BARCELLONA, sulle co-

le coste del Mare alla sinistra dell'antedetta, contiene.

* Barcellona, in Lat. *Barcino*, la Capitale di tutta la Catalogna, situata sul Mare con Porto competente. Fu per l'addietro bombardata da' Francesi l'anno 1691. e poscia presa dagli stessi nell' anno 1697. dopo un faticoso assedio nell'ultima Guerra l'assediarono i suddetti per mare, e per terra nel 1706. ma furono costretti a ritirarsi con gran perdita. Dall'anno 1705. ha quì Carlo III. continuata la sua Residenza sin' all'Elezione Cesarea, seguita l'anno 1711. Hanno poscia i Barcellonesi negato d'arrendersi all'armi Gallispane, e per mantenimento de' loro Privilegj sostenuto con incredibile valore uno de' più potenti ed arrabbiati assedj, che possa concepire l'Arte militare, ma dopo avere in lungo stancati i Nemici, furono finalmente ridotti per assalto all' ubbidienza di Filippo V. l'anno 1714.

III. LA PREFETTURA DI VICH, giace a Settentrione di Barcellona, e contiene

Vich, in Lat. *Vicus*, Vescovado sott' all' Arcivescovado di Tarragona. Questa Città fu la prima a dichiararsi per Carlo III. dopo la morte di Carlo II.

IV. LA PREFETTURA DI MANRESA, alla sinistra di Vich, contiene

Manresa, in Lat. *Minerissa*, Città sul Fiume *Cardoner*, celebre, e frequentata per la miracolosa Immagine della Beatiss. Vergine.

V. LA PREFETTURA DI CAMPREDON, a Settentrione di Vich, contiene

Campredon, in Lat. *Campus rotundus*, Città piccola sul Fiume *Ter*.

VI. LA PREFETTURA DI PUICCERDA, giace sopra l'antedetta, e contiene

Cerdagne, in Latin. *Caritania*, Ducato sulle frontiere dei Pirenei, che comprende

1. Ur-

1. Urgel, in Lat. *Orgelium*, Città con Vescovado appartenente all' Arcivescovo di Tarragona, presa da Filippo V. l'anno 1711. Il distretto all' intorno chiamasi Plaine d'Urgel, in Lat. *Urgellensis planities*.

2. Puiccerda, in Lat. *Podicerta*, Città alquanto ampia presa da Filippo V. l'anno 1707.

Ambe le Città sono memorabili per la contesa già tempo fa seguita circa i confini fra la Francia, e la Spagna.

II. LA CATALOGNA NUOVA. Giace alla sinistra della vecchia, ed abbraccia nuove Viguerie, o siano Prefetture, cioè

I. LA PREFETTURA DI LERIDA, sulle frontiere dell' Aragona, contiene

1. Lerida, in Lat. *Ilerda*, Fortezza situata sull' accennate frontiere, la quale si rendè a Filippo V. l'anno 1707. Il suo Vescovo è Suffraganeo dell' Arcivescovo di Tarragona.

2. Aitona, in Lat. *Hitona*, piccola Città sul Fiume *Segre* fra Lerida, e Miquenenza, ha titolo di Marchesato, ed appartiene alla Casa Moncada.

3. Camarasse, Città con titolo di Marchesato, quattro leghe distante da Balaguer.

II. LA PREFETTURA DI BALAGUER, giace sopra la precedente, e contiene

Balaguer, in Lat. *Balegarium*, ovvero *Valaquaria*, sul Fiume *Segra*. Si rendette a Carlo Terzo l'anno 1709. ma fu poscia abbandonato.

III. LA PREFETTURA D'ARAMONT, ovvero AGRAMONT, all' Oriente dell' antedetta, contiene

Agramont, in Lat. *Agramontium*, Città ristretta sul Fiume *Sio*.

IV. LA PREFETTURA DI CERVERA, giace all' Oriente d' Agramont, e contiene

1. Carvera, Città piccola sul Fiume dello stesso nome.

2. Sol-

2. SOLSONE, in Lat. *Celsona*, Città con Vescovado appartenente a Tarragona.

3. CARDONA, Città con Castello sul Fiume Cardoner, con titolo di Ducato. Fu essa bensì espugnata da Filippo V. l'anno 1711. ma non gli riuscì d'impadronirsi del Castello, anzi furono i Francesi sloggiati dalla stessa Città con la perdita di 2000. Uomini, e tutto il bagaglio. Presentemente è di nuovo sotto alla divozione di Filippo V.

V. LA PREFETTURA DI VILLA FRANCA, situata a Mezzogiorno della precedente, contiene

VILLA FRANCA, Città piccola fra Tarragona, e Barcellona.

VI. LA PREFETTURA DI TARRAGONA, giace a Ponente della detta, ed ha

TARRAGONA, in Lat. *Tarraco*. Fu anticamente la più celebre Città di tutta la Spagna, ma al presente è molto decaduta.

VII. LA PREFETTURA DI MONBLANC, al Settentrione di Tarragona, contiene

MONBLANC, Villaggio con titolo di Ducato, memorabile per la sepoltura degli antichi Re d'Arragona.

VIII. LA PREFETTURA DI TORTOSA, al Ponente della suddetta, contiene

1. TORTOSA, in Lat. *Dertosa*, Fortezza sulle foci dell'Ebro. Fu conquistata da Filippo V. l'anno 1708. dopo un brieve assedio. Il suo Vescovo è sotto all'Arcivescovo di Tarragona.

2. S. JUAN des Alfanches, Castello forte, e Passo importante verso Valenza sulle foci dell'Ebro, fabbricato sopra d'un Promontorio dello stesso nome, due in tre leghe discosto da Tortosa. Nell'anno 1708. fu sorpreso dalla Guarnigion Gallispana di Tortosa, e rovinato dal fuoco.

IX. LA PREFETTURA DI TARREGA, fra Lerida, ed Agramont, contiene

TAR-

TARREGA, Città piccola sul Fiume *Cervera*.

Con la Catalogna confina la Contea di Rosiglione, la quale apparteneva per l'addietro alla Spagna; ma dopo essere stata incorporata al Regno di Francia, ritroverassi nel Capo della medesima.

Il Principato di Catalogna è assai montuoso, e perciò molto comodo alle ribellioni, potendo i Ribelli sempre avere la ritirata fra le Montagne.

Su i monti Pirenei sono guardati i Passi da gente ivi abitante, chiamata MICHELETTI. In tempo di Pace servono di guida a' Forestieri per qualche mancia, ed in tempo di Guerra sono di grand'ostacolo a i nemici, come nella guerra passata a i Francesi.

XXV.

Dell' Isole Balearie.

CHiamansi Balearie le due grand'Isole in faccia alla Catalogna, le quali erano anticamente sotto il dominio del loro proprio Re.

I. La prima nominasi MAJORCA, in Lat. *Majorica*, ed ha

1. MAJORCA, la Capitale con buon Porto. Il suo Vescovo soggiace all'Arcivescovo di Valenza.

2. ALCUDIA, Città piccola fortificata con buon Porto sul Golfo dello stesso nome. Vi ha un'altra Alcudia nel Regno di Fez nell'Africa, nella Provincia di Garet sul piccolo Golfo *des Trois Fourches*: oltre a ciò vi ha ancora un Villaggio dello stesso nome nel Regno di Valenza, situato fra questa, e la Città di Xativa; e perciò veda il Lettore di non confondersi.

II. L'altra chiamasi MINORCA, in Lat. *Minorica*. Ha

CIT-

1. Cittadelle, Città primaria.
2. Porto Maon, in Lat. *Portus Mago*, Porto di Mare con buone fortificazioni. L'anno 1708. si rendettero Padroni gl' Inglesi tanto di questo Porto, quanto di tutta l'Isola senza veruno spargimento di sangue, ed è presentemente posseduta dai medesimi.

XXVI.

L' Isole Pitiuse.

Così sono nominate altre due Isolette alla sinistra delle precedenti.
sono di poca considerazione, e

I. La maggiore chiamasi Juica, in Lat. *Ebusus*. Egli è maraviglia, che in quest'Isola non resti vivo alcun Serpente, nè altro animale velenoso.
II. La minore è Formentera, in Lat. *Ophiusa*, la quale al contrario della precedente nudrisce animali velenosi in quantità.

XXVII.

La Costituzione del Paese Spagnuolo.

1. La Spagna è Paese molto più calido dell' Italia, e produce tutto ciò ch'è necessario al sostentamento umano; cioè Vino, Olio Grano, Canapa, e simili cose.
2. Essendo però le Provincie Settentrionali della Spagna poco popolate, resta il terreno in molti luoghi incolto.
3. Abbonda di Ferro, e Rame, anzi vogliono alcuni

cuni, che vi si generi l'Oro, e l'Argento, ma che gli Spagnuoli non se ne curino; potendo avere l'uno, e l'altro in gran copia dall' America. Chi di ciò dubita, dubita con ragione.

XXVIII.

Il Naturale degli Spagnuoli.

1. SI loda in loro la costanza d'animo, e acutezza d'ingegno; e si biasima all'incontro la loro alterigia.
2. Hanno la loro propria lingua, che conviene molto con la Latina, come sua Madre.
3. Si disputò per l'addietro, se fra i Francesi, e gli Spagnuoli vi fosse un'innata, o accostumata Antipatia; ma ora che un Principe Francese domina nelle Spagne, ci insegnerà l'esperienza, se l'Antipatia sia per cangiarsi in Simpatia.
4. Per altro la Spagna non ha mai tanti abitatori, quanti vi potrebbero soggiornare. Se ne attribuisce la cagione parte al clima, parte all'amore immaturo, parte alla gran copia d'Ecclesiastici, parte agli abitatori scacciati, e parte all'Inquisizione.

XXIX.

La Religione della Spagna.

IN tutta la Spagna fiorisce la Religione Cattolica Romana. Dugento ed alcuni anni fa ci vivevano anche gli Ebrei, e Saraceni, ma ne sono stati scacciati a milioni nell'anno 1492. e poscia nell'anno 1610.

XXX.

XXX.

Del Dominio della Spagna.

TUtta la Monarchia della Spagna apparteneva negli anni decorsi ad un solo Re, il quale constituiva ne' Regni i suoi Vice-Re, e nelle Provincie i Governatori, cambiandoli ogni tre anni. Ma oggidì dopo aver la Casa d'Austria, e quella di Borbone conteso per il possesso, Filippo V. è rimasto Padrone della Spagna in ispezie.

XXXI.

Altre Appartenenze alla Spagna.

Appartengono agli Spagnuoli.

I. Nell' Asia.

1. L'Isole Filippine.
2. L'Isole de' Ladroni.
3. L'Isole di Salomone.

II. Nell' Africa.

Ceuta, Mellila, ed altre Fortezze presidiate dagli Spagnuoli, delle quali si tratterà a suo proprio luogo nella descrizione dell'Africa in ispezie.

III. Nell' America.

Le maggiori e migliori Provincie, come apparirà a suo luogo.

IV. Nell' Europa.

Innanzi la penultima guerra apparteneva agli Spagnuoli

1. Napoli, Regno nell' Italia.
2. Sicilia, e
3. Sardegna, due grand'Isole dell'Italia.
4. Milano, Ducato nell' Italia.
5. Le Fiandre Spagnuole.
6. L'Isola di Malta, sotto Sicilia.

Ma oggidì sono tutti questi Paesi sotto la divozione d' altri Padroni come vedrassi a suo luogo.

XXXII.

Lo Stato antico della Spagna.

NEl tempo che la Spagna fu soggiogata da' Romani, dividevasi in tre Provincie principali.

I. Chiamavasi PROVINCIA LUSITANICA ciò, che oggidì si comprende sotto il nome di Portogallo.

II. Chiamavasi PROVINCIA BÆTICA tutto quel Paese, che si stende intorno al Fiume *Betis* (che è lo stesso *Guadalquivir*) ed abbraciava la moderna Andalusia, Granada, ed Estremadura.

III.

III. Chiamavasi PROVINCIA TARRACONENSIS tutto il resto della Spagna, ed era così denominata dalla Città Capitale di Tarragona.

XXXIII.

Gli antichi Popoli della Spagna.

1. QUelli, che abitavano nell'ASTURIA, chiamavansi in Lat. *Astures*.
2. BASTULI, quelli dello Stretto di Gibilterra.
3. CARPETANI, quelli intorno a Madrid.
4. CANTABRI, quelli della Biscaglia.
5. CELTIBERI, quelli dell' Aragona.
6. GALLÆCI, quelli della Gallicia.
7. HISPALENSES, quelli intorno a Sevillia.
8. ILERGETES, quelli della Catalogna.
9. ORETANI, quelli dell'Estremadura.
10. NUMANTINI, quelli intorno all'origine del Duro.
11. SAGUNTINI, quelli della Valenza.
12. TURDETANI, quelli intorno a Badajoz.
13. TURDULI, quelli intorno a Cordova.
14. VACCÆI, quelli intorno a Leon.
15. VARDULI, quelli dell' Ipuscoa.
16. VASCONES, quelli della Navarra.
17. VETTONES, quelli intorno a Salamanca.

CAPO QUINTO.

Della Mappa di Francia.

I.

I Confini della Francia.

LA Francia, in Lat. *Gallia*, ovvero *Francia*, è situata, rispetto all'Italia, verso Ponente, ed è circondata parte dall'acqua, parte anche da altri Paesi.

II.

L'Acqua, che bagna la Francia.

1. AL disopra verso Settentrione vedesi uno Stretto fra la Francia, e l'Inghilterra, chiamato da' Marinari il CANALE, da' Francesi la MANCHE, e da' Latini *Mare Britanicum*.
2. Questo, ove l'Inghilterra, e la Francia sono più vicine, non sarà largo più di 27. o 28. miglia Italiane. E perchè CALAIS Porto, forse il più celebre della Francia, è situato alla fronte del suddetto Stretto, perciò i Francesi lo chiamano PAS DE CALAIS, ed i Geografi FRETUM GALLICUM, ovvero FRETUM BRITANICUM, o anche FRETUM MORINORUM.
3. Alla finistra, cioè verso Ponente, è bagnata la Francia da una parte dell' OCEANO ATLANTICO, chia-

chiamato *Mer de Guascogne*, in Lat. *Oceanus Aquitanicus*, poichè la Provincia, che fa costa al medesimo, nominavasi anticamente AQUITANIA.

5. Al disotto verso Mezzogiorno havvi una parte del MARE MEDITERRANEO.

III.

Le Terre confinanti colla Francia.

1. LA Spagna giace al disotto, ed è separata dalla Francia per mezzo de' MONTI PIRENEI.
2. Si vedono al disopra i Paesi Bassi, i quali fanno margine al CANALE. Questi sono stati fin'ora molto inquietati dall'armi Francesi.
3. Verso LEVANTE havvi la Germania, ed in ispezie le Provincie del Reno.
4. Parimente anche gli Svizzeri fra la Germania, e l'Italia.
5. L'Italia ancora giace al LEVANTE della Francia, ed in ispezie le Terre del Duca di Savoja, le quali sono separate dalla Francia per lo più dall'ALPI COTTIE, e MARITTIME.

IV.

Grandezza della Francia.

LA Francia è una Regione vasta, poichè la sua lunghezza da i Monti Pirenei sino a i Paesi Bassi comprende 560. miglia Italiane incirca, e la sua lunghezza dal Canale sino all'Italia si stende in 720. miglia.

V.

I Fiumi principali della Francia.

1. IL Loire, in Lat. *Ligeris*: Scorre al disopra a mano sinistra, e si scarica nel Mare Aquitanico.
2. La Garonna, in Lat. *Garumna*: Scorre disotto a mano sinistra, e va a terminare nel Mare Aquitanico.
3. La Sena, in Lat. *Sequana*: Scorre al disopra a mano destra, sbocca nel Canale, e mena un' acqua molto salubre.
4. Il Rodano, in Lat. *Rhodanus*: Scorre al disotto a mano destra, e mette le foci nel Mare Mediterraneo.

VI.

Divisione della Francia.

LA Francia si divide comunemente in dodici Provincie, chiamate da' Francesi *Gouvernements*, in Lat. *Præfecturæ Generales*. E poichè tutte le Mappe moderne ritengono l'antedetta divisione, sarà questa medesimamente osservata anche nel presente Capitolo.

VII.

VII.

I dodeci Governi della Francia in ordine alla memoria locale.

I. TRe di questi sono situati in mezzo al Regno.

1. L'ISOLA DI FRANCIA, in Franc. *Isle de France*, in Lat. *Insula Franciæ*, intorno alla Sena.
2. ORLEANS, in Franc. *Orleans*, in Lat. *Præfectura Aurelianensis*, intorno al *Loire*.
3. LION, in Franc. *Lion*, in Lat. *Præfectura Lugdunensis*, all'origine del Fiume *Loire*.

II. Tre sono situati al disopra verso SETTENTRIONE.

1. LA BRETAGNA, in Franc. *Bretagne*, in Lat. *Britania Minor*, a mano sinistra.
2. LA NORMANDIA, in Franc. *Normandie*, in Lat. *Normantia*, intorno alle foci della Sena.
3. LA PICCARDIA, in Franc. *Piccardie*, in Lat. *Piccardia*, ne' confini de' Paesi Bassi.

III. Tre al disotto.

1. GUIENNA, in Franc. *Guienne*, in Lat. *Aquitania*, intorno alla *Garonna*.
2. LINGUADOCCA, in Franc. *Linguadoc*, in Lat. *Languedocia*, ovvero *Occitania*, o anche *Septimania*, verso il Mare Mediterraneo.
3. LA PROVENZA, in Franc. *Provence*, in Lat. *Provincia*, fra il Rodano, e le frontiere d'Italia.

IV. Tre a mano destra.

1. IL DOLFINATO, in Franc. *Dauphinè*, in Lat. *Delphinatus*, intorno al Rodano.
2. LA BORGOGNA, in Franc. *Bourgogne*, in

Lat. *Ducatus Burgundiæ*, intorno al Fiume *Saona*.
3. LA SCIAMPAGNA, in Franc. *Champagne*, in Lat. *Campania*, sulle frontiere de' Paesi Bassi.

VIII.

Osservazioni circa queste Provincie.

SOtto sopra si può osservare, che toltone Parigi, ed altre poche Città, nella Francia non si ritrovino Città tanto grandi, e di tanta importanza, come nella Spagna, o ne' Paesi Bassi. I Porti di Mare però sono in buonissimo stato.

IX.

Dell' Isola di Francia.

QUesto Governo, o Provincia si suddivide in 10. altre Provincie piccole, come segue:

I. L'ISOLA DI FRANCIA IN ISPEZIE, in Franc. *L'Isle de France propre*, in Latin. *Insula Franciæ propriè sic dicta*: si stende all'intorno di Parigi, e comprende

1. PARIGI, in Francese *Paris*, in Lat. *Parisii*, ovvero *Lutetia Parisiorum*, Città Capitale di tutto il Regno di Francia sul Fiume *Sena*, una delle più grandi, e principali Città di tutta l'Europa, la qual'è divisa in quattro parti, che sono: 1. La *Citè*, ovvero *L'Isle de Palais*, cioè la Città vecchia. 2. *L'Isle de Notre Dame*. 3. *La Ville*. 4. *L'Università*. Vi si contano 17. Porte, 25. Piazze, 720. Con-

Contrade, 50000. Case, 100. Conventi, 44. Parrocchie, 30. altre Chiese, 80. Badie, e 30. Spedali; oltre a ciò vi sono ancora molti belli Borghi, cioè S. Antonio, Caronna, S. Dionigi, S. Vittore, S. Marcello, San Martino, e S. Germano, il qual ultimo è ornato di superbe fabbriche. Qui pure veggonsi i magnifici Palazzi Reali, che sono *Louvre*, in Latin. *Lupara*, e poi *Le Palais des Thuelleries*, e *Le Palais Royal*. I Principi del Sangue abitano ordinariamente in Parigi, ma il Re defonto aveva per lo più la sua dimora in Versaglies fuori della Città. Qui vi ha il primo parlamento di Francia, una Cittadella, in cui vi sono le gran Prigioni, chiamate la Bastiglia, un Arsenale, un Arcivescovo col titolo di Duca, e *Pari* di Francia, un' Università, ed un Osservatorio Astronomico molto considerabile. Benchè questa Città sia tanto vasta, le Contrade nulladimeno si tengono pulite, e sicure.

2. Chaillot, Luogo piccolo vicino a Parigi, considerabile per il bel Convento de' Frati Minimi, che ivi ritrovasi, e per la singolare manifattura de' Cristalli, la quale fu trasferita in Passy nel 1726.

3. Chevreuse, in Lat. *Caprusium*, Villaggio col titolo di Ducato, e Pari di Francia, da cui una Linea Ducale della Casa di Lorena n'ebbe il nome.

4. Conflant, Villaggio ameno con Castello di diporto, ove i due Fiumi *Marne*, e *Sena* si congiungono insieme un miglio Francese discosto da Parigi.

5. Chelles, in Lat. *Cala*, piccola Città sul Fiume *Marne*, ha una Badia di Monache consagrate a S. Giorgio. Nel 1716. portossi in questo Monistero Luige Adelaide, figlia maggiore

del

del defonto Reggente di Francia contro il consenso de' suoi Genitori, prese ivi l'abito di Religiosa nel 1717. e divenne Badessa nel 1719.

6. Clermont en Beauvois, Città piccola verso la Provincia della Piccardia con titolo di Contea. Il Distretto all' intorno chiamasi Beauroisis.

7. Piquebuse, Convento presso Parigi, ove gli Ambasciadori delle Potenze Cattoliche, mentre sono per fare il loro pubblico Ingresso, vengono ricevuti, ed introdotti nella Città.

8. S. Denys, in Lat. *Fanum S. Dionysii*, Abazia ricca, celebre per i Sepolcri de' Re Francesi.

9. Versaglies, in Lat. *Versalia*, Luogo di divertimento, e favorita del fu Re Lodovico XIV. Fabbrica, che sembra avere più del miracoloso, che dell' umano; e tanto più, poichè il suo sito è di natura più tosto inameno, che delizioso.

10. Montemoranci, in Latin. *Montmorancium* Castello poco distante da Parigi, il quale ha titolo di Ducato.

11. S. Clou, in Lat. *Fanum S. Cledoaldi*, presso Parigi, Luogo, ove sovente soggiornava il fu Duca d' Orlans.

12. Bois de Vincennes, in Lat. *Nemus Vicennarum*. Ha un Castello molto forte.

13. Alcuni nominano in questo luogo anche Marli, in Lat. *Marlia*, Luogo di diporto per la Corte.

II. LA BRIE' FRANCESE, in Lat. *Bria Francica*, in Franc. *Briè Francoise*, fra i due Fiumi *Sena*, e *Marne*. Contiene

Lagni, in Lat. *Latiniacum*, Città piccola col titolo di Contea sul Fiume *Marne*. Ha un' Abazia de' PP. Benedittini.

III. L'HUREPOISE, in Franc. *Hurepoix*, in Lat. *Hu-*

Hurepolium, ovvero *Tractus Huorpoisius*, si stende dalla Sena fin' alla Briè, e comprende

1. Meluri, in Lat. *Melodunum*, la Capitale di questa piccola Provincia, Città di poca considerazione.
2. Dourdan, in Lat. *Dordiacum*, piccola Città sul Fiume *Orge*, tredeci leghe discosto da Parigi.
3. Corbeil, in Lat. *Corbelium*, Luogo ordinario.
4. Fontainebleau, in Lat. *Fons bellaqueus*, Luogo situato in un ameno contorno sotto Parigi, con Palazzo Reale di diporto.

IV. IL GASTINOESE, in Latin. *Tractus Vastinius*, in Franc. *Gastinois*, all'intorno del Fiume *Loing*. Vi si notano

1. Nemurs, in Lat. *Nemosium*, Città considerabile con titolo di Ducato.
2. Courtenai, in Lat. *Curtiniacum*, piccolo Ducato, ma assai noto nella Genealogia.
3. Chatilon, in Latin. *Castellio*, Ducato parimente ristretto, ma mentovato nella Genealogia.

V. IL MANTESE, in Latin. *Tractus Medontinus*, in Franc. *Le Mantois*. Si stende da S. Germano fino alle frontiere della Normandia, e vi si nota

S. Germano, en Laye, in Lat. *Fanum S. Germani*, Luogo di diporto del Re, poco discosto da Parigi.

VI. IL VESSINESE, in Lat. *Tractus Volcassinus*, in Franc. *Le Vexin*, fra li due Fiumi *Oise*, e *Dept*. Contiene

Pontoise, in Lat. *Pontisara*, la Capitale, Città mediocre.

VII. IL BOVESE, in Lat. *Ager Belloyacensis*, in Franc. *Le Beauvesis*, fra il Fiume *Oise*, e le frontiere della Normandia. Vi è

Beau-

BEAUVAIS, in Lat. *Bellovacum*, la Capitale. Ha un Vescovo sotto l'Arcivescovo di *Reims*.

VIII. LA VALESIA, in Lat. *Valesia*, in Franc. *Valois*, fra il Bovese, e Suessonese. Questa è quella Provincietta con titolo di Ducato, dalla quale la Casa Valesia nota nella Storia, e Genealogia, ne porta il nome. Vi si considerano

1. CREPI, in Lat. *Crepiacum*, sulle frontiere della Piccardia, la Capitale, Città di poca considerazione.
2. SENLIS, in Lat. *Silvanectum*, Luogo vago. Ha un Vescovo Suffraganeo dell' Arcivescovo di Reims.
3. COMPIEGNE, in Lat. *Compendium*, Luogo che ha servito più volte di soggiorno Reale.

IX. LO SVESSONESE, in Lat. *Ager Suessionensis*, in Franç. *Le Soissonnois*, fra la Valesia, ed il Laonese. Contiene

1. SOISSONS, in Lat. *Suessio*, la Capitale, Città considerabile, e rimarcabile per le Storie antiche. Ha Università, e Sede Episcopale, il cui Vescovo è sotto a Reims.
2. COMPIEGNE, in Lat. *Compendium*, Città sul Fiume *Oise* con un bel Castello, ben fabbricata, la quale esercita buon traffico a cagione delle sue manifatture.

X. IL LAONNESE, in Lat. *Tractus Laudonensis*, in Franc. *Laonnois*, presso la Sciampagna, alla quale ne appartiene una parte. Vi si vedono

1. LAON, in Lat. *Laudunum*, la Capitale Città forte, il cui Vescovo appartiene sotto Reims.
2. NOYON, in Latin. *Novodiunum*, Città alquanto grande. Ha un Vescovo soggetto all'Arcivescovo di Reims.

Ne' contorni di Nemours ha fatto unire il Re

Lo-

Lodovico XIV. per mezzo d'un Canale li due Fiumi *Loire*, e *Loing*, in Lat. *Lupia*.

Si nota finalmente, che questa Provincia intiera, ovvero Governo si chiami Isola di Francia, poichè ne' Secoli scorsi ella sola a guisa d'Isola era circondata da Paese Francese.

Altri attribuiscono la cagione alla *Sena*, la quale circondando Parigi, ne forma quasi un' Isola.

Quelli, che non hanno Mappe particolari della Francia, non ritroveranno espressa l'antedetta divisione; onde è d'uopo, che cerchino le sole Città.

X.

Del Governo, o Provincia d'Orleans.

QUesta è suddivisa in altre piccole Provincie, o siano Territorj, li quali sono

* I. L'ORLEANESE, in Lat. *Ager Aurelianensis*, in Franc. *Orlanois*, Distretto piccolo, nel quale si nota

ORLEANS, in Lat. *Aurelia*, Città bella, e Capitale di questo Governo, dalla quale il Fratello del Re denominasi Duca d'*Orleans*.

Il Vescovo, che vi risiede, è Suffraganeo dell' Arcivescovo di Parigi. L'Università è molto celebre; ed il Francese, che quì si parla, credesi, essere il più terso di tutto il Regno.

II. IL NIVERNESE, in Lat. *Tractus Nivernensis*, in Franc. *Nivernois*. Confina colla Borgogna, e vi si osserva

1. NIVERS, in Lat. *Nivernum*, la Capitale di questo Territorio, dalla quale n' hanno la denomina-

minazione i Duchi di *Nivers*. Il suo Vescovo è sotto a Sens.

2. Clamecy, in Lat. *Clametiacum*, piccola Città sul Fiume *Yonne*, nel cui Borgo suole risiedere il Vescovo Titolare di Betelemme.

III. IL BERRY, in Lat. *Regio Bauricensis*, a Ponente del Niverese. Di questo Territorio ne porta il titolo il Duca di *Berry*. Vi è

Bourges, in Lat. *Biturix*, ovvero *Avarici*, la Capitale, Città ampia presso il *Loire*. Ha Sede Archiepiscopale, ed Università.

IV. IL TORENESE, in Lat. *Tractus Turonensis*, in Franc. *Touraine*, più a mano sinistra verso il *Loire*. Vi sono

1. Tours, in Lat. *Turones*, ovvero *Cæsarodunum*, la Capitale, Città riguardevole sul Fiume *Loire*. Ha Sede Archiepiscopale.

2. Amboise, in Lat. *Ambacia*, Città sul Fiume *Loire*, fabbricata sopra d'una collina, presso della quale vi è un Real Castello, in cui si sogliono custodire i delinquenti di rango. Lodovico XI. Re di Francia fondò quì l'Ordine di S. Michele nel 1469. e da questa Città ha la denominazione la celebre Casa d'Amboise di Francia.

V. IL BLESESE. in Lat. *Ager Blesensis*, in Franc. *Blesois*, a Settentrione di Berry. Vi si considerano

1. Blois, in Lat. *Blesæ*, Città Capitale, ed amena sul Fiume *Loire*.

2. Esperon, in Lat. *Sparnonum*, Città piccola con titolo di Ducato.

3. Chambort, in Lat. *Camboritum*, Castello Reale di diporto in un gran Parco sopra d'un'Isola formata dal Fiume *Causson* fra *Blois*, *Beaugency*, e *Remorentin*. Quivi ebbe Stanislao Leczinski Padre della moderna Regina di Francia la sua Residenza primacchè gli fosse accordata la Lorena.

4. Casteau-Dun, in Lat. *Castellodunum*, Città sul Fiu-

Fiume *Loire*, la quale nel 1723. rimase incenerita, perlocchè ebbe un danno di cinque milioni di Lire di Francia. Il Distretto all'intorno chiamasi le Dounois.

VI. IL VANDOMESE, in Lat. *Ager Vindociensis*, in Franc. *Vendomois*, al Settentrione del Blesese; Vi si vede

VENDOME, in Lat. *Vindocinum*, Città capitale, della quale i Duchi di Vandomo ne portano il nome.

VII. LA BELSIA, in Lat. *Belsia*, in Franc. *Beause* su i confini della Normandia. Comprende

1. CHARTRES, in Lat. *Carnutum*, ovvero *Autricum Carnutum*, Città Capitale della Belsia sul Fiume *Eure*, da cui il Distretto all'intorno vien nominato *Chartrein*, il quale comprende sotto di se alcuni Villaggi aggiacenti intorno a questa Città. Essa è grande, bella, ed ha il titolo di Ducato con Sede Vescovile soggetta all'Arcivescovo di Parigi. Da questa stessa Città suole il figlio maggiore del Duca d'Orleans, durante la vita del Padre, denominarsi Duca di Chartres.

2. BRETIGNI, in Lat. *Bretiniacum*, discosto una Lega da Chartres, Luogo rimarchevole per la Pace ivi conchiusa l'anno 1356.

VIII. IL PERCESE, in L. *Regio Perticensis*, in Franc. *Perche* a Settentrione del Vandomese. Vi sono

1. MORTAIGNE, in Lat. *Mortania*, Luogo ordinario.

2. NOGENTLE ROTROU, in Lat. *Noginentum Retrudum*, sul Fiume *Huine*, Città Capitale di questo Territorio, e ricca per le sue manifatture.

IX. IL MANESE, in Lat. *Ager Cenomanensis*, in Franc. *la Maine*, Territorio, dal quale il Duca di Maine n'ha il titolo. Giace a Ponente del Vandomese, e contiene.

1. MANS, in Lat: *Cenomanum*, la Capitale: Havvi un Vescovo sotto l'Arcivescovo di Tours.

2. Do-

2. Domfrons, in Lat. *Domefrons*, piccola Città con titolo di Contea sul Fiume *Majenne*.

3. Mayenne, in Lat. *Meduana*, Luogo ordinario con titolo di Ducato.

4. Laval, in Lat. *Lavallium*, Appannaggio dello Stemma del medesimo nome.

X. ANGIO', in Lat. *Tractus Andegavensis*, in Franc. *Anjou*, sotto il Manese. Da questo Territorio hanno la loro denominazione i Duchi d'Angiò. Vi si comprendono

1. Angers, in Lat. *Andegavum*, o *Juliomagus*, ovvero *Andigavorum*, Capitale di questa Provincia divisa in due parti dal Fiume Majenne. Questa grande, e popolata Città ha un Castello forte, ed un Vescovo Suffraganeo dell'Arcivescovo di Tours, come anche un Parlamento, ed un'Università fondata nel 1398. Lodovico XIV. eresse in questa Città un'Accademia di trenta Persone per la coltura di Scienze diverse, e conferì ad essa i Privilegj stessi, che gode l'Accademia Reale di Parigi.

2. Chasteau Gontier, in Lat. *Castrum Gontheri*, piccola Città sul Fiume *Majenne* nella Diocesi d'Angiers con titolo di Marchesato.

3. Sameur, in Latin. *Salmurum*. Quivi si frequentava per l'addietro un'Università d'Ugonotti.

4. La Fleche, in Lat. *Flexia*, Città con un gran Collegio di Gesuiti, fondato da Arrigo IV. il cui cuore riposa quì in una Cappella.

XI. IL POITU', in Lat. *Pictavia*, in Franc. *Poitou*, Provincia molto vasta verso il Mare Aquitanico. Comprende

1. Poitiers, in Lat. *Pictavium*, Città Capitale, e la più grande della Francia, toltone Parigi, ma poco abitata. Havvi Università, ed il Vescovo, che vi risiede, è sotto Bourdeaux.

2. Chauvigny, in Lat. *Calviniacum*, Città piccola

la ſul Fiume *Vienne*, ha un Caſtello, e porta il titolo di Baronia.

3. RICHELIEU, in Lat. *Richelium*, Città piantata dal Cardinale di Richelieu, il quale le ha impoſto il ſuo proprio Nome.

4. LUSIGNAN, in Lat. *Luſignanum*, Appannaggio della Caſa del medeſimo nome, la quale ne' tempi paſſati poſſedeva i Regni di Geruſalemme, e Cipro.

5. ROCHE SUR YON, in Lat. *Rupes ad Yonem*, Ducato piccolo, dal quale ne portano ſovente il titolo i Principi del Sangue.

6. LA TRIMOVILLE, in Lat. *Tremolia*, piccolo Ducato.

7. NOAILLES, in Lat. *Noviliacum*, Abazia celebre.

8. LUSON, in Lat. *Luciona*, Veſcovado appartenente ſotto Bourdeaux.

XII. L'ANGOMESE, in Lat. *Provincia Engoliſmenſis*, ovvero *Incoliſmenſis*, in Franc. *Angoumois*. Giace a Ponente del Lioneſe, e comprende

1. ANGAULEME, in Lat. *Engoliſma*, Città aſſai buona, dalla quale i Conti d'Angouleme n'hanno acquiſtato il nome: Il Veſcovo della medeſima è ſotto Bourdeaux.

2. COIGNAC, ovvero Cognac, in Lat. *Conacum*, piccola Città ſul Fiume *Charente*, ſituata in un terren fertile di Vino, la quale ha il titolo di Caſtellania, ed è patria di Franceſco I. Re di Francia, il quale qui fece fabbricare una Fortezza.

3. ROCHE FAUCAUT; in Lat. *Rupes Fucaldi*, uno de' più belli Caſtelli della Francia.

XIII. IL PAESE D'AUNIS, in Lat. *Tractus Alnetenſis*, in Franc. *Pais d'Aunis*, Provincia ſituata verſo il Mare. Vi ſi conſidera

LA ROCHELLE, o ROCELLA, in Lat. *Rupella*, Città Capitale, già inſigne Fortezza degli Ugonotti; ma eſpugnata che fu l'anno 1628. e di-

F rocca-

roccate le sue fortificazioni, più non è risorta nello stato pristino. Il Vescovo, che vi risiede, è sotto Bordeaux.

XIV. Per contro a questa Provincia vedonsi due Isolette nel Mare Aquitanico, cioè

1. L'Isola del Re, in Latin. *Rea*, in Franc. *Isle de Re*, e

2. L'Isola d'Oleron, in Lat. *Uliarus*, in Franc. *Isle d'Oleron*.

XI.

Della Provincia, o Governo di Lion.

Questo Governo è suddiviso nelle Provincie, o Territorj seguenti.

I. IL LIONESE, in Lat. *Ager Lugdunensis*, in Franc. *Linnois*. Si stende intorno alla Città di Lion, e vi si osserva

1. Lion, in Lat. *Lugdunum*, Città annoverata fra le più grandi della Francia, e Capitale di questo Governo fra i due Fiumi *Rodano*, e *Saona*, detti *Rhodanus*, ed *Araris*. Essa è fortificata, e coperta da un Castello nominato *Pietra incisa*, è molto popolata a cagione del suo gran traffico, e manifatture, ed ha annualmente quattro celebri Fiere, ed un Arcivescovo, il quale viene titolato Primate del Regno. Presso questa Città vedesi un Golfo, il quale è una parte del Mare Mediterraneo, e stendesi dalle Coste della Linguadocca fin' alle Foci del Rodano.

2. Condrieu, ovvero Condrieux, in Lat. *Condriacum*, ovvero *Condrievium*, Villaggio, o sia piccola Città sul Rodano ai piedi delle montagne di *Vavarez*, molto rinomata pel buono Vino, che vi nasce.

II. L'AVVERGNESE, in Lat. *Alvarnia*, in Franc. *Avvergne*, Provincia alquanto grande, situata in mezzo al Governo. Vi si osservano

1. Clermont, o Chiaro Monte, in Lat. *Clermontium*, Città primaria dell'Avvergnese situata sopra d'una Collina sul Fiume *Arcier*, grande, e bella, con un Vescovado Suffraganeo dell'Arcivescovo di Bourges.

2. Cantal, Montagna alta, e scoscesa, quasi sempre condannata a perpetue nevi lunga due sin a tre leghe.

3. S. Flour, in Lat. *Floropolis*. Ha Sede Episcopale parimente soggetta a Bourges.

III. IL BORBONESE, in Lat. *Provincia Burbonensis*, in Franc. *Bourbonois*, intorno al Fiume *Allir*, detto in Latin. *Elever*. Egli è quel Ducato, dal quale la Casa Reale di Francia ne porta il Nome. Vi sono

Moulins, in Latin. *Molinum*, la miglior Piazza, che ci sia.

IV. IL BOHIOLESE, in Lat. *Ager Bellojoviensis*, in Franc. *Beaujolois*, Territorio angusto sopra il Lionese. Vi è

Beaujeu, in Lat. *Bellojovium*, Luogo primario, ma di poca considerazione.

V. IL FORESE, in Lat. *Provincia Florensis*, in Franc. *Fortz*, Territorio ristretto, alla sinistra del precedente.

VI. LA MARCA, in Lat. *Marchia Gallica*, in Franc. *Marche*, sulle frontiere del Pojtù.

XII.

Della Provincia, o Governo della Bretagna.

QUesta Provincia, nominata in Lat. *Britannia minor*, dividesi, oltre l'Isole aggiacenti, nella Bretagna Alta, e Bassa; questa è suddivisa in 5. Vescovadi, o siano Territorj, quella in 4. come siegue,

I. L'Alta Bretagna abbraccia.

I. IL VESCOVADO DI RENNES, in Latin. *Episcopatus Redonensis*, in Franc. *Rennes*, sulle frontiere della Normandia. Contiene

* RENNES, in Lat. *Redones*, Città galante, e primaria di questo Territorio, nella quale vi è la Sede del Parlamento della Bretagna. Il Vescovo della medesima è Suffraganeo dell'Arcivescovo di Tours.

II. IL VESCOVADO DI NANTES, in Lat. *Episcopatus Nannetensis*. in Franc. *Nantes*, a Mezzo giorno di Rennes. Comprende

1. NANTES, in Lat. *Nannetes*, sul Fiume *Loire*, Città ben fabbricata, fortificata, e Capitale di tutto questo Governo. Vi fiorisce la Mercatura, e vi è un Vescovo soggetto all'Arcivescovo di Tours.

2. MACHECOU, in Lat. *Machicolinum*, Città primaria del Ducato di Retz, in Lat. *Redesia*, sulle frontiere del Poitù.

III. IL VESCOVADO DI S. MALO', in Lat. *Episcopatus Maclovienfis*, in Franc. *S. Malò*, nella parte Settentrionale della Bretagna. Vi si nota

S. MA-

S. Malò, in Lat. *Fanum S. Maclovii*, Porto di Mare considerabile sulla costa Settentrionale. La Città fu bombardata, ed assai danneggiata dagl' Inglesi l'anno 1695. Il Vescovo della medesima appartiene a Tours.

IV. IL VESCOVADO DI DOL, in Lat. *Episcopatus Dolensis*, in Franc. *Dol*, presso le frontiere della Normandia. Contiene

1. Dol, in Lat. *Dola*, Città primaria di questo Vescovado, ma piccola. Il suo Vescovo è sotto a Tours.

2. Dinant, in Lat. *Dinantium*, Città sul Fiume *Ranee* con titolo di Contea.

V. IL VESCOVADO DI S. BRIEUX, in Lat. *Episcopatus Briocensis*, presso il predetto. Contiene

S. Brieux, in Lat. *Fanum S. Brioci*, Buon Porto di Mare con piccola Città Capitale, il cui Vescovo è Suffraganeo di Tours.

II. La Bretagna Bassa abbraccia.

I. IL VESCOVADO DI TREGUIER, in Lat. *Episcopatus Trecoriensis*, sulla costa Settentrionale di questo Governo. Comprende

Treguier, in Lat. *Trecorium*, Città primaria di poca grandezza. Il Vescovo, che vi risiede, è sotto Tours.

II. IL VESCOVADO DI S. PAOLO, in Lat. *Episcopatus S. Pauli*, in Franc. *S. Pol de Leon*, a canto del precedente. Contiene

1. S. Pol, ovvero S. Paul de leon, in Lat. *Fanum S. Pauli Leonini*, Città primaria, il cui Vescovo è Suffraganeo di Tours.

2. Brest, in Lat. *Brestia*, ovvero *Brivatos*, già *Gesocribale*, eccellente Porto di Mare, sulle coste Occidentali di questo Governo. Egli è tanto sicuro, che nominasi la Camera delle Navi.

III. IL VESCOVADO DI QUIMPER, in Latino *Episcopatus Cornubensis*, ovvero *Carosopitensis*, a Mezzogiorno dell'antedetto. Vi si considera

1. Quimper, ovvero Cornovaille, in Latino *Corisopitum*, ovvero *Cornubia*, Città principale di questo Vescovado situata sul Fiume Oder, frequente soggiorno dei Relegati della Corte Francese.

2. Dovarnense, piccola Città con un Porto buone, ed ampio sulla Baja nominata di Dovarnenes.

IV. IL VESCOVADO DI VENNES, in Lat. *Episcopatus Venetorum*, al Ponente di Nantes. Contiene

1. Vennes, o Vannes, in Lat. *Venetia*, Città Capitale, il cui Vescovo è sotto Tours.

2. Blavet, in Lat. *Blabia*, Luogo già venuto in decadenza, sulle coste Meridionali della Bretagna. Ma vi è stato fabbricato un nuovo Porto, chiamato Port-Lovis, in Lat. *Portus Ludovici*.

V. L'ISOLE INTORNO ALLA BRETAGNA.

1. Al disopra fra Brest, e S. Malò si vedono sette Isolette chiamate in Franc. *Le Sept Isles*, in Latin. *Septem Insulæ*.

2. A mano sinistra giacciono parimente alcune Isole, fra le quali è molto nota l'Isola di Ovesand, in Lat. *Uxantes*, a causa, che le Flotte vengono sovente ad approdarvi.

3. Al disotto apparisce un'Isola, detta la Bella, in Franc. *La belle Isle*, in Lat. *Calonesus*, la quale ha un bel Castello, e bellissimo Porto.

Questa Provincia, nominata Bretagna ha acquistato il nome da i Britanni, o siano Inglesi, i quali scesero dalla loro patria ad abitarla già ne' Secoli scorsi, come è noto dalla Storia. Per altro chiamavasi Armorica.

XIII.

XIII.

Della Provincia, o Governo della Normandia.

IL Ducato della Normandia, in Lat. *Normannia*, dividesi in due parti cioè: in Normandia Alta, e Bassa: Questa è suddivisa in 3. Territorj, e quella in 4.

I. L'Alta Normandia abbraccia.

I. IL TERRITORIO DI ROVEN, in Lat. *Territorium Rothomagi*, intorno alla Città dello stesso nome. Contiene

* ROVEN, in Lat. *Rothomagus* sulla Sena, la Capitale di tutta la Normandia, Città assai mercantile, la quale ha un Arcivescovado con titolo di Primate della Normandia, con Parlamento, ed Università.

II. IL TERRITORIO D'EVREUX, in Lat. *Territorium Eboricense*, a Mezzogiorno del suddetto. Vi si considerano

1. EVREUX, in Lat. *Eborica*, ovvero *Eboricum* sul Fiume *Iton*, Città molto antica.
2. BEAUMONT, in Lat. *Bellomontium*, sul Fiume *Rille*, Città con titolo di Ducato, da cui n'hanno la denominazione i Duchi dello stesso nome, noti nella Storia.

III. IL TERRITORIO, o PAESE DI CAUX, fra la Sena, il Canale, cioè *la Manche*, e la Piccardia. Vi si notano

1. DIEPPE, in Lat. *Dieppa*, Città Capitale di questo Territorio con Porto di Mare, già totalmente rovinato dalle bombe Inglesi l'anno 1694.

2. Caudebec, in Lat. *Calidobecum*, Città bella, e ricca sul Fiume *Sena*, la quale è molto celebre per i capelli che vi si fabbricano.
3. Lisieux, in Lat. *Lexovium*, Città bella, e vaga sul Fiume *Lezon*, con Vescovado soggetto all'Arcivescovo di Roven.
4. Haure de Grace, in Lat. *Portus gratiæ*, Porto di Mare molto forte sulle foci della Sena. Fu bombardato dagl'Inglesi l'anno 1694.
5. Non lungi da Haure de Grace giace Ivetot, in L. *Regnum Ivetoti*. Regno piccolissimo, il quale consiste solo in alcuni Villaggi, ma negli anni passati portava titolo di Regno Sovrano.
6. Aumale, in Lat. *Alba mala*, Città piccola sul Fiume *Brele*, con titolo di Ducato.
7. Longueville, in Lat. *Longa Villa*, Ducato poco discosto da Dieppe.

IV. IL TERRITORIO DI GISORS, in Lat. *Territorium Gisoriense*, all'intorno della Sena. Vi si nota

Gisors, in Lat. *Gisorium*, ovvero *Cæsarotium*, Città Capitale, situata sul Fiume *Ente*.

II. La Normandia Bassa abbraccia.

I. IL TERRITORIO DI COUTENCE, in Lat. *Territorium Constantiense*. Si stende lungo la costa Occidentale, e comprende

1. Coutence, in Lat. *Constantia*, ovvero *Augusta Romanduorum*, Città capitale, e bella. Ha un Vescovo appartenente a Roven.
2. Cherbourg, in Lat. *Caroburgus*, Porto di Mare mediocre. Ma la fortificazione della Città è rovinata.
3. Auranches, in Lat. *Abrinæ*, Città mediocre, e Marittima, situata sopra d'un'eminenza. Ha un Vescovo sotto all'Arcivescovo di Roven.
4. La Hogue, in Lat. *Ogigia*, Porto di Mare, appresso

presso del quale fu disfatta la Flotta Francese degl'Inglesi, ed Ollandesi l'anno 1692.

5. VALOGNE, in Lat. *Valoniæ*, Luogo di poca considerazione, appresso del quale si sono ritrovate sotto terra nel 1695. le reliquie d'un'antica Città già subissata.

II. IL TERRITORIO D'ALENCON, o sia ALENZON, in Latin. *Territorium Alenconiense*, sulle frontiere della Provincia d'Orleans. Vi si osservano

1. ALENCON, o ALENZON, in Lat. *Alenconium*, Città bella, e grande sul Fiume *Sarte* con titolo di Ducato, dal quale sovente n'hanno la denominazione i Principi del Sangue; siccome avvenne l'anno 1710. mentre il Re Lodovico XIV. rilasciò tutto questo Ducato al Duca di BERRI, e sua discendenza.

2. SEEZ, in Lat. *Sagium*, Città sul Fiume *Orne*, il cui Vescovo è sotto Roven.

3. ARGENTON, in Lat. *Argentonium*, Città poco discosta da Seez, bensì angusta, ma nota nella Storia.

III. IL TERRITORIO DI CAEN, in Lat. *Territorium Cadonense*, verso le coste del Canale. Vi si notano

1. CAEN, in Lat. *Cadonum*, Città grande, e molto popolata con Università.

2. BESSIN, Villaggio, e Porto di Mare sulle coste di questo Governo, ove il Fiume *Drome* mette capo nel Mare. Il Distretto all'intorno chiamasi Bessin in Lat. *Bajocensis Tractus*.

3. BAJEUX, in Lat. *Bajocæ*, ovvero *Bajocassium Civitas*, Città sul Fiume *Aure* con titolo di Contea. Ha Sede Episcopale appartenente a Roven.

IV. Vedonsi per contro la Costa Settentrionale della Normandia due Isole, le quali da qualche tempo sono nelle mani degli Inglesi.

1. GERSEI, in Lat. *Cæsarea*.

2. GARN-

2. GARNSEI, in Lat. *Garneseja*.

Questa Provincia ha acquistato il nome da i *Normanni*, i quali vennero ad abitarla nel principio del Secolo decimo; perocchè chiamavasi per altro NEUSTRIA.

XIV.

Della Provincia, o Governo della Piccardia.

QUesto Governo è suddiviso in 8. piccole Provincie, come siegue

I. IL PAESE RICONQUISTATO, in Lat. *Ditio recuperata*, in Franc. *Le Pais reconquis*, sulle coste del Canale. Egli è così nominato, poichè i Francesi lo ripresero agl' Inglesi l'anno 1558. Vi si osservano

1. CALAIS, in Lat. *Caletum*, Città considerabile, e Capitale di questo piccolo Paese con Porto di Mare impareggiabile. Ha titolo di Contea, ed il suo Vescovo è sotto a Reims.
2. GUINES, in Lat. *Guina*, Luogo ordinario con titolo di Contea.
3. ARDRES, in Lat. *Ardrecium*, Fortezza importante sulle frontiere de' Paesi bassi con titolo di Principato.
4. VISSAN, alla sinistra di Calais, Luogo tenue, ma memorabile, poichè si crede, che in questo sito sia stato il famoso PORTO ICCIO, in Latin. *Portus Iccius*.

II. IL BOLOGNESE, in Lat. *Comitatus Bononiensis*, in Franc. *Boulonnois*. Giace sotto il Paese Riconquistato, e vi si nota

BOULOGNE, in Lat. *Bononia*, Fortezza con Porto di Mare, e titolo di Contea. Il Vescovo della medesima è sotto Reims.

III.

III. IL POITHIEU, in Lat. *Ponticum*. E' situato lungo il Fiume *Somma*, fu per l'addietro Appanaggio de' Principi del Sangue, e contiene

1. ABBEVILLE, in Lat. *Abbavilla*, Città bella, bagnata dal Fiume *Somma*, Capitale di questo Territorio.
2. DOURLENS, in Lat. *Durlendium*, Città piccola fortificata con una Cittadella sul Fiume *Authie* verso le frontiere dell'Artesia.
3. MONTREVIL, in Lat. *Monasteriolum*, ovvero *Montrolium*, Città mediocre con Castello forte.
4. CRESSI, in Latin. *Cressiacum*, Luogo piccolo a Settentrione d'Abbeville, memorabile per la celebre vittoria quivi ottenuta dagli Inglesi contro i Francesi l'anno 1346.

IV. IL VIMESE, in Franc. *Vimeux*, sulle foci del Fiume *Somma*. Vi si nota

S. VALERIO, in Lat. *Fanum S. Valerii*, in Franc. *S. Valeri*, Città piccola sulla bocca della *Somma*.

V. L'AMIENESE, in Latin. *Ager Ambianensis*, in Franc. *Amienois*, alla destra del Vimese. Comprende

1. AMIENS, in Lat. *Ambianum*, ovvero *Samarobriga Ambianorum*, la Capitale della Piccardia sul Fiume *Somma*, il quale, diviso in tre rami, passa per la Città. Ella è grande, ha un buon Arsenale, una Cittadella forte con un Baliaggio, e Vescovado soggetto all'Arcivescovo di Reims, e le di lei fortificazioni furono ampiate nel 1711.
2. PEQUIGNI, in Lat. *Picquinacum*, Luogo ordinario fra Amiens, ed Abbeville, notabile però a causa che gl'Inglesi non ne sanno pronunciare il nome.
3. CONTI', in Lat. *Contiacum*, Villaggio sul Fiume *Selle*, poco discosto d'Amiens, con titolo di Principato, dal quale n'hanno la denominazione i Principi di Contì della Casa di Borbone, da

cui

cui discende il moderno Re di Francia. Di questi Principi è rinomato Francesco Lodovico, il quale nell'anno 1697. aspirava con calore alla Corona di Polonia, e morì nel 1709.

VI. SANTERRE, in Lat. *Sanguitersa*, ovvero *Ager Sancterienfis*, sotto l'Amienese. Vi si osserva

1. PERONNE, in Lat. *Peronna*, Fortezza nota sulla Somma, e Capitale di Santerre.

2. CORBIE, in Lat. *Corbeja antiqua*, Città fortificata sul Fiume *Soume* con titolo di Contea; ha una celebre Badia, e nel 1711. è stata munita di nuove fortificazioni.

VII. IL VERMANDESE, in Lat. *Ager Veromanduanus*, in Franc. *Veromandois*, a Settentrione di Santerre. Vi si vede

S. QUINTIN, in Lat. *S. Quintini Fanum*, buona Fortezza, e Capitale del Vermandese.

VIII. LA TIERASCA, o TIRACA, in Lat. *Teorascia*, in Franc. *Tierache*, alla destra del Vermandese. Contiene

1. GUISE, in Lat. *Guisa*, Città e Castello Capitale di Tiraca. I Duchi di Guisa ne portano la denominazione.

2. VERUINS, in Lat. *Veruinum*, Luogo rimarcabile a causa della Pace conchiusavi fra la Francia, e la Spagna l'anno 1598.

XV.

Della Provincia, o Governo di Guienna.

NE' tempi antichi chiamavasi tutta questa Provincia *Aquitania*. Indi è, che il Mare, che la bagna, si nomina ancor al giorno d'oggi *Oceanus Aquitanicus*.

Le

Le Terre aggiacenti al Fiume *Garonna* chiamansi propriamente GUIENNA, in Lat. *Guienna*, e contengono sette Provincie. Ma le Terre contigue a' Monti Pirenei si nominano GUASCOGNA, in Lat. *Vasconia*, e comprendono 15. Provincie.

I. Le Provincie della Guienna.

I. LA GUIENNA IN ISPEZIE, in Lat. *Guienna*, ovvero *Tractus Burdegalensis*, Provincia piccola, la quale fa costa al Mare, e contiene

* 1. BOURDEAUX, in Lat. *Burdegala*, la Capitale di tutto questo Governo, situata sulla *Garonna*. E' Città grande, ha gran negozio Mercantile, Parlamento, Arcivescovo, Università, ed un Terreno assai fertile; sicchè ella è una delle migliori Città della Francia.

2. CADILLAC, Città piccola sul Fiume *Garonna*, con un bel Castello, Capitale della Contea di *Benanges*.

II. SANTONGE, in Lat. *Santonia*, a Settentrione di Guienna. Vi si vedono

1. SAINTES, in Lat. *Santones*, ovvero *Mediolanum Santonum*, Città alquanto ampia, il cui Vescovo è sotto all'Arcivescovo di Bourdeaux.

2. CHALAIS, Villaggio, e Castello con titolo di Principato sul Fiume *Tude*.

3. ROCHFORT, in Lat. *Rupes fortis*, nuovo Porto di Mare, fabbricato nel 1679. Egli è sulla bocca del Fiume *Charente*, detto in Lat. *Carantonus*.

4. BARBESIEUX, in Lat. *Barbecillum*, Luogo considerabile per la Genealogia.

III. PERIGORD, in Lat. *Regio Petricoriensis*, al Levante di Guienna, Provincia piccola, nella quale vi sono

1. PERIQUEUX, in Lat. *Petricorium*, Città alquan-

to

to grande, il cui Vescovo è sotto a Bourdeaux.

2. SARLAT, in Lat. *Sarlatum*, Vescovado sotto Bourdeaux.

IV. LIMOSIN, in Lat. *Provincia Lemovicensis*, sopra Perigord. Contiene

1. LIMOGES, in Lat. *Lemovicum*, Città ampia, e Capitale di Limosin. Il suo Vescovo è sotto a Burges.

2. TULLE, in Lat. *Tutela*, Vescovado sotto all'Arcivescovo di Bourges.

V. QUERCI, in Lat. *Regio Cadurcorum*, Distretto piccolo, nel quale si notano

1. CAHORS, in Lat. *Divona Cadurcorum*, la Capitale di questo Distretto. Ha Università, e Vescovo, il quale appartiene ad Alby.

2. MONTAUBAN, in Lat. *Mons Albanus*, ovvero *Montalbanum*. Era per l'addietro Fortezza degli Ugonotti, il cui Vescovo è Suffraganeo dell'Arcivescovo di Tolosa.

3. CARDAILLAC, Villaggio su'Confini dell'Avvergnese col titolo di Marchesato, di cui una famosa Famiglia ne porta il nome.

VI. ROVERGUE, in Lat. *Regio Rutenienfis*, alla destra di *Querci*. Vi sono

1. RODES, in Lat. *Ruteni*, la Capitale di Rovergue. Il di lei Vescovo è sotto Alby.

2. VABRES, in Lat. *Vabre*, Vescovado appartenente ad Alby.

VII. AGENOIS, in Lat. *Tractus Aginensis*, a Ponente di Querci. Vi si nota

AGEN, in Lat. *Aginnum*, la Capitale situata sulla Garonna, Città ampia, il cui Vescovo è sotto l'Arcivescovo di Bourdeaux.

Si dee notare, che la parola di *Guienna* può avere tre significati: poichè 1. GUIENNA prendesi per una delle 12. Provincie, o Governi principali della Francia. 2. Solamente per la parte superiore del

del detto Governo. 3. Per il Distretto all'intorno di Bourdeaux.

II. Le Provincie della Guascogna.

I. LABOUR, in Lat. *Tractus Lapurdensis*, sulle frontiere della Spagna, piccola Provincia, nella quale si considerano

1. BAJONNA, in Lat. *Bajonna*, la Capitale di Labour, Città grande, e Fortezza considerabile su i limiti della Spagna. Il suo Vescovo è sotto Aux. Vi ha un'altra Bajonna in Ispagna, la quale non dee confondersi con la presente.
2. S. JEAN DE LUZ, in Lat. *Luisium*, ovvero *Fanum S. Joannis Luisii*. Città alquanto ampia con Porto di Mare, sulle frontiere Spagnuole.
3. ANDAJA, Villaggio con Castello forte sulle Frontiere della Spagna, dirimpetto alla Fortezza di Fuentarabia. Un'ora distante da questo Villaggio vedesi la così nominata *Isola di Conferenza*, su cui fu nel 1660. ricevuta l'Infanta di Spagna, la quale si condusse in Francia per Isposa di Lodovico XIV.

II. NAVARRA BASSA, in Lat. *Navarra Inferior*, alla destra di Labour. Non dee confondersi con la Navarra Superiore della Spagna. Contiene

1. S. PALAIS, in Lat. *Fanum S. Palladii*, la miglior Piazza della Navarra Bassa.
2. GRAMMONT, in Lat. *Grammontium*, Appannaggio dello Stemma di questo nome.

III. SOULE, in Lat. *Subola*, Provincia piccola verso i Monti Pirenei.

IV. BEARN, in Lat. *Bearnia*, ovvero *Benebarnia*, al Settentrione dell'antedetta. Comprende

1. PAU, in Lat. *Palum*, la Capitale, notabile per il Parlamento, che vi risiede.

2 OLE-

2. OLERON, in Lat. *Olerona*, ovvero *Elerona*, e
3. LESCAR, in Lat. *Lescarum*: Sono due Vescovadi Suffraganei dell'Arcivescovo di Aux.

V. BIGORRE, in Lat. *Comitatus Bigerrensis*, alla destra di Bearn. Vi è

TARBES, in Lat. *Tarba*. Fu anticamente una gran Fortezza. Il suo Vescovo è sotto all'Arcivescovo di Aux.

VI. CONSERRANS, in Lat. *Ager Consoranensis*, fra i Pirenei, e Linguadocca. Vi si nota

CONSERRANS, Capitale di questo Territorio.

VII. LES LANDES, in Lat. *Tractus Landarum*, sulla costa del Mare. Vi è

DAX, ovvero ACQS, in Lat. *Aquæ Darbelicæ*, Città Capitale, ben fabbricata, il cui Vescovo è sotto Aux.

VIII. GUASCOGNE, o GUASCOGNA IN ISPEZIE, in Lat. *Vasconia*, al Levante dell'antedetta Provincia. Vi si osservano

1. AYRE, in Lat. *Aturum*, ovvero *Adura*. Ha un Vescovo sotto Aux.
2. S. SEVER, in Lat. *Severopolis*, la miglior Città di questa Provincia.

IX. ALBRET, in Lat. *Ager Albretanus*, Distretto bensì piccolo, ma assai noto nella Storia.

X. BAZADOIS, in Lat. *Ager Vasatensis*, sopra Albret. Vi si nota

BAZAS, in Lat. *Vasates*, Luogo principale. Il Vescovo, che vi risiede, e sotto Aux.

XI. CONDOMOIS, in Lat. *Ager Condomensis*, a Levante d'Albret. Vi è

CONDOM, in Lat. *Condomum*, la Capitale, Città ordinaria, il cui Vescovo è sottò all'Arcivescovo di Bourdeaux.

XII. ARMAGNAC, in Lat. *Ager Armeniacensis*, sotto Condomois. Vi si vedono

1. AUX, in Lat. *Ausci*, ovvero *Augusta Ausiorum*, la Capitale, Città bella con Sede Archiepiscopale.

2. LE-

2. LECTOURA, in Lat. *Lectora*, Vescovado sotto Aux.

XIII. ESTARRAC, in Lat. *Comitatus Astaracensis*, a Mezzogiorno d'Armagnac, Distretto piccolo.

XIV. GAURE, in Lat. *Comitatus Gaurensis*, Provincia piccola su i confini di Linguadocca.

XV. COMINGES, in Lat. *Comitatus Convenensis*, a Mezzogiorno dell'antedetta. Vi si nota

1. S. BERTRAND, col cognome di Cominges, in Lat. *Fanum S. Bertrandi*, Città sul Fiume *Garonna*, ha Vescovado Suffraganeo dell'Arcivescovo d'Aux.

2. LOMBEZ, in Lat. *Lombaria*, la Capitale. Ha Vescovado soggetto all' Arcivescovo di Tolosa.

3. Le tre Provincie LABOUR, NAVARRA BASSA, e SOULE vengono tutte e tre insieme chiamate LA BASQUE, in Lat. *Vascitania*.

XVI. MONTAUBAN, fra la Guascogna, e la Guienna. Faudoas Città, e Castello con titolo di Baronia, luogo dello Stemma dei Conti di Serillac, e Belin.

XVI.

Della Provincia, o Governo di Linguadocca.

QUesto Governo consiste in quattro parti, come segue.

I. LA LINGUADOCCA SUPERIORE, in Lat. *Occitania Superior*. Giace su i limiti della Guascogna, e contiene

1. TOULOUSE o sia TOLOSA, in Lat. *Tolosa*, ovvero *Tolosatum*, la Capitale di tutto questo Go-

verno, annoverata fra le Città principali della Francia. Essa è situata sulla Garonna, ed ha Arcivescovado, Parlamento, ed Università.

2. CARMAN, in Lat. *Carmanum*, piccola Città con Castello situato fra Tolosa, e S. Papoul, con titolo di Contea.

3. FOIX, in Lat. *Comitatus Fuxiensis*, Contea antica, a Mezzogiorno di Tolosa.

4. ALBY, in Lat. *Albiga*, Città notabile per la Setta de' WALDENSI, perciocchè mentre questi dimoravano intorno ad Albi, chiamavansi Albigensi. L'Arcivescovo, che quì risiede è considerabile.

5. CARCASSONE, in Lat. *Carcasso*, Luogo situato sotto Alby, e bagnato dal Fiume *Aude*, detto in Lat. *Atax*.

6. RIEUX, in Lat. *Rivi*, Vescovado sotto a Tolosa.

7. CASTRES, in L. *Castrum*. Vescovado sotto Alby.

8. PAMIERS, in Lat. *Apamiæ*, Vescovado appartenente a Tolosa.

9. LAVAUR, in Lat. *Vaurum*, Vescovado soggetto all'Arcivescovo di Tolosa.

10. S. PAPOUL, in Lat. *Fanum S. Papuli*, Vescovado sotto l'Arcivescovo di Tolosa.

11. Fra Tolosa, e Carcassone vi è il Canale di Linguadocca, o sia il Canal Regio, ove l'anno 1672. fece il Re Lodovico XIV. unire l'*Aude* ad altri Fiumi, acciocchè fosse libero il navigare da Tolosa nella Garonna, e per questo mezzo anche dal Mare Mediterraneo, fino nel Mare Aquitanico. Lo scopo di questa invenzione fu per poter passare cō viaggio corto da un Mare all'altro senza uscire dagli Stati Francesi: Mentre per l'addietro dovevasi costeggiare la Spagna, e Portogallo sul Mare Atlantico, e finalmente entrare nello Stretto di Gibilterra. Quest'opera ha cagionate spese immense, e nulladimeno dicesi,

non

non essere agevole il navigarvi co' gran Legni, poichè il Canale sovente si riempie d'arena. Onde sembra, non voler Iddio, che altri cangino i confini da se prefissi al Mare.

II. LA LINGUADOCCA INFERIORE, a mano destra, verso il Mare Mediterraneo comprende

1. NARBONNA, in Lat. *Narbo*, in Franc. *Narbonne*, Città Capitale, alquanto fortificata, e poco discosta dal Mare. Ha Sede Archiepiscopale.
2. CLERMONT de LODEVE, Città piccola con una Rocca forte, e titolo di Contea.
3. LEUCATE, in Lat. *Leucata*, a mano sinistra, già Fortezza, ora in decadenza.
4. BEZIRS, in Lat. *Bitterræ*, ovvero *Bliterræ*, alla sinistra di Leucatè, Città piantata in un amenissimo sito. Il Vescovo della medesima è sotto a Narbonna.
5. MONTPELLIER, in Lat. *Mons Pessulanus*; Città situata alla sinistra di Bezirs verso il Mare. Ha una celebre Università, ed un Vescovo appartenente a Narbonna.
6. NIMES, in Lat. *Nemausus*, alla destra di Montpellier, Città ben fabbricata. Vanta un Anfiteatro, ed altro antichità Romane. Il suo Vescovo è sotto all'Arcivescovo di Narbonna.
7. BEAUCAIRE, in Lat. *Belloquarda*, Città situata sul Rodano, celebre per la Fiera de' Mercanti, che vi si tiene.
8. S. PONS, in Lat. *Pontipolis*, Vescovado sotto a Narbonna.
9. MIREPOIX, in Lat. *Mirapincum*, Vescovado sotto a Tolosa.
10. ALET, in Lat. *Alecta*, Vescovado appartenente a Narbonna.
11. AGDE, in Lat. *Agatha*, Città e Porto sul Fiume *Graut*, ove egli entra nel Golfo di Lion, tredici miglia Francesi distante da Montpellier: il di lei

Vescovo Suffraganco dell'Arcivescovo di Narbonna, vien titolato Conte d'Agde.

12. Lodeve, in Lat. *Luteva*, Vescovado appartenente a Narbonna.

13. Usex, in Lat. *Utica*, Vescovado appartenente a Narbonna.

14. Aigues Mortes, in Lat *Aquæ Mortuæ*, Città antica, la quale aveva per l'addietro un celebre Porto di Mare.

III. LE SEVENNE, in Lat. *Tractus Commenius*, in Franc. *Les Sevennes*, Distretto assai montuoso sulle rive del Rodano, il quale contiene tre altri piccoli Territorj, fertili per lo più di Castagne.

I. GIVAUDAN, in Lat. *Gabalensis Provincia*, ove si considera

Mande, in Lat. *Mimatum*, Vescovado sotto all' Arcivescovo d' Alby.

Questa Città, come molti altri luoghi tanto della Linguadocca, quanto della Provenza, è stata nel 1721. in particolare notabilmente infetta dalla Peste.

II. VIVARAIS, in Lat. *Vivariensis Provincia*, si notano

1. Viviers, in Latin. *Vivarium*. Ha un Vescovo Suffraganeo dell'Arcivescovo di Vienna di Francia.

2. Joyeuse, in Lat. *Joyosa*, piccolo Ducato. Nel 1721. nel Vivarese, e Lionese sono state tirate Linee guardate dalla milizia, ed altri Paesani, ad oggetto di opporsi alla peste, che vie più andava serpeggiando.

III. VELAI, in Lat. *Velaunia*, ove si osserva

Le puy, in Lat. *Anicium*, il cui Vescovo appartiene all'Arcivescovo di Bourges.

Nei 3. Territorj sopraccenati soggiornano le reliquie degli Ugonotti, chiamati Camisars, i quali alcuni anni fa hanno difeso gli errori della

loro Religione con l'armi alla mano contro le Truppe Reali, ma con successo infelice.

IV. LA CONTEA DI ROSSIGLIONE, in Lat. *Comitatus Ruscinonensis*, in Franc. *Russilion*. Giace in fondo alla Francia, sulle frontiere Spagnuole, ed è per così dire la porta fra la Francia, e la Spagna. Ne' tempi scorsi apparteneva alla Spagna, ma al presente è incorporata alla Francia, e comprendesi nel Governo di Linguadocca. Vi si notano

1. PERPIGNAN, in Lat. *Perpinianum*, Fortezza confinante colla Spagna. Il Vescovo della medesima è sotto all'Arcivescovo di Narbonna.
2. SALES, in Lat. *Salsulæ*, Castello forte.
3. MONTLOVIS, in Lat. *Mons Ludovici*. Egli è Città novissima, piantata da' Francesi l'anno 1680. due Leghe incirca da Puicerda.
4. VILLA FRANCA DE CONFLENT, in Lat. *Villafranca Confluentium*, Città mediocre.
5. COLLIOURE, in Lat. *Caucoliberis*, Città piccola, ma ben fortificata. Credesi, che sarà provista di Porto, poichè il sito lo permette con facilità.
6. PORTO VENDRES, in Lat. *Portus Veneris*, Porto di Mare assai capace.
7. CABO DE CREUX, in Lat. *Promontorium Crucis*, ovvero *Amphrodisium*. Egli è quel capo di Terra constituito] per termine de' confini l'anno 1660. fra il Rossiglione, e la Catalogna, o sia fra la Francia, e la Spagna.
8. CONFLANT, una delle due Vicherie, o siano Distretti di questa Contea, la quale in virtù della Pace Pirenea del 1659. appartiene alla Corona di Francia.

XVII.

Della Provincia, o Governo della Provenza.

LE Città comprese in questa Provincia sono per lo più Capitali delle Diocesi, ovvero de' piccoli Territorj, chiamati in Franc. *Vigueries*, come quì siegue.

1. AIX, in Lat. *Aquæ Sextiæ*, la Capitale non solo di una Diocesi dello stesso nome, ma di tutta la Provenza, Città situata quasi in mezzo a questo Governo, bella, grande, e ben fabbricata, ben fortificata, e molto popolata. Ha Arcivescovo, Parlamento, ed Università. Fu notabilmente spopolata dalla Peste nel 1721.

2. ARLES, in Latin. *Arelate*, Città primaria d'una Diocesi dello stesso nome, alla sinistra d'Aix, nel sito, ove si dirama il Rodano. Ne' passati secoli fu in grandissima considerazione, massime nel tempo, ch'era la Capitale del Regno di Borgogna, ovvero d'ARLES, il quale comprendeva tutto il DOLFINATO, la PROVENZA, la BORGOGNA, la SAVOJA, e la maggior parte dell'ELVEZIA. Oggidì ha smarrito il suo antico splendore, ed ha Sede Archiepiscopale con Università.

3. MARSIGLIA, in Lat. *Marsilia*, in Franc. *Marseille*, la Capitale d'una Diocesi dello stesso nome, Città Maritima con Porto comodo, ove il Re tiene le sue Galere. Passa per una delle più Mercantili della Francia. Il Vescovo della medesima è Suffraganeo dell'Arcivescovo d'Arles. Nel 1720. e 1721. ha fatto la peste tanto scempio

di

di questa Città, che non solo poche famiglie ne sono state intatte, ma per mezzo della medesima il male si è anche diffuso ulteriormente, ed ha in gran parte desolato la Provenza; talmente che tutta l'Europa è vivuta in grand'apprensione.

Fra Marsiglia, e S. Massimino dicesi essere stato il deserto di S. Maria Maddalena.

TOULON, in Lat. *Telo Martius*, ovvero *Portus Teloniensis*, la Capitale d'una Diocesi dello stesso nome, poco discosta da Marsiglia, Città molto forte con Porto di Mare sicuro, ove il Re tiene i suoi Vascelli. Fu assediata infruttuosamente per Mare, e per Terra dagl'Imperiali, e suoi Alleati l'anno 1707. Il suo Vescovo è soggetto ad Arles.

Nel 1721. la Peste proveniente da Marsiglia ha funestato questa Città con un'orribile quantità di Morti.

5. FREJULS, in Lat. *Forojulium*, la Capitale d'una Diocesi del medesimo nome, Città marittima con Porto di sito molto proprio, al Levante di Toulon. Il Vescovo, che vi risiede, è sotto l'Arcivescovo d'Aix.

6. ANTIBES, in Lat. *Antipolis*, Città Marittima verso i confini dell'Italia, ben fortificata, provista d'un buon Castello, e Porto comodo. Fu bombardata dagli Imperiali l'anno 1707. ma poscia accresciuta di fortificazione.

7. SISTERON, in Lat. *Sistarica*.

8. APT, in Lat. *Apta*, e

9. RIEZ, in Lat. *Regium*, sono tre Capitali de' Vescovadi Suffraganei dell'Arcivescovo d'Aix.

10. DIGNA, in Lat. *Dinia*.

11. GLANDEVE, in Lat. *Glandata*.

12. VENCE, in Lat. *Vincium*.

13. SENEX, in Lat. *Sanitia*, e

14. GRACE, sono 5. Città Capitali delle Diocesi, o

Vescovadi, i quali soggiacciono all'Arcivescovo di Embrun.

15. Oranges, in Lat. *Arausio*, Città Capitale del piccolo Principato d'Oranges, situato sulla riva del Rodano, sopra Avigone, chiamato in Lat. *Principatus Arausionensis*; ovvero *Auriacus*, ed anche *Arausicanus*. Fu anticamente Fortezza considerabile, la quale si smantellò l'anno 1660. Questo Principato apparteneva per l'addietro a Guglielmo III. fu Re d'Inghilterra, e fu bensì occupato da' Francesi avanti la Pace di Riswic, ma dopo la medesima restituito. Morto Guglielmo III. vi prese possesso il Re di Francia, e lo assegnò poi al Principe di Conty. Il Re di Prussia però n'ebbe il titolo, e la pretensione, sin' alla Pace d'Utrecht dal 1713. ove rinunziò a tutto il Principato in favore del Re di Francia, con condizione, che possa dare il nome di Principato d'Oranges a quella parte di Gheldria ceduttagli nella Pace antedetta. Egli è per altro Principato Sovrano, tutto dato alla Religione Ugonotta: ma nel 1703. gli Abitanti Eretici ne furono per la maggior parte scacciati.

16. Avignone, in Lat. *Avenio*, ovvero *Cavarum*, in Francese *Avignon*, Capitale della Contea di Venaisin, nominata in Lat. *Comitatus Avenionensis*, o *Vindascinus*. Essa è presso il Fiume *Rodano*, ed il Fiume *Sorgue* la divide in due parti: ha un' Università fondata nel 1303. Sede Arcivescovile, ed un Arsenale; è grande, bella, ed appartiene con tutta la Contea al Pontefice, il quale la fa governare per un suo Legato. In qual modo sia caduta in Dominio del Pontefice, si veda nella Storia. Ell'è per altro celebre, a cagione che nel Secolo XIV. sette Pontefici l'uno dietro l'altro anno qui avuta la loro Residenza per lo spazio d'anni 70. Presso Avignone vedesi la Fontana *Vauclause* molto rinoma-

nomata. Non ſolo in queſta Città, ma ancora ne' luoghi circonvicini della Contea ha notabilmente infierito la Peſte nel 1721.

17. Carpentras, in Lat. *Carpentoratum*, Città Capitale del Diſtretto di Venaiſin ſul Fiume *Ruſſe*, con Veſcovado Suffraganeo dell'Arciveſcovo d'Avignone. Quì vi è il primo Tribunale di queſto Diſtretto, o ſia Contea di Venaiſin, ed un Collegio de' Padri Geſuiti.

18. Vaison, in Lat. *Vaiſio*, e

19. Cavaillon, in Lat. *Cabellio*, ſono due piccoli Veſcovadi ſotto Avignone.

20. Nel Mare Mediterraneo vicino alla Provenza vedonſi alcune Iſole, chiamate da' Franceſi *les Isles de Gieres*, in Lat. *Inſulæ Stæchades*. La Città di Hieres è ſituata in faccia alle dette nella Terra ferma.

21. Camargue, in Lat. *Camarca*, Diſtretto fra il Fiume *Rodano*, e le frontiere della Linguadocca lungo ſette leghe.

32. Ciotat, ovvero Cioutat, Città piccola ſul Golfo di Laquee, con un buon Porto coperto da un Forte. Qui ſi fabbricano molte Navi, ed il luogo è rinomato per l'eccellente Moſcato, che vi naſce.

23. Draguignan, in Lat. *Dracenæ*, Città ſituata in un Terreno fertile nel Diſtretto di Frejuls, Capitale d'una Vicheria ſpeciale.

24. Fajence, in Lat. *Faventia*, nella Dioceſi di Frejuls, dalla quale i Veſcovi del detto Frejuls ſi chiaman Signori.

25. Canes, piccola Città fortificata ſul Mare Mediterraneo, poco diſcoſta da Antibes preſſo il Golfo di Napoule.

26. Cadorouse, piccola Città nel Principato d'Oranges, ove il Fiume *Argente* entra nel Rodano.

27. Cavaillon, in Latin. *Cabellio*, Città piccola nella Contea di Venaiſin ſul Fiume *Durence*, con Veſcovado ſogetto all'Arciveſcovo d'Avignone.

XVIII.

Della Provincia, o Governo del Delfinato.

DIvidesi questo Governo in due parti, cioè nel Delfinato Alto, e Basso; quello è suddiviso in 6. Territorj, questo in 3. come siegue:

I. Il Dolfinato Alto contiene

I. GRESIVAUDAN, Valle all'intorno di Grenoble, ove si nota

GRENOBLE, in Lat. *Gratianopolis*, Città grande, forte, ben fabbricata, e Capitale di tutto il Dolfinato sul Fiume ISERA, in Lat. *Isara*. Ha Parlamento, e Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Vienna.

II. DIOIS, in Lat. *Diensis Tractus*, a Mezzogiorno di Gresiuandan, Territorio montuoso. Vi si considera

DIE, in Latin. *Dia*, ovvero *Dea Augusta*, Città primaria di questo Territorio con Vescovo Suffraganeo di Vienna.

III. LES BARONIES, Distretto sulle frontiere della Provenza. Vi si nota

LE BUYS, in Lat. *Buxium*, Città primaria, ma piccola sul Fiume *Ovveze*.

IV. GAPENCOIS, in Lat. *Tractus Vapincensis*, a Levante di Diois. Vi si vede

GAP, in Lat. *Vapincum*, la Capitale, il cui Vescovo è sotto Aix.

V. L'AMBRUNESE, in Lat. *Tractus Embrodunensis*, a Ponente del Piemonte, contiene

AM-

AMBRUN, in Lat. *Embrodunum*, la Capitale, già Città vaga. Ha Sede Archiepiscopale.

VI. IL BRIANZONESE, in Lat. *Tractus Brigantiensis*, in Franc. *Brianconois*, a Settentrione dell'Ambrunese. Vi si considerano

1. BRIANCON, in Lat. *Brigantium*, Città primaria, ma mediocre a piè d'un monte.
2. EXILLES, Città piccola fortificata con quattro Bastioni con un Castello fabbricato sopra d' un Monte sul Fiume *Doire* sulle Frontiere del Piemonte, la quale fu nel 1708. stretta alla resa per mezzo del Duca di Savoja, e suoi Alleati, ove la Guarnigione fu fatta prigioniera di Guerra. Questa Piazza è discosta verso Ponente due leghe da Susa, e fu da' Francesi munita d'una Cittadella, e d'altri Forti; ma nella Pace d'Utrecht del 1713. fu lasciata al Re di Sardegna, e Duca di Savoja con tutte le sue fortificazioni, e perciò questa stessa Piazza comparirà anche negli Stati del mentovato Re.
3. PIGNEROL, in Lat. *Pinarolium*, sulle frontiere dell' Italia. Fu in mano de' Francesi dall'anno 1630. fin all'anno *1696.* cioè *66.* anni continui, ed è stato sempre considerato per la chiave d'Italia a causa delle sue insigni fortificazioni. Al presente tutta la Fortezza è demolita, ed in questo modo la possiede il Duca di Savoja.

II. Il Dolfinato Basso comprende

I. IL VIENESE, in Latin. *Ager Viennensis*, in Franc. *Viennois*, al Ponente di Gresivaudan, contiene

1. VIENNA, in Lat. *Vienna Allobrogum*, Città primaria, molto potente ne' Secoli scorsi, ma decaduta al presente. E' situata sul Rodano, ed ha Sede Archiepiscopale.

2. PONT-

2. Pont-Beauvoisin, in Lat. *Pons Bellovicinus*, Città alle Frontiere della Savoja ſul Fiume *Gujer*, poco diſcoſta dal Rodano, della quale la metà appartiene alla Corona di Francia, e l'altra metà al Re di Sardegna, o ſia Duca di Savoja.

II. IL VALENTINESE, in Latin. *Ager Valentienſis*, in Franc. *Valentinois*; a Mezzogiorno del Vienneſe. Vi ſi nota

Valenza, in Lat. *Valentia*, ovvero *Segalaurorum Urbs*, ſul Rodano, Città primaria, in migliore ſtato dell'antecedente, ed alquanto fortificata. Ha un'Univerſità, ed un Veſcovo ſotto all' Arciveſcovo di Vienna.

III. IL TRICASTINO, in Lat. *Ager*, ovvero *Tractus Tricaſtinenſis*, a Mezzogiorno di Valenza, contiene

S. Paul de Trois Chateux, in Lat. *Auguſta Tricaſtinorum*, la Capitale, con Veſcovo Suffraganeo d' Arles.

Il Governo del Dolfinato ha l'onore, che il Primogenito della Corona di Francia ne porta il nome, eſſendo chiamato Dolfino, in Lat. *Delphinus*, D'onde ciò provenga, appartiene alla Storia.

XIX.

Della Provincia, o Governo della Borgogna.

Comprende la Borgogna comunemente 8. *Baliaggio*, o ſiano Diſtretti, come ſegue.

I. IL DIGIONESE, in Lat. *Tractus Divionenſis*, in Franc. *Dijonnois*, all'intorno di Dijon, vi ſi nota

DIJON, in Lat. *Divio*, Città primaria di tutto que-

questo Governo, grande, ben fabbricata sul Fiume *Ouche*. Ha un Parlamento.

II. L'AUTUNESE, in Lat. *Augustodunensis Tractus*, ovvero *Ager*, in Franc. *Autunois*, sulle frontiere del Nivernese. Vi è

AUTUN, in Lat. *Bitracte*, ovvero *Augustodunum*, la Capitale sul Fiume *Arroux*, con Vescovado Suffraganeo di Lion. Vanta alcune antichità considerabili.

III. IL CHALLONESE, in Lat. *Ager Cabillonensis*, in Franc. *Callonois*, chiamato in alcune Mappe *la Bresse Callonoise*, sulle frontiere della Contea di Borgogna. E' piccola Provincia traversata dal Fiume *Saone*, chiamato in Lat. *Araris*. Vi sono

1. CHALLONS SUR SAONE, in Lan. *Cabillio*, ovvero *Cabillionium*, Città grande, e fortificata sul Fiume *Saone* con una Cittadella, ed Arcivescovado Suffraganeo dell'Arcivescovo di Lion: ha un celebre Monistero di Monache, e dividesi nella Città Vecchia, e Città Nuova. La Casa di Challons, da cui discendono i Principi d'Oranges, ha la denominazione da questa Città.

2. CISTEAUX, in Lat. *Cistercium*, Città piccola cinque leghe distante da Dijon, ha la principale Badia de' Monaci Cisterciensi, la quale ne ha la denominazione. L'Abate di questo celebre Convento è sempre Generale del suo Ordine, e primo Consigliero del Parlamento di Borgogna nella Città di Dijon.

3. VERDUN, Città ristretta sul Fiume *Saone* nel sito, ove vi entra il Fiume *Doux*.

IV. IL BALLIAGGIO DELLA MONTAGNA, in Franc. *Paix de la Montaigne*, intorno alla scaturigine della Sena. Vi si considera

CATILLON, in Lat. *Castellio ad Sequenam*, Città primaria divisa dalla Sena in due parti.

V.

V. L'AUXOIS, in Lat. *Alexiensis Tractus*, sulle frontiere del Nivernese. Vi è

1. SEMEUR, in Lat. *Semurium*, Città primaria sul Fiume *Armacon*.
2. ALESIE, ovvero Alese, in Lat. *Alessia*, ovvero *Alexia*, piccola Città sul Fiume *Brenne* presso Flavigny.

VI. L'AUXERROIS, in Lat. *Ager Antissiodunensis*, verso i limiti della Sciampagna. Vi si osserva

AUXERRE, la Capitale, in Lat *Antissiodunum*, situata sul Fiume *Jonne*, Città molto bella, il cui Vescovo è sotto all'Arcivescovo di Sans.

VII. LA CONTEA DI CHAROLLOIS, in Lat. *Comitatus Caroliensis*, situato verso Mezzogiorno di questo Governo, contiene

CHAROLLES, in Latin. *Caroliæ*, la Capitale sul Fiume *Reconce*.

VIII. IL MACONNESE, in Lat. *Ager Mantisiensis*, in Franc. *Maconnois*, su i confini del Governo di Lion. Contiene

1. MACON, in Lat. *Mantisco*, Città primaria, e grande sul Fiume *Saone*. Il suo Vescovo appartiene all'Arcivescovo di Lion.
2. CLUGNI, in Lat. *Cluniacum*, Abazia celeberrima della Religione di S. Benedetto.

Oltra gli 8. Palaggi sopraccennati, vi aggiungono altri Territorj seguenti, attribuiti da alcuni alla Contea di Borgogna.

IX. LA BRESSE, in Latin. *Bresse*, Contea situata alla destra di Charolles, la quale apparteneva per l'addietro alla Savoja. Vi si considerano

1. BOURG, in Lat. *Burgus Bresse*, la miglior Piazza di questa Contea.
2. COLIGNY Villaggio, da cui il celebre Stemma di Coligni n'ha la denominazione.
3. CAMPIGNOLE, Città circondata da Monti sul Fiume *Dain*.

X. IL PRINCIPATO DI DOMBES, in Lat. *Principatus Dombarum*. Egli è Diſtretto circondato dalla ſuddetta Contea, appartiene al Principe di Maine figlio naturale del Re Lodovico XIV. e contiene

Trevoux, in Lat. *Trevoltium*, la Capitale.

XI. LE BUGEI, in Lat. *Beugeſia*, ovvero, *Bugia*, piccolo Diſtretto ſulle Frontiere di Savoja, ſulle ſponde del Rodano. Vi è

1. Bellai, in Lat. *Bellicum*, Luogo primario, il cui Veſcovo è ſotto l'Arciveſcovo di Beſanzone.
2. Nella Pace d'Utrecht ſono ſtati confirmati dalla Francia i diritti, che ha il Duca di Savoja ſopra alcune Terre di queſto Diſtretto.
3. Il preſente Governo di Borgogna chiamaſi comunemente Ducato di Borgogna, in Lat. *Ducatus Burgundiæ*, ovvero *Burgundia inferior*.

Ed il Paeſe anneſſo alla deſtra di queſto Ducato nominaſi la Contea di Borgogna, in Franc. *Franche Contee*, che vuol dire Contea Franca, di cui ſi tratterà in breve.

XX.

Della Provincia, o Governo della Sciampagna.

LA Sciampagna ſi divide in 8. Territorj, come ſiegue.

I. LA SCIAMPAGNA PROPRIA, in Lat. *Campania propriè ſic dicta*, all'intorno di Troyes. Comprende

1. Troyes, in Latin. *Tricaſſæ*, ovvero *Trecæ*, Città primaria, già Capitale di tutto queſto Governo. Il ſuo Veſcovo è ſotto all'Arciveſcovo di Sans.

2. Cha-

2. CHALON SUR MARNE, in Lat. *Catalaunum*, Città ben fabbricata, la quale non dee confonderſi con Chalon di Borgogna. Il Fiume, che le ſcorre appreſſo, chiamaſi MARNE, in Lat. *Matrona*. Il Veſcovo, che vi riſiede, è ſotto l'Arciveſcovo di Reims.

In queſto contorno erano anticamente i *Campi Catalaunici*, ove Attila Re degli Hunni perdè in una battaglia 180000. Combattenti.

II. IL REMESE, in Lat. *Ager Remenſis*, in Franc. *Remois*, confina alla ſiniſtra con l'Iſola di Francia, e vi ſi oſſerva

1. REIMS, in Lat. *Remi*. Capitale di tutta la Sciampagna, Città celebre, ed annoverata fra le migliori della Francia, il cui Arciveſcovo, come primo del Regno, ha l'onore d'ungere i Re con lo ſteſſo olio, che portò dal Cielo una colomba in un'ampollina, mentre fu battezzato il Re CLODOVEO. L'Univerſità di Reims è conſiderabile.

III. IL PERTESE, in Lat. *Ager Perthenſis*, in Franc. *Pertois*, ſulle frontiere della Lorena. Vi è S. DESIER, in Lat. *Dominicopolis*, la Capitale, Città piccola ſul Fiume *Marne*.

IV. IL RETELESE, in Lat. *Ager Retenenſis*, in Franc. *Retelois*, forma la parte Settentrionale della Sciampagna, e contiene

1. RETEL, in Lat. *Retelium*, Città primaria, ſituata ſul Fiume *Aine*, chiamato in Latin. *Axona*.

2. DORCY, Luogo piccolo un quarto di lega diſtante da Sedan, ove le coſe, le quali vengono condotte fuori della Francia ſi viſitano, e ſene paga il Dazio.

3. CHASTEAU-REGNAUD, in Lat. *Caſtrum Reginaldi*, Città piccola ſulla *Moſa* col titolo di Principato. Avvertaſi, che vi ſono ancora due Luoghi di queſto ſteſſo nome l'uno nel Bleſ-

ſeſe

stese sul Fiume *Bransle*, l'altro nel Poitù sul Fiume *Charente*.

4. Recroi, in Lat. *Rupes Regia*, Fortezza eccellente su i confini delle Fiandre.

5. Charlesville, in Lat. *Carlopolis*, Città poco discosta da Recroi; è nuova Fortezza piantata solamente 100. anni fa da i Duchi di Nevers, divenuti poscia Duchi di Mantova.

6. Sedan, in Lat. *Sedanum*, situato sulla Mosa, verso i Paesi Bassi. Ha un Castello forte.

7. Meziers, o Mesiers, in Lat. *Maceriæ*, Città bella poco distante da Retel.

V. LE VALAGE, situato accanto del Pertese. Vi si nota

Joinville, in Lat. *Jovis villa*, Città piccola sul Fiume *Marne*, con titolo di Principato, celebre per la conclusione della Lega del 1584.

VI. IL BASSIGNI, in Lat. *Bassiniacus Ager*, fra le origini de i due Fiumi *Marne*, e *Mosa*. Vi si considera

* 1. Chaumont, Città celebre sul Fiume *Marne*. Vi è un'altra piccola Città di questo nome nel Turenese, come anche un Villaggio con una Badia nel Retelese, e perciò avvertasi di non confondere l'uno con l'altro.

2. Langres, in Lat. *Lingones*, Città principale, vecchia, e forte, situata sopra d'un monte presso al Fiume *Marne*, la quale è ancora vergine, cioè non mai stata espugnata. Il Vescovo della medesima è sotto l'Arcivescovo di Sans.

VII. IL SENESE, in Lat. *Ager Senonensis*, in Franc. *le Senois*, sotto alla Città di Meziers. Contiene

Sans, in Lat. *Senones*, presso il Fiume *Yone*, in Lat. *Icauna*, Città non solo delle più antiche della Francia, poichè dicesi essere stata fabbrita innanzi Roma, ma anche fra le più fiorite, con Sede Archiepiscopale.

VIII. LA BRIE' DELLA SCIAMPAGNA, in Lat.

H *Bria*,

Bria, ovvero *Brigiensis Saltus*, in Francese *Briè Champanoise*: situata fra la *Sena*, e *Marne*. Contiene

1. MEAUX, in Lat. *Meldæ*, sul Fiume *Marne*, non lungi da Parigi, la Capitale, è frequente soggiorno del Re. Il Vescovo, che vi risiede, è sotto l' Arcivescovo di Parigi.
2. CHATEAU TIERRY, in Lat. *Castrum Teodorici*, Città forte con Castello sul Fiume *Marne*, ha un Baliaggio, e titolo di Ducato.
3. Il resto della Briè si stende verso Parigi, ed appartiene all' Isola di Francia.
4. Fra la Sciampagna, e le Fiandrè frapponesi là Selva Ardenna, in Lat. *Slyva Arduenna*, sito montuoso, il quale si stende in un' ampiezza notabile.

XXI.

La Costituzione del Paese di Francia.

1 LA Francia è in tutto e per tutto molto fertile, e produce in gran copia tutto ciò, che può servire al mantenimento umano.
2. Ella è altresì molto popolata, e poichè il temperamento dell' aria conferisce a i Passaggeri, vi si fanno viaggi frequentissimi in tempo di Pace.
3. Essendo anche in tre siti circondata dall' acqua, ha tutte le comodità per li commercj, i quali oggidì fioriscono più che mai presso la Nazione Francese.
4. Hà qualche mancanza di' Cavalli; indi dicesi comunemente, che se la Spagna generasse tanti Uomini, come la Francia, e la Francia tan-

tanti Cavalli, come la Spagna, sarebbero ben fornite ambedue.

XX.

Il Naturale de' Francesi.

I Francesi sono assai curiosi negli Studj, molto disinvolti negli esercizj del corpo, vigilanti e svelti in guerra, cortesi verso gli stranieri, variabili ne' vestiti, galanti nella loro lingua, fedeli al loro Re, ed in tutte le loro imprese d'una veloce risoluzione.

XXIII.

La Religione della Francia.

1 NE' tempi scorsi vi erano due Religioni, cioè la Cattolica Romana, la quale professava il Re con la maggior parte della Francia, e la Calvina, o sia Ugonotta, la quale era abbraciata dagli Ugonotti, dispersi in diversi luoghi del Regno.

2. Ma nell'anno 1685. mandò il Re i suoi Dragoni per tutte le Provincie Francesi, acciocchè gli Eretici fossero a viva forza ridotti all'ubbidenza del Vicario di Cristo. Parte furono convertiti, e parte, dopo aver abbandonato tutto ciò, che avevano, si sono portati nell' Elvezia, nell'Ollanda, in Inghilterra, e nel Brandenburghese.

3. In questo modo la Religione Cattolica Romana fiorisce oggidì in tutta la Francia; eccettuato però il Paese delle Sevenne, ove soggiornano i così nominati CAMISARS, e difendo-

no i loro errori con l'armi alla mano, contro le Truppe del Re.

XXIV.

Governo della Francia.

1. LA Francia è, e fu sempre governata da un solo Re. Era per l'addietro l'autorità Reale molto ristretta, mentre il Parlamento era in forza; ma al presente il sistema è cangiato, ed il Re comanda, e regna a suo talento. Ciò è stato esperimentato gli anni scorsi nella persona del Re Lodovico XIV.

2. Le particolarità del Governo appartengono alla Politica, lo Stemma Reale alla Genealogia, ed il resto alla Storia.

XXV.

Altre Appartenenze della Francia.

1. NEll'Asia, ed Africa possieggono i Francesi poche Piazze; ma nell'America non solo hanno sotto la loro divozione il Paese della nuova Francia, ma eziandio diverse Isole, delle quali si tratterà a suo luogo.

2. All'incontro hanno stesa la loro potenza tanto più nell'Europa, essendosi impadroniti d'una porzione della Germania, e Paesi Bassi.

3. La Lorena, e la Contea di Borgogna saranno soggiunte alla fine di questo Capitolo, e le altre conquiste, mentovate a' suoi luoghi.

XXVI.

Lo Stato antico della Francia.

I. AL tempo de' Romani la Francia abbracciava maggior Paese di ciò, che abbraccia oggidì; perocchè verso la Germania s'estendeva fin al Reno, verso le Fiandre fin' al Mare Germanico, e verso l'Italia di là dall'Alpi, fin' al Mare Adriatico.

II. La prima divisione era fatta dall'Alpi nel modo, che siegue.

Chiamavano GALLIA CISALPINA tutta quella Terra, che di quà dall' Alpi era abitata da' Galli.

Aveva il nome di GALLIA TRANSALPINA tutto quel Paese, che si stendeva di là dall'Alpi, fino al Fiume *Schelda*.

III. Dividevano poscia la stessa Gallia Transalpina in quattro altre parti, ch' erano

1. GALLIA CELTICA, ovvero *Lugdunensis*. Perocchè *Celtæ* erano nominati gli abitatori, e *Lion* n'era la Città Capitale: quella comprendeva le Provincie di *Lion*, *d'Orléans*, della *Bretagna*, di *Normandia*, ed ambe le Borgogne.
2. GALLIA AQUITANICA. Conteneva tutto ciò, che giace intorno alla Garona, ove ora vedesi la gran Provincia di Guienna.
3. GALLIA NARBONNENSIS. Era tutto quel Tratto di Terra, ove al presente si vedono le tre Provincie del Dolfinato, Linguadocca, e Provenza.
4. GALLIA BELGICA. Conteneva un tratto di Paese dalla Sena fin' al Reno, e perciò l'ISOLA DI FRANCIA, la SCIAMPAGNA, la LORE

NA, l'ALSAZIA, il PALATINATO, TREVERI, ed i PAESSI BASSI SPAGNUOLI.

IV. Finalmente facevano anche un'altra divisione secondo la varietà de' vestiti.

1. I GALLI CISALPINI portavano i vestiti lunghi, e perciò chiamavasi quella Provincia GALLIA TOGATA.

2. I GALLI TRANSALPINI, verso il Mare Mediterraneo, costumavano portare i calzoni lunghi, e perciò chiamavasi la loro Terra GALLIA BRACCATA.

3. Gli altri tutti nella GALLIA CELTICA, AQUITANICA, e BELGICA, nudrivano lunghe le chiome, e perciò chiamavasi il Paese GALLIA COMATA.

XXVII.

Gli Antichi Abitatori della Francia.

1. I Popoli, che abitavano intorno ad Autun nel Ducato di Borgogna, chiamavansi in Latino AEDUI, ovvero HEDUI.

2. Quelli intorno ad Amiens nella Piccardia AMBIANI.

3. Quelli intorno ad Angiò nell' Orleanese ANDEGAVI.

4. Quelli della Bretagna Minore ARMORICI.

5. Quelli d'Auvergne nel Lionese ALVERNI.

6. Quelli intorno ad Aux nella Guienna AUSCI.

7. Quelli intorno a Beauvis, nell' Isola di Francia BELLOVACI.

8. Quel-

8. Quelli intorno a Bourges nell' Orleanese
BITURIGES.

9. Quelli intorno a Cahors nella Guienna
CADURCI.

10. Quelli intorno a Chartres nell' Orleanese
CARNUTES.

11. Quelli intorno al Fiume Loire
CELTÆ.

12. Quelli del Ducato di Maine nell' Orleanese
CENOMANI.

13. Quelli della Bretagna
CURIOSOLITÆ.

14. Quelli della Provincia di Perche nell' Orleanese
DIABLINTES.

15. Quelli intorno ad Eureux
EBUROVICES.

16. Quelli circa Givandan nella Linguadocca
GABALI.

17. Quelli intorno a Vivarais nella Linguadocca
HELVII.

18. Quelli intorno a Limoges nella Guienna
LEMOVICES.

19. Quelli intorno a Langers nella Sciampagna
LINGONES.

20. Quelli del Ducato di Borgogna, sulle frontiere della Sciampagna MANDUBII.

21. Quelli intorno a Metz nella Lorena
MEDIOMATRICES.

22. Quelli della Piccardia
MORINI.

23. Quelli intorno a Nantes nella Bretagna
NANNETES.

24. Quelli intorno a Brest nella Bretagna
OSISMIJ.

25. Quelli intorno a Parigi nell' Isola di Francia
PARISIJ.

26. Quelli intorno a Perigord nella Guienna
PETRICORIJ.

27. Qnelli del Poitù nell' Orleanese
PICTONES.

28. Quelli intorno a Rennes nella Bretagna
REDONES.

29. Quelli intorno a Reims nella Sciampagna
REMI.

30. Quelli intorno a Rodes nella Gujenna
RUTHENI.

31. Quelli intorno a Saintes nella Guienna
SANTONES.

32. Quelli della Bressa nel Ducato di Borgogna
SEGUSIANI.

33. Quelli intorno a Sans nella Sciampagna
SENONES.

34. Quelli della Contea di Borgogna
SEQUANI.

35. Quelli intorno a Soissons, e l' Isola di Francia
SVESONENSES.

36. Quelli intorno a Senlis nell' Isola di Francia
SYVANECTES.

37. Quelli intorno a Bajonna nella Guienna
TARBELLICI.

38. Quelli intorno a Tolosa nella Linguadocca
TOLOSATES.

39. Quelli intoro a Troges nella Sciampagna
TRICASSES.

40. Quelli intorno a Tours nell' Orleanese
TURONES.

41. Quelli intorno a Nevers nell' Orleanese
VEDICASSES.

42. Quelli intorno a Bazas nella Guienna
VASATES.

43. Quelli del Vexin nell' Isola di Francia
VELOCASSES.

44. Quelli intorno a Vannes nella Bretagna
VENETI.

45. Quelli del Vermandese nella Piccardia
VERMANDUI.

46. Quel-

46. Quelli del Venaissin nella Provenza
VECONTIJ.
47. Quelli della Linguadocca
VOLCÆ.

Appendice alla Mappa della Francia.

I. Della Lorena.

I.

Sua Situazione.

LA Lorena giace fra la Francia, e la Germania, ed è stata dominata ne' tempi passati da' propri Duchi fin' all' anno 1669. nel quale se n' impadronì il Re Lodovico XIV. dopo avere scacciati in Germania i legittimi Eredi.

1. Nell' anno 1697. dopo la Pace di Riswic fu restituito al Duca il suo Ducato, essendosi il Re di Francia riservate solo tre cose, cioè: Il libero passaggio per il Paese, senza danno però de' Sudditi, la Fortezza di SAARLOVIX, e la Fortezza di LONGWIC sulle frontiere di Lucemburgo, con cambio di qualche altro Territorio.

Nella Pace di Bada del 1714. fu tutto confermato ciò che si conchiuse in quella di Riswic.

Finalmente nel Trattato conchiuso in Parigi li 21 Gennajo 1618. fu stabilita l'esecuzione delle Paci nel modo, che leggerassi ne' paragrafi seguenti, e dopo la Pace conchiusa fra l'Impetadore, e la Fran-

Francia nel 1735. possiede in virtù di quella il Re Stanislao Leczinsky Padre della moderna Reina di Francia, il Ducato di Lorena, avendo avuto il Duca di questa la Toscana.

2. La contesa, se la Lorena appartenga alla Francia, o alla Germania, dee esaminarsi, e decidersi nel Jus Pubblico.

3. Per ora solo si nota, che è situata fra la Borgogna, l'Alsazia, il Palatinato, e la Sciampagna.

4. Dall'Alsazia è separata la Lorena per mezzo de' MONTI VOGHESI, in Lat. *Montes Vogesi*, in Franc. *Le mont de Vauge*.

5. Ne' Secoli andati era questo Ducato la Provincia Capitale del Regno d'AUSTRASIA, la quale comprendeva tutta la terra rinchiusa fra i 3. Fiumi *Reno*, *Schelda*, e *Mosa*, cioè: La Lorena, Treveri, l'Eifalia, il Lucemburghese, il Vescovado di Liegi, ed il Brabante. Al presente vi è solo un piccolo Distretto fra la Lorena, ed il Palatinato intorno al Fiume *Saar*, il quale ancora porta il nome d'AUSTRASIA.

II.

I Fiumi Notabili della Lorena.

1. LA MOSA, in Lat. *Mosa*, in Franc. *Meuse*, scorre a mano sinistra verso i Paesi Bassi.

2. LA MOSELLA, in Franc. *Moselle*; in Lat. *Mosela*, scorre in mezzo al Paese verso il Reno.

3. LA SARA, in Lat. *Sara*, ovvero *Saravus*, piega a mano destra, e si scarica nella Mosa.

III.

III.

Divisione della Lorena.

INtendendosi tutto ciò, che si comprende sotto il nome di Lorena, essa viene divisa in 3. parti, che sono

1. IL DUCATO DI LORENA IN ISPEZIE, a mano destra in Lat. *Ducatus Lotharingiæ in specie sic dictus.*
2. IL DUCATO DI BARRI, in Lat. *Ducatus Barrensis*, a mano sinistra.
3. MEZ, TOULL, e VERDUN, tre celebri Vescovadi in mezzo.

IV.

Si osservano nel Ducato di Lorena in ispezie.

1. NANCI, in Lat. *Nanceium*, la Capitale di tutta la Lorena presso il Fiume *Meurte*, vie più adornata di fabbriche nuove, Residenza del Duca. Vi sono la Città nuova, e Città vecchia unite insieme, le fortificazioni di quella sono state demolite, ma Nanci il vecchio è ancora forte. Fu nell'ultima guerra occupata da'Francesi nell'anno 1702. ma poscia evacuata.
2. DIENSE, in Lat. *Dienza*, ovvero *Decempagi*, Città piccola sul Fiume *Seille* due leghe discosta da Marsal verso Levante.
3. S. NICOLAS, luogo buono, bensì senza mura due leghe distante da Nanci sul Fiume *Meurte*.
4. BLAMONT, ovvero Blanckenburgo, piccola Città,

tà, e Castello con titolo di Contea sul Fiume *Velouse*, otto leghe distante da Nanci.

5. SARBURG, Città mediocre presso i monti Voghesi fra Salm, e Sarverden, di cui n'è stato confermato il possesso alla Corona di Francia nel Trattato conchiuso in Parigi, l'anno 1718.

6. PFALBURG, Città piccola, ma fortificata alla moderna con titolo di Principato sulle frontiere dell' Alsazia, lasciata parimente nelle mani di Francia giusta il Trattato di Parigi del 1718.

7. MARSAL, in Lat. *Marsalum*, Fortezza bensì piccola, ma per tutto circondata da paludi.

8 MOYENVIC, in Lat. *Mediovicus*, ne' contorni di Marsal. Fu qualche tempo la Fortezza considerabile.

9. LA MOTHE, in Lat. *Mothea*, Piazza stimata per l'addietro invincibile, ma i Francesi non solo l'hanno espugnata, ma anche atterrata.

10. VAUDEMONT, in Lat. *Valdemontium*, Egli è solamente un Villaggio con un Castello, ma appanaggio de' Duchi del medesimo nome.

11. SAARLOVIS, Fortezza nuova, piantata sulla *Sara* dal Re di Francia l'anno 1697. e dallo stesso riservata nella Pace di Riswic.

12. NOMENI, in Lat. *Nomenium*, Feudo dell'Imperio.

13. PONT A MUSSON, in Lat. *Mussipontum*, Piazza situata sopra Nanci; Ha un' Università.

14. LUNEVILLE, in Lat. *Lunavilla*, Città a Mezzogiorno di Nanci. Fu per l'addietro frequente soggiorno de' Duchi, e nell'ultima guerra di nuovo abitata dal suo Principe. La magnifica residenza è stata in gran parte danneggiata da un incendio sul fine del 1718.

V.

Si osservano nel Ducato di Bar.

1. BARLEDUC, in Lat. *Barreducum*, la Capitale con una Rocca forte.
2. COMMERCI, in Lat. *Commertium*, ovvero *Commertiacum*, piccola Città, e Signoria nel Ducato di Bar sul Fiume *Mosa*, la quale ha titolo di Principato, di cui ne portava il nome di Duca Carlo della Casa di Lislebonne, che è una Linea di quella di Lorena. Quello morì valoroso Eroe nel servizio militare di Cesare in Italia nella battaglia presso Luzzara del 1702.
3. S. MICHEL, Città piccola sul Fiume *Mosa* alla destra.
4. LONGWICK, in Lat. *Longiovicum*, Piazza fortificata sulle frontiere di Lucemburgo, riservata dal Re di Francia nella Pace di Riswic, con promessa di compensare il Duca con un altro Territorio.

Il che fu osservato nel Trattato di Parigi del 1718. essendo stato ceduto al Duca di Lorena in iscambio, e per equivalente del detto Longwick, e d'altri luoghi, tutta la Castellania della Città di Remberviller, che val a dire molti Villaggi all'intorno di detta Città, Selve, ed altro.

V I.

Si considerano nei 3. Vescovadi.

1. MEZ, in Lat. *Metæ*, o *Motæ*, ed anche *Mediomatrices*, Città grande, e forte, situata sulla Mosella, la quale fu assediata indarno

da

da Carlo V. nel Secolo decimo sesto. Il Re Lodovico XIV. di Francia vi ha eretto un Parlamento.

2. Aspermont, Contea, e Castello poco discosto da Mez, luogo dello Stemma de' Conti dello stesso nome, i quali negli spirati Secoli erano divisi in tre Linee, cioè in quella di *Aspermont*, di *Lind*, e di *Reckeim*; benchè l'ultime due conservino anche il nome *d' Aspermont*. La prima all'incontro ha mutato il nome, e si denomina dalle Signorie, ch' essa possiede, cioè di *Sourcy*, di *Vandy*, come pure di *Colonna*.

3. Vic, in Lat. *Vicus*, Luogo forte sul Fiume *Seille*, una legha discosto da Marsal.

4. Toull, in Lat. *Tullum*, giace più basso verso Nanci, ed è Città mediocre.

5. Void, in Lat. *Vodium*, Villaggio sul Fiume *Mosa*, tre leghe lontano da Toull.

6. Verdun, in Lat. *Verodunum*, Città grande, e ben fortificata, sulla *Mosa*.

7. Stenay, in Lat. *Stancum*, piccola Città fortificata, situata bensì nel Ducato di Bar non lungi dal Vescovado di Verdun, ma appartenente alla Sciampagna di Francia.

I tre accennati Vescovadi furono presi da Arrigo II. Re di Francia l'anno 1552. mentre Carlo V. guerreggiava contra i Protestanti nella Germania, e da quel tempo fin al giorno d'oggi sono sempre rimasti nelle mani della Francia.

II. della Contea di Borgogna, ò sia Franche Comtè.

VII.

Sua Situazione.

1. CIò che oggi chiamasi Contea di Borgogna, chiamavasi per l'addietro Borgogna Alta, in Lat. *Comitatus Burgundiæ*.
2. Giace fra il Ducato di Borgogna, la Lorena, la Sciampagna, e gli Svizzeri.
3. Lon, ovvero Lion de Saunier, Città mercantile, poco discosta dalle Frontiere del Ducato di Borgogna, chiamata per altro Lons.
4. S. Amour, in Lat. *Fanum S. Amatoris*, picciola Città.
5. I Monti di Giura sono notabili, i quali formano i limiti fra gli Svizzeri, e la detta Contea.

Fu questo Paese conquistato dall' armi Francesi l'anno *1679.* essendo per l'addietro appartenuto alla Corona di Spagna, e servito d'antemurale agli Svizzeri.

Le particolarità, come questa Contea sia pervenuta alla Casa d'Austria, e poscia alla Spagna, appartengono alla Storia.

VIII.

Sua Divisione.

DIvidesi questa Contea in tre Baliaggi, o siano tre parti, cioè

I. LA PARTE ALTA, giace al disopra, e vi si osservano

1. VESOUL, in Lat. *Vesolum*, Città piccola, situata sopra d'un piccolo Fiume, ch'entra nella Saona.

2. GRAI, ovvero GREI, in Lat. *Grayum*, giace a mano sinistra sul Fiume *Saona*, nominato da' Latini *Araris*. Fu per l'addietro buona Fortezza, ma poi rovinata in occasione della guerra.

II. LA PARTE DI MEZZO, giace in mezzo, e vi si notano

1. DOLE, in Lat. *Dola*, la Capitale di tutta la Contea, Città eccellente, ben fortificata con Università.

2. BESANZONE, in Lat. *Vesontio*, in Franc. *Besanzon*. Città ampia con una Rocca forte. Fu quà trasportato il Parlamento, che per l'addietro aveva la sua Sede a Dole.

Questo Besanzone è per altro uno de' principali Arcivescovadi, il cui Capo è Principe del S. R. Impero. La stessa Città situata sul Fiume *Doux*, in Lat. *Dubis*, fu già libera Imperiale.

III. La PARTE BASSA, giace al disotto, e vi si considerano

1. POLIGNI, Città sulle sponde d'un piccolo Fiume, che si getta nella Louva.

2. SALINS, in Latin. *Salinæ*, Piazza con doppia Rocca.

CA-

CAPO SESTO.

Della Mappa d'Inghilterra, Scozia, ed Irlanda.

I.

Si considerano su questa Mappa

TRe Regni uniti, circondati per tutto dall'acqua, li quali appartengono ad una sola corona.

I. IL REGNO D'INGHILTERRA, in Lat. *Anglia*, al disotto.

II. IL REGNO DI SCOZIA, in Lat. *Scotia*, al disopra.

III. IL REGNO D'IRLANDA, in Lat. *Hibernia*, a mano sinistra.

L'INGHILTERRA, e la SCOZIA s'uniscono l'una con l'altra, e formano insieme una grand'Isola lunga seicento miglia Italiane incirca.

E questi due Regni chiamansi insieme la GRAN BRETAGNA, in Lat. *Magna Brittania*.

L'IRLANDA non è attaccata all'altre due, ma è Isola separata.

Per lo più hanno tutti e tre i Regni il nome d' ISOLE BRITTANICHE, in Lat. *Insulæ Britanicæ*.

Dell' Inghilterra.

I I.

Sua Situazione.

L'INGHILTERRA, in Lat. *Anglia*, apparisce sulla Carta in forma di Triangolo, perocchè al disotto s'estende alquanto in largo, e al disopra si ristringe un poco a punta. Verso *Settentrione*, confina con la Scozia. E perchè negli spirati Secoli la Scozia era abitata da popoli barbari, i quali di continuo molestavano l'Inghilterra, fu eretto un Muro con ispese immense sulle frontiere, il quale allungava da un Mare all'altro, acciocchè servisse d'ostacolo agl' insulti degli Scozzesi, ma il suddetto è caduto col tempo, talmente, che al giorno d'oggi se ne vedono solamente le vestigie.

I I I.

Dell' Acqua intorno all' Inghilterra.

VErso *Mezzogiorno* vi è il Canale, fra la Francia, e l'Inghilterra, nominato da' Francesi *la Manche*, e da' Latini *Mare Britanicum*.

Verso *Levante* vi è il Mare Germanico, in cui si considera la famosa pesca dell'Aringhe, la quale godono gli Ollandesi.

Verso *Ponente*, vi è il Mare d'Irlanda, in Lat. *Mare Hibernicum*.

IV.

La Grandezza dell' Inghilterra.

UNita con la Scozia è una delle più grand' Isole del Mondo.

Ma parlando della sola Inghilterra, tirerà dalla cima fin' al fondo, ciè dalla parte Settentrionale fin' alla parte Meridionale 320. miglia Italiane, e da un Mare all' altro sarà larga al disotto 240. miglia.

V.

I Fiumi Principali dell' Inghilterra.

1. IL TAMIGI, in Lat. *Thamisis:* E' il Fiume primario, il quale taglia la parte inferiore del Regno, e va a sboccare nel Mare Germanico.
2. La SABRINA, in Lat. *Sabrina*, in Inglese *Severne*. Viene dalla parte Settentrionale a basso da man manca, e si scarica nel Mare d'Irlanda.
3. LA TRENTA, in Lat. *Trenta:* Si getta nell'*Humber*, quale è un grande ESTUARIO chiamato in Lat. *Abus*.

VI.

Divisione dell' Inghilterra.

L'Inghilterra consiste in due parti ineguali, le quali sono

I. IL REGNO D'INGHILTERRA, in Lat. *Regnum Angliæ*, in ispezie, il quale contiene tutto ciò, che s'estende al disotto verso il Canale, e tutto quello che s'allunga al disopra verso la Scozia.

Questo Paese aveva ne' tempi antichi il nome di LOEGRIA.

II. IL DUCATO DI GALLES, o WALLES, in Lat. *Ducatus Vualliæ*. Egli è una porzione di paese a mano sinistra sul Mare d'Irlanda, il quale ne' secoli antecedenti è sempre stato governato da' proprj Duchi.

Si chiamava per l'addietro *Cambria*.

VII.

Divisioni dell' Inghilterra in ispezie.

1. GLi antichi abitanti di questo Regno si chiamavano BRITTANI, e perciò al tempo de' Romani fu nominato tutto il Paese BRITANNIA.
2. Questi Britanni furono da' Masnadieri Scozzesi talmente inquietati, che si risolvettero di chiamare in soccorso gli ANGLI della Germania, li quali erano di nazione Sassoni.
3. Venuti gli Angli, domarono bensì gli Scozzesi, ma s'annidarono poi nella Bretagna, e impadronitisi di tutto il Paese, lo chiamarono dal loro proprio nome ANGLIA.
4. Essendosi poscia diffusi gli Angli per tutta la Bretagna, vi si sono eretti a poco a poco sette Regni, cioè 1. KENT, 2. SUSSEX, 3. VVESTSEX, 4. ESSEX, 5. NORTHUMRERLAND, 6. MERCIA, 7. OSTANGELN.
5. E benchè questi sette Regni si siano col tempo disfatti,

fatti, per esserne stato formato un Regno solo, nulla di meno hanno i Posteri ritenuti i nomi, e con questi nominate le sette Provincie principali.

6. Le dette Provincie si dividono poi in altre piccole Provinciette, le quali chiamansi in Inglese *Shires*, in Lat. *Comitatus*, cioè Contee.

VIII.

Le Provincie principali dell' Inghilterra in ispecie.

SOno tante, quanti Regni vi erano per l'addietro, cioè sette:

I. KENT, in Lat. *Cantium*: Giace al disotto a mano destra verso lo stretto fra l'Inghilterra, e la Francia, chiamato *Pas de Calais*, in Latin. *Fretum Gallicum*.

II. ESSEX, in Lat. *Essexia*: E' situata sopra Kent in maniera, che il Tamigi fa i confini fra *Kent*, ed *Essex*.

III. SUSSEX, in Lat. *Sussexia*: Giace verso il Canale.

IV. VVESTSEX, in Lat. *Vvestsexia*: Comprende tutto il resto, che è bagnato dal Canale sin al Mare d'Irlanda.

V. OSTANGELN, in Lat. *Ost-Anglia*, ovvero *Anglia Orientalis*. E' a mano destra verso il Mare Germanico, intorno al Fiume *Ouse*.

VI. MERCIA, Giace in mezzo al Paese; onde ne' tempi antichi si chiamava *Middelangelen*, in Lat. *Anglia Media*.

VII. NOTUMBERLAND, in Lat. *Northumbria*, tiene tutto il restante, che s'estende fra i due Mari sino alla Scozia.

IX.

Osservazione circa queste Provincie.

1. SI nota, che in Inghilterra occorrono poche Città grandi, e che nè meno le maggiori sono fortificate.
2. All'incontro i Porti dell'Inghilterra hanno il vanto d'esser netti, e profondi, superando di molto quelli delle Fiandre.

X.

Della Provincia di Kent.

QUesta Provincia non è divisa in *Shires* o siano Contee come l'altre, ma contiene solamente i luoghi seguenti.

1. CANTERBURY, in Lat. *Cantuaria*, in Ollandese *Cantelberg*, sul Fiume *Stour*, in Lat. *Stura*. Una delle migliori Città dell'Inghilterra, nella quale risiede il primo Arcivescovo del Regno, che ha l'onore d'incoronare i Re.
2. HYTH piccola Città con Castello forte chiamata uno dei cinque Porti dell'Inghilterra, benchè l'arena lo renda poco praticabile.
3. NEVVMARKET, Città nel Distretto chiamato *Cambrilgeshire*.
4. RUMNEY, ovvero Romenay, in Lat. *Rumnea* piccola Città sulle coste di questa Provincia. Questa chiamasi pure uno dei cinque Porti d' Inghilterra, ed ha voce, e sessione nel Parlamento.
5. APPLENDORE, piccola Città sul Fiume *Rotben*.

6. As-

6. ASTHFORD, piccola Città di questa Provincia.
7. LENHAM, piccola Città.
8. ROCHESTER, in Lat. *Raffa* sul Fiume *Medvvai*, in Latin. *Meduacus*. E' situato a mezza strada fra Londra, e Canterbury. Il suo Vescovo è soggetto all'Arcivescovo di Canterbury.
9. CHATTAM, poco discosto da Rochster sul Tamigi.

Si rendette celebre nell'anno 1667., nel quale gli Ollandesi scorsero fin al Fiume predetto, e vi abbruciarono quantità notabile di Navi Inglesi.

10. GRAVESAND, in Lat. *Gravesanda*. Ha picciolo Porto nel sito, ove il Tamigi sbocca nel Mare.
11. GRONVVICH, in. Lat. *Gronvicum*, appresso a Londra, è Castello molto delizioso.
12. SANDIVVICK, in Lat. *Sandovicus*. E' un Porto assai frequentato dagli Ollandesi.
13. DOVER, in Lat. *Dubris*. Città piccola, ma con un Porto di Mare eccellente dirimpetto a *Calais*, coperto da una rocca forte situata sopra d'un monte.

In questo contorno forma il Mare un bel Porto aperto, nel quale stanno le Navi sicurissime. Questo sito è nominato dagli Inglesi, *Duns* ovvero *Dunen*, in Lat. *Littoria Cantii*.

XI.

Osservazioni nella Provincia di Essex.

QUesta Provincia contiene due Provinciette, come segue.

I. MITTELSEX, in Latin. *Middelsexia*, ove sono

1 LONDRA, in Lat. *Londinum*, già *Augusta Trinobantum*, Città Capitale di tutto il Regno, e Residenza Reale sul Fiume *Tamigi*: essa non è fortificata, ma però una delle più grandi, e più popolate Città dell'Europa, imperciocche stendesi nove miglia Inglesi in lunghezza, e trè in larghezza. Comprende 87000. Case, essendone state incenerite nell'anno *1666.* 40000. ed 86. Chiese in un solo incendio, le quali però si sono poscia magnificamente rifabbricate con esservi aggiunta una nuova Città chiamata *Annover il nuovo*. Ell'ha 171. Chiesa Parrochiale, consiste in due Città, cioè in *Londra*, e *Vestmunster*, e si passa dalla prima sopra d'un sontuoso Ponte fabbricato sopra il detto Tamigi nel gran Borgo *Soutmarck*. Molto considerabili sono qui la Città del Consiglio nominata *Guild-hall*, e la gran Chiesa di San Paolo, la quale negli occhi di alcuni supera in architettura la Chiesa di San Pietro in Roma. L'Arsenale, il Banco Reale, la Casa del Dazio, la Contrada preziosa degli Orefici, e l'eccellente Lavoratojo degli Speziali, ed altre superbe fabbriche sono degne d'essere vedute. Oltre a ciò sono considerabili tre Palagi Reali. 1. *Vvitheal* residenza ordinaria. 2. Il Palazzo *S. James*, il quale è separato dal primo per mezzo d'un Parco, e 3. il Palazzo di *Sommerset*. Il Palazzo di Vvestmunster, in cui risiedevano i Re per l'addietro, serve oggidì alla radunanza del Parlamento. In questa Città v'è Sede Vescovile soggetta all'Arcivescovo di *Canterbury*, e vi ha ancora la Società Reale delle Scienze fondata nell'Anno *1666.* L'aria di Londra non è troppo salubre a cagione del fuoco fatto de' Carboni Minerali.

2. HAMPTONCUR, in Latin. *Hamptoni Curia* Palazzo di diporto per il Re, discosto alcu

ne

ne miglia da Londra, verso Ponente.

II. ESSEX in ispecie, in Lat. *Essexia*, distretto a mano destra verso il Mare, ove sono

1. Colchester, in Lat. *Colcestria*, la Capitale, Piazza grande, e ben fortificata.
2. Harwich, in Lat. *Harviacum* piccola Città fortificata con buon Porto, dal quale due volte la settimana partono i Messi ordinarj per l'Ollanda.

XII.

Della Provincia di Sussex.

Questa contiene due Provincie mediocri, cioè

I. SUSSEX IN ISPEZIE, situata sul Mare, ove sono

1. Chichester, in Lat. *Cicestria*, a mano sinistra, Città capitale; Ha gran commercio, ed anche un Vescovo soggetto a Canterbury.
2. Arundel, Luogo ordinario, chiamato in Lat. *Aruntia*. Ha il titolo di Contea.
3. Rise, in Lat. *Rium*, Città ordinaria, ma con buon Porto.
4. Horshara, Città grande, la quale manda per ordinario due Deputati nel Parlamento.

II. SURREY, in Lat. *Surria*, situata sul Tamigi. Vi è.

Kingston, Villaggio con Palazzo Reale sul Tamigi, nel quale dimora sovente la Corte, per altro non ci è cosa notabile.

XIII.

Della Provincia di Westsex.

QUesta comprende sette Provinciette come segue.

I. SUDHAMPTON, in Inglese *Hantshire*, in Lat. *Hantonia*, nella quale sono

1. Vvinchester, in Lat. *Vintonia* al disotto, Città Capitale, il cui Vescovo è sotto all'Arcivescovo di Canterbury.

2. Soutampton, in Latin. *Sauthantonia*. Ha un Porto di Mare.

3. Portsmouth, in Lat. *Portus Magnus*, in Ollandese *Portsmuyden*. Porto di Mare famosissimo.

4. Spithead, poco discosto da *Cortsmouth*, Porto, ove sono più volte approdate le Flotte.

5. Vvicht, o Vvigt, in Lat. *Vectis*. Egli è un' Isola piccola sul Canale, presso Portsmouth, nella quale v'è la Fortezza di Neuport, in Lat. *Novus Portus*.

6. Ringvvood, Città sul Fiume *Atam*, il quale si scarica nel Mare presso *Avon*.

7. Chriskurk, ovvero Christ Churg Villaggio grande sul Fiume *Avon*, il quale ha voce, e sessione nel Parlamento. In Oxford vi ha pure un gran Collegio di questo stesso nome, chiamato in Lat. *Collegium Ædis Christi*.

II. BERCHERIA, in Inglese *Barckeshire*. Giace sopra Hantshire, e vi è

1. Vvindsor, in Lat. *Vvindesorium*, notabile per esservi un Palazzo delizioso Regio.

2. Abingdon, in Latin. *Abingdonia*, Città ben popolata sul Fiume Ouse, la quale ha il diritto d'inviare un Deputato nel Parlamento. Nella Ca-

la Casa del Consiglio di questa Città si tengono le conferenze di tutta la Contea, o sia piccola Provincia di Bercheria.

III. VILTONIA, in Inglese *Vviltshire*, presso Barckeshire. Vi sono

1. Salisbury, in Lat. *Salisburia*, la miglior Città di questa provincietta: Ha un Vescovo soggetto all'Arcivescovo di Canterbury.
2. Malmesbury, in Lat. *Malmesburia*, piccola Città, dalla quale ha il nome un famoso storico Inglese, Guglielmo Malmesburiense.

IV. DORCHSTER, in Lat. *Dorsetia*, in Inglese *Dorsetshire*. Giace a basso verso il Canale, e vi sono

1. Dorchester, in Lat. *Dorcestria* la Capitale.
2. Vveymouth, in Latin. *Vimutium*, Porto di Mare.
3. Porteland, in Lat. *Vindelis*, Penisola.
4. Cerne, ovvero Cearne Città piccola.

V. SOMERSEI, in Inglese *Semersetsbire*, in Latino. *Somersetia*. Giace sopra Dorchester, e vi sono

1. Bristol, in Latin. *Bristolium*, Città alquanto fortificata. Il Fiume, che la bagna, chiamasi *Avona*; Il Vescovo della medesima appartiene all'Arcivescovo di *Cantebury*.
2. Bathe, in Lat. *Bathonia*, e
3. Vvelles, in Lat. *Vvelle*, hanno un Vescovo insieme Suffraganeo di Canterbury. In Bath v'è un celebre bagno d'acque minerali.
4. Vatchet, oppure Vatche con Porto di Mare, ov'è gran traffico di Carboni.
5. Huntspilt, Città sul Canale di Bristol venti miglia Inglesi dalla stessa Città di Bristol.

VI. DEVONIA, in Lat. *Devonia*, in Inglese *Devonsbire*: Piega più verso Ponente, e vi sono

1. Excestre, in Lat. *Exonia*, la Capitale con Porto di Mare, ed un Vescovo Suffraganeo dell'Arcivescovo di Canterbury.

2. Plym-

2. PLYMPTON, ovvero Phympton Maries Città angusta.
3. PLEYMOUTH, in Lat. *Plimutum*, in Ollandese *Pleymuyden*, Porto celeberrimo sul Fiume *Taimer*, ove i Mercanti Spagnuoli esercitano i loro traffichi. Dirimpetto a questo Porto forma il Mare un piccolo seno, o sia Golfo chiamato *Torbai*, nel quale le Navi possono ritirarsi.

VII. CORNUBIA, in Lat. *Cornubia*, in Inglese *Cornvval*. E' situata nel Cantone a mano sinistra di *Devunsbire*, e vi è

1. FALMOUTH, in Lat. *Falmutum*, in Ollandese *Valmuyden*, Porto di Mare eccellente, coperto d'un Castello forte.
2. HELSTON gran Villaggio, il quale ha voce, e sessione nel Parlamento.

Nella punta vedesi un Promontorio celebre, chiamato dagl' Inglesi *Thelandsende*, in Lat. *Promontorium Antivestaum*.

Quest'ultima Provincietta ha l'onore, che il Principe Reale nasce sempre Duca di CORNUBIA.

XIV.

Dell' Isole, che si vedono in faccia a Cornubia.

QUeste sono l'Isole SORLINGE, in Lat. *Silurum Insulæ*, in Inglese *Silcy*.

Vene ha una quantità, ma niuna è di gran rimarco, fuori che quella di S. Maria, la quale n'è la principale.

XV.

XV.

Della Provincia d'Ostangeln.

I. QUesta Provincia contiene 3. Provinciette, cioè CAMBRIDGE, in Lat. *Cantabriga*, intorno al Fiume *Ouse*, in Lat. *Usa*, che contiene

1. Cambridge, in Lat. *Cantabrigia*. Ha una celebre Università.
2. Ely, in Lat. *Elis*, Vescovado appartenente all' Arcivescovo di Canterbury.

II. NORTFOLK, in Lat. *Nortfolcia*, situata verso il Mare. Vi sono

1. Norwick, in Lat. *Nordovicum*, Città assai popolata; il cui Vescovo è Suffraganeo dell'Arcivescovo di Canterbury.
2. Yarmouth, in Lat. *Jarmuthum*, Città piccola ma con buon Porto di Mare.

III. SUFFOLK, in Lat. *Suffolcia*: Giace sotto a Nortfolx verso il Mare, e vi sono

1. Ipsvvick, in Lat. *Gippevicum*, la Capitale.
2. Clarenza, in Lat. *Clarentia*, Villaggio ordinario, ma notabile per la Genealogia.
3. Aldebrough, in Lat. *Isurium* Città con Porto di Mare, la quale ha il diritto d'inviare li suoi Deputati al Parlamento.
4. Aborough, Villaggio, il quale ha il diritto d'inviare due Deputati nel Parlamento.

XVI.

Della Provincia di Mercia.

QUesta Provincia contiene diciotto *Shire*, piccole, o sia Contee; le quali debbono esser osservate a causa, che nella storia occorrono molte persone, che prendono il titolo dalle stesse. Sono

I. BUCKINGHAM, in L. *Comitatus Buckingamiensis* Contea poco discosta da Londra. Havvi
BUCKINGAM, in Latin. *Buckingamia*, la Capitale.

II. HARDFORT, in Lat. *Comitatus Hardefordiensis*. Contiene
HARDFORT, in Lat. *Hardfordia*, Città mediocre, considerata per la Capitale.

III. BEDFORT, in Lat. *Comitatus Bedfordiensis*, Contea situata sopra Harfort. Vi è
1. BEDFORT, in Lat. *Bedfordia*, sul Fiume *Ouse*, Città alquanto bella, e Capitale.
2. SHEFFORD, Città piccola.

IV. HUNDINGTON, in Lat. *Comitatus Hundingtoniensis:* Giace più verso Levante, e contiene
1. HUNDINGTON, in Lat. *Hundingtonia*, la Capitale, ma in poco buono stato.
2. YATLEY, Città settantadue leghe discosta da Londra.

V. NORTHAMPTON, in Lat. *Comitatus Northantoniensis*, Contea poco discosta da Hundington. Vi sono
1. NORTHAMPTON, in Lat. *Northamptonia*, la Capitale, Città mediocre.
2. PETERBOROUG, in Lat. *Petroburgum*, Città piccola. Ha però un Vescovo Suffraganeo dell' Arcivescovo di Canterbury.
3. VVELLINGBOROUG, Città situata sul Fiume

Nine

Nine grande, e ben popolata, 65. miglia Inglesi distante da Londra.

VI. OXFORD, in Lat. *Comitatus Oxoniensis*, presso il Tamigi. Vi si nota

OXFORD, in Lat. *Oxonia*, ovvero *Oxonium*, sul *Tamigi*, la Capitale, ove fiorisce la più celebre Università, che sia in Inghilterra. Il Vescovo che vi risiede, è soggetto all'Arcivescovo di Canterbury.

VII. GLOCESTER, in Lat. *Comitatus, vel Ducatus Glocestriensis*. Giace presso Oxford contiguo al Fiume *Sabrina*. Vi si considera

1. GLOCESTER, in Lat. *Glocestria*, sul Fiume *Sabrina* la Capitale, Città buona con un Vescovo soggetto all'Arcivescovo di Canterbury.

2. CHELTONHAM, Città in cui evvi un grande Spedale chiamato degli Invalidi, che serve per li Soldati feriti.

VIII. MONMOUTH, in Lat. *Comitatus Monumetensis*. Giace sopra la *Sabrina*, e ne' tempi scorsi apparteneva al Ducato di Galles. Vi è

1. MONTMOUTH, in Lat. *Monumetia*, la Capitale, situata sul Fiume *Mena*, dal quale n'ha acquistato il nome.

2. ABERGENNY, ovvero Abergevennevv, in Lat. *Abergenium*, per il tempo passato *Gobanium*, Città sul Fiume *Gevenny*, il cui Possessore porta il titolo di primo Barone dell'Inghilterra.

IX. HERFORD, in Latin. *Comitatus Herfordiensis*: Giace sopra Montmouth, presso Galles. Havvi

HERFORD, in Lat. *Herfordia*, Città alquanto bella, Capitale della detta Contea: Ha un Vescovo sotto all'Arcivescovo di Canterbury.

X. WORCHESTER, in Lat. *Comitatus Vigorniensis*, Contea poco lontana da Herford, presso il Fiume *Sabrina*. Vi è

1. VVORCHESTER, in Latin. *Vigornia*, Città Capitale,

tale, bella, e celebre. Il Vescovo, che vi risiede, è sotto a Canterbury.

2. Droitvvich, Villaggio sul Fiume *Salavarpe* il quale ha il diritto d'inviare due Deputati al Parlamento. Qui si cuoce quantità di Sale, le cui sorgenti sono d'una natura mirabile, essendochè da' 23. Giugno fin a' 23. Dicembre sono salsi, e nell'altro tempo dell'anno sono dolci.

XI. VVARVVICH, in Lat. *Comitatus Varvicensis*, presso a Vvorchester a mano dritta. Contiene

1. Vvarvvick, in Lat. *Varvicum*, la Capitale, ma di poca considerazione.

2. Convrntre, in Lat. *Conventria*, Vescovado Suffraganeo di Canterbury, unito a quello di Lichfield nella Contea di Strafford.

3. Southam, Città sessanta quattro miglia Inglesi distante da Londra.

XII. LEICESTER, in Lat. *Comitatus Licestriensis*. Giace sopra Varwick, e contiene

Leicester, in Lat. *Licestria*. E' in poco buono stato, e n'è la Capitale.

XIII. ROUTLAND, in Lat. *Rutlandia*, la Contea minore di tutte. Vi è

Ocham, in Lat. *Ochamum*, Villaggio.

XIV. LINCOLNE, in Lat. *Comitatus Lincolniensis*, situato fra il Mare Germanico, ed il Fiume *Trenta*: Contiene.

Lincolne, in Lat. *Lincolnia*, la Capitale, Città assai buona, il cui Vescovo è sotto all'Arcivescovo di Canterbury.

XV. NOTTINGHAM, in Lat. *Comitatus Notthingamensis*, intorno al Fiume *Trenta*. Vi è

1. Nottingham, in Lat. *Notthinghamia*, la Capitale.

2. Algreton, Città piccola.

XVI. DARBI, in Lat. *Comitatus Darbiensis*. Giace alla sinistra di Nottingham, e contiene

Dar-

DARBI, in Lat. *Darbia*, la miglior Città di tutta la Contea.

XVII. STAFFORD, in Lat. *Comitatus Staffordiensis*, Contea situata a mano sinistra di Darbi. Vi si nota

1. STAFFORD, in Lat. *Staffordia*, Città Capitale, ma mediocre.
2. LICHFELD, in Lat. *Lichfeldia*, Vescovado congiunto con quello di Conventre in Warvick.

XVIII. SHROPS, in Latin. *Comitatus Salopiensis*. Giace a mano sinistra di Stafford verso il Ducato di Galles, e contiene

1. SHRO WSBURY, in Lat. *Salopia*, la Capitale, ben fabbricata, ben popolata, e ben fortificata.
2. WEM, Città sul Fiume *Rodden*, il quale non lungi da quella s'unisce col Fiume *Saverne*.

XIX. CHESTER, in Latin. *Comitatus Cestriensis*. Giace sopra Shrops, ove il Fiume *Dee*, in Lat. *Dea*, sbocca nel Mare d'Irlanda. Vi è

CHESTER, in Lat. *Cestria*, la Capitale, con Porto di Mare molto comodo, nel quale s'imbarca la maggior parte di quelli, che vogliono veleggiare in Irlanda. Il Vescovo della medesima è sotto all'Arcivescovo di Jorck.

XVII.

Della Provincia di Northumberland, o sia Nortumbria.

I. QUesta Provincia contiene sei Contee piccole, cioè YORCK, in Lat. *Comitatus*, ovvero *Ducatus Eboracensis*, situato alla destra del Fiume *Humber*. Comprende

1. YORCK, in Lat. *Eboracum*, sul Fiume *Youre*, in Lat. *Urus*, la Capitale, e la miglior Città dell'

Inghilterra, toltane Londra. Vi risiede un Arcivescovo.

2. HULL, in Lat. *Hullum*, sul Fiume *Humber*, Fortezza importante, la quale ha buon Porto, e buonissimo Arsenale.

3. RICMOND, in Lat. *Richmundia*. E' bensì piccola Città, ma ha il titolo di Ducato.

4. BRINDLINGTON, in Lat. *Brillendunum*, ovvero *Brindlingtonium*, Città nè troppo grande, nè troppo magnifica.

II. LANCASTER, o LANCASTRO, in Lat. *Lancastriensis Comitatus*: Giace dirimpetto a Yorck verso il Mare d'Irlanda, e vi si vede

1. LANCASTER, in Lat. *Lancastria*, la Capitale sul Fiume *Luna*.

2. LEERPOLE, ovvero LEVERPOOL, Città piccola nel sito ove sbocca il Fiume *Mersey* nel Mare d'Irlanda con un Porto ampio, la quale ha voce, e sessione nel Parlamento, ed esercita buon traffico.

Queste due Contee YORCK, e LANCASTER, sono rimarchevoli, perciocchè trecento anni fa la famiglia Regia era divisa in queste due Case. Quella di LANCASTER portava nell'arma una rosa rossa, e quella di YORCK una rosa bianca. Indi arrolatesi le fazioni sotto l'una, e l'altra parte, sono seguite in Inghilterra battaglie molto sanguinose.

III. CUMBERLAND, in Lat. *Cumbria*: Giace sopra Lancastria a mano sinistra, e contiene

1. CARLILE, in Latin. *Carleolum*, Città piccola, ma Capitale sul Fiume EDEN, chiamato in Lat. *Ituna*. Il Vescovo della medesima è sotto all' Arcivescovo di Yorck.

2. WIGTON. piccola Città con Contrade anguste.

IV. WESTMORLAND, in Lat. *Wesmaria*, presso Cumberland, Distretto piccolo, nel quale non vi è cosa rimarcabile.

V. DUR-

V. DURHAM, in Lat. *Episcopatus Dunelmensis*, presso Westmorland a mano destra. Vi è

DURHAM, Città Capitale, situata sopra l'eminenza d'un monte. Il suo Vescovo è sotto YORCK.

VI. NORTHUMBERLAND IN ISPECIE, in Lat. *Northumbria in specie sic dicta*. Giace nella punta dell'Inghilterra su i confini della Scozia, ed abbraccia

1. BARWICH, sul Fiume *Tuede*, chiamato da' Latini *Tueda*, la Capitale, Fortezza, e chiave della Scozia, la quale apparteneva per l'addietro alla medesima.
2. NEWCASTL, in Latin. *Novum Castrum*, sul Fiume *Tina*, Fortezza notabile con Porto di Mare.

XVIII.

Del Ducato di Galles.

EGli è un Ducato povero; nulladimeno ha l'onore, che il Principe Reale sempre viene creato Duca, o Principe di Galles. Questo Ducato è molto diverso dall'altre Provincie dell'Inghilterra, talmente, che ha la sua propria lingua appena intesa dagli Inglesi. E ciò proviene, perchè avendo i Sassoni regnato nell'Inghilterra in ispecie, ivi fu corotta la lingua; ma non essendo essi penetrati in Galles, vi è stata sempre conservata la lingua pura.

Questo Ducato si divide in due parti, cioè in SUD GALLES, in Lat. *Wallia Australis*, e NORT GALLES, in Lat. *Wallia Septentrionalis*. Questa è la parte verso Tramontana, e quella la parte verso Mezzogiorno. Ambe sono divise in piccole Provincie, ovverò *Shires*.

XIX.

Sud Galles, ovvero Galles Meridionale.

VI sono sei Provinciette poco cognite a i nostri Paesi, cioè.

I. GLAMORGAN, in Lat. *Clamorgania*, al disotto verso il Canal di BRISTOL. Contiene

1. LANDAF, in Lat. *Landava*, Città piccola, il cui Vescovo è sotto all'Arcivescovo di Canterbury.
2. CARDIFF, Città con buon Porto di Mare, ove il Fiume *Taff* si scarica nella *Saverna*. Il Distretto all'intorno chiamasi *Contea di Cardiff*.
3. ABERAVON, in Lat. *Aberavonium*, Città fortificata sul Canale *Bristol*.

II. BRECKNOCK, in Lat. *Brechinia*, giace sopra Glamorgan. Vi è

BRECKNOCK, in Lat. *Brechinia*, la Capitale.

III. CAERMARDAN, in Lat. *Comitatus Maridunensis*, alla sinistra di Brecknock. Contiene

CAERMARDAN, in Lat. *Maridunum*, la Capitale.

IV. PENBROCK, in Lat. *Comitatus Pembrochiensis*, nella punta a mano sinistra. Vi sono

1. PENBROCK, in Lat. *Pembrochium*. Ha un buon Porto di Mare, ed una rocca forte.
2. MILFORD, in Lat. *Milfordia*, Porto impareggiabile.
3. S. DAVID, Città situata sopra un Capo, che s' estende sul Mare. Al presente è in decadenza, e poco popolata. Il Vescovo della medesima è sotto all'Arcivescovo di Canterbury.

V. CARDIGAN, in Lat. *Ceretica*, presso il Mare. Vi è

1. CARDIGAN, in Lat. *Ceretica*, Città Capitale.

2. A-

2. Aber-Ystwith, in Lat. *Aberistivum*, Città piccola, e ben popolata.
3. Bardsey, in Lat. *Andros* piccola Isola sul Mar d'Irlanda non lungi da *Caernarvan*.
VI. RADNOR, in Lat. *Radnoria*, presso Cardigan a mano destra. Contiene.
Radnor, in Lat. *Radnoria*, la Capitale.

X X.

Nort Galles, ovvero Galles Settentrionale.

Abbraccia sei piccole Provincie, cioè
I. MONGOMERI, in Lat. *Comitatus Mongomeriensis* a mano destra. Vi è
Mongomeri, in Lat. *Mongomeria*, la Capitale.
II. MERIONETH, in Lat. *Mervinia*, verso il Mare. Vi è
Barmouth, Città piccola.
III. CAERNARVAN, in Lat. *Arvonia*, verso il Mare. Comprende
1. Caernarvan, in Lat. *Arvonia*, Città alquanto bella.
2. Bangor, in Lat. *Bangoria*. Ha un Vescovo soggetto all'Arcivescovo di Canterbury.
IV. DEMBIG, in Lat. *Comitatus Denbighensis*, a mano destra. Vi si vede
Denbig, in Lat. *Denbiga*, Luogo ordinario.
V. FLINT, in Lat. *Comitatus Flintensis*, sul Fiume *Dee*, chiamato da' Latini, *Daa*. Vi si nota
1. Flint, in Lat. *Flintum*, Luogo piccolo, ma con un Castello forte.
2. S. Assaph, in Lat. *Fanum S. Asaphi*, Vescovado appartenente a Canterbury.
VI. DUE ISOLE nel Mare d'Irlanda, cioè:

1. **Anglesei**, in Lat. *Mona*, divisa da Galles per mezzo dello stretto d'Menay.

2. Man, in Lat. *Menavi*, o *Mannia*. Giace più verso Settentrione.

XXI.

La Costituzione dell'Inghilterra e de' suoi abitatori.

1. Questo Paese gode gl' influssi d'un Cielo assai benigno, poichè produce tutto il necessario all'umano sostentamento, eccetto vino, e sale. Del rimanente sono in grande stima i Cavalli, lo stagno, e la lana d'Inghilterra.

2. Tutta la nazione è per lo più naturalmente inclinata all' arditezza; Il che attestano le frequenti ribellioni ivi insorte.
Negli Studj però sono gl'Inglesi molto curiosi, e nella loro Religione assai fervidi.

XXII.

La Religione dell' Inghilterra.

Oltre che tutta l'Inghilterra viva degli errori di Calvino, vi sono anche gl'imbrogliosi Scismi degli Episcopali, Puritani, Conformisti, Nonconformisti, Separatisti, Et Indipendenti ec. Si vedino le particolarità nella Storia Ecclesiastica.

GLI QUACCHERI parimente ed altri Spiriti bisbetici non mancano in Inghilterra. Solamente la Religione Cattolica Romana vi è poco sofferta.

Del-

Della Scozia.

XXIII.

Sua Situazione.

LA Scozia, in Lat. *Scotia*, è circondata per tutto dall'acqua, toltane la parte Meridionale, che confronta con l'Inghilterra.

A mano destra v'è il Mare Germanico, in Lat. *Mare Germanicum*, il quale da questa parte abbonda d'arringhe.

E di sopra verso la Tramontana, v'è il Mare di Scozia nominato, in Lat. *Mare*, ovvero *Oceanus Deucaledonius*, poichè la Scozia si chiamava anticamente Caledonia.

XXIV.

La Grandezza della Scozia.

NOn è molto grande, poichè principiando la sua lunghezza dall'Inghilterra fino dove va a terminare verso Settentrione, importerà poco più di 200. Miglia Italiane, e nella sua più gran larghezza comprenderà Miglia Italiane incirca cento, e vent'otto.

XXV.

I Fiumi Notabili della Scozia.

I. NOn vi sono gran Fiumi nella Scozia, fra i quali s'osserva solo
Il Fiume TAY, in Lat. *Tavus*, il quale scorre per mezzo il Paese, e poi si getta nel Mare Germanico.

II. All'incontro vi sono d'ambe le parti del Mare de' grandi ESTUARJ, i quali chiamansi in Scozzese FYRTH.
Due a mano sinistra sul Mare d'Irlanda, cioè
1. L'ESTUARIO D'ITUNA, in Lat. *Æstuarium Itunæ*, in Scozzese *Solvvai Fyrth*, nel sito, ove il Fiume *Eden*, in Lat. *Ituna*, segna i confini fra l'Inghilterra, e la Scozia, e sbocca nel Mare d'Irlanda.
2. L'ESTUARIO DI GLOTTA, in Lat. *Æstuarium Glottæ*, in Scozzese *Fyrth of Clyd*, sopra l'accennato, sulle foci del Fiume *Clyd*, in Lat. *Glotta*, il quale si perde nel Mare d'Irlanda.
Due a Mano destra sul Mare Germanico, cioè
1. L'ESTUARIO DI BODOTRIA, in Scozzese *Fyrth of Forth*, poco lontano dalle frontiere dell'Inghilterra, nel sito ove il Fiume *Forth* entra nel Germanico.
2. L'ESTUARIO DI VARA, in Scozzese *Murray Fyrth*: E' più Settentrionale del suddetto, nel contorno, ove il Germanico forma un gran Seno.

XXVI.

XXVI.

Divisione della Scozia.

PRimieramente viene divisa la terra ferma dal Fiume *Tay* in due parti quasi eguali.
E poi vedonsi diverse Isole disperse nel Mare, le quali appartengono alla Scozia. In questa maniera la divisione della Scozia è triplice, come segue.

I. LA SCOZIA MERIDIONALE, in Lat. *Scotia Meridionalis*. Comprende tuttociò, che dal Fiume *Tay* si sparge verso Mezzogiorno fino a i confini dell'Inghilterra.

II. LA SCOZIA SETTENTRIONALE, in Lat. *Scotia Septentrionalis*. Comprende tutta quella terra, che s'estende dal Fiume *Tay*, verso Settentrione fin al Mare Caledonio.

III. L'ISOLE DI SCOZIA, in Lat. *Insulæ Scotiæ*, s'intendono tutte quelle, che sono tanto nel Mare di Scozia, quanto nel Marè d'Irlanda, appartenenti però alla Scozia.

XXVII.

Osservazioni nella Scozia.

1. SIccome le Provincie principali dell'Inghilterra sono divise in Contee, il simile si vede anche nella Scozia; benchè le Mappe siano tanto diverse, che rade volte una concorda con l'altra.

2. Città di gran considerazione non si ritrovano nella Scozia; e i Porti di Mare poco sono frequentati da' Forastieri, anzi perchè non vi si fanno gran viaggi, tutto il Paese non è molto noto agl'Italiani.

XXVIII.

XXVIII.

Si notano nella Parte Meridionale della Scozia le Provincie seguenti.

I. LOTHIANA, ovvero LAUDANIA, situata intorno al Fiume *Forth*, chiamato in Latin. *Forthea*, nella quale vi sono

1. EDENBURGO, ovvero EDIMBURGO, in Latin. *Edinum* già *Alata Castra*, ovvero *Castrum Puellarum*, la Capitale di tutta la Scozia alla riva d'un piccolo Fiume poco discosta dal Golfo di *Forth*, ove essa ha un bel Porto. Questa Città è grande, bella, ed ha una Cittadella, la quale considerasi delle più forti dell'Europa, essendochè quella n'è fabbricata da una parte sopra d'uno Scoglio inaccessibile, e dall'altra è munita di dodici Bastioni, e di una profonda fossa incavata nello stesso scoglio. In mezzo alla mentovata Città v'è un Palazzo, che serve di residenza al Governrdore del Paese. Essa ha un'Università, ed un Vescovo Suffraganeo dell'Arcivescovo di S. Andrea. Nel 1701. fu essa danneggiata da un grande incendio, che incenerì fra l'altre cose ancor l'Archivio Ecclesiastico, in cui custodivansi gli Atti della Religione Calvina chiamata presso gli Scozzesi *Riformata*.

2. LYTH, in Lat. *Letha*, 4. miglia Italiane discosto d'Edenburg, Porto comodo per commercio dell'antedetta Città.

3. DUNBAR, in Lat. *Dumbarum*, Città Marittima con buon Porto.

4. Du-

4. Duglas, in Lat. *Duglassium*, ovvero *Duglassia*, Castello diroccato.

5. Nort-Berwick, piccola Città sei leghe distante da Edenburgo.

II. FIFA, in Lat. *Fifa*, in Scozzese *Fife*, Provincia nella quale occorre

S. Andrea, in Lat. *Andrepolis*, Città Marittima con un eccellente Porto. Ha l'Arcivescovo primario, ed una celebre Università.

III. MERCHIA, in Lat. *Merchia*, in Scozzese *Merche*. Giace sotto Edenburgo, v'è

Coldingam, in Lat. *Colania*, situata sul Mare, Città di poca considerazione.

IV. DEVIOTIA, in Lat. *Deviotia*, in Scozzese *Tivedal*, non v'è cosa rimarcabile.

V. ESKDAL, in Lat. *Escia*, presso Tivedal, parimente non vi ha alcuna piazza degna di considerazione.

VI. TWEDEDAL, in Lat. *Tuvedia*. Giace sopra Eskdal, e non vi ha cosa notabile.

VII. ANNANDIA, in Lat. *Annandia*, in Scozzese *Annand*, sull'Estuario d'Ituna, vi è

Annand, in Lat. *Annandia*, la Capitale.

VIII. NITIA, in Lat. *Nithia*, in Scozzese *Nithesdal* presso l'antecedente. Vi è

Dumfreis, in Lat. *Dumfreja*, Città piccola, ma con buon Castello.

IX. GALLOWAI, in Lat. *Gallovidia*. E' situata nel cantone a mano sinistra, ed è alquanto grande. Vi è

Vuithern, in Lat. *Casa Candida*, Porto sicuro sul Mare d'Irlanda.

X. CARRICK, in Lat. *Carricta*; Non vi è piazza di considerazione.

XI. KYLE, in Lat. *Coila*, ovvero *Covalia*. Vi è

Ayr, in Lat. *Aera*, la Capitale, alla quale è aggiunto in un Porto assai comodo.

XII. CUNIGHAM, in L. *Guninghamia*, nella quale vi è

Rein-

Reinfrei, in Latin. *Renfroana*, sul Fiume *Glotta*.

XIII. CANTYRA, in Lat. *Cantyra*, Provincia totalmente ignota.

XIV. KNAPDALIA, in Lat. *Knapdalia*, distretto, nel quale non vi ha cosa rimarchevole.

XV. ARGYLE, in Lat. *Argathelia*. Il Vescovo della medesima appartiene all'Arcivescovo di Glascovia.

XVI. LORNA, a mano sinistra della detta. Vi è

Dunstafag, in Lat. *Stephanodunum*, Città forte con un buon Porto.

XVII. MENTHEID, in Lat. *Menthicia*, vi è

Dumblaim, in Lat. *Dumblanum*, la Capitale benchè piccola: Il suo Vescovo è sotto all'Arcivescovo di S. Andrea.

XVIII. STRATERN, in Lat. *Straternia*, vi è

Abernetey, in Lat. *Abernethum*, Città situata sul Fiume *Tay*. Ora è poco abitata, ma ne' tempi scorsi era molto celebre.

XIX. LENNOX, in Lat. *Levinia*. Giace contigua all'Estuario del Fiume *Glotta*, e vi è

Dumbriton, in Lat. *Dumbritonium*, Castello fortissimo.

XX. STERLIG, in Latin. *Sterlinga*, presso Dumbriton sul Fiume Forth. E' Provincia ristretta, e contiene

Sterling, uno de' principali Castelli, degno d'esser veduto.

XXI. CLYSDAL, in Lat. *Glotiana*. Giace al disotto quasi in mezzo al Paese. Vi sono

1. Glasquo, ovvero Glascow, in Lat. *Glascovium*, sul Fiume *Glotta*. Ha Arcivescovo, Università, ed una situazione alquanto deliziosa; perciocchè Glascow è assai più bello, che Edenburgo Capitale del Regno.
2. Hamilton, in Lat. *Hamiltonum*, Castello forte, il quale porta il titolo di Ducato.

XXIX.

Nella Parte Settentrionale della Scozia, si notano le Provincie, o Distretti seguenti.

I. ANGUS, in Lat. *Augusta*, poco distante dal Fiume *Tay*, al disopra. Vi sono

1. BRECHIM, in Lat. *Brechinium*, la Capitale, nella quale risiede un Vescovo soggetto all'Arcivescovo di S. Andrea.
2. DUNDEE, in Lat. *Donum Dei*, ovvero, *Teodunum*, Città fortificata con buon porto di Mare.
3. MONTROSE, in Lat. *Mons rosarum*. E' parimente un eccellente Porto.

II. MERNIS, in Lat. *Mernisia*, sopra Angus. Non vi ha Piazza di gran considerazione.

III. MAAR, in Lat. *Marnia* sopra *Mernis*. Vi è NEWABERDEN, in L. *Aberdonia nova*, così nominata poichè non lungi di là giace *Aberdonia la Vecchia* già in ruine. Havvi Università, ed il Vescovo, che vi risiede, è sotto a S. Andrea.

IV. BUQUAN, in Lat. *Buchania*. Giace al disopra, ed è assai spaziosa, ma non è Luogo di considerazione.

V. MOURRAY, in Lat. *Moravia*. S'estende fino al Fiume *Murray*, e contiene

1. ELGIN, in Lat. *Elgis*, la migliore Città di tutta la Provincia. Il Vescovo di Mourray, il quale risiede in Elgin, è sotto all'Arcivescovo di Sant'Andrea.
2. INNERNES, ovvero Innernesse, in Lat. *Innernium*,

nium, o *Invernium*, piccola Città sulle Foci del Fiume *Nets* nel seno di Muray fortificata con una buona Cittadella.

VI. PERTH, in Lat. *Pertia*. Giace al Fiume *Tay*, e vi sono

1. Perth, ovvero S. Johnsthon, in Lat. *Perthum*, Città, nella quale anticamente si coronavano i Re di Scozia.
2. Dunckeld, in Lat. *Dunchcldinum*, Vescovado sotto all'Arcivescovo di S. Andrea.
3. Dunckeld, in Lat. *Calidonium Castrum*, Città antica, dalla quale si denominava tutto il Regno col nome di *Calidonia*.

VII. GOREA: Giace sopra Dunkeld, ove non apparisce alcuna Piazza di rimarco.

VIII. BRAID ALBAN, in Latin. *Albania*. Giace all'origine del Fiume *Tay*, e non ha cosa notabile.

IX. ATHOLIA, in Lat. *Atholia*, situata sopra Braidalban. E' ripiena di paludi, e non ha cosa alcuna di rimarco.

X. LOQUABRIA, ovvero LOCHABRIA, in Lat. *Lochabria*, situata a mano sinistra. Non vi è lungo degno d'osservazione.

XI. ROSSIA, Provincia alquanto vasta, nella quale sono

1. Chanonry, in Lat. *Chanoricum*, la miglior Città della detta Provincia, situata su l'Estuario Murray.
2. Cromarty, in Lat. *Cromartium*, poco discosto da Chanonry. E' un buon Porto di Mare. Il Vescovo di Rossia è sotto all'Arcivescovo di S. Andrea.
3. Beaulie, Città piccola nel sito, ove il Fiume *Ferray* si scarica nel seno di *Murray*.

XII. ASSINTH, in Lat. *Assinthum*. Giace sopra Rossia a mano sinistra, e viene da alcuni attribuito alla Provincia di Rossia.

XIII.

XIII. SUTHERLAND, in Lat. *Sutherlandia*, presso Assinth a mano destra. E' distretto tutto montuoso. Vi è

1. Dornock, in Lat. *Dornocum*, ovvero *Dumrodunum*, Città con Porto largo, e sicuro sul Fiume *Dornock*.
2. Brora, piccola Città, ove il Fiume dello stesso nome mette capo nel Mar Germanico.

XIV. STRATH-NAVERN, in L. *Strath-navernia*, situata al disopra. Non ha cosa considerabile.

XV. CATHENES, in Lat. *Cathenesia*. Vi è

Dungisbi, in Lat. *Promontorium Veruvium*, un Capo di Terra verso l'Isole Orcadi.

Il Vescovo di Cathenes è soggetto all'Arcivescovo di S. Andrea.

XXX.

Dell'Isole della Scozia.

I. L'ISOLE OCCIDENTALI chiamate in Inglese *Thewvesternes Isles*, in Latin *Insulæ Hebrides*, *Ebudæ*, ovvero *Occidentales*, giacciono verso Ponente, ed appartengono al Regno della Scozia.

Sono tutte insieme quaranta quattro, delle quali si notano solo le seguenti

1. LEVVIS, in Lat. *Leogus*.
2. Vust, in Lat. *Vistus*.
3. Skye, in Lat. *Scia*.
4. Mul, in Lat. *Mula*.
5. Col, in Lat. *Cola*.
6. Tyrie, in Lat. *Tyrisus*.
7. Yla, in Lat. *Yla*, ed
8. Arania, in Lat. *Arania*.
9. Colmekil, in Lat. *Insula S. Columbi*. E' molto piccola, ma rimarchevole, poichè in questa v'è

un

un Villaggio nominato SODORE, nel quale dimora il Vescovo dell' Isole antedette. Esso è sotto all'Arcivescovo di Glascovia.

II. L'ISOLE ORCADI, in Lat. *Orcades Insulæ*, in Scozzese *Orckney*. Sono situate sopra la Scozia, ed appartengono tutte alla medesima. Sono tutte insieme più di venti, delle quali solo tredici sono abitate; la miglior è

MAINLAND, in Lat. *Pomona*, la quale ha una piccola Città chiamata KIRCKWAL, ove risiede il Vescovo di tutte l'ISOLE ORCADI.

Esso è Suffraganeo dell'Arcivescovo di S. Andrea.

III. L'ISOLE DI SCHETLAND o D'HITELAND, in Lat. *Insulæ Schetlandicæ*, ovvero *Hitlandicæ*, le quali sono situate più oltre verso Settentrione. Ve ne sono 6. d'abitate, ed appartengono alla Norvegia, e per conseguenza al Re di Danimarca.

MAINLAND è la migliore di tutte, si chiama in Lat. *Mailandia*, e non dee confondersi con una delle ORCADI, che porta il medesimo nome.

IV. L'ISOLE DI FERRO, in Lat. *Insulæ Glassariæ*. Giacciono più lontano verso Settentrione, sono sedici, ed appartengono alla Norvegia, cioè di presente al Re di Danimarca.

V. L'ISOLA D'ISLANDIA, più discosta verso Settentrione appartiene similmente al Re di Danimarca, e sarà mentovata nel Capitolo della detta Danimarca.

XXXI.

La Costituzione del Paese della Scozia.

IN riguardo alla fertilità deve cedere di molto all'Inghilterra, imperocchè nella parte Meridio-

dio[illegible] vi è [illegible]bondanza, che d'acque e di [illegible] e nella parte Settentrionale altro non s'inco[illegible], che [illegible]i, e scogli.
Si cavano [illegible] molti carboni minerali, i quali caricati su [illegible] si trasferiscono in Inghilterra. Il resto delle rendite consiste tutto nella pesca, che si fa intorno all'Isole Ebride, ed Orcadi.

XXXII.

Il Naturale degli Abitanti.

GLi Scozzesi non sono di costumi così civili come gl'Inglesi, in particolare quelli che abitano ne' luoghi aprichi, e montuosi, ed anche quelli, che nascono nell'Isole, i quali sono tanto rozzi, che nominansi dagli Alemanni *Vuildeschotten*, cioè i crudi Scozzesi.
Del rimanente, quando trattasi di ribellare, superano non solamente gl'Inglesi, ma tutte l'altre nazioni, il che si è veduto nei primi anni dopo l'elezione del moderno Re Giorgio sotto la condotta del Conte di Marr. Sono però assai abili al servizio Militare.

XXXIII.

La Religione della Scozia.

TUtta la Scozia ha abbracciato il Calvinismo, e siccome in Inghilterra i VESCOVI sono superiori ai PRESBITERIANI, così in Scozia li PRESBITERIANI sono superiori a' Vescovi, talmente, che quelli dell'ultimo partito debbono vivere quasi *sub Ecclesia pressa*.

Dell' Irlanda.

XXXIV.

Sua Situazione.

L'IRLANDA, in Lat. *Hibernia*, Isola vasta ha a mano sinistra l'OCEANO OCCIDENTALE.

A mano destra il MARE D'IRLANDA, detto Canale di S. Giorgio, il quale in alcuni luoghi è largo 120. ed in alcuni 80. miglia Italiane.

Al disopra, ovvero verso Settentrione ha l'Oceano Deucaledonio, ed a Mezzogiorno il suddetto Oceano Occidentale.

XXXV.

Grandezza dell' Irlanda.

LA lunghezza da Mezzogiorno fino a Settentrione s'estende in 240. Miglia Italiane, e la larghezza non ne importerà più di 120.

XXXVI.

I Fiumi Notabili dell' Irlanda.

SI ritrovano grand' Acque nell'Irlanda, ma la più parte consiste nella quantità de' Laghi, e Paludi; i Fiumi sono i seguenti.

1. Il

1. Il Shennon, in Lat. *Senus.* Egli è il Fiume principale di tutta l'Irlanda, il quale ſcorre dalla parte Settentrionale all'ingiù, e poi ſi ſcarica nell'Oceano Occidentale.

2. Il Fiume Barrojo, in Lat. *Barrojus*, in Irland. *Barrovv*, ſcorre a mano deſtra, e ſi getta nel Mare d'Irlanda.

XXXVII.

Diviſione dell'Irlanda.

VI ſono quattro Provincie principali, le quali ſi ſuddividono in Contee come nell'Inghilterra, e nella Scozia, chiamate dagl'Irlandeſi Contyen.

I. La prima giace al diſopra, e ſi chiama ULTONIA, in Lat. *Ultonia*, in Ingleſe *Ulſter*, in Irland. *Guilli*.

II. La Seconda giace a mano dritta, e chiamaſi LAGENIA, in Lat. *Lagenia*, in Ingleſe *Leinſter*, in Irland. *Lein*.

III. La Terza giace a mano ſiniſtra, e chiamaſi CONNACIA, in Lat. *Connacia*, in Ingl. *Donnaugt*, in Irland. *Connaugty*.

IV. La Quarta giace al diſotto, e ſi chiama MOMONIA in Lat. *Momonia*, in Ingl. *Mounſter*, in Irland. *Moun*.

XXXVIII.

Dell'Ultonia.

VI ſi conſiderano le ſeguenti Contee

I. DUNA, in Lat. *Comitatus Dunenſis*, in Irland. *Dovvne*. Vi è

Duna, in Lat. *Dunum*, Città mediocre.
II. ANTRIM, in Lat. *Comitatus Antrimensis*, Contea situata sopra Duna. Vi sono
1. Antrin, in Lat. *Antrimum*, un Castello.
2. Knofergus, in Lat. *Rupes Fergusii*, Città con Porto di Mare molto comodo.
III. COLRANE, in Lat. *Comitatus Colranensis*. Vi sono
1. Colrane, in Lat. *Colranum*, Castello sul Fiume *Brand*, chiamato da' Latini *Bannus*.
2. Londondery, in Lat. *Londino-deria*, Città situata nell' Isola Inisowen, chiamata in Lat. *Insula Eugenii*. Si è renduta celebre solamente nella guerra passata. Per l'addietro aveva il nome di Dery, ma essendoci venuti gl'Inglesi, ed avendola rifabbricata, è stata poi nominata *Londondery*.
IV. DUNGALL, in Lat. *Comitatus Dunghalensis*, a mano sinistra. Vi sono
1. Dungall in Lat. *Dungalia* la Capitale situata su la gran Baja, ha un buon porto, come anche voto, e sessione nel Parlamento.
2. Kilbegs, in Lat. *Chalebacus* piccola Città, la quale ha voto, e sessione nel Parlamento.
Questa Contea è chiamata dagl'*Inglesi* *Tyrconel*, in Lat. *Comitatus Tirconensis*.
V. TYRONE, in Lat. *Comitatus Tyronensis*. Giace in mezzo alla Provincia, ed ha una Città nominata Gharlemont. Per l'addietro era questa Contea più ampia, e divisa in Tirona Superiore, ed Inferiore, ma di presente Tirona Superiore è incorporata colla Contea di Londondery.
VI. FERMANACH, in L. *Comitatus Fermanaghensis*. Vi sono de' gran Laghi, ma poche Città.
Il Lago più grande si chiama Ernus, sul di cui Istmo è situata la Città d'Imskilling, la quale fu molto nominata nella guerra passata.

VII.

VII. MONACHAM, in Lat. *Comitatus Monaghanus.* Giace presso Fermanach, e non vi è cosa d' importanza.

VIII. CAVAN, in Lat. *Comitatus Cavanensis*. Giace sotto a Monacham, e vi sono

1. CAVAN, in Lat. *Cavanum*, Castello.
2. KILMORE, in Lat. *Chilmoria*, piccola Città.

IX. ARMAC, in Lat. *Comitatus Armachanus*, a mano destra di Kilmore. Vi è

ARMAGH, in Lat. *Armacha*, Città considerabile, nella quale risiede il primo Arcivescovo di tutta l'Irlanda.

XXXIX.

Della Lagenia.

Vi si osservano le seguenti Contee

I. LOUTH, in Lat. *Comitatus Lutensis*, al disopra. Vi sono

1. LOUTH, in Lat. *Luthum*, Città mediocre.
2. CARLINGFORT, in Lat. *Calingfordia*, eccellente Porto di Mare.
3. DROCDAGA, ovvero DROGHEDA, in Latin. *Drogheda*, è Porto di Mare molto capace.
4. DONDALCKE, in Lat. *Dunkeranum* piccola Città sulle coste di questa Contea, ove essa ha un Porto ampio, come anche un Vescovo Suffraganeo dell'Arcivescovo d'Armagh.

II. DUBLINO, in Lat. *Comitatus Dublinensis*, al disotto. Vi ha

DUBLIN, in Lat. *Dublinum*, ovvero *Eblena*, in Irlandese *Balacleigh* Capitale di tutto il Regno d'Irlanda sul Fiume *Leiffer*, ov' egli sbocca nel Mare d'Irlanda, Città grande, ben fabbricata, ben popolata, e Mercantile con un buon Porto; Rocca forte, Arcivescovado, ed Uni-

versità, che fu fondata nel 1320. il Vicerè d'Irlanda ha quì la sua residenza, e quasi tutta la nobiltà del Regno abita pure in questa Città, anzi anche il Parlamento radunasi in questa. Nel 1711. insorse qui un incendio, che consumò tutta la Fabbrica della Galleria con molti documenti, che nell'Archivio ritrovavansi, non essendo stata salvata se non la sola cassa del denaro.

III. KILDARE, in Lat. *Comitatus Kildariensis*. Giace presso alla Contea di Dublin, e vi è
KILDARIA, Città ben fabbricata.

IV. WICLO, in Lat. *Comitatus Vicloensis*, presso Kildare. Vi è
WICLO, in Lat. *Vicloa*, Città con Castello, e Porto di Mare.

V. CATERLAGA, in Lat. *Comitatus Caterlagensis*. Non vi è cosa notabile.

VI. WEXFORD, in Lat. *Comitatus Vexfordiensis*, sott' a Caterlaga. Vi è
VEXFORD, in Lat. *Vexfordia*, Città di considerazione con Castello forte, e Porto ampio.

VII. LONGFORD, in Lat. *Comitatus Longfordiensis*, contiguo al Fiume Shennon. Vi è
LONGFORD, in L. *Longfordium*, Luogo ordinario.

VIII. WESTMEATH, in Lat. *Comitatus Midiæ Occidentalis*, sotto a Longford.

IX. EASTMEATH, in Lat. *Comitatus Midiæ Orientalis*, presso la Contea antecedente. Vi è poca cosa di rimarco in ambedue.

X. KINGES, in Lat. *Comitatus Regis*, a Mezzogiorno della detta. Vi è
KINGSTOWNE, in Lat. *Regiopolis*, la Capitale; piccola Città.

XI. QUENES, in Lat. *Comitatus Reginæ*, sotto a Kingstowne. Vi è
QUENESTOWNE, in Lat. *Reginæpolis*, Città mediocre.

XII. KILCKENNY, in Lat. *Comitatus Kilchmensis*. Giace al disotto, ed è bagnata dal Fiume *Barovv*. Vi è

KILKENNI, in Lat. *Kilchennia*, Città grande, e ben fortificata.

X L.

Della Connacia.

VI si vedono le Contee seguenti.

I. SLEGO, in Lat. *Comitatus Slegensis*, situata sul Mare. Vi è

SLEGO, in Lat. *Slegum*, Luogo tenue.

II. LETRIM, in Lat. *Comitatus Letrimiensis*. Giace a mano destra di Slego. Vi è

LETRIM, in Lat. *Letrimum*, Castello forte sul Fiume SHENNON.

III. MAYO, in Lat. *Comitatus Mayensis*, bagnata dal Mare, non ha cosa rimarchevole.

IV. ROSCOMEN, in Lat. *Comitatus Roscomensis*, situata a mano destra. Vi sono

1. ATHLONE, in Lat. *Athlona*, città col titolo di Baronia sul Fiume *Shannon*, il quale la divide in due parti nominate l'Athlone Inglese, e l'Athlone Irlandese congiunte per mezzo d'un ponte. Questa Città fu soggiogata nel *1691*. dal Re Guglielmo III. d'Inghilterra per mezzo del Tenente Generale di Gimkel, il quale a cagione di questo suo valore ottenne dal mentovato Re il Titolo di Conte d'Athlone. L'anno poi *1697*. entrò il fuoco nella polvere, e danneggiò buona parte della Città.

2. AGRIM, in Lat. *Agiimum*, Luogo tenue, notabile però a cagione, che nel 1697. il Re Guglielmo III. d'Inghilterra riportò una segnalata Vittoria contro Jacopo suo Suocero, in virtù

tù della quale egli ridusse tutta l'Irlanda sotto la sua divozione.

3. ELPHITI, o Elphem piccola Città con Vescovado Suffraganeo dell'Arcivescovo di GALLOWAI.

V. GALLOWAI, in Lat. *Comitatus Gallivensis*. Questa Provincia non dee confondersi con Gallowai della Scozia. Vi è

GALLOWAI, in Lat. *Galliva*, Città bella sul lido del Mare, molto forte ed assai mercantile.

VI. CLARE, in Lat. *Comitatus Clara*, a mano sinistra verso il Mare sopra il Fiume Shennon. Vi sono

1. CLARE, in Lat. *Clara*, Città piccola, ma però provista di Castello.

2. TOAM, in Lat. *Tuama*. Egli è solamente un Villaggio, ma vi risiede un Arcivescovo.

XLI.

Della Momonia.

VI si considerano le seguenti Contee.

I. LIMMERICK, in Lat. *Comitatus Limmericensis*. Giace a mano destra contiguo al Fiume *Shennon*. Vi è

LIMMERICK, in Lat. *Limmericum*, sul Shennon. E' la Capitale, e dopo Dublin la migliore di tutto il Regno. L'ultima guerra sotto Guglielmo III. ha dimostrato quanto sia forte.

II. TYPPERARY, in Lat. *Comitatus Tiperariensis*, presso a Limmerick, Vi è

CASHEL, in Lat. *Cassilia*, Luogo poco considerabile, ma vi risiede un Arcivescovo.

III. WATERFORD, in Lat. *Comitatus Vurfatesordiensis*, a mano destra. Vi è

WATERFORD, in Latin. *Vvaterfordia* sul Fiume

Sev-

Suver Capitale di questa Contea con un celebre Porto coperto da un Forte, e con Arcivescovado soggetto all'Arcivescovo di *Casbel.* Questa Città è la maggiore di tutta l'Irlanda dopo Dublino, ed ha una situazione molto comoda per i Commercj.

2. DUNGARVAN piccola Città fortificata con un buon Porto di Mare, che ha voto, e sessione nel Parlamento.

IV. CORCK, in Lat. *Comitatus Corcaviensis*, presso a Waterford a mano sinistra; E' Contea spaziosa, e comprende

1. CORCK, in Lat. *Corcavia*, Luogo assai forte, con Porto eccellente, benchè non sia situato totalmente vicino al Mare.

2. KINSALE, in Lat. *Kinsalia*, Città bagnata dal Mare, la quale ha buonissimo Porto, ma essa è di poca importanza.

3. YOUGHALE, in Lat. *Jogalia*. Ha parimente Porto assai capace.

V. DESMOUND, in Latin. *Comitatus Desmonia*. Giace vicino a CORCK a mano sinistra, e da alcuni viene attribuito alla Contea di CORCK. Vi è

BALTIMORE, in Lat. *Balatimora*: Egli è un seno o sia golfo con Porto celebre e sicuro dello stesso nome.

VI. KERRY, in Lat. *Comitatus Kerriensis*. Giace totalmente a mano sinistra. Vi è

ARDART, in Lat. *Ardatum*, la Capitale, ma molto tenue.

XLII.

Il Naturale degl' Irlandesi, e la costituzione del Paese.

IL Paese porta il vanto d'abbondare di pascoli per gli animali, e ciò è il miglior profitto, che possa somministrare quel terreno.

Nella Nazione Irlandese si leggono pochi encomj, fuorchè d'esser pigri al lavoro, ed assai dominati dall'ostinazione.

Gl'Inglesi, conosciuta l'Indole corrotta, ed incorriggibile dell'accennata Nazione, hanno quivi mandate colonie intere d'Inglesi, ed all'incontro lasciati andare molte migliaja d'Irlandesi al servizio de' Potentati stranieri, acciò apprendino più dolci costumi.

Molti s'alimentano con la pesca, poichè nel Mare intorno all' Irlanda si prendono Salmoni in gran copia.

XLIII.

La Religione d' Irlanda.

NE' secoli scorsi vi ha trionfato la Religione Cattolica Romana, il cui lume dopo essere stato oscurato ne' nostri ultimi tempi dal Calvinismo, non è però mai stato spento affatto, anzi splende vie più, benchè non libero, e manifesto.

XLIV.

XLIV.

Il Dominante di questi tre Regni.

1. NEgli spirati secoli fu ogni Regno governato separatamente; anzi l'Irlanda era allora divisa sotto molti Re.
2. Ma al presente tutti e tre i Regni appartengono sotto un governo solo, stabilito in Londra. Nell' Irlanda però vi risiede un Vice-Re, che la regge in particolare. Ma l'Inghilterra, e la Scozia sono di già state congiunte sotto il titolo di gran Bretagna.
3. In riguardo al governo, di ciò ne tratta la Politica, lo stato della regia Famiglia appartiene alla Genealogia, e le peripezie de' successi alla Storia.

XLV.

Altre appartenenze a questi tre Regni.

I. GLI SCOZZESI, ed IRLANDESI non si sono diffusi in altri paesi; ma la nazione Inglese ha stabilite molte colonie in diversi Luoghi

II. NELL' EUROPA oltre a i Regni antedetti possiedono non solamente le due Isole sulle coste di Francia Jersey, e Garnesey, ma tengono eziandio presidiate diverse Piazze nella Spagna, come s'è accennato a suo Luogo.

III. NELL'AFRICA hanno gl'Inglesi al giorno d'og-

gi

gi poco terreno sulle coste di Guinea. Ne' tempi passati erano Padroni anche di TANGER sullo stretto di Gibilterra, ma l'hanno poi demolito, ed abbandonato.

IV. NELL'ASIA benchè non possedino veruna piazza d'importanza, massime dappoichè nella contesa di BANTAM, furono sloggiati dall'Isola di GIAVA dagli Ollandesi; nulladimeno hanno commerzj considerabili, tanto nell' Isola SUMATRA dell' India Orientale, quanto nelle Smirne in Turchia.

V. NELL'AMERICA sono Padroni gl'Inglesi di diverse Terre, cioè

1. Nella parte Settentrionale d'una porzione delle Coste di Canada, ove Virginia n'è il paese migliore.

   Ed oltre a ciò della TERRA NOVA, del Dominio dello stretto d'HUDSON, e d'altre Piazze cedute dalla Francia nella Pace d'Utrecht l'anno 1713. le quali appariranno nel Capo dell'America.

2. Fra l'Isole Antille Maggiori, di Giamaica.
3. Fra l'Isole Antille minori, di Barbados, e di molte altre.
4. Gli Scozzesi hanno tentato di stabilirsi in DARIA paese dell'America, ma finora non hanno mai potuto ottenere il loro intento.

XLVI.

Stato Antico de' detti tre Regni.

1. GLi abitanti dell' Inghilterra si chiamavano BRITANNI.
2. Quelli della Scozia SCOTI.
3. Quelli di Northumberland BRIGANTES.

4. Quel-

4. Quelli della Scozia confinante con l'Inghilterra PICTI.
5. Quelli intorno al Fiume SABRINA SILURES.
6. Quelli della Provincia di Kent CANTII.

CAPO SETTIMO

Della Mappa della Germania inferiore, o sia delle Fiandre.

I.

Sua Situazione.

LE Fiandre, ovvero Paesi bassi chiamate in Lat. *Belgium*, ad anche *Germania inferior*, da' Francesi: *Les Pais bas*. Sono un Tratto di terra stretto aggiacente al Mare Germanico dirimpetto all'Inghilterra, situato verso Settentrione in riguardo all'Italia.

Alcune Mappe sono intagliate a rovescio rispetto alla situazione; onde conviene volger la Carta in modo, che il Settentrione ivi notato venga alla cima della detta Carta, benchè poi la Scrittura non si possa leggere dirittamente.

II.

II.

I confini, e Confinanti delle Fiandre:

1. A Mano ſiniſtra, cioè verſo *Ponente*, ed al diſopra v'è il Mare d'Allemagna, in Tedeſco *die Nordeſee*, in Latin. *Mare Germanicum*, in Franc. *Mer d'Allemagne*, aſſai comodo per li commercj.
2. Un Seno, o Golfo di queſto Mare, il quale forma un incavatura di terra al diſopra, ſi chiama *Suder-See* cioè Golfo meridionale, in Ollandeſe *Zuyderzee*, in Lat. *Sinus auſtrinus*, perciocchè quelli, che ſi portano dal *Nord-ſee*, ed entrano in queſto Seno, veleggiano neceſſariamente verſo Mezzogiorno.
3. A mano deſtra, ovvero verſo *Levante*, confinano le Fiandre con la Germania, ed in iſpecie con la Friſia Orientale, col Veſcovado di Munſter, con li Ducati di Guliers, e Cleves; ſimilmente con l'Elettorato di Treveri, dalla qual parte i Fiamminghi hanno ſinora avuta buona vicinanza.
4. Ma al diſotto verſo Mezzogiorno confinano con la Francia, ed in iſpecie con la Piccardia, Sciampagna, e Lorena, dalla qual parte hanno ſofferte molte turbolenze.

III.

III.

La Grandezza delle Fiandre.

1. NOn sono molto grandi. Se si volesse misurarne la lunghezza appo il Mare Germanico, importerebbe appena 240. miglia Italiane, e volendone saper la larghezza, al disotto sarà di 160. ma al disopra 80. miglia Italiane appena.

2. Ciò non ostante questa piccola porzione di terra è seminata d'una quantità di Città tanto grandi, galanti, e forti, che tutte quelle della Francia, e Spagna computate insieme sono insufficienti al paragone.

IV.

I Fiumi delle Fiandre.

PRimieramente si possono ritrovare sulla carta i Fiumi seguenti; i restanti si noteranno poi trattando delle Città.

1. La Mosa, in Lat. *Mosa*, in Franc. *la Meuse*, in Tedes. *Maas*, questa viene dalla Lorena, scorre obliquamente pel paese sino nel Mare Germanico.

2. La Schelda, in Lat. *Schaldis*, in Franc. *l'Ecaut*, scorre alla sinistra, termina nel Mare Germanico, e dove sbocca nel Mare, è molto navigabile.

3. La Mosella, in Lat. *Mosella*, in Franc. *Moselle*, scorre a mano destra, e tocca le Fiandre solamente un poco.

4. Il Reno, in Lat. *Rhenus*, scaturisce nella G

ma-

mania, viene ne' Paesi bassi, e finalmente si divide in quattro rami.

1. L'UNO de' quali ritiene il nome di *Reno*, e va a scaricarsi nel Mare Germanico, ma alla fine scorre tanto ristretto, che assomiglia più tosto ad un rivo, che ad un Fiume.
2. IL SECONDO piega verso Settentrione, termina nel SUDERSEE, o sia Golfo Austrino, ed ha il nome d'*Ysel*, in Lat. *Isala*.
3. IL TERZO si chiama *Vvahl*, in Lat. *Vahalis*. Si volge verso Ponente, ed entra nella Mosa.
4. IL QUARTO si chiama *Leck*, in Lat. *Lecus*, scorre parimente verso Ponente, e s'unisce con la Mosa, onde nella sboccatura è molto navigabile.

V.

Divisione delle Fiandre.

1. LE Fiandre consistono in XVII. Provincie. E benchè al giorno d'oggi vi siano seguite delle mutazioni, la divisione però non n'è stata cangiata.
2. Ed acciocchè un principiante le possa meglio osservare, le può rappresentare all'immaginativa sotto la figura d'un Leone, il quale sedendo sopra la Francia, volge la schiena verso il Mare, e le fauci verso l'Allemagna.

1 La coda del Leone è
L' ARTESIA.
2. Le gambe di dietro sono
L'HANNONLA, e NAMUR.
3. Le gambe d'avanti sono
LUCEMBURGO, e LIMBURGO.
4. Al corpo appartengono
IL BRABANTE, ANVERSA, e MECHINA.

5. Al-

5. Alla schiena appartengono
 LA FIANDRA, e ZELANDA.
6. Al collo appartengono
 L'OLLANDA, e UTRECHT.
7. Al petto appartengono
 LA GHELDRIA, e ZUTFANIA.
8. Le fauci aperte rappresentano
 LA TRANSISALANA.
9. Il naso viene formato da
 GRONINGA.
10. La fronte indica
 LA FRISIA.
11. L'orecchio pendente si figura dal
 MARE AUSTRINO.

VI.

Il Dominio di queste 17. Provincie.

1. APpartenevano anticamente quasi tutte a' Duchi di Borgogna; l'ultimo de' quali fu Carlo l'AUDACE, che morì in battaglia l'anno 1477. Pervennero poscia a Massimiliano I. Imperadore per mezzo dell'unica Erede Maria di Borgogna sua Sposa; e poi a Carlo V. suo Nipote.
2. Avendo poi Carlo V. deposto lo scettro, ed abbandonati i Regni del Mondo, rinunziò a suo Fratello Ferdinando I. il governo Imperiale, ed a suo Figlio Filippo II. le Spagne, alle quali furono incorporate le XVII. Provincie delle Fiandre.
3. Ma mentre gli Spagnuoli nel Secolo decimosesto usarono troppo rigore nel reggere le Fiandre, fu suscitata una terribile rivoluzione, la quale diede causa ad una nuova divisione.
4. Imperocchè le X. Provincie situate verso la Francia rimasero sotto l'ubbidienza Spagnuola; onde

hanno acquiſtato il nome di *Paeſi baſſi Spagnuoli*, o *Cattolici*, chiamati, in Lat. *Belgium Hiſpanicum*. Ma

5. L'altre ſette ſituate verſo Settentrione ſi rivolſero contro la Spagna, mutarono la Religione, ed incominciarono una nuova Repubblica: indi furono poi chiamate LE PROVINCIE UNITE, ovvero della Provincia principale l'OLLANDA, in Lat. *Belgium fœderatum*.

6. S'acceſe perciò un'orrenda guerra, la quale durò quaſi 80. anni, finchè a mezzo dello ſpirato ſecolo nell'anno 1648. ſi conchiuſe la Pace univerſale, nella quale ſi ſtabilì di dover laſciare la libertà alla nuova Repubblica.

7. E perciò abbiamo al giorno d'oggi due ſorti di Paeſi baſſi.

I. LI PAESI BASSI SPAGNUOLI, in Lat. *Belgium Hiſpanicum*.

II. E LE 7. PROVINCIE UNITE DELL'OLLANDA, in Lat. *Belgium Fœderatum*.

8. Avanti la guerra ultima paſſata s'impadronì il Re di Francia a poco a poco di tanto paeſe, che neceſſitava quaſi i Geografi a farne una terza diviſione, cioè *Belgium Gallicum*, ovvero *le Fiandre Franceſi*.

9. Ma conſiderando, che in tal maniera ſi farebbono troppe parti di queſta Provincia, ſi è ſerbata con ragione la prima Diviſione.

10. Hanno fino al 1713. fatto il loro sforzo nelle Fiandre tanto l'Armi Imperiali, quanto le Franceſi per conteſa della ſucceſſione alla Monarchia di Spagna, e finalmente ſi conchiuſe nella Pace di Bada, che le X. Provincie *Spagnuole*, o ſiano *Cattoliche*, debbano reſtare ſotto l'ubbidienza di CARLO VI. anche con più ampio dominio di quello che n'aveva CARLO II. fu Re delle Spagne nel tempo della ſua Morte; alla riſerva d'una porzione della Gheldria laſciata al Re di Pruſ-

Prussia. Il tutto si specificherà a suo luogo. Nella pace di Utrecht vollero gli Ollandesi che i Paesi bassi Spagnuoli restassero bensì in mano della Casa d'Austria, ma nominarono alcune Fortezze, le quali pretendevano che restassero presidiate dalle loro proprie Truppe, tanto in tempo di pace, quanto di guerra, e chiamavano le dette Piazze *Burriera*, ovvero antimurale contro la potenza della Corona di Francia. Veramente nel 1715. furono posti sul tapetto 29. articoli concernenti il regolamento della mentovata Barriera, in virtù de' quali doveva l'Ollanda metter le guarnigioni in Namur, Taurnai, Furnes, Vvarneton, Ipra, e Forte di Knock; la ratificazione però del detto regolamento non è seguita nè dell'anno 1715. nè del 1716.

Delle Fiandre Spagnuole.

VII.

Sue Appartenenze.

1. SI è accennato poco innanzi, che delle XVII. Provincie, dieci appartengono alla Spagna, cioè

I. L'ARTESIA, in Lat. *Artesia*, Contea sopra la Piccardia.

II. LA FIANDRA, in Lat. *Flandria*, Contea assai vasta alle Sponde del Mare Germanico.

III. L'HANNONIA, in Lat. *Hannonia*, Contea sopra la Sciampagna.

IV. NAMUR, in Lat. *Comitatus Namurcensis*, Contea intorno alla Mosa.

V. LUCEMBURGO, in Lat. *Ducatus Lucemburgicus*, Ducato molto grande intorno alla Mosella.

VI. LIMBURGO, in Lat. *Ducatus Limburgensis*, Ducato piccolo intorno alla Mosa.

VII. LA GHELDRIA, in Lat. *Geldria*, Ducato intorno alla Mosa sopra Limburgo; Appartiene solamente la mezza parte a i Paesi bassi Spagnuoli, l'altra parte appartiene alle Fiandre unite, e si stende sin' al Mare Austrino; Indi è che la Gheldria tanto sia nominata fra le Fiandre Cattoliche, quanto fra le Fiandre unite.

VIII. IL BRABANTE, in Latin. *Brabantia*, gran Ducato in mezzo alle altre dieci Provincie. Egli è migliore di tutte.

IX. ANVERSA sulla Schelda. Ne' tempi passati portava il titolo di Marchesato, in Lat. *Marchionatus Antuerpiensis*, benchè il Distretto all'intorno sia piccolo, ed il tutto consista nella Città.

X. MECLINA, poco discosta d'Anversa portava innanzi il titolo di Signoria, in Lat. *Dominium Mechliniense*. E l'importanza di questa Signoria consiste parimente nella Città sola, poichè il suo distretto è molto tenue.

Queste sono le X. Provincie le quali constantemente sono rimaste sotto la Corona di Spagna nel Secolo decimosesto. Considerandole però nello stato d'oggidì, ritrovansi ANVERSA, e MECLINA incorporate nel Brabante; talmente, che le Provincie Cattoliche sono ora ridotte al numero di otto, le quali devono esaminarsi con maggior accuratezza.

I. L'Artesia.

VIII.

Sua Situazione.

LA Contea dell'Artesia confina a *Mezzogiorno* colla Francia, ed in ispecie, con la Piccardia, a *Settentrione* con la Contea della Fiandra, e verso *Levante* con la Contea d'Hannonia.

IX.

Suo Dominante.

ELla appartiene alla Corona di Francia, e questa è stata la prima Provincia ne' Paesi bassi tolta da' Francesi agli Spagnuoli.

X.

Le Piazze Notabili nella Contea dell' Artesia.

1. ARRAS, in Latin. *Atrebatum*, in Fiammingo *Atrecht* sul Fiume *Scarpa*, la capitale di tutta l'Artesia, antica, grande, ben fortificata, ricca, e mercantile. Ell'è divisa in due Città, delle quali la maggiore chiamasi la *Ville*, e la minore la *Città*, le quali sono fra di loro separate per mezzo d'un muro, fossa, e terrapieno, ed ap-

partiene dal 1640. in qua alla Corona di Francia, la quale l'astrinse alla resa dopo un veemente assedio. E' guardata da una buona Cittadella di cinque Bastioni co' suoi Rivellini, e mezzelune, ed ha Vescovo soggetto all'Arcivescovo di Cambray.

2. S. OMER, in Lat. *Audamaropolis*, giace sulle frontiere della Contea della Fiandra, ed è parimente una Fortezza considerabile. I Gesuiti hanno quivi un Seminario per gl'Inglesi Cattolici. Fu preso da' Francesi l'anno 1677.

3. ARIEN, in Lat. *Aria*, in Franc. *Aire*, Fortezza situata nelle paludi. Venne nelle mani della Francia nel 1677. e l'anno 1710. fu ricuperata dagli Alleati di Cesare per mezzo d'un sanguinoso assedio, ma nella Pace di Utrecht restituita alla Francia.

4. S. VENANT, in Lat. *Fanum S. Venantii*. Era per l'addietro gran Fortezza, ma ora è in decadenza. Fu conquistata da' Francesi nel 1659. gli Alleati la ripresero nel 1710. e nella Pace d'Utrecht fu restituita alla Francia.

5. BETHUNE, in Latin. *Bethunia*, appresso S. Venant. E' bensì Piazza piccola, ma assai fortificata. I Francesi se n'impadronirono nel 1645. e fu dagli Alleati riacquistata nel 1710. ma restituita alla Francia secondo la Pace d'Utrecht del 1713.

6. PAPAUME, in Lat. *Papalma*, giace a mano destra delle frontiere Francesi. Egli è un luogo molto forte, del quale s'impadronirono i Francesi nel 1641.

7. HEDIN, in Lat. *Hedena*, ovvero *Hedenum*. Giace a mano sinistra di Papaume sulle frontiere della Piccardia. Benchè sia Piazza piccola, è però molto forte, e sotto alla Corona di Francia dopo l'anno 1639.

8. TEROANNE, in Lat. *Teruanna*, situata quattro mi-

miglia incirca da Arien. Era ne' tempi scorsi una Città insigne, ma nel Secolo decimosesto Carlo V. la spianò totalmente. Sicchè al giorno d'oggi altro non vi si vedono, che gli smantellati avanzi.

9. S. Paolo, in Lat. *Fanum S. Pauli*, poco discosto da Hedin, Città mediocre, la quale porta il titolo di Contea.

10 Lens, o Lenz, in Lat. *Lendum*, ovvero *Lentium*, Città piccola tre leghe distante da Arras sul Fiume *Souchet*, le cui fortificazioni sono state smantellate. Questo luogo è rimarcabile per avere nel 1648. il Principe di Condè superati gli Spagnuoli in una Battaglia, e fatto prigioniero il loro Generale Beck.

11. Liliers, in Lat. *Lilierum*, Luogo piccolo.

12. Pas, Città fortificata con titolo di Signoria sulle Frontiere della Piccardia sul Fiume *Antie* appartenente alla Contea di S. Pol, della quale ne porta il nome una Famiglia Francese, cioè i Marchesi di *Feuquieres*.

13. Pernes, Città piccola.

14. Renty, in Lat. *Rentica*, Città piccola, e forte sul Fiume *Aa*, la quale fu rovinata da' Francesi nel 1638.

II. La Fiandra.

XI.

Sua Situazione.

Ella giace sulle sponde del Mare Germanico, ed è la più bella Contea del Mondo: perocchè comprende tutto ciò, che si sparge dal det-

to Mare fino alla Schelda. A mano destra tocca il Brabante, a mano sinistra l'Artesia, al disopra la Zelanda, ed al disotto l'Hannonia.

XII.

Sua Divisione.

GLi Spagnuoli, i Francesi, e gli Stati d'Ollanda se l'hanno compartita; sicchè vi sono al presente tre parti della Fiandra, le quali nell'ultima guerra sono state molto desolate.

I. LA FIANDRA SPAGNUOLA, in Lat. *Flandria Hispanica*, situata in mezzo

II. LA FIANDRA FRANCESE, in Lat. *Flandria Gallica*, a mano sinistra.

III. LA FIANDRA OLLANDESE, in Lat. *Flandria Ollandica*, a mano destra.

XIII.

Della Fiandra Spagnaola.

QUesta è stata totalmente ceduta a Cesare in virtù della Pace di Bada, giace in mezzo all'altre due Fiandre, e contiene le Città seguenti.

1. GANT, in Lat. *Gandavum*, in Franc. *Gand*, sulla Schelda, ove concorrono 4. Fiumi, Città d'una maravigliosa grandezza: talmente, che vi si numerano 30000. Case, ma poco popolata, poichè si dice esservi gran Contrade deserte. Il Castello eretto da Carlo V. il quale ebbe quì i suoi Natali, è molto forte. Nel secolo decimosesto giudicavasi per una delle più galanti Città del Mondo, ma a poco a poco è venuta in decadenza.

za. Il Vescovo, che vi risiede, è sott'all'Arcivescovo di Meclina. Nel 1708. i Francesi si resero padroni della medesima, e la ridussero in istato di buona difesa, ma sulla fine dello stesso anno ne furono sloggiati dagli Alleati.

2. BRUGGE, in Lat. *Brugæ*, la miglior Città dopo Gant, grande, bella, e ricca, ma poco fortificata. E' situata sopra un Canal grande, che s'allunga fino al Mare, chiamato comunemente il *Transito di Brugge*. E perciò rende facile la via a' commercj. Il suo Vescovo è Suffraganeo dell'Arcivescovo di Meclina. Vi s'annidarono i Francesi nell'anno 1708. nella State, ma nell' Inverno ne furono scacciati dagli Alleati.

3. DAM, in Lat. *Damum*, Luogo piccolo, ma forte, distante quattro miglia incirca da Brugge; fu fabbricato appostatamente per coprire Brugge,

4. BLANCHEMBERG, in Lat. *Blancoberga*. Giace dirimpetto a Dam sul Mare. La Città in se stessa è piccola, ma il Porto è considerabile, ed il Castello importante.

5. WINENDAL, Luogo piccolo, poco discosto da Brugge appresso Torhout, famoso a causa d'una piccola vittoria ottenuta dagl' Alleati contro i Francesi l'anno 1708.

6. OSTENDA, in Lat. *Ostenda*, Città bensì piccola, ma forte; Questi è l'unico Porto di Mare importante, che possedevano gli Spagnuoli nelle Fiandre.

La Città era anticamente in gran fiore, ma nell' anno 1604. fu dagli Spagnuoli sforzata alla resa dopo un assedio di tre anni; e ne risente ancora il danno.

Nell'anno 1706. se ne sono impadroniti gli Ollandesi dopo un breve, ma veemente assedio. Sarà forse stata denominata da *Ost*, che significa Oriente, poichè dirimpetto a questo Porto v'è un Luo-

go verso *Ponente*, chiamato *Vvest-ende*, atteso che *Vvest*, significa Ponente.

Appresso ad Ostenda v'è il Forte di Blaskendale renduto celebre nell'anno 1708.

7. Nieport, in Lat. *Novus Portus*, poco discosto dal Mare chiamato anche *Sandosi*, Fortezza posseduta da' Francesi nell'ultima guerra, ma poscia restituita a Cesare in virtù della Pace di Bada.

8. Furnes, ovvero Vurnes, in Lat. *Furnæ*, Piazza piccola, e famosa nella guerra passata: doveva servire per una di quelle Piazze nominate per Barriera degli Ollandesi giusta il Trattato del 1715. e

9. Loo, Città piccola presso Furnes ambe cedute alla Casa d'Austria nella Pace di Bada.

10. Dismuden, in Lat. *Dixmunda*, e

11. Deinse, in Lat. *Deinsa*, vennero ambedue l'anno 1695. per tradimento sotto alla Francia, ma nella Pace di Riswic furono restituite agli Spagnuoli, ed in quella di Bada a Cesare.

12. Forte Knock, in Lat. *Fortalitium Kenochense*, in Franc. *Fort de la Kenocke*. E' un buon Forte occupato dagli Alleati l'anno 1712. e poi dato a Cesare nella Pace di Bada. Fu nominato per formare la Barriera degli Ollandesi l'anno 1715.

13. Cortricht, in Lat. *Cortracum*, in Franc. *Courtray*, Fortezza, sopra il Fiume *Leye*, in Lat. *Legia*, in Franc. *Lis*. Nella penultima guerra era ora Francese, ora Spagnuola, ma nella Pace di Riswic fu rilasciata agli Spagnuoli.

14. Audenarde, ovvero *Oudenard*, in Lat. *Aldenarda*, sulla Schelda. In mezzo alla Città v'è un Castello, che la guarda. Il Vescovo della medesima soggiace all'Arcivescovo di Bambrai. Nell'anno 1708. furono battuti i Francesi poco lontano da Oudenarde, e v'entrò poscia il presidio degli Alleati.

15. Den-

15. Dendermonda, in Lat. *Teneramunda*, situata a mano destra sulla Schelda, ove il Fiume *Dendre*, in Latin. *Tenera*, ci entra. E' Piazza ben fortificata, e piantata nelle paludi, la quale fu occupata dagli Alleati nell' anno 1706.

16. La Contea d'Alost, in Lat. *Comitatus Alostonus*, in Ollandese *T'land van Aelst*, giace sotto alla Schelda, e vi sono

17. Aelst; in Lat. *Alostum*, sul Fiume *Dendre*, Capitale della Contea. Ha sofferto assai nelle Guerre passate.

18. Gerstenberg, ovvero Grandemont così nominato in alcune Mappe, in Lat. *Gerardi Mons*, noto per le sue ruine cagionate da molte Guerre.

19. Nienove, ovvero Nienoven, Città piccola nel Distretto d'*Alost* sul Fiume *Dendre* fra Brusselles, e Oudenarde.

20. Plassendael, ovvero Plassenthal, Fortezza non distante da *Ostenda*.

21. T'Lanvanwaes, in Lat. *Vasia*, ove non è cosa notabile.

22. Dove sono Gant, Brugge, Ostenda, e i Luoghi circonvicini si chiamava nello spirato Secolo La Fiandra Teutonica, in Lat. *Flandria Teutonica*.

23. Dove giace Aelst, ed i Luoghi circonvicini verso la Zelanda, chiamavasi ne' Secoli scorsi La Fiandra Imperiale, in Lat. *Flandria Imperialis*.

24. Una porzione della Fiandra Teutonica intorno a Brugge si chiamava per l'addietro *Terra franca*; e perciò i Fiamminghi la nominano ancora *T'landevan den Uryen*.

XIV.

Della Fiandra Francese.

LA maggior parte acquiſtarono i Franceſi nella Pace d'Aquiſgrano, ed il reſto nella Pace di Nimega. Nella ultima guerra v'hanno bensì perdute molte Piazze, ma ſono ſtate reſtituite nella Pace d'Utrecht, alla riſerva d'alcune cedute all' Imperatore. Si contengono nella Fiandra Franceſe

1. LILLA, o ſia RYSSEL, in Lat. *Inſulæ*. Giace al diſotto, è molto grande, molto abitata, e molto forte. Si dice che la Cittadella ivi nuovamente piantata non abbia pari in tutto il Mondo. E' Luogo aſſai Mercantile, e Piazza principale fra tutte quelle, che hanno conquiſtate i Franceſi nelle Fiandre. Se n'impadronirono l'anno 1668. ma l'anno 1709. fu ricuperata dagli Alleati per mezzo d'una battaglia riguardevole. Al preſente è nuovamente nelle mani della Francia, eſſendole ſtata reſtituita in virtù delle ultime Paci.

2. DORNIK, in Lat. *Tornacum*, in Franc. *Tournai*, ſulla Schelda, Città molto forte, e Marcantile con una nuova Cittadella. Fu preſa da' Franceſi l'anno 1607. e dagli Alleati ripreſa l'anno 1709. E' ſtata laſciata alla Caſa d'Auſtria nella Pace di Bada. Il Veſcovo della medeſima è Suffraganeo all'Arciveſcovo di Cambrai: Queſta fu nominata per una delle Piazze della Barriera Ollandeſe.

3. DOVAY, in Lat. *Duacum*, ſulla Scarpa, Fortezza provveduta d'un buon'Arſenale, e d'una famoſa Univerſità. I Franceſi l'ebbero l'anno 1667. fu poi eſpugnata dagli Alleati per mezzo d'un aſ-

ſedio

sedio ostinato l'anno 1710. e poscia riacquistata da' Francesi l'anno 1712. appresso alla Città v'è il Forte della *Scarpa*.

4. Ipra, in Lat. *Ipra*, situata in una pianura, Città molto fortificata, guardata da un Castello, poco fa fabbricato da' Francesi. Il Fiume, che vi scorre appresso, porta il medesimo nome. Il Vescovo, che vi risiede, soggiace all'Arcivescovo di Meclina. Nell'anno 1710. la vollero sorprendere gli Alleati, ma gli attentati furono vani, e i Francesi ne sono stati padroni fin alla Pace di Bada, nella quale fu ceduta alla Casa d'Austria: anche questa doveva servire per una delle Piazze di Barriera.

5. Russelaer, e

6. Popperinga, Luoghi tenui intorno a *Ipra* ceduti parimente alla Casa d'Austria nella Pace di Bada.

7. La Bassee, in Lat. *Bassea*, sulle frontiere dell' Artesia. E' stata assai danneggiata nell'ultima guerra, per altro era ben fortificata. Dall'anno 1668. la possedono i Francesi.

8. Armentieres, in Lat. *Armentanæ*, sul Fiume *Leye*, Città bella e forte. Caddè in mano de' Francesi l'anno 1668.

9. Dunckerckhen, in L. *Dunquerca*; sulle sponde del Mare, Città grande, e molto popolata. Il più considerabile era la comodità del suo Porto. L'anno 1658. la conquistarono gl'Inglesi, e Francesi insieme, e i primi vi rimasero in possesso. Nell'anno però 1662. fu rilasciata a' Francesi per una pattuita somma di denaro; ed ha fin ora portato assai danno tanto agl'Inglesi, quanto a gli Ollandesi. Gl'Inglesi la vollero bombardare l'anno 1694. e l'anno 1695. ma non riuscì loro l'intento. Nel 1712. fu ceduta agli Inglesi dalla Francia, ma nella Pace d'Utrecht si convenne di demolire le fortificazioni, riempire il Porto, e ruinare

nare le Chiuse, il che è anche in tal qual modo seguito.

10. MARDICK, Fortezza situata fra Dunckerchen, e la Piazza, che segue. Mentre i Francesi erano Padroni di Dunckerchen, fu da essi demolito Mardick, e dopo aver acconsentito alla demolizione di Dunckerchen, hanno rifortificato Mardick. Ciò avvenne subito dopo le Paci d'Utrecht, e Bada con gran contradizione dell' Inghilterra, la quale ha perciò reiterate le sue proteste alla Corte di Francia.

11. GREVELINGEN, in Lat. *Gravelinga*, situata fra Calais, e Dunckerchen, Città assai forte, poco discosta dal Mare, la possedono i Francesi fino dall'anno 1658.

12. WINOXBERG, in Lat. *Mons S. Vinoci*, ovvero *Vinociberga*, poco distante da Gravelingen, è Luogo mediocre. I Francesi se ne sono impadroniti l'anno 1668.

13. CASSEL, ovvero MONTCASSEL, in Lat. *Castellum Morinorum*, Città deliziosa situata sopra d'un'eminenza, conquistata da' Francesi l'anno 1677.

14. BOVINES, in Lat. *Bovinæ*. Luogo di poca considerazione, ma notabile però a causa della battaglia ivi seguita fra gl'Inglesi, e Francesi l'anno 1214.

15. COMINES, in Lat. *Comineum*, Castello poco discosto d'Armentieres. Appartiene presentemente alla Casa d'Austria in virtù della pace di Bada.

16. WARWICK, in Lat. *Viroviacum*, Luogo mediocre. Fu parimente ceduto alla Casa d'Austria nella Pace mentovata.

17. VARNETON, in Lat. *Varnetonium*, sul Fiume *Leye* fra Cortricht, ed Armentieres: fu fortificato dagli Alleati l'anno 1710. e ceduto alla Casa d'Austria nella detta Pace, una della Piazze nominate per la Barriera.

18. ME-

18. MENIN, ovvero MENEN, in Lat. *Monena*, Piazza non troppo grande; fu fortificata a maraviglia da' Franceſi, ma dovette renderſi agli Alleati l'anno 1706. e fu aſſegnata alla Caſa d'Auſtria nella Pace di Bada.

19. ORCIES, ovvero Orchies, in Lat. *Orchesium*, Città piccola fra Tournay, e Dovay cinque leghe diſcoſta da Lilla.

20. MARCHIENNES piccola Città, e celebre Badia ſul Fiume *Scarpa*. Il Diſtretto all'intorno chiamaſi *Fiandra Vuallona*.

21. S. AMAND, in Lat. *Elno*, ovvero *Amandopolis* piccola Città forte nella Caſtellania di *Dornick* ſul Fiume *Scarpa* ſu i Confini dell'Annonia, la quale fu accordata alla Corona di Francia nella Pace di Bada del 1714. Il Capitolo di queſta Badia conſiſte in 44. Monaci, de' quali la terza parte è ſotto la direzione della Francia.

22. BORBORCH, Città con Caſtellania una lega diſcoſta da Grevelingen, le cui fortificazioni ſono ſtate demolite.

XV.

Della Fiandra Ollandeſe.

GIace a mano deſtra ciò che poſſedono gli Ollandeſi nella Fiandra, lo conquiſtarono avanti la Pace di Weſtfalia nella guerra ch'ebbero contro gli Spagnuoli; perciocchè dopo la detta Pace non hanno più guerreggiato contro la Spagna.

Le Piazze ſono

1. SLUIS, in Lat. *Clauſulæ*, in Franc. *Ecluſe*, la Capitale della Fiandra Ollandeſe. E' bensì piccola, ma collocata fra le paludi, e perciò può paragonarſi

narsi ad ogni gran Fortezza. Non è molto di-
stante dal Mare, ha buon Porto, molto como-
do per li comercj.

2. ARDENBURG, in Lat. *Ardenburgum*, Piazza pic-
cola, ma ben fortificata. E' nelle mani degli Ol-
landasi dell'anno 1604. fino al presente.

3. ISENDIC, in Lat. *Isendicum*, nè meno questa è
Città grande, ma può passare per Fortezza in-
signe.

4. BIERFLIET, in Lat. *Bierfletum*. Fortezza ec-
cellente piantata dagli Ollandesi sù l'Isola di
Bierfliet.

5. SAS VAN GENT, in Lat. *Agger* ovvero *Catara-
cta Gandaviensis*, Castello forte fabbricato da-
gli Spagnuoli per coprire Gant: Nulladimeno
l'hanno espugnato gli Ollandesi nell'anno 1664.

6. AXEL, in Lat. *Axella*, Luogo parimente forte,
benchè non sia troppo grande. Fu sorpreso per
stratagemma dagli Ollandesi nel Secolo XVI.
l'anno 1586.

7. HULST, in Latin. *Hulstum*, situato sopra la terra
di Waes, Città forte, ma piccola. Fu presa da-
gli Ollandesi l'anno 1645

8. I contorni d'HULST, vengono chiamati dagli
Ollandesi: *De vier ambacheteu*, cioè i quattro
Vicariati, o quattro Prefetture.

III. L'Hannonia.

XVI.

Sua Situazione.

QUesta è situata fra la Schelda, e la Mosa; le
Provincie confinanti sono le seguenti.

Ver-

erso *Mezzogiorno*, la Piccardia di Francia.
erso *Ponente*, la Contea dell'Artesia.
erso *Levante*, la Contea di Namur.
erso *Settentrione*, la Fiandra, ed il Brabante.

XVII.

I Dominanti dell' Hannonia.

I Francesi, e Spagnuoli se l'hanno compartita già tempo fa, e benchè nella penultima guerra fosse tutta l'Hannonia sott'il Dominio di Francia, nella Pace di Riswic si ha però dovuto restituire molte Piazze. Ciò, che possedeva la Spagna, è oggi sotto l'ubbidienza di Cesare in virtù della Pace di Bada.

XVIII.

Hanno dunque i Francesi nell' Hannonia.

1. VALENCIENNES, in Lat. *Valentianæ*, ovvero *Valencenæ*, Città grande, forte, e fabbricata sulla Schelda, la quale le scorre per mezzo. Fu conquistata da i Francesi l'anno 1677. in poco tempo.

2. CAMBRAI, in Lat. *Cameracum*, in Tedes. *Camerich*. Giace sott'a Valencienes, parimente bagnata dalla Schelda, sulle frontiere della Piccardia, Città grande, guardata da due Castelli forti, e residenza d'uno de' principali Arcivescovi. Questa importante Piazza si diede a' Francesi l'anno 1671. Il Distretto all'intorno chiamasi il *Cambrese*, in Franc. *Cambresis*, in Lat. *Ager Cameracensis*. Questo Luogo è altresì famoso per

N la

la Pace quivi conchiusa fra Carlo V. e Francesco I. nell'anno 1559. Questa è Città, ed è stata scelta per luogo da trattarsi la Pace fra Cesare, la Francia, la Spagna, l'Inghilterra ec. e benchè nel 1721. ne sia stata fatta gran menzione, non se n'è per anche veduto l'effetto.

3. BOUCHAIM, in Lat. *Buchainium*, non è grande ma fortificato con artificio. I Francesi l'ebbero l'anno 1676. gli Alleati l'espugnarono l'anno 1711. e nell'anno 1712. fu ripreso da i Francesi.

4. CONDET, in Lat. *Condate*, poco distante da Valenciennes sulla Schelda. E' giudicato per Fortezza Reale. Venne sotto al Dominio di Francia l'anno 1679. Questo è il Luogo, dal quale i Principi di Condè della Francia n'hanno la denominazione.

5. MAUBEUGE, in Latin. *Malebodium*, sul Fiume Sambra nominato, in Lat. *Sabis*. Giace sotto a Mons, è forte, e per lo passaggio del detto Fiume assai avvantaggioso nella guerra.

6. QUESNOI, in Lat. *Quercetum*. Città piccola, ma forte; fu soggiogata dalla Francia l'anno 1654. l'acquistarono gli Alleati l'anno 1712. e nell'anno stesso si sottomise novamente all'armi Francesi.

7. LANDRECI, in Lat. *Landrecium*, situato sulle Frontiere della Piccardia, era ne' tempi andati più famoso che al giorno d'oggi. La Francia l'ebbe nella Pace Pirenea, e gli Alleati l'assediarono in vano l'anno 1712.

8. AVESNES, in Lat. *Avenna*. Non è grande, ma tanto più forte, porta il titolo di Contea, e soggiacque alla Francia fino alla Pace Pirenea.

9. BAVAY, in Lat. *Bavacum*, Città rilasciata a' Francesi nella Pace di Nimega 1678.

10. Appresso a Bavay vi sono i due Villaggi *Bleaugies* e *Tanieres*, ove seguì la sanguinosa battaglia dell' anno 1709. gli Alleati la chiamano *la Vittoria di Bleaugies*, e i Francesi *la battaglia di Tanieres*.

11. Fi-

11. Filippeville, in Latin. *Philippopolis*, Città ben fortificata, e rilasciata a' Francesi nella Pace Pirenea.

12. Marienburgo, in Lat. *Marieburgum*. Il nome deriva da Maria sorella di Carlo V. la quale come Governatrice delle Fiandre piantò questa Fortezza. Nella penultima guerra sono state smantellate tutte le sue fortificazioni.

13. Pequicourt, Città angusta tre leghe discosta da Dovay.

14. Crevecoeur, o sia Crepacuore, in Lat. *Crepacordium*, piccola Città sul Fiume *Mosa* al di sopra di Cambrai nello stesso Distretto, di cui ne porta il titolo una celebre famiglia di Francia.

XIX.

Le Piazze Spagnuole assegnate a Cesare.

1. Mons, in Lat. *Montes* ovvero *Mons Hannoniæ*, Capitale di tutta l'Hannonia, grande, e forte. Fu presa da' Francesi l'anno 1691. e fatta ancora più forte. Nella pace però di Riswic, fu restituita alla Spagna nello stato, in cui si trovava. Essendo stata occupata da' Francesi nel principio dell' ultima guerra, fu l' anno 1709. sforzata alla resa dell'armi Alleate per mezzo d'un breve assedio.

2. Ath, in Lat. *Athum*, Fortezza piccola. I Francesi chiusero la guerra penultima con la conquista di questa Città; perocchè la presero l'anno 1697. nella Primavera, e la restituirono nella Pace di Riswic l'Autunno seguente. Gli Alleati se ne sono poi impadroniti l'anno 1706.

3. Enghien, in Lat. *Angia*, piccolo Principato, dal quale i Principi d'Enghien nella Francia n' hanno portato il nome.
4. Lassines, in Lat. *Lessina*.
5. Ligne, in Lat. *Ligniacum*.
6. Chievres, in Lat. *Cervia* Città piccola con una Signoria dello stesso nome fra Mons, e Ath due leghe distante da Bergen.
7. Lenze, o Leuse in L. *Letusa* piccola Città alla sorgente del Fiume *Denre* poco discosta da Dornick.
8. Soignes, in Lat. *Sognacum*.
9. Braine, le Comte, in Lat. *Bronium*.
10. Hall, in Lat. *Halla*.
11. Fontaine l'Eveque, in Lat. *Fons Episcopi*.
12. Binche, in Lat. *Binchium*.
13. S. Ghillain, in Lat. *Fanum S. Gislenii*, e
14. Roeux, in Lat. *Rodium*, Contea; questi sono tutti Luoghi mediocri situati sopra la Sambra intorno a Mons, e Ath. In tempo di guerra sono assai mentovati nelle Gazzette, ma in tempo di Pace poco se ne parla.
15. Beaumont, in Lat. *Bellomontium*, Città, e Contea.
16. Barbanson, in Lat. *Barbansonum*, Castello, e Principato, e
17. Chimay, in Lat. *Chimiacum*, Città e Principato. Questi tre Luoghi sono poco distanti uno dall' altro sotto alla Sambra, e per mezzo della Pace di Riswic appartenevano alla Spagna, ora a Cesare.
18. Stenkerken, piccola Città fra Halla, e Enghien, appresso alla quale seguì una battaglia l'anno 1692.

IV.

IV. Namur.

XX.

Sua Situazione.

GIace nel contorno, dove la Sambra in Latin. *Sabis*, e la Mosa si radunano insieme. Le Provincie aggiacenti sono quelle che seguono.
Verso *Ponente*, la Contea d'Hannonia.
Verso *Settentrione*, il Ducato di Brabante.
Verso *Levante*, il Vescovado di Liege.

XXI.

I Dominanti della Contea di Namur.

MEdiante la Pace di Riswic ne fu attribuita parte agli Spagnuoli, e parte a' Francesi. Ma dopo la morte di Carlo II. Re delle Spagne fu questa Contea occupata da' Francesi, e nel 1711. ceduta da Filippo V. al vivente Elettore di Baviera con riserva che le Fortezze restassero presidiate da Truppe Francesi. Finalmente si conchiuse nella Pace di Bada, che la parte Spagnuola resti in potere di Cesare, ed il resto in potere della Francia.

Le Città Spagnuole appartenenti a Cesare sono.

1. NAMUR, in Lat. *Namurcum*, situato dove la Sambra, e la Mosa concorrono, Capitale di tutta la Contea. I Francesi conquistarono questa Fortezza nel 1692. e la rendettero inespugnabile secondo la loro opinione. Ma nell'anno 1695. fu espugnata con forza incredibile da Guglielmo III Re d'Inghilterra in faccia di 100000. Francesi. Questa Fortezza è stata una delle principali nominata per formare la Barriera Ollandese l'anno 1715.

2. CHARLESROY, in Lat. *Caroloregium*, sulla Sambra, Fortezza nuova, la quale fu così nominata in onore di Carlo II. Re di Spagna. Nell'anno 1693. fu conquistata da' Francesi, e nella Pace di Riswic restituita agli Spagnuoli.

3. FLEURI, in Lat. *Floriacum*, Villaggio poco distante da Namur, notabile per la sanguinosa battaglia ivi seguita fra i Francesi ed Alleati l'anno 1692.

I. Le Città della Francia sono.

1. CHARLESMONT, in Latin. *Carolomontium*, Fortezza eminente sulla Mosa. I Francesi se n'impadronirono l'anno 1680. poco dopo la Pace di Nimega, e gli ne fu poi confermato il possesso; anzi nella Pace di Riswic pretese il Re di Francia anche 82. Villaggi appartenenti al Territorio di Charlesmont.

2. GIVET, Fortezza piantata di nuovo, vicina a Charlesmont.

V. Lu-

V. Lucemburgo.

XXII.

Sua Situazione.

GIace fra i due Fiumi Mosa, e Mosella. Seguono le Provincie aggiacenti.

Verso *Mezzogiorno*, il Ducato di Lorena.

Verso *Levante*, l'Elettorato di Treveri.

Verso *Ponente* la Contea di Namur.

Verso *Settentrione*, il Vescovado di Liege, ed il Ducato di Limburgo.

XXIII.

I Dominanti del Ducato di Lucemburgo.

MEdiante la Pace di Rifwic ne fu assegnata una parte agli Spagnuoli, e l'altra a' Francesi; Nella guerra passata fu occupato da' Francesi, e nel 1711. Filippo V. lo diede in dono all' Elettore di Baviera; ma si convenne nella Pace di Bada, che la Parte Spagnuola appartenesse all'Imperadore, ed il resto alla Francia.

1. Le Piazze Spagnuole sono.

1. LUCEMBURGO, in Lat. *Luxemburgum* Capitale di tutto il Ducato dello stesso nome sul Fiume *Algiz*, ovvero *Alzet*, o *Elz*, o anche

Alizonte, il quale la divide per mezzo, otto leghe distante da Metz grande, e considerabile Fortezza. La maggior parte della Città è fabbricata sopra degli scogli alti, ed il restante va discendendo sin' alla Valle. Evvi 'l Palazzo solita seggia del Governatore del Paese. Il Re di Francia s'impadronì di questa Piazza nel 1684. per mezzo d'un breve assedio, e dopo la pace di Riswic la restituì bensì alla Spagna; ma nell'ultima Guerra per la successione della detta Spagna fu di nuovo presidiata da' Francesi per coprirsi dall'irruzione, che gli Alleati di quel tempo potesser fare nella Francia, e finalmente nella Pace di Bada del 1714. fu attribuita a Cesare.

2. Chiny, in Lat. *Chiniacum*, Contea assai pingue, sopra la quale il Re di Francia ha formate gran pretensioni, nella Pace però di Riswic fu assegnata agli Spagnuoli.
3. Bastogne, in Lat. *Bastonacum*, Luogo mediocre.
4. S. Veit, in Lat. *Fanum S. Viti*, e
5. Viande, in Lat. *Vienna*, appartengono all'Eredità d'Oranges.
6. Virton piccola Città, e Prepositura quattro leghe distante da Lucemburgo.
7. Hofalize piccola Città sul Fiume *Ourte* situata fra Liege, e Lucemburgo.
8. Durbui, ovvero Durby, in Lat. *Durbis* piccola Città sul Fiume *Ourte* Capitale della Contea dello stesso nome.

2. Le Piazze de' Francesi sono.

1. Montemedy, in Lat. *Mons Medius*, Fortezza sopra d'un Monte, la quale fu presa avanti la Pace Pirenea.

2. Die-

2. DIEDONHOEEN, in L. *Theodonis Villa*, in Franc. *Thionville*, sulla Mosella. Era innanzi la Pace Pirenea ridotta in istato di buona Fortezza.
4. IVOIX, in Lat. *Epoisus*, poco distante da Montmeey al presente dopo l'anno 1662. viene chiamata Principato di Carignano.
4. DANVILIERS, in Lat. *Damvillerium*, e
5. MARVILLE, in Lat. *Martia Villa*, sono Luoghi mediocri, già ceduti alla Francia nella Pace Pirenea, i quali giacciono sulle frontiere della Lorena.
6. STENAY, in Lat. *Stenacum*, Fortezza molto bella, situata più tosto entro la Lorena vicina a Montmedy.
7. RODEMACHERN, appartiene al Margravio di Baden.

VI. Limburgo.

XXIV.

Sua Situazione.

GIace di quà dalla Mosa, e perciò chiamasi in Lat. *Transmosana*, ed in Fiammingo *T'land van Overmaes*.

Le Provincie all'intorno sono le seguenti.

Verso *Ponente*, il Vescovado di Liege.

Verso *Levante*, il Ducato di Giuliers.

Verso *Mezzogiorno*, il Ducato di Lucemburgo.

XXV.

I Dominanti del Ducato di Limburgo.

IN Limburgo non posseggono i Francesi veruna Piazza; ma gli Spagnuoli, ed Ollandesi se l' l'hanno diviso insieme, e nella Pace di Bada è stata ceduta a Cesare la parte Spagnuola.

I. Possiede l' Imperadore

QUella parte, che a mano destra confina col Ducato di Giuliers, nella quale v'è

LIMBURGO, in Lat. *Limburgum* Capitale dello stesso nome fortificata, e distante quattro leghe da Liegi. Essa è situata sopra d'un Monte appie del quale scorre il Fiume *Weze*, ed oltre a ciò, ha un Castello sopra d'un alto scoglio munito con forti Bastioni. Non lungi da questa Città ritruovansi delle buone miniere, nelle quali si cavano delle Pietre *Galmey*, colle quali si riduce il rame in ottone. Vi si cava pure del piombo, ferro, e carboni minerali. Nell'anno 1677. fu la Città, ed il Castello rovinati da' Francesi, ma poscia fu questo riparato, e conquistato insieme con quella dagli Alleati nel 1703.

II. Gli Ollandesi vi hanno.

LA parte, che a mano sinistra è bagnata dalla Mosa; ove non v'è gran cosa di rimarco. Le Piazze sono

1. DALEM, in Latin. *Dalemum*. Fu danneggiato nel-

nelle guerre passate, ed era per altro forte.

2. FALCHENBURG, in L. *Falconis Mons*, in Franc. *Fauquemont*. Ha provato il medesimo destino di Dalem.

3. WICK, in Lat. *Vicus*, situato sulla Mosa dirimpetto all'impareggiabile Fortezza di Mastricht, ed appartenenza della medesima.

VII. Gheldria.

XXVI.

Sua Situazione.

E' Bagnata dalla Mosa, e s'estende fin al Mare Austrino, o sia *Suder-fer*: Le Provincie circonvicine verso *Levante*, sono: Giuliers, Cleves, la Zutfania, e la Transisalana. Quelle verso *Ponente*, sono: Il Brabante, l'Ollanda, ed Utrecht.

XXVII.

Dominanti del Ducato di Gheldria.

APparteneva avanti la passata guerra parte agli Spagnuoli, e parte agli Ollandesi; ma nella Pace di Bada si convenne, che Cesare possedesse le Piazze Spagnuole alla riserva d'una porzione della Gheldria Superiore ceduta al Re di Prussia. Onde sono presentemente tre Padroni della Gheldria.

1. Ap-

I. Appartengono a Cesare.

NElla parte Meridionale, o sia GHELDRIA SUPERIORE, in Lat. *Geldria Superior*, le Piazze seguenti

1. VENLO, in Lat. *Veola*, ovvero *Venlona*, sulla Mosa, Città grande, e ben fortificata, presa dagli Alleati nel 1703.
2. RUREMONDA, in Lat. *Ruremunda*, sulla Mosa, dove entra il Fiume *Rura*. Questa Fortezza fu presa dagli Alleati l'anno 1702. Il Vescovo della medesima appartiene all'Arcivescovo di Meclina.
3. S. STEVESWERD, in Lat. *Stephanoverda*. Rocca forte in un'Isola della Mosa, e perciò passo considerabile, il qual fu vinto dagli Alleati l'anno 1702.

2. Possiede il Re di Prussia.

1. GHELDRIA, in Lat. *Geldria*, la Capitale di tutto il Ducato, Fortezza importante situata nelle paludi fra li due Fiumi *Reno*, e *Mosa*. Fu conquistata dagli Alleati l'anno 1703. Questa Città è stata ceduta al Re di Prussia nella pace di Bada con il Balliaggio, e sue dipendenze.
2. WATHTENDONCK, in Lat. *Wactendonca* piccola Città fortificata con Castello forte sul Fiume *Niers* due ore distante dalla Città di Gheldria, accordata al Re di Prussia nella Pace di Bada nel 1714. Ella è il luogo dello Stemma della celebre famiglia di Wathtendonck, la quale tanto nella Westfalia, quanto altrove, possiede de' belli effetti.
3. STRAHLEN, Fortezza vicina a Gheldria, già smantellata da' Francesi nel 1672.

4. MI-

4. MIDELARA.
5. WALBECA.
6. AERTSEN.
7. AFFERDEN.
8. WEEL.
9. RACYM, e KEVELAAR tutti Luoghi ordinarj.
10. La Prefettura di Kenbeg.
11. La Prefettura di Kessel situata alla parte sinistra della Mosa.

3. Gli Ollandesi possiedono.

TUtto il restante della Gheldria, il che apparirà a suo luogo con nome delle sette Provincie unite.

VIII. Il Brabante.

XXVIII.

Sua Situazione.

GIace in mezzo alle Fiandre, e confina come segue:
Verso *Mezzogiorno*, con l'Hannonia, e Namur.
Verso *Ponente*, con la Fiandra, e Zelanda.
Verso *Levante*, con Liege, e con la Gheldria.
Verso *Settentrione*, con le Provincie unite.

XXIX.

XXIX.

I Dominanti del Ducato di Brabante.

DI presente è il Brabante molto ampio, poichè è compresa Anversa, e Meclina. Il dominio fu avanti l'ultima guerra diviso tra gli Spagnuoli, ed Ollandesi, e giusta la Pace di Bada, è Padrone Cesare della Parte Spagnuola.

XXX.

Piazze Spagnuole di Brabante.

1. BRUSSELÈES, in Latino *Bruxella* Capitale di tutto il Ducato del Brabante, e Residenza ordinaria de' Governatori delle Fiandre sul Fiume *Senne*, ovvero *Sinne*, con cui anno la comunicazione molti canali, ne' quali l'acqua scorre per la Città. Essa è grande, ben fabbricata, popolata, alquanto forte, e celebre non solo pel commercio, ma ancora per le manifatture. L'anno 1695. fu bombardata, ed assai danneggiata dal Villeroy Generale Francese, ma dappoi rifabbricata più bella. I Francesi ne furono disloggiati l'anno 1706. ed avendo il Duca di Baviera voluto sorprenderla nel 1707. non gli riuscì l'intento. La moderna Governadrice delle Fiandre Spagnuole, ovvero Austriache, è l'Arciduchessa Maria Lisabetta Sorella di Carlo VI. Imperadore, la quale ha in questa Città la sua Seggia. Qui ritrovansi pure il Consiglio di Stato, la Camera, il Consiglio di Guerra, la Cancelleria, ed il Governo, o sia Conte del Brabante. Il Territorio all'intorno è una delle quattro parti del

del Ducato del Brabante, chiamasi 'l Quartiere di Brusselles, in Lat. *Bruxellensis Tetrárchia*.

2. Lovanio, in Lat. *Lovantium*, in Franc. *Louvaim*, vicino a Brusselles, Città vasta, ed in istato di buona difesa, molto celebre per l'Università, nella quale lesse Giusto Lipsio Uomo letteratissimo: I Francesi ne furono sloggiati l'anno 1706.

3. Anversa, in Lat. *Antuerpia*, in Franc. *Anvers*, in Tedesc. *Antorff*, sulla Schelda. Nel secolo XVI. era Città tanto riguardevole, che in grandezza, bellezza, commercio, ricchezza, e fortificazioni aveva poche sue simili nel Mondo. Alle di cui prerogative contribuiva molto la Schelda, la quale appresso Anversa è comodamente navigabile. Ora però è scaduta la sua felicità; dappoichè Amsterdam ha tirati a se i commercj. La Città è nulladimeno ancora molto magnifica, ed il Castello in istato d'opponersi ad ogni offesa, ma toccante i commercj, e le ricchezze altro non le resta, che la memoria. Il Vescovo della medesima soggiace all'Arcivescovo di Meclina. I Francesi vi furono in possesso nella guerra passata fin' al 1706. essendone poi stati scacciati dagli Alleati.

4. Meclina, in Lat. *Mechlinium*, in Franc. *Malines*, sotto Anversa, Città molto grande, residenza d'un celebre Arcivescovo.

5. Archot, in Lat. *Archottum*, poco distante da Lovanio, Città piccola, ma con titolo di Ducato.

6. Diest, in Lat. *Diensta*, vicina ad Archot, Città di poca fama. E' stato Feudo Spagnuolo, ed apparteneva per altro al Principe d'Orange.

7. Vilvorden, in Lat. *Vilvordia*, Città vicina a Brusselles. Ha un Castello, che la guarda, ed è per altro di poca considerazione.

8. Thie-

8. THIENEN, in Lat. *Tiena*, in Franc. *Tillemont*, Luogo ampio, ed alquanto fortificato.

9. LEUWE, in Lat. *Leuvia*, Città piccola sulla Geera, vicino alla quale giace un Castello del medesimo nome nelle paludi, preso dagli Alleati a i Francesi l'anno 1705.

10. HEILESSEM, in Lat. *Helissemium*, Villaggio poco discosto da Thienen, e rinomato a causa delle Linee Francesi, le quali furono quivi superate dagli Alleati l'anno 1705.

11. GEMBLOURS, in Lat. *Gemblacum*, sulle frontiere della Contea di Namur. Questi ed altri Luoghi di poca considerazione sono stati molto mentovati durante la guerra passata.

12. NIVELLE, in Lat. *Nivigella*, su i confini dell' Hannonia, fu alquanto fortificato nella guerra penultima passata.

13. SENEFF, in Lat. *Seneffa*, vicino a Nivelle, Villaggio ordinario, ma considerabile per la battaglia ivi seguita fra i Tedeschi, Francesi, ed Olandesi nell'anno 1674.

14. LANDEN, in Lat. *Landa*, Città, e Nerwinden Villaggio, ambi notabili per la sanguinosa battaglia sofferta da' Francesi l'anno 1593.

15. JUDOIGNE, piccola Città, e RAMELLIES, Villaggio ad essa vicino; ambi famosi per la gran vittoria ivi ottenuta dagli Alleati contro i Francesi nel 1706.

16. SANFLIED, in Lat. *Sanflita*, Fortezza piccola sulla Schelda, poco distante d'Anversa.

17. ECKERN, Villaggio vicino ad Anversa, memorabile per la battaglia contro i Francesi l'anno 1693.

18. HERENTHALS, Città sul piccolo Fiume *Neth*.

19. TIRLEMONT, ovvero TILLEMONT, in Latin. *Tillemontium*, ovvero *Tiena*, e *Tena* in Fiammingo *Thienen* Città ben fabbricata sul piccolo Fiume *Geete*, ove il Duca di Marlborough ebbe

il suo

il suo Quartiere, mentre nel 1705. insieme cogli Alleati superò le linee de' Francesi. Il Territorio intorno a questa Città chiamasi il Quartier di Lovanio.

20. Tutto questo Brabante Spagnuolo fu soggiogato dagli Alleati nel 1706. dopo la battaglia di Ramelies.

XXXI.

Agli Ollandesi appartiene il restante, che confina con le Provincie unite, cioè

1 BERGEN OP ZOOM, in Lat. *Berga ad Zomam*, Città col cognome del Fiume *Zoom*, che la bagna, per non confonderla con Bergen nell' Hannonia, e Mons. Ne' tempi scorsi era Fortezza importante, ma ora si dice esser in istato peggiore. Porta il titolo di Marchesato, ed apparteneva al Conte d' Auvergne di Francia, al quale fu ceduta dagli Ollandesi nella Pace di Nimega, e di Riswic; Esso morì l' anno 1710. avendo lasciata una figliuola, la quale è Erede di questo Marchesato.

2. HELMONT, piccola Città con un bel Castello sul Fiume *Aa* nel Territorio di Peeland.

3. EINDHOVEN Castello, e piccola Città sul Fiume *Dommel* nel così nominato Territorio di *Kempem-lande* poco discosta da *Herzogenbusch*, la quale appartiene agli Eredi di Guglielmo III. Re di Inghilterra.

4. STEENBERGEN; in Lat. *Stenoberga* piccola Città fortificata poco discosta dal Forte dello stesso nome, la quale appartiene agli Eredi di Guglielmo III. Re d' Inghilterra.

5. BREDA, in Lat. *Breda*, a mano destra di Steenbergen, Città grande, e ben fortificata. Il Territorio all'intorno ha titolo di Baronia, in Lat. *Baronia Bredana*. Tanto la Città, quanto il Territorio è pertinenza dell'eredità d'Oranges, e fu la porzione del Principe di Nassau già defonto. Questa Città è altresì celebre per la Pace ivi conchiusa fra gli Ollandesi, ed Inglesi l'anno 1667.

6. HERZOGENBUSCH, in Latin. *Silva Ducis*, in Fran. *Bois le Duc*, Fortezza situata a mano destra di Breda, una delle Piazze più importanti dell'Europa, circondata per tutto da paludi. Ha un Distretto all'intorno chiamato in Fiammingo, *Mairie*, in Lat. *Majoratus Sylvæ Ducis*, il quale contiene HELMONT, in Lat. *Helmontium*, con altri Luoghi ordinarj.

7. GRAVE, in Lat. *Gravia*, Città sulla Mosa. Nella penultima guerra fu presa da' Francesi l'anno 1672. e mentre gli Alleati la ricuperarono l'anno 1674. fu assai rovinata nelle fortificazioni.

8. MASTRICHT; in Lat. *Trajectum ad Mosam*, così nominato per differenziarlo da Utrecht, il quale egualmente si chiama *Trajectum*, non però *ad Mosam* ma *ad Rhenum*: Giace sulla Mosa fra il Ducato di Limburgo, ed il Vescovado di Liegi. Questo Mastricht è Fortezza delle più maravigliose dell'Europa; nulladimeno fu espugnato da' Francesi nel 1673. mediante un assedio bensì corto, ma assai sanguinoso. Nella pace di Nimega fu restituito agli Ollandesi.

9. OUDENBOSCH piccola Signoria appartenente all'Eredità di Oranges.

10. RAVENSTEIN, in Lat. *Ravensteinium*, piccola Signoria sulla Mosa fra Grave, ed Herzogenbusch, la quale apparteneva a i Ducati di Giuliers, Cleves, e Bergen: Ma dappoichè quest-Provincie furono divise fra le Case di Brandeme bur-

burgo, e Neuburgo, fu a questa lasciata Ravenstein.

XXXII.

Costituzione del paese nelle Fiandre Spagnuole.

1. QUesto è un Paese, al quale non manca cosa alcuna, perocchè la fertilità del terreno, la situazione comoda a i commercj, e la quantità di tante belle Città lo rendono molto felice.

2. Considerando però, ch' Esso già tanti anni fa sia servito di teatro a tante guerre sanguinose, si può figurare, in che modo siano state distrutte le campagne; attesocchè nella Contea della Fiandra, e nel Brabante sono state tirate Linee da una Città all' altra, lunghe di molte Leghe Tedesche.

XXXIII.

La Religione delle Fiandre Spagnuole.

1. NE' Luoghi Spagnuoli ora soggetti all' Imperadore, ed in quelli soggetti alla Francia, fiorisce per tutto la Religione Cattolica Romana.

2. Nello spirato secolo nacque nelle Fiandre Spagnuole la Setta *de' Giansenisti*, così nominata dal loro Autore *Giansenio*, i quali recedevano in alcuni capi dalla Fede Cattolica, ma furono aboliti dalla Sede Appostolica.

3. Dove dominano gli Ollandesi, vengono sofferte tutte le Religioni.

XXXIV.

Governo delle Fiandre Spagnuole.

1. I Francesi ed Ollandesi sono nelle vicinanze delle medesime, e perciò le possono governare con agevolezza, e tirarne profitto.

2. Gli Spagnuoli all' incontro n' erano molto lontani, e perciò dovevano mandarvi un Governatore, il quale aveva la sua Residenza ordinaria in Brusselles, e manteneva Corte tanto magnifica, che delle rendite delle Fiandre poco poteva avanzare per la Cassa Regia.

3. Alcuni anni fa s' appoggiava questo governo per lo più a i Grandi di Spagna, appresso i quali durava 3. anni, e spirato il triennio vi sottentravano altri. Nella penultima guerra fu fatto Governatore il Duca di Baviera, il quale ne prese il possesso l'anno 1692. Al principio della passata guerra avevano i Francesi occupate tutte le Fiandre Spagnuole. Ma dopo la battaglia di Ramelies dell' anno 1706. n' hanno conquistata gli Alleati una gran porzione. Finalmente furono tutte le Fiandre Spagnuole assegnate a Cesare nella Pace di Bada, il quale n' ha appoggiato il governo al Principe Eugenio di Savoja, e ad un Plenipotenziario, ma al giorno d' oggi l' Arciduchessa Maria Lisabetta sorella dello stesso Cesare n' è la Governatrice, come si è accennato alla pagina 206.

Appendice del Vescovado di Lieggi, e del Ducato di Buglione.

XXXV.

Situazione del Vescovado di Lieggi.

IL Vescovado di Lieggi, in Lat. *Episcopatus Leodiensis*, giace in mezzo alle Fiandre Spagnuole, ed è bagnato dalla Mosa. Ha
Verso *Levante*, Limburgo.
Verso *Ponente*, il Brabante, e Namur.
Verso *Mezzogiorno*, Lucemburgo.
Verso *Settentrione*, la Gheldria.

XXXVI.

Il Dominante del Vescovado di Lieggi.

DOpo la morte dell' ultimo Vescovo, e Principe di Lieggi fu eletto Giofeppe Clemente Principe di Baviera per Successore. Ma nelle peripezie dell' ultima guerra il Vescovo fu proscritto dall' Imperio, e tutto il Vescovado occupato dagli Alleati fino alla Pace di Bada, in virtù della quale il tutto fu restituito al suo Vescovo, e Principe. Liege non s' annovera però fra le pro-

vincie delle Fiandre Spagnuole, ma appartiene alla Germania, attesocchè il Vescovo ha la sua sede fra i Principi Ecclesiastici della Germania. Ciò che concerne il temporale di questo Vescovado, è stato durante la guerra sott' al governo Imperiale sin' alla Pace di Bada.

XXXVII.

Le Città del Vescovado di Lieggi.

1 LIEGGI, in Lat. *Leodium*, in Francese *Liege*, in Fiammingo *Luyck* Città Capitale di questo Vescovado situata in una Valle sul Fiume *Mosa*, grande, ed eccellente, la quale tempo fa contendeva la sommessione a' suoi Vescovi, e perciò fu fortificata con due Castelli. Il detto Fiume *Mosa* divide la Città in due parti, le quali sono poi congiunte per mezzo d' un bel Ponte di Pietra. Nell' anno 1702. fu presa per assalto dagli Ollandesi, e suoi Alleati, nel 1712. fu accordata al suo Vescovo in virtù della Pace d' Utrecht del 1713. e nel 1717. fu ceduta dagli Ollandesi all' Elettor di Colonia Vescovo di Lieggi di quel tempo.

2. HUY, ovvero HOYE, in Lat. *Huum*, sulla *Mosa* verso Namur, Fortezza presa da' Francesi più volte; ma ripresa dagli Alleati l' anno 1694. nella guerra penultima, e nella ultima passata l' anno 1703. e l' anno 1705. Il Territorio all' intorno è chiamato Condros, in Lat. *Condrusium*. Ora ubbidisce al suo proprio Vescovo.

3. DINANT, in Lat. *Dinantum*, Città fortificata, e posseduta da' Francesi fino l' anno 1680. restituita poi al Vescovo di Liege nella Pace di Riswic il 1697 ma nō nello stato, nel quale era per l' addietro. L' an. 1703. furon smantellate tutte le fortificazioni.

4. MA-

4. MASEICK, in Lat. *Masacum*.
5. HASSELT, in Lat. *Hasseletum*, e
6. TONGERN, in Lat. *Tungri*, ovvero *Aduatucum Tungrorum*, piccola Città sul Fiume *Jeker* nella Contea di Lood tre leghe distante da Lieggi. Ne' tempi andati era questa una gran Città, in cui contavansi più di 100. Chiese, ed il Vescovo, che vi risiedeva è stato poi trasferito in Lieggi.
7. FRANCHIMONT, in Lat. *Franchimontium*. Giace verso la Germania; ed è vicino a Spa Villaggio celebre per l'acque Minerali, che ci sono.
8. THUIN, in Lat. *Thuinum*, situato al disotto sulle frontiere dell' Hannonia. Sino qui si estende il Vescovado.
9. STABLO, in Lat. *Abbatia Stabulensis*, Abazia situata sui confini del Lucemburghese, appartenente agli Stati dell' Imperio.
10. HORN, in Lat. *Comitatus Hornanus*, Contea, la quale dopo essersi estinta la linea de' proprj Conti è ora incorporata al Vescovado di Liege.
11. La Fortezza di Mastricht, di cui si è fatta menzione nel Brabante Ollandese, fu renduta quasi invincibile nell' ultima guerra dagli Ollandesi, poichè sopra il monte Petersberg situato nel Territorio di Liege, e solo distante un tiro di canone dal detto Mastricht si piantò una Cittadella considerabile, per la quale però protestò molto il Vescovo, e Principe del detto Liege.
12. HERISTALL, Baronia sulla Mosa situata fra Mastricht, e Liege porzione dell' eredità d'Oranges, per la quale vi sono state contese notabili nel 1715. fra il Re di Prussia, ed il Luogotenente ereditario della Frisia. Questo sostiene che Herstall sia stato sempre Feudo del Ducato di Brabante, e quello lo riconosce per Feudo conferitogli non dal Brabante, ma dalla Corte di Liege.

13. STOCHEM, piccola Città sulla riva sinistra del Fiume *Mosa*.
14. BILSEN, Città piccola fra Mastricht, e Hasselt, presso la quale vi ha un celebre Monistero, o Badia per le Principesse, ed altre Donne nobili chiamato *Munster-Bilsen*. La moderna Badessa è Leonora Contessa di Reckeim, ed Aspremont.

XXXVIII.

Del Ducato di Buglione.

1. QUesto Ducato, chiamato in Lat. *Ducatus Bullionensis*, è situato fra il Lucemburghese, e la Sciampagna di Francia.
2. La Città capitale è Buglione in Franc. *Bovillon*, in Lat. *Bullionum*, piccola sì, ma con un Castello molto forte.
3. Questo Ducato fù impegnato un pezzo fa al Vescovo di Liege, ma fu occupato poi dal Re di Franciè, ed ivi stabilita una famiglia, la quale porta il titolo de' Duchi di Buglione.
4. Vi è annesso un piccolo Distretto, nel quale sono i due Luoghi S. HUBERT, e ROCHEFORT. Al detto Ducato apparteneva ancora la Fortezza di Seidan, ma dall' anno 1642. è sempre stata nelle mani de' Francesi.

Delle

Delle Provincie unite, ovvero dell' Ollanda.

I.

Suo Contenuto.

SI chiamano in Lat. *Belgium Fœderatum*, ed hanno comunemente il nome di Repubblica d'Ollanda, la quale consiste in 7. Provincie, che sono

I. L'OLLANDA, in Lat. *Hollandia*, situata sul *Mare del Nort*, ovvero Mare Germanico, è la principale di tutte; dalla quale vengono chiamate tutte insieme col nome d'OLLANDA.

II. ZELANDA, in Lat. *Seelandia*, sotto l'Ollanda bagnata dal Mare Germanico.

III. UTRECHT, in Lat. *Provincia Ultrajectina*. Giace presso l'Ollanda sul Golfo Meridionale o sia *Suder-see*.

IV. LA GHELDRIA, per metà, insieme con la Contea della Zutfania, in Latin. *Comitatus Zutphaniensis*, si contano per una sola Provincia.

V. LA TRANSISALANA, in Lat. *Transisalana*. Giace fra il Fiume *Isel*, e la Germania Superiore.

VI. GRONINGA, in Lat. *Provincia Groningensis*, ovvero *Dominium Groningense*, situata sul Mare Germanico.

VII. LA FRISIA OCCIDENTALE, o sia WEST-FRIES-

FRIESLAND. Giace alla finiſtra di Groninga ſul Golfo Meridionale.

Queſte ſette Provincie unite debbono ora eſaminarſi con più accuratezza.

I. L'Ollanda Contea.

II.

Sua Situazione.

Ella è ſituata ſul Mare, ed è fra tutte la Provincia principale; la quale ha

Verſo *Ponente*, il Mare d'Allemagna.

Verſo *Levante*, Utrecht.

Verſo *Settentrione*, il Golfo Meridionale o ſia *Suder-ſee*.

Verſo *Mezzogiorno*, la Zelanda.

III.

Diviſione della Provincia d'Ollanda.

La diviſione è regolata ſecondo le piaggie del Mondo, e perciò quella parte al diſotto, che confina con la Zelanda ſi chiama, L'OLLANDA MERIDIONALE, in Lat. *Hollandia Auſtralis*.

E la parte diſopra verſo il Golfo chiamaſi l'OLLANDA SETTENTRIONALE, in Lat. *Hollandia Septentrionalis*.

In ambe le parti ſi vedono frequentiſſime Città.

IV.

IV.

S'osservano nell' Olanda Settentrionale.

AMSTERDAM, in Lat. *Amstelodamum*, ovvero *Amsterodamum*, poco discosto dal Golfo Meridionale: Il ramo del detto Golfo, che scorre sino nella Città, chiamasi *Pampus*, ed il Fiumicello, che la tramezza, *Amstela*; dal quale la Città n' ha acquistato il nome.

Questa Città Capitale di tutta l'Ollanda è senza contrasto il luogo Mercantile più ricco di tutto il Mondo; particolarmente, perchè quivi risiedono ambe le compagnie dell' Indie Orientali, ed Occidentali. E tanto più è da maravigliarsi considerando, che essa non ha sito troppo comodo per lo commercio.

La sua felicità è nata dalle ruine d' Anversa, poichè dopo essere stata questa saccheggiata dagli Spagnuoli nel Secolo decimosesto, venne meno in essa il commercio, e si ridusse nella Città d' Amsterdam.

Il Palazzo del Conseglio, il Ginnasio, il Banco, le contrade spalleggiate d' arbori, ed i superbi palaggi sono di maraviglia.

2. HARLEM, in Lat. *Harlemum*, Città situata a mano sinistra d' Amsterdam verso il Mare d' Allemagna, assai grande, e celebre per li commercj. Si pretende essere stata quì inventata l' Arte della Stampa; ma ciò le è fortemente conteso da i Mugonzesi.

3. NAERDEN, in Lat. *Narda*, ovvero *Nardemum*; a mano destra d' Amsterdam sul Golfo, Luogo molto noto nella Storia. Sino quì arrivarono

i Fran-

i Francesi l'anno 1672. e perciò erano poco distanti d'Amsterdam.

4. MUYDEN, in Lat. *Muda*, Luogo piccolo situato tra Naerden, ed Amsterdam.

5. MONNICKENDAM, ovvero Monickedam Città piccola in un piccolo Seno del Mare *Austrino*; ella è una di quelle Città d'Ollanda, le quali inviano Deputati all'Assemblea degli Stati di questa Provincia, ed è nell'ordine la Decimasesta.

6. HOORN, in Lat. *Horna*.

7. ENCHUYSE, in Lat. *Enchusia*, e

8. MEDEMBLIK, in Lat. *Medenbiicum*.

Sono quattro Porti noti sul Golfo predetto, a i quali approdano ogni anno molte migliaja di Navi mercantili.

9. ALCKMAER, in Lat. *Alcmaria* Città fortificata in mezzo alle paludi sei leghe distante d'Harlem verso Settentrione poco discosta dal Mar Germanico. Essa è una delle più belle Città del Paese, e la duodecima nell'ordine delle diciotto Città, le quali inviano li loro Deputati alla Conferenza della Provincia d'Ollanda.

10. EGMOND, in Lat. *Egmonda*, Villaggio con un Castello annessovi, notabile per la Genealogia delli Conti dello stesso nome.

11. TEXEL, in L. *Texella*, Isola del Mare Germanico, la quale per esser di situazione molto bassa, dee esser guardata da validissimi ripari. Le navi, che dal Mare Germanico veleggiano verso il Golfo, passano per lo più avanti quest'Isola.

12. ULIELAND, in Lat. *Flevolandia*, Isola vicina all'antecedente, la quale forma con l'antedetta il Canale, per cui passano le navi, come si è detto. Ma questo è però un passo sovente ripieno d'arene.

13. BE-

13. **Beverwyck** Villaggio grande, e bello con un buon Porto di Mare fra Alkmar, ed Harlem.

14. **Edam** Città piccola tre leghe distante da Amsterdam sul Mare *Austrino*, ov' ella ha un buon Porto. Questa interviene all'Assemblee degli Stati d' Ollanda, ed è la Decimaquinta nell' ordine. Questo Luogo è per altro celebre a cagione della quantità delle Navi, che qui si fabbricano.

15. **Wesep** piccola Città due ore discosta da Amsterdam.

V.

Si notano nell' Olanda Meridionale.

1. ROTERDAM, in Lat. *Roterodamum*, situato sul Fiume *Merwe*, il quale è un ramo della Mosa nominato in Lat. *Merovei fossa*. Questa Città è grande, bella, popolata, ben fortificata, e provista d'un Porto molto comodo al traffico. Ella è senza dubbio dopo Amsterdam la più importante, e più potente dell' Ollanda. Il Territorio all'intorno chiamasi **Schieland**, in Lat. *Schielandia*.

2. **Heelvoo-fluys**, Porto di mare per li vascelli da guerra a mano sinistra, ove sbocca la Mosa.

3. **Oranien-Polder**, Porto sulla Mosa poco distante da Delft.

4. **Leyden**, in Lat. *Lugdunum Batavorum*, Città situata sul Reno verso il Mare (nel qual luogo il Reno assomiglia più tosto ad un rivo, che ad un fiume) grande, forte, e assai rinomata per l' Università. I commercj vi fiorirebbero infallibilmente, se Amsterdam permettesse, che fosse allargato il Reno.

5. Del-

5. Delft, in Lat. *Delphi*, sotto Leyden, Città delle principali dell'Ollanda. I Principi d'Oranges hanno quivi il loro superbo Deposito. E l'Arsenale di Delft è in grandissima stima.

6. Dort, ovvero Dortrecht, in Lat. *Dordracum*, sulla Mosa a mano destra, Città di gran traffico.

Il distretto all'intorno fu ne' tempi passati tanto allagato dall'acque, che ora s'è cangiato in un'Isola.

7. Goud, in Lat. *Gouda*, vicino à Utrecht, Luogo celebre per la mercanzia.

8. Haya, in Lat. *Haga Comitum*, in Franc. *la Haye*, poco distante dal Mare Germanico Luogo, ove gli Stati generali hanno i loro Congressi, ed ove risiede il Luogotenente.

La vaghezza de' palaggi, ed amenità de' giardini, che sono in Haya, la rendono tanto adorna, che per esser senza mura, nominasi il più bel Villaggio del Mondo.

9. Riswic Castello celebre fra Delft, e l'Haya per la Pace Universale ivi conchiusa fra l'Imperadore, il Re di Francia, ed altre Potenze l'anno 1697. per l'addietro apparteneva alla Casa d'Oranges, ma di presente è sotto il Re di Prussia.

10. Gravesand, in Lat. *Gravesanda*, situata verso il Mare. Fu ne' tempi passati Residenza de' Conti Ollandesi, ma ora è sotto a Prussia.

11. Honslardyck vicino a Gravesand, Castello magnifico del fu Principe d'Oranges: ove sovente soleva dimorare. Ora è parimente sott' a Prussia.

12. Ulaerdirogen, in Lat. *Pladirtinga* Città grande nel tempo addietro sul Fiume *Mosa*, ma ora Villaggio aperto una legha distante da Roterdam.

13. Deletshaffen, in Lat. *Delphorum Portus*.

14. SCHONHOFEN, in Lat. *Schonhovia*.
15. OUDDWATER, in Latin. *Aquæ veteres* piccola Città fortificata sul Fiume *Ussel* una legha lontana da *Schonhoven*.
16. WOERDEN, in Lat. *Voerda*.
17. WELSTEIN, in Lat. *Isselsteinium* piccola Città con un Castello antico sull' *Issel*, o *Yssel* appartenente agli Eredi di Guglielmo III. Re d' Inghilterra.
18. VIANEN, in Lat. *Viana*.
19. WORCUM, in Lat. *Vorconium*.
20. GORCUM, in Lat. *Gorichemium*.
21. HEUSDEN, in Lat. *Hudena*, e
22. CREVECOEUR, in Lat. *Crepicordium*, sono Luoghi aggiacenti alla Mosa, tutti di poca importanza.
23. GERTRUDENBERG, in Lat. *Mons S. Gertrudis*, Luogo situato sopra Breda alquanto forte, nel quale si era progettato di conchiuder la Pace fra l' Imperadore, e la Corona di Francia l' an. 1709. Apparteneva per l' addietro al Principe d' Oranges, ma di presente lo possiede il Principe di NASSAU.
24. WILEMSTADS, in Lat. *Guilhelmostadia*, vicino all' antecedente, piccola Città piantata dal Principe d' Oranges, ed ora è sotto al Principe di Nassau.
25. MUYDEN, in Lat. *Muda* piccola Città sull' imboccatura del Fiume *Vecht* con un Castello, la quale n' esercita buon traffico, e giace due leghe lontana da Amsterdam.
26. NAERDEN, in Latin. *Nardenum* piccola Città fortificata poco discosta dal Mare Austrino tre leghe da Amsterdam. Il Distretto all' intorno chiamasi *Goyland*.
27. SCHIEDAM piccola, ma popolata Città sul Fiume *Schie*, ov' esso gettasi nella *Mosa*; questa è nell' ordine ottavo delle diciotto Città, le

quali

quali mandano i loro Deputati all' Assemblee degli Stati d' Ollanda.

28. Finalmente vedonsi alcune Isole aggiacenti alla Zelanda, le quali s' attribuiscono all' Ollanda Meridionale: cioè

L' Isola VOORN, in Lat. *Vornia*.
L' Isola OVERFLAECK, in Lat. *Transflacheana*.
L' Isola GOEREE, in Lat. *Goderca*.
L' Isola BEYERLAND, in Lat. *Beyerlandia*.
L' Isola ISELMONDE, in Lat. *Isselmunda*, situata dirimpetto a Roterdam.

29. Fra queste si considera l' Isola di VOORN per la principale; perciocchè nella medesima v' è BRIEL, in Lat. *Briela*, ove la Mosa sbocca nel Mare, Porto molto memorabile, per essere stato la prima conquista fatta da i Fiamminghi uniti contro la Spagna, ed il primo fondamento, sopra del quale fu eretta la Repubblica Ollandese.

II. La Zelanda.

VI.

Sua Situazione.

LA Zelanda è situata sul Mare d' Allemagna, ed ha verso *Settentrione* l' Ollanda.
Verso *Mezzo giorno*, la Fiandra.
Verso *Levante*, il Brabante.
Verso *Ponente*, il Mare Germanico.

VII.

Divisione della Zelanda.

QUesta consiste tutta in Isole, le quali avendo il sito molto basso, sono sovente sottoposte all' innondazione; perocchè negli anni antepassati vi si sono affogate molte migliaja di persone; Anzi in alcuni luoghi la terra è stata talmente sobbissata dall' acqua, che si teme col tempo, non sia tutto il paese per esser allagato.

L' Isole della Zelanda sono le seguenti.

1. L' Isola di WALCHERN, in Lat. *Valcheria*.
2. L' Isola di SUD-BEVELAND, in Lat. *Bevelandia Australis*,
3. L' Isola di NORT BEVELAND, in Lat. *Bevelandia Septentrionalis*.
4. L' Isola di DUVELAND, in Lat. *Duvelandia*.
5. L' Isola di SCHOWEN, in Lat. *Scaldia*.
6. DUYVELAND, Territorio di quest' Isola, il quale ha cinque sin' a sei leghe di Circuito, ed è separato dalla restante parte della detta Isola per mezzo d'un gran Canale.
7. L' Isola di TOLEN, in Lat. *Tola*.

VIII.

Il Contenuto di quest' Isole.

1. NEll' Isola WALCHERN vi sono MIDDELBURGO, in Lat. *Middelburgum*, Capitale di tutta la Zelanda, Città molto grande, molto forte, comoda a i commercj, e assai nota nelle Storie.

FLISSINGA, in Lat. *Flissinga*, in Ollandese *Ulissingen*. Questi è il famoso Porto sulla sboccatatura della Schelda, nel qual si custodiscono quelle navi chiamate Pinchi, atte alla pesca de' Merlucci, come anche li CAPERI Ollandesi.

La Città è porzione dell' Eredità d' Oranges.

VERRE, ovvero TER-VERRE, in Lat. *Campoveria*, Porto Mediocre dall' altra parte dell' Isola, la quale apparteneva per l' addietro alla casa d' Oranges.

2. Nell' Isola di SUD-BEVELAND vi è

GOES, Luogo mediocre.

3. Nell' Isola di NORD-BEVELAND non v'è cosa notabile.

4. Nell' Isola di SCHOWEN vi sono

ZIRICSEE, in Lat. *Ciriczæa*, Città con Porto di Mare, del quale n' ha divorata una gran parte l' acqua.

BROWERSHAFEN, in Lat. *Brovvenhavia*, Porto molto comodo.

5. Nell' Isola di TOLEN vi è

TOLEN, in Lat. *Tola*, Luogo assai forte.

III. Utrecht.

IX.

Sua Situazione.

UTrecht fu Vescovado inanzi l' unione delle Sette Provincie, e perciò si chiama in Ollanda ancora *il Vescovado*: E' congiunto

Verso *Settentrione*, col Golfo Meridionale.

Verso *Levante*, colla Gheldria.

Verso *Ponente*, coll' Ollanda.

Verso *Mezzogiorno*, con le dette 2. Provincie.

X.

X.

Si notano nella Provincia d'Utrecht:

1. UTRECHT, in Lat. *Ultrajectum*, ovvero *Trajectum ad Rhenum*, Città grande, ben fabbricata vanta una celebre Università fondata l'anno 1636. ed aveva uno de'principali Vescovadi delle sette Provincie; ma dopo la mutazione della Religione è stato abolito.
Nell'anno 1712. si sono quì radunati Plenipotenziarj delle Potenze interessate nella passata guerra, per trattare la Pace, e la condussero a fine l'anno 1713. Le Potenze furono la Francia, la gran Bretagna, gli Stati Generali d'Ollanda, il Re di Prussia, il Re di Portogallo, ed il Duca di Savoja.
2. AMERSFORD, in Lat. *Amesfordia*, Città piccola a mano destra d'Utrecht, la quale ha buone fortificazioni.
3. WICK, chiamato per l'addietro DUERSTADT, in Lat. *Batavodurum*, luogo antico; stantechè i vecchi *Batavi* abitavano in questo contorno.
4. MONFORT, in Lat. *Monfortium*, a mano sinistra di Wick, Città piccola, ma forte, situata sul Fiume *Isala*, qual non dee confondersi col Fiume *Isel*, che sbocca a mano destra nel Golfo.
5. RHENEN, in Lat. *Rhena*, Luogo piccolo. Nell'anno 1672. tutta questa Provincia era sott'alla potenza Francese; dopo due anni però fu da essi abbandonata non senza grand'estorsione di denari.

IV. La Gheldria.

XI.

Sua Situazione.

VErso *Settentrione*, riguarda la Transisalana ed il Golfo Meridionale.
Verso *Levante*, la Germania Superiore.
Verso *Ponente*, l'Ollanda, ed Utrecht,
Verso *Mezzogiorno*, il Brabante.

XII.

Divisione della Gheldria.

1. TUtto il Ducato consiste in quattro parti: cioè Nella GHELDRIA Superiore, in Lat. *Geldria Superior*, la quale appartiene a Cesare, ed al Re di Prussia, come già per l'addietro se n'è fatta menzione.
2. Nella BETAVIA, in Lat. *Betavia*, aggiacente alla Mosa.
3. Nella VELAVIA, in Lat. *Velavia*, aggiacente al Golfo.
4. Nella Contea della ZUTFANIA, in Lat. *Comitatus Zutphaniensis*, confinante alla destra con la Germania Superiore.

E queste tre ultime parti appartengono agli Stati d'Ollanda.

XIII.

Si notano nella Betavia.

1. NIMEGA, in Lat. *Noviogamus*, sul Fiume *Wahl* chiamato in Lat. *Vahalis*, la Capitale grande, provista d'un Castello vecchio, e molto popolata: E' memorabile per la Pace quivi conchiusa fra l'Imperio, e la Francia nell'anno 1679. chiamata Pace di *Nimega*, in Lat. *Pax Noviomagensis*.

2. TIEL, in Lat. *Tiela*, sul Fiume *Mahl* sopra Nimega. Egli è un bel Luogo, appo del quale per lo concorso delli due Fiumi *Wahl*, e *Reno*, si forma un'Isola nominata *Tieler Waert*.

3. BOMMEL, in Lat. *Bommelia*, Città in poco buono stato. Quivi formano la *Mosa*, ed il *Wahl* un'Isola denominata dalla Città *Bommerwaert*.

4. LEVENSTEIN, in Lat. *Lewensteinium*, Castello sulla Mosa nel sito, ove entra il Fiume *Wahl*. Nel tempo delle turbolenze civili dell'Ollanda dell'anno 1650. furono arrestate in questa Rocca molte persone riguardevoli, chiamate *del partito di Levenstein*.

5. CULEMBURGO, in Lat. *Culemburgum* piccola Città con un Castello, e con titolo di Contea sul Fiume *Leck*, acquistata da Ernesto su Duca d'Hildburgshausen per mezzo di sua Moglie Sofia Arrighetta figlia di Giorgio Friderigo Principe di Waldeck nell'anno 1715. essa è una libera, e sovrana Contea, la quale non dipende nè da Cesare, nè dagli Stati Generali d'Ollanda, ed ha il *Jus Asyli* per quei che in essa cercano il suo rifugio.

6. BUREN, in Lat. *Bura*, Città piccola sopra del Fiumicello nominato *Muhlen-Kraft*, la quale ha

un Castello forte, il titolo di Contea, ed appartiene all' Eredità di Guglielmo III. Re d' Inghilterra.

7. SCHENCLENSCHANZ, in L. *Schenkii Arx*, Fortezza situata sul Reno, ove si separa il *Whal*, sulle frontiere di Cleves. Fu piantata da un tal *Martino Schenk* Ollandese, e sempre stimata per chiave dell'Ollanda, i Francesi però l'espugnarono in poco tempo l'anno 1672. fu poi presidiata da' Brandeburgesi, ma alla fine restituita agli Ollandesi.

8. BOMMEL Città grande, e fortificata nell'Isola Bommelwert di questa Provincia. Non lungi da questa Città vedonsi i due forti di S. Andrea, e di Nassau.

XIV.

S'osservano nella Velavia.

1. ANHEIM, in Lat. *Arenacum*, la Capitale, situata sul Reno, Città considerabile.
2. HARDERWIK, in Lat. *Hardevicum*, Città piccola situata sul Golfo; Ella è forte, ed ha un' Università fondata l'anno 1648.
3. ELBURG, in Lat. *Elburgum*, Luogo piccolo sul Golfo.
4. WAGENINGEN, in Lat. *Vaga* ovvero *Wageninga*, o *Vagenum*, Città sul Reno alla destra tre leghe lontana da Nimegero verso l'Occidente.
5. HATTEM, piccola, ed antica Città sulla Riva sinistra del Fiume Usel spettante al Re di Prussia.
6. Loo Palagio di divertimento di Guglielmo III. fu Re d'Inghilterra, destinato per le cacce. Cadde in eredità del Principe di *Nassovia-Diez*, il quale s'annegò nel' anno 1711.

XV.

XV.

Piazze notabili nella Contea della Zutfania.

1. ZUTFANIA, in Lat. *Zutphania*, la Capitale, Fortezza mediocre.
2. GROLL, in Lat. *Grolla* piccola Fortezza.
3. LOCKEM, in Lat. *Lochemum*, Luogo piccolo.
4. DOESBURG, in Lat. *Doesburgum*, sull'*Isel*, Città di poca considerazione. Non dee confondersi con Duisburg di Cleves.
5. BORCKLO, in Lat. *Borckeloa*, Rocca poco distante da Rochem, la quale apparteneva per l'addietro con la sua Contea al Vescovado di Munster, e perciò vi furono gran contese.
6. ANHOLT, in Lat. *Anholtium*. Giace sotto Borcklo, ed appartiene al Principe di Salm nella Germania Superiore.
7. BRONCHORST, in Lat. *Bronchorstium*, Città non molto grande sull' *Isel*, sotto al Conte di *Limburg-Stirum*.
8. BERG, Contea dell' Imperio, la quale ha il suo proprio Conte libero.
9. BLEVOORT, ovvero Brefort, o Bredefort, in Lat. *Brefortium*, Città piccola, forte per natura a cagione delle Paludi, che la circondano, e per arte a cagione d'una buona Rocca, che la copre.
10. HEEREMBERG, ovvero Heremberg Città piccola, ma vaga con un Castello, la quale ha titolo di Contea poco distante dal Reno. In questa Città risiedono i Conti di Berg.
11. LICTENVOORDT Città, e Signoria non lungi da Groll.

V. La Transisalana.

XVI.

Sua Situazione.

Ella è ripiena di paludi, e confina
Verso *Levante*, con la Germania.
Verso *Ponente*, col Golfo.
Verso *Settentrione*, con la Groninga.
Verso *Mezzogiorno*, con la Gheldria.

XVII.

Divisione della Transisalana.

Dividesi in tre parti, che sono
1. LA SALLANDIA, situata in mezzo alla Provincia.
2. LA TUENZA, in Latin. *Tuventia*, in Ollandese *Tewente*, a mano destra.
3. LA DRENZA, in Lat. *Drentia*, in Ollandese *Drente*, al disopra.

XVIII.

Suo Contenuto.

I. Nella SALLANDIA vi sono
1. DEVENTER, in Lat. *Deventria*, Capitale di questa Provincia sulla Riva destra del Fiume *Yssel*, Città bella, grande, popolata, e fortificata sul piede antico, la quale ha un Ginnasio illustre.

2. Om-

2. Ommen Città piccola con un buon Forte.
3. Campen, in Lat. *Campena*, sul Fiume *Isel* Fortezza.
4. Zwoll, in Lat. *Zvolla*, Città, grande, forte, ed anche mercantile.
5. Hasselt, in Lat. *Hasseletum*, Città piccola appo il Fiume Vecht, chiamato in Lat. *Vidtuis*, in Olland. *Scavvartvvater*, cioè *acqua nera*.
6. Vollenhofen, in Lat. *Vollenhovia*, Città mediocre, situata sul Mare.
7. Swart sluis, in Lat. *Clausulæ nigræ*, Fortezza piccola vicina a Vollenhofen.
8. Blockziel, in Lat. *Blockzilia*, Rocca forte sul Golfo.
9. Steenwick, in Lat. *Stenovicum* Città alquanto fortificata sul Fiume *Aa* presa da' Francesi nel 1672 e poi in breve restituita agli Ollandesi.

II. Nella TUENZA vi è
1. Ondensael, in Latin. *Oldensalia*, Città ordinaria.
2. Assen, piccola Città, in cui gli Stati anno la loro Assemblea.
3. Meppel, Città aperta, o sia gran Villaggio sul Fiume *Havelter-Aa*.

III. Nella DRENZA vi è
Coevorden, in Lat. *Covordia*, Passo molto considerabile verso la Germania, quale è stato assai mentovato nelle guerre passate.

VI. Gro-

VI. Groninga.

XIX.

Sua Situazione.

ELla è più Settentrionale, che la precedente, e riguarda

Verso *Mezzogiorno*, la Transisalana.
Verso *Settentrione*, il Mare Germanico.
Verso *Ponente*, la Frisia Occidentale.
Verso *Levante*, la Frisia Orientale.
Il Golfo fra Groninga, e la Frisia Orientale, si chiama *Dollart*, in Lat. *Sinus Dollartius*.
Questa Provincia consiste in due parti, cioè

I. IN GRONINGA in ispecie, o sia la Signoria di GRONINGA, in Lat. *Dominium Groningense*.
II. IN OMMELAND, in Lat. *Ommelandia*.

XX.

S' osservano nella Signoria di Groninga.

1. GRONINGA, in Lat. *Groninga*, la Capitale, Città considerabile, nella quale fiorisce una celebre Università fondata l'an. 1614. Il Vescovo di Munster l'assediò in vano l'anno 1672.
2. WINSCHOTEN, in Lat. *Vinchota*, Fortezza piccola.
3. BOURTANGER-FORT, in Lat. *Burtanga*, Castello forte, e Passo notabile nelle paludi verso la Frisia Orientale.

XXI.

XXI.

Si notano in Ommerland.

1. DELFZIEL, in Lat. *Arx Delfzilia*, Castello forte aggiunto ad un buon Porto di mare sulla sboccatura del Fiume *Ems*, chiamato in Lat. *Amasus*.
2. DAM, in Lat. *Damum*, Città mediocre; che non dee confondersi con Dam della Fiandra.

VII. La Frisia.

XXII.

Sua Situazione.

ELla è vicina a Groninga, ed ha
Verso *Levante*, la medesima.
Verso *Ponente*, il Golfo Meridionale.
Verso *Settentrione*, il Mare d'Allemagna.
Verso *Mezzogiorno*, la Transisalana.

In senso proprio questa Provincia dee chiamarsi *Frisia*, con un solo nome senza aggiungervi, che sia Occidentale; poichè di là dal Golfo verso Ponente giace l'Ollanda Settentrionale chiamata altramente *Frisia Occidentale*, e verso Levante è situata nella Germania la Frisia Orientale; della quale a suo luogo.

In alcune Mappe viene chiamata Frisia Occidentale; o sia *West Friesland*, ma solo per abuso, dovendo essa (come si è detto) avere il solo nome di Frisia.

XXIII.

XXIII.

Si notano nella Frisia.

1 LEUWANDEN, in Lat. *Loewandia*, la Capitale, grande, bella, e forte.

2. HARLINGEN, in Lat. *Harlinga*, Città grande, mercantile, ricca, e molto forte: poichè può esser inandata facilmente. Il Porto della medesima è molto considerabile.

3. FRANECKER, in Lat. *Franeckera*, Città piccola, con Università parimente piccola, fondata l'anno 1585.

4. STAVERN, in Lat. *Stauria*, Città situata sul Mare, la quale aveva un Porto assai più comodo per li commercj, che quello d'Amsterdam, ma al giorno d'oggi è tutto sott'acqua. Questa Città fu ne' tempi decorsi la Residenza dei Re della Frisia.

5. DOCKUM, in Lat. *Doccumum*, Luogo di poca importanza.

6. SCHELLING, in Lat. *Schellinga*, Isola lunga sopra Harlingen.

7. AMELAND, in Lat. *Amelandia*, altra Isola vicina all'antecedente sopra Leu Wardan.

8. SCHIERMONG, in Lat. *Monicoga*, altra Isola alla destra d'Ameland, con alcune piccole aggiacenti, le quali sono di poca importanza.

9. WOLSWART Città poco distante dal Mare Austrino due leghe da Francker. Il Distretto all'intorno chiamasi *Westergoe*.

10. SNEECK, in Lat. *Snecum*, Città mediocre, ed alquanto fortificata sul Lago dello stesso nome tre leghe discosta da *Leuwanden*. Il Distretto all'intorno appellasi *Westergoe*.

11. YSTS; in Lat. *Ilsta*, ovvero *Ilastum* piccola Città

tà nel Distretto già mentovato, o sia Conteadi *Westergoe*.

12. SLOOTEN, piccola Città sul Lago dello stesso nome nel suddetto Distretto di *Westergoe* poco discosta dal Mare Austrino.

13. WORCUM, in Lat. *Worcumum* così sono chiamate due Città, o siano Villaggi, de' quali l' uno è situato nel detto W*estergoe* sul Mare Austrino, e l' altro nell' Ollanda Meridionale sulla riva sinistra dal Fiume *Mosa*, ove v' entra il Fiume *Wahal*. Quest' ultimo luogo è fortificato.

14. HINDELOPEN, piccola Città sul Mare Austrino nel *Westergoe*.

XXIV.

La Costituzione del Paese.

L'Ollanda è paese molto umido, per tutto ripieno di fiumi, canali, e paludi.

Il terreno è sterile quasi di tutti gli alimenti necessarj: perocchè appena produce grano, vino, e legna sufficienti al bisogno. Ciò però non ostante l' Ollanda abbonda di tutto: Imperciocchè quello, che manca al Paese, viene somministrato dagli impareggiabili commercj, i quali s' esercitano per tutto il Mondo, e però l' Ollanda è per tutto fornita di belle, e popolate Città.

Molto contribuisce anche la profittevole pesca dell' Arringhe, esercitata dagli Ollandesi sulle Coste dell' Inghilterra.

Egli è per certo, che i Porti Ollandesi debbono di molto cedere agl' Inglesi, poichè quelli vengono sovente inondati, e rimangon gelati lungo tempo.

XXV.

XXV.

Costituzione degli Abitatori.

LA loro principale professione è il traffico, il quale è arrivato in Ollanda a grado tanto sublime, che ardiscono di affermare alcuni, non incontrarsi in tutto il Mondo tante Navi, quante si vedono in questo piccolo paese.

Ed a chi è nota la sincerità, l' Industria, la Pazienza, l'Economia, e proprio comodo di questa Nazione, non riuscirà di maraviglia l' udire, che in riguardo a i Commercj porti il vanto sopra tutte le altre Nazioni.

Pare però oggidì, che gli Inglesi, e Francesi tentino d' uguagliarla.

Nella frequenza però degli incomparabili commercj non dormono le scienze, le quali fioriscono tanto in Ollanda, quanto in qualunque altro Paese del Mondo.

XXVI.

La Religione dell' Ollanda.

LA Religione principale è la Calvina; chiamata da loro *Riformata*, oltre la quale si soffrono gli Esercizj di tutte l' altre religioni del Mondo quantunque strane, e bisbetiche.

Solo a' Cattolici Romani non sono concedute Chiese pubbliche, ma debbono esercitare le loro divozioni in case private.

XXVII.

XXVII.

Il Governo dell' Ollanda.

L'Ollanda è Repubblica libera, e consiste nelle 7. Provincie, le quali eressero un' unione in Utrecht l'anno 1579.

Da tutte queste 7. Provincie si spediscono certi Deputati all' Haja, o in qualche altra Città; ove deliberasi de i più importanti affari di Stato. E questo Collegio o Radunanza chiamasi il *Consiglio degli Stati*, ovvero *Le loro alte Potenze gli Stati Generali delle Provincie unite*.

XXVIII.

Altre appartenenze all' Ollanda.

I. NELL'EUROPA non posseggono altro: Anzi credono alcuni, che gli Ollandesi poco si curino di fare altre conquiste in Terra ferma, desiderando più tosto d'abbandonare alcune provincie confinanti colla Germania.

II. NELL'AMERICA hanno gli Ollandesi tentato più volte d' inoltrarsi, ma con successo tanto infelice, che poco oggidì vi posseggono. Ciò non ostante hanno nell'Ollanda la compagnia dell'Indie Occidentali, la quale non è da paragonarsi con quella dell' Indie Orientali.

III. NELL' AFRICA però hanno in due siti posto il piede fermo.

1. Sulla Costa di Guinea, ove hanno erette alcune belle Fortezze.
2. Sulla Costa de' Caffari, ove posseggono il celeberrimo CAPO DI BUONA SPERANZA, vera porta dell' Indie Orientali.

IV. NELL'

IV. NELL'ASIA non solo vi conservono il famosissimo Commercio dell' Isole Orientali; ma hanno eziandio Isole, e Regni intieri parte in attuale possesso, parte sotto la loro Divozione cioè

1. Le Coste di CUNCAN, MALABAR, GAROMANDEL, e di MALACCA in maggior parte.
2. L' Isola di CEILON.
3. L' Isola GIAVA, ed in questa la celebre Fortezza di *Batavia*, in cui risiede il Vice-Re d' Olanda.
4. L' Isole MOLUCCHE, e molte altre, le quali appariranno a suo luogo nell' Indie Orientali.

XXIX.

Lo stato Antico delle Fiandre.

I Nomi Latini degli antichi Abitatori sono i seguenti.

1. Quelli, che abitavano nell'Artesia, chiamavansi ATREBATES.
2. Quelli, della Contea d'Ollanda, BATAVI.
3. Quelli intorno alla Città d' Huy, nel Vescovado di Liege, CONDRUSII.
4. Quelli del detto Vescovado di Liege, EBURONES.
5. Quelli del Brabante, MENAPII.
6. Quelli dell' Hannonia, NERVII.
7. Quelli del Ducato di Buglione, PÆMANI.
8. Quelli della Transisalana, SALII.
9. Quelli della Zelanda, TOXANDRI.
10. Quelli di Limburgo, e parte di Liege, TUNGRI

CA-

CAPO OTTAVO.

Della Mappa degli Svizzeri.

I.

I Confini degli Svizzeri.

IL paese degli Svizzeri nominato, in Lat. *Helvetia*, in Franc. *la Suisse*, giace in mezzo alla Germania, Francia, ed Italia.

Le gran Montagne verso l'Italia si chiamano ALPI in Lat. *Alpes*.

Riguarda verso *Levante*, la Germania, e in ispecie la Contea *del Tirolo*,

Verso *Ponente*, la Francia, e in ispecie la Contea di *Borgogna*, ed il *Delfinato*.

Verso *Settentrine*, la Germania, ed in ispecie l' *Alsazia*, e la *Svevia*.

Verso *Mezzogiorno*, l'Italia, ed in ispecie la *Savoja*, il *Milanese*, e lo stato *Veneto*.

II

I Fiumi degli Svizzeri.

I. AVanti di parlare de' Fiumi si considerano due gran Laghi, cioè:

1. Il Lago di COSTANZA, fra gli Svizzeri, e la Germania, nominato da' Latini *Lacus Podamicus*,

ovvero *Lacus Constantiensis*, a cagione, che la Città di Costanza vi è situata sul Margine; si chiama anche *Lacus Brigantinus*, per rapporto alla Città di Bregenza ivi aggiacente.

2. Il Lago di GINEVRA, in Lat. *Lacus Lemanus*, in Franc. *Lac de Geneve*, fra l'Italia, la Francia, e la Savoja, si chiama di Ginevra, per la Città, che vi giace sulle sponde.

II. I Fiumi più considerabili sono tre:

1. IL RENO, in Lat. *Rhenus*, il quale nasce ne' Grigioni, scorre per mezzo al Lago di Costanza verso la Germania, e quindi passa ne' Paesi bassi.
2. IL RODANO, in Lat. *Rhodanus*, il quale scaturisce negli Svizzeri, ed in ispecie nella Valesia, e passando pel Lago di Ginevra viene in Francia.
3. L'AAR, in Latin. *Arola*, il quale traversando gli Svizzeri va a congiungersi col Reno.

III.

La Divisione degli Svizzeri.

1. QUesto Paese è singolare nella sua divisione, e per averne contezza accurata, fa di mestiere prenderne il fondamento della Storia, nel modo, che siegue.
2. Il Paese degli Svizzeri era ne' Secoli andati soggetto all'Imperio, e l' Imperadore vi costituiva i Governatori in tutte le Provincie.
3. Tentò poi la Casa d'Austria d'incorporare le dette Provincie a' suoi Paesi Ereditarj, ma senza frutto.
4. Finalmente avendo per questo effetto usato i Governatori troppo rigore, s' unirono alcune Provin-

vincie insieme, e gli scacciarono dal Paese l'anno 1308.

5. Diedero all'armi gli Austriaci, e gli Svizzeri fecero ogni difesa possibile, e dappoichè la fortuna li favorì in diversi incontri, eressero un'Allenza perpetua nell'anno 1320. in virtù della quale fosse ognuno tenuto di spargere il sangue per conservare la Libertà della Patria.

6. Questo fu il principio della loro Repubblica; la cui unione tanto è durata indivisa, sino, che sono stati dichiarati Liberi, ed indipendenti prima dalla Casa d'Austria, e poi anche dall' Imperio nella Pace di *Westfalia* dell' anno 1648.

7. Al principio entrarono in questa Alleanza solamente tre Provincie, ciò *Scweiz*, *Uri*, *ed Unter Walden*.

8. Vi sopraggiunsero poi avanti la guerra di Borgogna, altre cinque Provincie, cioè: *Lucerna*, *Zurigo*, *Glaris*, *Zug*, *e Berna*, e tutti questi insieme si chiamano i CANTONI VECCHI.

9. Finalmente dopo esser rimasti gli Svizzeri vittoriosi nella Battaglia sotto NANCI nel 1477. contro il Duca di Borgogna Carlo l' Audace, crebbe l' unione di cinque altre Provincie; cioè di FRIBURGO, SOLURA, BASILEA, SCAFFUSA, ed APPENSEL, e questi si chiamano li CANTONI NUOVI.

10. Dopo quest'ultima Lega non vi sono stati altri, che l'abbiano accresciuta, e così consiste la Repubblica degli Svizzeri sin'al giorno d' oggi in 13. Provincie.

11. I Francesi, ed Italiani chiamano queste Provincie CANTONI, il qual nome è andato in uso appo tutti i Geografi moderni. Si nominano in Lat. *Pagi*, ovvero *Civitates*, o *Societates*, ed anche *Cantones*.

12. Vi sono poi altre Città, e Provincie, le quali si sono confederate co' detti Cantoni, e queste non

si considerano come membri principali, ma solamente come collegati, detti da' Latini *Socii Helvetiorum*.

13. Oltre di ciò vi sono altre piccole Provincie, le quali non sono annoverate nè fra l'ordine de'Cantoni, nè fra i confederati, ma in effetto non sono altro, che sudditi, in Latin. *Subditi Helvetiorum*.

14. Ed in questa maniera volendo negli Svizzeri computar il tutto, ne risulta una triplice divisione, cioè

I. LA REPUBBLICA DEGLI SVIZZERI, consistente ne' 13. CANTONI, in Lat. *Respublica Helvetiorum*.

II. I SUDDITI DEGLI SVIZZERI, in Latin. *Subditi Helvetiorum*.

III. I CONFEDERATI DEGLI SVIZZERI, in Lat. *Socii Helvetiorum*.

I. Della Repubblica degli Svizzeri.

IV.

Sua Appartenenza.

ESsa consiste ne' sopradetti XIII. Cantoni, quali si possono notare nel modo seguente.

I. Tre

I. Tre a mano ſiniſtra.

1. Il Cantone di BERNA, in Lat. *Pagus Bernenſis*, il più grande, il quale s' eſtende dal Lago di Ginevra intorno al Fiume *Aar* ſin al *Regno*.
2. Il Cantone di FRIBURGO, in Lat. *Pagus Friburgenſis*, il quale giace in ſeno al Cantone di *Berna*.
3. Il Cantone di SOLURA, o SOLETTA, in Lat. *Pagus Solodonenſis*, il quale è più Settentrionale.

II. Tre al diſopra.

1. Il Cantone di BASITEA, in Lat. *Pagus Baſileenſis*, il quale giace ſopra *Solura*.
2. Il Cantone di SCAFFUSA, in Lat. *Pagas Scaphuſienſis*, il quale ha la ſua ſituazione ſopra il *Reno*, vicino al Lago di *Coſtanza*.
3. Il Cantone di *Zurigo*, in Lat. *Pagus Tigurinus*, il quale è ſotto *Scaffuſa*.

III. Tre a mano deſtra.

1. Il Cantone di APPENZEL, in Lat. *Pagus Abbatiſcellenſis*, poco diſcoſto da *Zurigo*, verſo la deſtra.
2. Il Cantone di GLARIS, in Lat. *Pagus Glarionenſis*, il quale giace più verſo Mezzogiorno.
3. Il Cantone d' URI, in Lat. *Pagus Urianenſis*, il quale ſi ſparge più all' ingiù verſo il Monte di *S. Gottardo*.

IV. Quattro in mezzo.

1. Il Cantone di SWEITZ, in Lat. *Pagus Switiensis*, sopra *Uri*.
2. Il Cantone di UNTERVALDEN, in Lat. *Pagus Untervaldensis*, ovvero *Sylvaniensis*, alla sinistra di *Uri*.
3. Il Cantone di ZUG, in Lat. *Pagus Tugiensis*, sopra *Untervalden*.
4. Il Cantone di LUCERNA, in Lat. *Pagus Lucernensis* alla sinistra d'*Untervalden*.

V.

Il Governo di questa Repubblica.

OGni Cantone è in se stesso una piccola Repubblica, ed ha l'autorità d'ordinare, e costituire Leggi a suo beneplacito, ma avvenendo cosa concernente a tutti Cantoni, convengono i Deputati di ciascheduno o a BADA, o in ARAU, o in qualche altra Città, ed una tale coadunanza viene da loro chiamata in Tedesco *Tagsazung*.

Tutti i Cantoni consistono in certi *Vicariati*, i quali sono governati da i loro Vicarj, che si cangiano sempre in alcuni anni.

Del rimanente gli Svizzeri conservano una certa ordinanza in virtù della quale possono aver pronti più di cento mila Uomini nello spazio di 24. ore; perocchè ogni Svizzero per giovine, che sia, è soldato della sua Patria, e quando vedono i segnali, che loro si danno col fuoco sulle Montagne, sono obbligati di ritrovarsi ne i loro destinati posti. Prove di questa ordinanza ci ha

date

date l'anno 1712. mentre i Cantoni di BERNA, e ZURIGO erano in armi contro l'Abate di San Gallo.

VI.

La Costituzione del Paese, e degli Abitatori.

IL Paese abbonda di Montagne, e Laghi, e perciò non vi è tanta raccolta di Biade, quanta ne richiederebbe la quantità degli abitanti. Onde non avendo tutti il sostentamento bisognevole dalla Patria, cercano la maggior parte il servizio militare appo le Potenze forestiere, ove riescono anche d'aggradimento. I pascoli però per gli Animali sono negli Svizzeri quasi i migliori d'Europa.

Gli abitatori sono di complessione robusta, durevoli alle fatiche, schietti, sinceri, e fedeli.

VII.

La Religione degli Svizzeri.

SI soffrono due Religioni nel paese, cioè la Cattolica Romana, e la Calvina, e divise come segue:

Quattro Cantoni sono infetti del Calvinismo, cioè ZURIGO, BERNA, BASILEA, e SAFFUSA.

Sette Cantoni vivono in grembo alla Chiesa Cattolica, cioè: LUCERNA, FRIBURGO, SOLURA, ZUG, SUEIZ, UNTERVALDEN, ed URI.

Due Cantoni hanno le due Religioni frammischiate, cioè GLARIS, ed APPENZEL.

Ed acciocchè la diversità delle Religioni non apporti danno al sistema Politico, ognuno è obbligato d'abitare in un Cantone, il quale professi la stessa Religione, che egli segue. Ed in ogni caso che cangiasse Religione, bisogna anche che cangi Cantone.

VIII.

Per averne di tutti contezza più accurata seguono primieramente le osservazioni nel Cantone di Berna.

QUesto Cantone è il più vasto, e più potente di tutti, ed entrò nell' Unione l'anno 1352.

Riguarda Verso *Ponente*, Friburgo, e Solura, verso la *Tramontana* il Reno, e parte della Svevia, verso *Levante*, Lucerna, Untervalden, ed Uri, e verso *Mezzogiorno*, il Lago di Ginevra, con la Valesia.

La Religione di questo Cantone è tutta Calvina.

Egli si divide in due parti.

I. Nella PARTE TEDESCA, intorno al Fiume *Aar*.

II. E nella PARTE FRANCESE aggiacente a i due Laghi di *Ginevra*, e *Neufchatel*.

IX.

Si notano nella Parte Tedesca del Cantone di Berna

1 BERNA, in Lat. *Berna* la Capitale di questo Cantone situata sopra d'una piccola Collina bagnata dal Fiume *Aar* da tre parti, e dalla quarta munita da' Terrapieni, Fossa profonda, di alcune opere esteriori, e d'un Forte fabbricato sopra d'un Monte vicino alla stessa Città. Essa è Grande, ricca, popolata, e considerata per una delle migliori Città degli Svizzeri. Qui evvi pure un Arsenale considerabile.

2. BURGDORF, in Lat. *Burdorfium*, discosto una Lega Tedesca da *Berna*. Non è di tanta considerazione come la sopradetta.

3. ARBURG, in Lat. *Arburgum*, sull' *Aar*.

4. HABSPURG, in Lat. *Habspurgum*, nelle parti settentrionali nel Cantone appo il Fiume *Aar*, Castello, che negli spirati secoli apparteneva ai Conti dello stesso nome, da i quali deriva la discendenza de' moderni Arciduchi d'Austria.

5. KENIGSFELD, poco discosto d' Habspurg, a mano destra, Monastero celebre, ove Alberto I. Imperadore fu ucciso nell'anno 1308.

6. BRANDIS Castello aggiacente al Fiume *Emma*, da cui discende la Famiglia de' Conti di Brandis, ora abitanti nel Tirolo.

7. WANGEN, in Lat. *Vanga*, piccola Città sul Fiume *Aar*, dove vi ha un ponte una lega distante da Solura.

AARWANGEN, in Lat. *Arvanga*, Villaggio con Signoria all'intorno situato alla destra del Fiume *Aar*, una lega discosta da Wangen.

X.

X.

Osservazioni nella Parte Francese del Cantone di Berna.

GLi abitanti la chiaman anche il Paese di NUOVO CONQUISTATO, in Lat. *Vaudum*, in Franc. Le *Pais de Vaud*. Questo comprende tutto il tratto di terra dal Lago di Ginevra fino al Lago di *Nauschatel*, tra Friburgo, e le frontiere Francesi.

Si può nominare meritamente la Parte Francese, poichè dopo essere stati gli Hugonotti scacciati dalla Francia, se ne sono calate molte migliaja in questo Paese.

Le Piazze principali sono le seguenti:

1. LUSANNA, in Lat. *Lausenium*, situata sul Margine del Lago di Ginevra, Capitale di questo Paese, Città bella, e deliziosa. Ne' tempi scorsi vi risiedeva un Vescovo, ma dovette ritirarsi a Friburgo già nel secolo decimosesto, egli era per altro Suffraganeo dell'Arcivescovo di Bisanzone.

   Presso LUSANNA vi è un piccolo porto nominato *Riva*, nel quale s'imbarcano quelli, che vogliono esser tragittati da una riva all'altra del Lago.

2. IVERDON, in Lat. *Ebrodunum*, giace sulla Riva del Lago di *Neuschatel*, Luogo celebre ne' tempi antichi.

3. WIFLISBURG, in Latin. *Aventium*, in Franc. *Avenches*, alle sponde del Lago di *Murter*, Città assai passabile.

5. AELEN, Villaggio con un bel Castello sul lago di Ginevra due grosse leghe distante da S. Maurizio

rizio della Vallegia, il quale apparteneva per l'addietro sotto Titolo di Contea alla Savoja, da cui pervenne poi alla Vallesia, la quale lo lasciò finalmente al Cantone di Berna, il quale vi tiene un Governatore.

6. Le Terre circonvicine, o che son' abitate da' suddetti, o dai Confederati degli Svizzeri, de' quali si tratterà alla fine.

XI.

Del Cantone di Friburgo.

Questo Cantone entrò nell' unione solamente nell'anno 1481. dappoichè gli Svizzeri avevano domato il Duca di Borgogna.

Il Cantone di BERNA, gli fa contorno, sendogli situato nel grembo; quivi fiorisce per tutto la Religione Cattolica.

FRIBURGO la Capitale di questo Cantone situata presso d' un Monte, è divisa da un Borgo per mezzo del Fiume *Sana*, fortificato piuttosto dalla natura, che dall' Arte. Il Distretto all' intorno chiamasi Nichtland.

XII.

Osservazioni del Cantone di Solura.

Questo non è molto grande, e s' incorporò nell'Unione parimente nell' anno 1481. Egli si stende sopra il Fiume *Aar*, ed ha verso *Ponente*, il Vescovado di *Basilea*, *a Settentrione*, il Cantone di Basilea, Verso *Levante*, e *Mezzogiorno*, il Cantone di Berna.

Egli

Egli conserva in tutto, e per tutto la Religione Cattolica Romana.

Solura, in Lat. *Solodurum*, in Franc. *Soleure*, la Capitale di questo Cantone sul Fiume *Aar*, il quale divide la Città grande dalla piccola, le quali amendue sono munite di Terrapieni, e Bastioni alla moderna. Nel Mese di Maggio del 1717. insorse un grande incendio, che consumò fra l'altre cose anche il Palazzo dell' Ambasciadore di Francia con tutti i Mobili, Argenterie, Cancellaria, ed altre Scritture.

L'Ambasciadore di Francia ha quivi la sua residenza ordinaria.

XIII.

Del Cantone di Basilea.

Questo entrò nell' unione solamente nell' anno 1501. Egli è tagliato dal Reno nella parte superiore, e riguarda verso *Ponente*, la *Suntgovia*, verso *Settentrione*, la *Brisgovia*, e verso *Mezzogiorno*, *Solura*.

Questo Cantone è piccolo, e vive tutto negli errori di Calvino.

Bisogna avvertire di non confondere il Cantone di *Basilea*, col Vescovado di *Basilea*, perciocchè questo è situato più verso *Ponente*, ed ha il suo proprio Vescovo, Principe dell'Imperio, il quale entrò in Lega dei 7. Cantoni Cattolici nell'anno 1597. Egli risiede in *Brondrut*, quale non è appartenenza degli Svizzeri, ma dell' Alemagna.

Basilea, in Lat. *Basilea* la Capitale di questo Cantone frammezzata dal Reno, il quale la divide in due parti chiamate la Città grande,

e la

e la Città piccola; Essa è grande, esercita buon traffico, ed ha due Consigli, l'uno chiamato *il grande*, e l'altro chiamato *il piccolo*; la celebre Università che tutt'ora vi fiorisce è stata fondata nel *1640*.

Non lungi dalla Città v'è HUNINGA, o sia HUNINGEN, in Lat. *Huninga*, Fortezza considerabile piantata da' Francesi nell'anno 1680.

Essa giace nella *Suntgovia*, cioè nel terreno Francese, ma tanto vicina a *Basilea*, che si possono ambedue battere co' Cannoni vicendevolmente. Nella Pace di Riswic si pattuì, che i forti eretti in mezzo, e sulle sponde del Reno appo la Fortezza dovessero esser demoliti; ma i forti di là dal Fiume potessero restare.

Il medesimo si stabilì anche nella Pace di Bada nell'anno 1714.

LICHSTAL, in Lat. *Luco stabulum*, Città mediocre nello stesso Cantone.

Due Leghe Tedesche incirca da *Basilea*, verso *Levante*, v'è il Passo *Augusl*, Città molte celebre ne' tempi andati, chiamata da' Lat. *Augusta Rauracorum*.

XIV.

Del Cantone di Saffusa.

QUesto s'unì con gli altri solamente nell'anno 1501. e segue come l'antecedente i Dogmi di Calvino.

La sua situazione è sopra il Reno, ed ha verso *Levante*, il Lago di Costanza, verso *Ponente*, le Città Silvestri, verso *Tramontana*, la Svevia, e verso *Mezzogiorno*, il Reno.

SAFFUSA, in Lat. *Scaphusia*, ovvero *Probatopolis*, la Capitale di questo Cantone, una delle più

le più belle Città degli Svizzeri situata sul Reno, sopra del quale vi ha un Ponte di Pietra. Non lungi dalla detta vedesi la celebre cascata del Fiume *Reno*. La detta Città è coperta da una Cittadella, per mantenimento della quale la Corona di Francia contribuisce annualmente Ottocento lire, giusta la convenzione fatta cogli Svizzeri.

NEUKIRCH, in Lat. *Neokircha*, città piccola, e Signoria del medesimo nome. Poco lontano da NEUKIRCH si vede la gran cascata del Renò, nominata, in Lat. *Catarracta Rheni*, ove rompendosi l'acqua a tutto precipizio fra rupi, e scogli, conviene a' Passaggieri smontare di barca, e fare un circuito notabile per terra, innanzi di potersi rimbarcare.

XV.

Del Cantone di Zurigo.

QUesto Cantone entrò nell' Unione con gli altri nell' anno 1351. ed ha nell' ordine la preminenza da tutti.

Egli si stende sotto al Reno; ed ha verso *Levante* Appenzel; verso *Ponente* Berna, verso *Settentrione* Saffusa, e verso *Mezzogiorno* Sueiz, e Zug.

Tutto il Cantone, il quale è grande, e potente, professa il Calvinismo.

Egli è quello stesso nel quale ZUINGLIO pose i fondamenti all' Eresia; chiamata poi Calvina da CALVINO suo seguace.

ZURIGO, in Lat. *Tigurum*: Capitale di questo Cantone delle migliori di tutto il Paese, grande, ben fabbricata sul Fiume *Limat*, il quale uscendo dal Lago dello stesso nome, le scorre per

re per mezzo. Essa ha un buon Arsenale, ed è fortificata alla moderna. Il che non è cosa ordinaria presso gli Svizzeri; poiche sogliono dire in Proverbio, che *a chi fa scudo la fedeltà del Popolo non bisognano fortezze*. Questa Città ben popolata esercita traffico considerabile colla Germania, e coll' Italia, ed in particolare nella mercanzia de' *Creponi*, che qui si fabbricano.

L'altre Città appartenenti a questo Cantone sono le seguenti:

1. EGLISAU, in Lat. *Eglisovia*, sul Reno.
2. KYBURG, in Lat. *Kyburgum*, già Contea celebre, ora Castello, e Vicariato.
3. REGENSPERG, in Lat. *Regenspergum*, situato sul Monte *Logerberg*.

L'altre sono di minor considerazione.

XVI.

Del Cantone d' Appenzel.

QUesto s'è fatto membro dell'Unione solamente nell'anno 1513. e perciò gli è stato assegnato l'ultimo grado fra tutti.

Egli giace verso Levante rispetto a Zurigo, e s' estende quasi fin'al Reno.

E' diviso in Comunità, o siano Vicariati come gli altri, i quali in questo Cantone si chiamano.

RODEN, e ciò s'avvertisce per capire la diversità de' nomi, che possono presentarsi sulle Mappe.

APPENZEL, in Lat. *Abbatiscella*, n'è la Capitale, la quale non è fabbricata in modo di Città, ma più tosto in modo di delizioso Villaggio, e pure i suoi abitanti sono in più parte opulenti.

Perciò, che riguarda la Religione, questo Cantone,

tone, è misto d'ambe le Religioni, cioè mezzo Cattolico, e mezzo Calvino.

XVII.

Del Cantone di Glaris.

Questo già nell'anno 1352. abbracciò la Lega. Egli confina verso Levante co' Grigioni, e dall' altre parti con ZURICO, SUIZ, ed URI.

GLARIS, in Lat. *Glarona*, n'è il Luogo principale, egli è solemente un ampio Villaggio aperto.

A questo Cantone appartiene ancora la Contea di *Werdemberg*.

La Religione vi è mista, come in Appenzel, ma prevalgono però di numero i Calvinisti.

XVIII.

Del Cantone d' Uri.

Questo è uno de' tre primi, li quali stabilirono la Lega. Anzi egli è quello, ove Guglielmo Tell s'oppose ai comandi del Governatore *Geisler*; e fu il primo, che suscitò gli animi alla ribellione. Esso riguarda *a Settentrione* Suiz, *al Levante* i Grigioni, *al Ponente* Berna, ed Untervalden, ed a *Mezzogiorno* i confini d'Italia.

ALTORF, in Lat. *Altorfium*, ovvero *Vetus Vicus*, o *Urania* Villaggio ben fabbricato, e primario di questo Cantone sul Fiume *Rus* circondato da Monti, adornato di bei Giardini, Monisterj, e Palazzi. Quì n'è il tribunale principa-

cipale di questo Cantone, e l'Assemblea per gli affari del ben pubblico.

Vi fiorisce la Religione Cattolica Romana.

XIX.

Del Cantone d'Untervalden.

ANche questo Cantone è uno de' primi, che formarono la Lega.

I suoi confini sono verso *Levante* Uri, Verso *Ponente* Lucerna, verso *Settentrione* Sueiz, e verso *Mezzogiorno* Berna.

Tutto Untervalden segue la dottrina del Vicario di Cristo.

STANZ, in Lat. *Stantia*, ovvero *Statio* Villaggio primario di questo Cantone sul Lago di Lucerna, il quale nel 1713. fu molto danneggiato per un grande incendio.

SARNEN, in Lat. *Sarna*, parimente Villaggio, ma è inferiore all' antecedente.

XX.

Il Cantone di Sueiz.

ANche questo fu uno dei tre Cantoni, che fondarono l' unione; Egli ha dato il nome a tutto il Paese; poichè avendo esso riportata la vittoria contro gli Austriaci, si segnalò avanti gli altri.

La sua situazione è fra ZURICO, GLARIS, URI, UNTERVALDEN, e LUCERNA.

SUIZ, ovvero SUEIZ, in Lat. *Suitia*, n'è il Luogo Capitale, senza Mura, ma considerabile.

In mezzo al Cantone risplende il Tesoro del Paese, ed il rifugio de' Peccatori, cioè la celeberrima Capella d'Einsidlen, consacrata dallo stesso Dio; questa richiude l'Immagine miracolosa della sua Santissima Madre, la quale è frequentata giornalmente da' suoi divoti.

Tutto il Cantone osserva i Dogmi della Chiesa Cattolica.

XXI.

Del Cantone di Zug.

QUesto si collegò cogli altri nell' anno 1352. ed è il più piccolo fra tutti.

Egli è circondato da Zurigo, Suetz, e Lucerna.

Nella Religione obbedisce alla Sede Appostolica.

Zug, in Lat. *Tugium*, fabbricato sulle sponde d'un piccolo Lago, è il più eccellente de' Luoghi, ed anche migliore de' preaccennati.

XXII.

Del Cantone di Lucerna.

QUesto Cantone abbracciò l' unione nell' anno 1332. ed è uno de' principali, e de' più rimarcabili del Paese.

Egli è situato quasi in mezzo gli altri, avendo per limiti verso Ponente Berna, verso Levante Zurigo, Zug, Sueiz, ed Untervalden verso Settentrione, e Mezzogiorno Berna.

Non conosce altra cinosura della sua Religione, che la Chiesa Cattolica, ed è anche il più potente fra tutti i Cantoni Cattolici.

1. Lucerna, in Lat. *Lucerna*, Città piccola Capita-

pitale di questo Cantone sul Lago dello stesso nome separato dal Fiume *Rus*, che vi si scarica dentro, e ricongiunta per mezzo di tre Ponti, che vi sono fabbricati sopra. Essa n'è renduta ricca per il traffico delle mercanzie, che vanno, e vengono dall'Italia in Germania. In questa Città vi ha la Sede ordinaria del Nunzio Pontificio, ed alle volte anche quella degli Ambasciadori di Spagna, e del Re di Sardegna.

2. SEMBACH, in Lat. *Sempacum*, Luogo più Settentrionale sulle sponde d'un altro piccolo Lago, noto per la Battaglia ivi seguita fra gli Austriaci, e gli Svizzeri nell'anno 1386. con la peggio de i primi.

In questi contorni si presenta il Lago di PILATO, in Lat. *Lacus Pilati*, del quale si favoleggia, che gettandovi dentro qualche cosa irriti il Cielo a lampeggiare, e tuonare con terribilissima tempesta.

II. De i Sudditi degli Svizzeri.

XXIII.

GLi Svizzeri hanno tre specie di Sudditi.
1. Sudditi comuni di tutti i Cantoni insieme.
2. Sudditi particolari d'un solo Cantone.
3. Sudditi respettivi; poichè possono chiamarsi Sudditi solamente in tal qual rispetto, o senso.

Il Cantone d'APPENZEL, è entrato tardi nell'Unione, e perciò non ha che fare con questi Sudditi, fuorchè con il Distretto di REINTHALL, del quale si tratterà al disotto.

Del rimanente, i Sudditi antedetti consistono, o in Signorie, o in Città, o in Villaggi situati, overso l'Italia, o verso la Francia, o verso la Germania.

XXIV.

I Sudditi degli Svizzeri verso la Germania.

I. LA CONTEA DI BADA, in mezzo a Berna, e Zurigo. Essa apparteneva per l'addietro agli otto Cantoni vecchi, ma nell'anno 1712. fu conquistata a forza dell'armi dei detti Bernesi, e Zurigani.

1. BADA, in Lat. *Bada*, ovvero *Thermæ Helvetiorum*, Città piccola, n'è il Luogo principale: quivi (quando si ha da dibattere negozj concernenti tutto il Paese) hanno i Deputati d'ogni Cantone le loro adunanze: Nell'anno 1712. s'impadronirono i Bernesi, e Zurigani della Città, e diroccarono il Castello. Questa Città è anche celebre per la conclusione della pace fra l'Imperadore, e la Francia, nell'anno 1714.

Il Distretto all'intorno chiamasi ERGOVIA.

2. ZURZACH, in Lat. *Cerciacum*, ovvero *Forum Tiberii*, Villaggio notabile per le famose Fiere, che ogni anno vi si tengono.

3. KEYSERSTUL, in Lat. *Tribunal Cæsaris*, Città piccola sulla riva del Reno.

II. Le così nominate PROVINCIE LIBERE, in Lat. *Provinciæ Liberæ*, in Tedes. *Freienaempter*, situate fra la Contea di Bada, e la parte superiore del Cantone di Berna, appartenevano per l'addietro a i sette Cantoni vecchi, ma nell'anno 1712. se ne sono impadroniti Bernesi, e Zuriga-

rigani. Questa Provincietta si chiamava per altro la Contea di ROURE ovvero RORE: vi sono

1. BREMGARTEN, in Lat. *Bremgartum*.
2. MELLINGEN, in Lat. *Melingia*, ambe Città piccole.

III. La TURGOVIA, in Lat. *Turgovia*, Provincia poco discosta dal Lago di Costanza a mano sinistra, soggetta ai sette Cantoni vecchi. Vi è

FRAVENFELD, Luogo piccolo,

IV. RHEINTHAL, in Lat. *Vallis Rheni*, ovvero *Regusia*, Provincietta limitata dal Reno, nel contorno, ove questo si mischia col Lago di Costanza.

Questa non solo riconosce i sette Cantoni vecchi per Padroni, ma in parte anche il Cantone d' Appenzel.

V. SARGANS, in Lat. *Tractus Sarunetus*, Contea alquanto ampia sotto al Dominio de i sette Cantoni vecchi.

VI. GASTER, in Lat. *Costra Rhætica*, Distretto piccolo verso il Lago di Zurigo, appartenente a i due Cantoni, di Glaris, e Neiz. Vi è

UTZNACH, in Lat. *Utzenacum*, Luogo, il quale una volta ebbe il titolo di Contea.

XXV.

I sudditi degli Svizzeri sulle frontiere Francesi.

SOno quattro Vicariati governati alternativemente da i due Cantoni di Berna, e Friburgo per mezzo delli loro Vicarj.

1. MURTEN, in Lat. *Muratum*, bagnato d'un piccolo Lago dello stesso nome, celebre per la vitto-

ria ivi ottenuta dagli Svizzeri l'anno 1476. contra Carlo l'Audace, Duca di Borgogna.

2. GRANSEE, in Lat. *Grandisonum*, bagnato da una parte dal Lago di Neufchatel; celebre altresì per altra vittoria riportata dagli Svizzeri contra il Duca suddetto.

3. ORBEN, ovvero CHALANS, ovvero ESCHALENS, in Lat. *Urba*, Città situata sotto al Lago di Neufchatel, il cui Distretto è chiamato in Lat. *Tractus Urbigenus*, ovvero *Verbigenus*.

4. SCHAWARZENBURG, è il quarto Vicariato.

XXVI.

I sudditi degli Svizzeri sulle frontiere d'Italia.

I. I QUATTRO VICARIATI ITALIANI, o siano le quattro Prefetture, in Lat. *Præfecturæ Italicæ*, o *Transalpinæ*, le quali furono rilasciate agli Svizzeri da MASSIMIGLIANO SFORZA Duca di Milano nell'anno 1512. mentre la Repubblica consisteva solamente in 12. Cantoni; per aver esso per mezzo delle loro armi riacquistato il Ducato di Milano. I nomi delle dette Prefetture, le quali confinano col Ducato di Milano, sono i seguenti

1. LUGANO, in Lat. *Præfectura Luganensis*.
2. LOCARNO, in Lat. *Præfectura Locarnensis*.
3. MENDRISIO, in Lat. *Præfectura Mendrisiana*.
4. VAL MAGIA, in Lat. *Præfectura Madiana*.

II. Alle sopraccennate quatro Prefetture sono aggiunti 3. altri Vicariati, appartenenti a i due Cantoni di *Sueiz*, ed *Untervalden*, cioè

1. BELLENZONA, in Lat. *Bellitio*, o *Bellinzonium*,
2. VAL BRENNA, in Lat. *Vallis Brennia*.
3. RIVIERA. su i contorni d'Uri.

XXVII.

XXVII.

Altre considerazioni intorno a' sudditi degli Svizzeri.

VI è un' altra specie di Sudditi, i quali sono solamente soggetti in un tal quale rispetto, avendo dovuto rilasciare qualche cosa a i Cantoni, o per *diritto di Protezione*, o per altri patti fatti fra di loro. Esercitano per altro il *Jus gladii*, di propria autorità, e sono i seguenti

1. ARAUD, in Lat. *Arovium*, Luogo situato sull' *Aar*, soggetto nel modo predetto al Cantone di *Berna*. Vi si tengono alle volte i Conventi de' Deputati.
2. BISCHOFZELL, in Lat. *Episcopi cella*, Città piccola nella Turgovia. Nel temporale vi ha qualche dominio anche il Vescovo di Costanza, e circa lo spirituale toccante il Calvinismo, vi comanda il Cantone di Zurigo.
3. BRUK, in Lat. *Pons Arolæ*, Città piccola sull *Aar*, sotto la Protezione del Cantone di Berna.
4. DIESSENHOFFEN, in Lat. *Diessenhofa*, ovvero *Darnasia*, Città piccola, ma bella nella Turgovia, bagnata dal Reno: riconosce per Protettori, e Signori i due Cantoni di *Zurigo*, e *Saffusa*.
5. GERSAU, in Lat. *Gersovia*, Villaggio piccolo, ma famoso, sulle sponde del Lago di Lucerna. I suoi Protettori sono i 4. Cantoni interiori, ovvero *Uri*, *Sueiz*, *Untervalden*, e *Zug*.
6. RAPPERSWEIL, in Lat. *Ruperti Villa*, Città piccola sul Lago di Zurigo: è sotto li 4. Cantoni di *Glaris*, *Uri*, *Sueiz*, e *Untervalden*, come suoi Protettori, nell' anno 1712. si rendette a i Bernesi, e Zurighesi.

7. STEIN, in Lat. *Steinium*, ovvero *Ginadurum*, Città bagnata dal Reno, ove sbocca fuori dal Lago di Costanza. Zurigo n' ha i diritti di Protezione, e vi distribuisce gli Ufficj Spirituali, e Temporali.
8. WINTERTHUR, in Lat. *Vitodurum*, Città deliziosa nel Cantone di Zurigo. Vive sotto la protezione dello stesso Zurigo.
9. ZOPFINGEN, in Lat. *Zopfinga*, ovvero *Tobinium*, Città piccola, poco distante d' Arau, il cui Protettore è il Cantone di Berna.

XXVIII.

Oltre di ciò vi si osservano.

1. I Tre punti, che seguono
Ove giace la parte Tedesca del Cantone di Berna, Lucerna, Solura, e Untervalden, tutto questo tratto di Paese insieme si chiama l' *Argovia*, in Lat. *Argoja*,
2. I Contorni del Cantone di Friburgo, si chiamano UCHTLAAD, in Lat. *Nuithonia*.
3. La ZURGOVIA, ed altri simili contorni si conoscono dalle Città dello stesso nome.

III. De i Confederati degli Svizzeri.

XXIX.

Essi sono diversi; parte situati nel Paese, parte di fuori, cioè:

1. I Grigioni, in Lat. *Rhætia*
2. La Valesia, in Lat. *Valesia*, ambe sulle frontiere dell'Italia.
3. Il Distretto, e la Città di Biel, in Lat. *Biena*
4. Il Principato di Neufchatel, o sia di Neuburg, in Lat. *Principatus Neocomensis*, ambi sulle vicinanze di Francia.
5. La Repubblica di Ginevra, in Franc. *Geneve*, in Lat. *Respublica Genevensis*.
6. La Città di S. Gallo, in Lat. *Fanum S. Galli*, poco distante dal Lago di Costanza.
7. La Città di Mulhausen, in Lat. *Mulhsia*, e
8. La Città di Rotweil, con differenza però delle altre ambe in Germania.

XXX.

Osservazioni sopra i Grigioni.

Il Paese de i Grigoni, nominati in Lat. *Rhæti*, ovvero *Grisones*, ha verso *Ponente*, i Cantoni degli Svizzeri, verso *Levante* la Contea del Tirolo, verso *Settentrione* lo stesso, e verso *Mezzogiorno* il Dominio Veneto.

Per riguardo la costituzione del Paese, la parte Settentrionale è molto alpestre ed infeconda, ma la parte Meridionale si può paragonare in fertilità a qualunque Paese dell'Europa.

La Religione è framischiata, Cattolica, e Calvina, ma i Calvinisti prevalgono a' Cattolici di numero.

Il Governo è un ritratto di quello de i Cantoni soprascritti, poichè vi è

I. La Repubblica de' Grigioni, ed
II. I Sudditi de i Grigoni.

XXXI.

Della Repubblica de' Grigioni.

IL Paese de' Grigioni in se stesso è composto di tre Leghe, o sia tre parti, chiamate in Lat. *Fœdera*; queste hanno conchiusa un'unione insieme, e si sono collegate con gli Svizzeri nell'anno 1471. Le Leghe sono

I. LA LEGA SUPERIORE; o sia la *Lega grigia*, in Lat. *Fœdus canum*, confina col Cantone d'*Uri*, verso Ponente.

Vi appartengono 28. Comunità, 18 delle quali professano la Religione Calvina, e dieci la Religione Cattolica.

ILANS, in Lat. *Ilantium*, Città piccola, è la pitale di questa Lega.

Si osserva, che quivi scaturisce il Fiume *Reno* in due fonti, li quali si congiungono verso *Ems*, dove termina la detta Lega.

II. LA LEGA DELLA CASA DI DIO, in Lat. *Fœdus Domus Dei*, si diffonde verso Levante dell'antedetta.

Quasi in tutta vi regna il Calvinismo.

COIRA, in Franc. *Coire*, in Lat. *Curia*, n'è la Capitale, ed anche la miglior Piazza di tutto il Paese.

Il Vescovo che vi risiede, è Principe del S. R. Imperio.

Quivi ha la sua origine il Fiume *Eno*: quel tratto di terra, che è irrigato dal suddetto, si chiama *Engadin*, in Lat. *Engadina*, il quale si divide nell'Engadin superiore, e nell'inferiore.

III. LA LEGA DEI DIECI GIUDIZJ, in Lat. *Fædus decem Judiciorum*, verso Settentrione dell'antecedente.

An-

Anche questa è quasi tutta infetta di Calvinismo.
MNYENFELD, in Lat. *Majevilla*, n'è la Piazza Capitale.

XXXII.

I sudditi dei Grigioni.

QUesti consistono in tre piccole Provincie da loro conquistate nelle guerre: ove quasi tutti gli abitanti si conformano a i decreti della Sede Appostolica.

I. LA CONVEA DI CHIAVENA, in Lat. *Clavenna*, alle sponde del Lago di Como.
CHIAVENNA n'è la Capitale.
PLUS, in Lat. *Plurium*, Città talmente oppressa dalle ruine d'un Monte, che al giorno di oggi vi sono sepolte le sue reliquie in un piccolo Lago.

II. LA VAL TELINA, in Lat. *Vallis Telina*, situata verso il Levante di Chiavenna, Paese molto fertile, di cui ne fa fede il Vino generoso che vi nasce. E' molto notabile nella Storia, perchè sul principio del Secolo decimosesto s'accese una gran guerra per cagione di questa Valle.
SONDRIO, in Lat. *Sondrium*, n'è la Capitale.

II. LA CONTEA DI BORMIO, in Lat. *Comitatus Bormiensis*, si sparge verso il Tirolo.
BORMIO, ovvero WORMS, in Lat. *Bormium*, n'è la Capitale.

XXXIII.

Della Vallesia.

IL nome di Vallesia è nato dalla quantità delle Valli, che ivi s'incontrano. Essa fa margine al Fiume Rodano innanzi che si gitti nel Lago di Ginevra, riguarda verso *Settentrione* il Cantone di Berna, Verso *Ponente* la Savoja, verso, *Levante* il Cantone di Uri, e verso *Mezzogiorno* il Ducato di Milano.

Tutto questo Paese si collegò con gli Svizzeri nell' anno 1533.

SITTEN, in Franc. *Sino*, in Lat. *Sedenum*, sul Rodano, fabbricata in un'amena situazione, n' è la Capitale.

S. MAURIZIO, in Franc. *S. Maurice*, in Latin. *Agaunum*, verso i limiti della Savoja ha un Castello molto forte, ed è in se stesso un Passo importante. Poco lontano di S. Maurizio vi sono Bagni d'acque Minerali.

In Sitten risiede un Vescovo de i principali, soggetto all'Arcivescovo di Tare ntasia in Savoja, il quale ha il predominio di questo Paese, ed è in cluso nell'Alleanza de i Cantoni Cattolici

XXXIV.

Il Residuo de i Confederati degli Svizzeri.

I. LA PROVINCIETTA, e Città di BIEL, in Lat. *Bienna* ovvero, *Bipennis*, e *Betenisca* sul Fume *Schuess*, fra Solura, e Neufchatel è di

è di Religione Calvina. Il Vescovo di Basilea a cui la Città è in qualche modo obbligata, ha qui un suo Ministro, o sia persona da lui dipendente, la quale dee esser membro del Consiglio.

II. IL PRINCIPATO DI NEVENBURG, in Franc. *Neufchatel*, in Lat. *Principatus Neocomensis*, si stende sotto Bienna lungo il Lago dello stesso nome, chiamato in Latin. *Lacus Neocomensis*.

NEVENBURG, in Franc. *Neufchatel*, in Latin. *Neucomum*, n'è la Capitale, provveduta d'un buon Castello. La Religione Calvina vi domina.

VALANGIN, Signoria poco discosta da *Nevemburg*.

Questo Principato era innanzi posseduto da i Duchi di LONGUEVILLE di Francia, ma essendosi estinta la Linea mascolina nell'anno 1694. e la feminina nell'anno 1707. gli Stati di NEVENBURG, e VALANGIN, elessero per loro Principe Sovrano il Re di Prussia, il quale s'è di già messo in possesso. Eresse questo Principato già tempo fa un Municipato con il Cantone di Berna a se vicino.

III. LA REPUBBLICA DI GINEVRA, in Lat. *Geneva*, in Franc. *Geneve*, bagnata dalla coda del Lago del medesimo nome.

La Città di GINEVRA in se stessa è bella, grande, ricca, e forte, nella quale fiorisce una celebre Accademia frequentata da molti passaggieri.

Il governo tanto della Città, quanto del distretto à formato secondo quello degli Svizzeri, ed i membri del medesimo sono i Patrizj.

Ginevra era ne' tempi scorsi Città libera Imperiale, ma nel 1535. entrò in Lega con Zurigo, e Berna.

Ne' tempi andati vi risiedeva il suo Vescovo, ma dap-

dappoichè la Città ha voluto imbrattarsi nel Calvinismo, convenne ritirarsi, e trasferire la sua sede in Anneci di Savoja.

Il Duca di Savoja ha una pretensione grande sopra la Città, ed ha tentato alcune volte d'insignorirsene con la forza.

IV. LA CITTA' DI S. GALLO, in La. *Fanum S. Galli*, situata fra il Lago di Costanza, ed il Cantone d'Appenzel, ben fabbricata, ed abitata da gente benestante, entrò in confederazionell'anno 1454.

Vi è nella Città un'Abazia ricca, e l'Abate è Principe di S. Gallo, in Lat. *Abbas Sangallensis*, (il quale risiede a Weil poco discosto dalla Città,) fu tolto nell'Alleanza parimente nell'anno medesimo.

A questo Abate appartiene anche la Contea di Toggemburg ivi aggiacente. I sudditi però hanno tentato di scuotere il giogo di ubbidienza: e mentre i due Cantoni di BERNA, e ZURIGO gli spalleggiavano, n'è nata nell'ann. 1712. una guerra intestina.

L'Abazia fu totalmente diroccata. La Città assaltata, e presa, ed il Principe fu costretto a ritirarsi. Ma al presente però n'è seguito l'accomodamento.

V. MULHAUSEN, in Lat. *Mulhusia*, Città della Suntgovia in Allemagna, fu Città Libera Imperiale, ma nell'anno 1533. si confederò con gli Svizzeri.

VI. ROTWEIL, in Lat. *Rotevilla*, ed anche *Rotrilla*, Città Libera Imperiale della Svevia, si gettò nella Lega l'anno 1590. ma ne fu rilasciata nell'anno 1632. per aver accettato il presidio Austriaco nella guerra contro gli Svizzeri.

XXXV.

Lo stato Antico degli Svizzeri.

GLi abitanti del Cantone di Berna si chiamavano AMBRONES
Quelli del Cantone di Basilea RAURACI.
Quelli dei Grigioni RHÆTI.
Quelli della Contea di Sarganz SARUNETES.
Quelli della Vallesia SEDUNI.
Quelli del Cantone di Zurigo TIGURINI.
Quelli del Cantone di Zug TUGENI.
Quelli intorno alli Grigioni VENNONES.
Quelli dalla Parte Francese del Cantone di Berna VERBIGENI, ovvero URBIGENI.

CAPO NONO.

Della Mappa d' Italia.

I.

Sua Situazione.

L'Italia, in Lat. *Italia*, è un Tratto di Paese lungo, e stretto, il quale si stende nel Mare Mediterraneo, e rappresentasi quasi in forma d' uno Stivale.

Verso *Settentrione*, è limitata dall' Allemagna, e dall'Elvezia, e verso Ponente dalla Francia: Pel resto tutta è circondata dal Mare Mediterraneo, il quale secondo i contorni differenti ha acquistate varie denominazioni.

Quel

Quel Mare, che bagna al disotto le prime Coste dell' Italia, chiamasi Mare Ligustico, in Lat. *Mare Ligusticum*, poichè la terra Genovese, la quale fa sponda a questo Mare, si nominava anticamente *Liguria*.

Quel Mare, che bagna il residuo dell' Italia al disotto si chiama *Mare Inferum*, ovvero *Thuscum*, ovvero *Tyrrhenum*, cioè Inferiore, Tosco, o Tirreno, perciocchè la Toscana, parte di Terra ad esso aggiacente, aveva anticamente il nome di TYRRENIA.

Tutta quella parte di Mare sopra l' Italia, che forma una grandissima incavatura fra la Dalmazia, e la suddetta, chiamasi GOLFO DI VENEZIA, MARE SUPERIORE, ovvero ADRIATICO, a causa della Città d' Adria, poco distante da Venezia, tanto celebre ne i secoli spirati, che diede il nome a quella gran porzione di Mare.

II.

I Fiumi principali dell'Italia.

IL Pò, in Latin. *Padus*. Ha la sua origine nell' Alpi, e dopo essersi ingrossato col tributo di molti altri Fiumi, si scarica verso Levante nel Mar Adriatico.

2. L' ADIGE, in Lat. *Athesis*, in Tedesco *Etsch*. Scaturisce nella Germania, e piega parimente verso il Mare Adriatico.

3. L' ARNO, in Lat. *Arnus*. Irriga la Toscana, e va a sboccare nel Mare Tirreno.

4. IL TEVERE, in Lat. *Tyberis*. Nasce nello Stato di Toscana, scorre quasi in mezzo all' Italia, e dividendo la Città di Roma, si getta nel Mare di Toscana.

III.

III.

La Grandezza dell' Italia.

LA lunghezza dagli Svizzeri fin' alla fine della Calabria importerà più di 200. Leghe Tedesche cioè 800. Miglia Italiane in circa. Ma la larghezza è differente: Nella parte superiore comprenderà 560. Miglia Italiane incirca, e nella parte inferiore non sarà larga in alcuni luoghi più di 120. ovvero 160. Miglia.

IV.

La Costituzione del Paese d' Italia.

AL disopra, ove confina colla Francia, e coll' Elvezia, è chiusa l'Italia da grandissime Montagne chiamate ALPI, in Lat. *Alpes*.

Contigui all' Alpi cominciano gli APPENINI, i quali come montuosa Catena dividono l' Italia fin' alla fine.

L' Italia è per altro il Paese più delizioso del Mondo, il quale per l' impareggiabile sua fertilità tanto in Vino, quanto in altre delicatezze chiamasi con ragione il Paradiso dell' Europa.

Non produce però tanto formento, quanto ne richiederebbe l' alimento degli Abitatori, e perciò viene sovente supplito questo difetto parte dall' Africa, parte dalla Polonia, o dal Levante.

V

Il Naturale degli Italiani.

GLi Italiani ſono molto eccellenti per l'acutezza d' ingegno; ſtantechè nella Muſica, nella Pittura, Architettura, ed altre Scienze tanto ſpeculative, quanto pratiche meritano la palma avanti l' altre Nazioni.

Una bella mente ha ſtimato di deſcrivere al vivo l'umore degli Italiani, con dire, che ſono un temperamento fra la grandezza Spagnuola, e la vivacità Franceſe.

VI.

La Religione dell' Italia.

LA Religione è Cattolica Romana in tutta l'Italia, anzi queſto è Paeſe fortunato, nel quale il Cielo ſtabilì la Sede Appoſtolica, e vi coſtituì il ſuo Vicario.

Fra le Alpi in faccia allo ſtato di SAVOJA ſi erano annidati tempo fa i così nominati WALDENSI involti in un' Ereſia quaſi uniforme a quella di Calvino; ma ne ſono ſtati eſtirpati: Si crede nulladimeno, che ve ne ſia rimaſta qualche reliquia.

VII.

Il Dominio d' Italia.

NEl tempo della Nascita di Cristo non solo dominava Roma sopra tutta l' Italia, ma quasi sopra tutto il Mondo allora cognito, e perciò era l'Italia in quel tempo la Provincia principale del Romano Impero.

Ma ne' Secoli V. VI. VII. ed VIII. calarono a depredar la bella Italia i Gothi, Hunni, Heruli, Longobardi, ed altre barbare Nazioni, fulmini del Settentrione: la segnarono con strisci di ferro, e fuoco, ed imposero un fine funesto all' Imperio d' Occidente.

Essendo poscia il misero Paese stato purgato da queste *Harpie*, per mezzo degli Imperadori Cristiani; cominciò a respirare alquanto, e ne nacquero diversi Regni, Repubbliche, Ducati ec. i quali fioriscono ancora al giorno d' oggi.

Primieramente n' ha il Pontefice la sua porzione, e poi l' Imperadore i suoi Feudatarj, oltre Mantova, e gli Stati, che già appartenevano alla Spagna. Finalmente vi sono anche le Repubbliche, ed i Principi Sovrani, de' quali tosto si tratterà.

VIII.

Divisione dell' Italia.

LA forma dell' Italia, rappresentataci in guisa di Stivale, dà occasione di dividerla comodamente; perciocchè uno Stivale ha tre parti:

1. La parte Superiore, o sia la Tromba,
2. La parte di mezzo, o si la Gamba.
3. La parte Inferiore, o sia il Piede.

Ed in questo modo dividiamo anche l' Italia in tre parti: cioè

I. NELLA PARTE SUPERIORE irrigata dal Pò.

II. NELA PARTE DI MEZZO bagnata dall' Arno, e Tevere.

III. NELLA PARTE INFIMA al disotto.

E perchè l'Italia è attorniata d'Isole, vi si aggiunge

IV. Un' appendice dell' ISOLE ITALIANE.

I. La Parte Superiore dell' Italia.

QUesta parte si diffonde dalla destra, e dalla sinistra del Pò, e perciò dalle frontiere di Francia fin' al Mare Adriatico.

Tutto questo Tratto di Terra, o almeno la maggior parte del medesimo, chiamasi con un solo nome LOMBARDIA, in Lat. *Longobardia*, da i Popoli Longobardi, i quali vennero nel sesto Secolo, non sò, se ad abitarla, o a distrugerla.

Si osservano in questa Parte Superiore

I. ALCUNI DUCATI GRANDI.

II. ALCUNE REPUBBLICHE.

III. DIVERSI PICCOLI PRINCIPATI.

II. I. Ducati grandi.

I. IL DUCATO DI SAVOJA, in Lat. *Sabaudia*, sotto al Lago di Ginevra, attaccato alla Francia.
II. IL PRINCIPATO DI PIEMONTE, in Lat. *Pedemontium*, sotto all' antecedente, sulle frontiere Francesi.
III. IL DUCATO DI MONFERRATO, in Lat. *Monsferratus*, alla destra di Piemonte.
IV. IL DUCATO DI MILANO, in Lat. *Ducatus Mediolanensis*, situato fra i Grigioni, ed il Pò.
V. IL DUCATO DI PARMA, in Lat. *Ducatus Parmensis*, sotto al Pò.
VI. IL DUCATO DI MODONA, in Lat. *Ducatus Mutinensis*, parimente sotto al Pò.
VII. IL DUCATO DI MANTOVA, in Lat. *Ducatus Mantuanus*, sopra il Pò.

III. Della Savoja.

I.

Sua Situazione.

I Limiti della Savoja sono, verso *Settentrione* il Lago di Ginevra, verso *Levante* la Vallesia, verso *Ponente* la Francia, e verso *Mezzogiorno* il Piemonte.

Disputano alcuni, se la Savoja debba annoverarsi fra le Provincie d' Italia? Noi tralasciatane la decisione, ci appigliamo alla mente de'

Geografi più moderni inserendola nella Mappa d'Italia, tanto per esser il Sovrano di Savoja Principe Italiano, quando per aver occasione di considerarla comodamente sopra una stessa Mappa.

II.

Le Provincie della Savoja.

QUeste sono sei, e per considerarle tutte con accuratezza abbisognano Carte speciali, gran parte delle quali furono date alla luce nella guerra passata.

I. SAVOJA PROPRIA in Lat. *Sabaudia propria*, Riguarda a *Settentrione*, il Lago di Ginevra, gli Svizzeri, e la Contea di Borgogna, a *Ponente* il *Delfinato*, a *Levante*, la Vallesia, ed il Piemonte, ed a *Mezzogiorno* parte del Delfinato, e Piemonte. Contiene

*1. CHAMBERI, in Lat. *Camberium* la Capitale di tutto il Ducato di Savoja, situata ove i due Fiumi *Lesse*, ed *Orbane* concorrono insieme. Questa Città servì per l'addietro di Residenza ai Duchi di Savoja, e Vittore Amadeo II. Re di Sardegna si trasferì in questa nel 1730. dopo d'aver rinunziato al Governo, ed assunto il nome di Conte di Tenda. Essa è per altro fortificata all'antica, ha un castello vecchio, mura alte, fosse profonde, ed è circondata da monti assai piccoli, su' quali si veggono delle belle fabbriche. Il di lei circuito è d'una mezza lega Tedesca, ed ha Parlamento, Camera, e Consiglio delle Finanze.

2. MONTMELLIAN, in Lat. *Montimelianum*, poco discosto da Chamberi Città, e Rocca, fabbricata sopra d'uno Scoglio, stimata per l'addietro in-

invincibile: Ma la rendettero vincibile i Francesi nell'anno 1629. e poi anche nell'ultima guerra l' anno 1706. e la demolirono totalmente.

3. Beaufort, in Lat. *Bellofordia*, Città verso i confini di Fossigni.

4. Aix, in Lat. *Aquæ Gratianæ*, presso il Lago di *Bourget*, Luogo chiamato da altri per Città con titolo di Marchesato.

5. Rumilly, in Lat. *Rumiliatum*, Città sul Fiume *Soran*, attribuita da alcuni al Ginevrese, su i di cui confini essa è situata: Esercita gran traffico di Grani.

II. IL GINEVRESE, in Lat. *Tractus*, vel *Ducatus Genevensis*, in Franc. *Le Genevois*. Confina col Distretto di Ginevra, e vi si considerano

1. Annecy, in Lat. *Annecium* Città grande sul Lago dello stesso nome, il quale per mezzo de' Canali è portato in essa. Il Vescovo di Ginevra ha qui trasferita insieme col Capitolo la sua Sede, dappoichè questa ha abbracciato il Calvinismo. Qui vedesi un Castello, in cui risiedevano ne' tempi andati i Conti di *Gebenna*. Fu nel 1703. conquistata da' Francesi, e poi restituita nella Pace d' Utrecht del 1713.

2. Annecy, il vecchio luogo piccolo vicino alla precedente Città, in cui dicesi aver anticamente abitato le Genti, che si sono poi trasferite al *Nuovo Annecy*.

3. La Roche, in Lat. *Rupes Allobrogum*, Città piccola situata sopra d' un' eminenza.

4. Clermont, in Lat. *Clarimontium*, Città ordinaria a Ponente della Roche.

5. Croisiliez, Città piccola a Settentrione di Clermont.

III. CHABLAIS, in Lat. *Ager Caballinus*, presso il Lago di Ginevra. Vi sono

1. Thonon, in Lat. *Tunonium*, Città galante sul-

le sponde del Lago accennato, e Capitale di questa Provincia.

2. Terniere, Città piccola, poco discosta dal Rodano.

3. Gaillard, in Lat. *Galliardum*, Città piccola.

4. Evian, in Lat. *Aquianum*, Città poco discosta da Thonon.

IV. IL TARENTESE, Valle ampia a Mezzogiorno della Provincia di Savoja. Vi si notano

1. Montiers, col cognome en Taremtaise, in Lat. *Monasterium in Tarentasia*, Città Capitale di questa Provincia, situata fra i Monti, con Sede Archiepiscopale.

2. S. Maurice, in Lat. *Fanum S. Mauritii*, Città sul Fiume *Isere*, con titolo di Marchesato appartenente alla celebre Famiglia di Chabot.

V. LA MAURIANA, in Lat. *Mauriana*, in Franc. *Maurienne*, Valle parimente ampia, a Mezzogiorno della precedente, nella quale si osservano

1. S. Jean en Maurienne, in Lat. *Fanum S. Joannis in Mauriana*, Città mediocre, ma primaria di questa Provincia, notabile, perchè i moderni Duchi di Savoja si chiamavano anticamente solo Conti di Mauriana. Il Vescovo, che vi siede, è Suffraganeo dell' Arcivescovo di Vienna.

2. La Cambre, in Lat. *Oppidum Camera*, Marchesato sopra l'antedetta.

VI. FOSSIGNI, in Lat. *Tractus Fossignanus*, Provincia contigua alla Vallesia, nella quale vi sono

1. Bonneville, in Lat. *Bonnopolis*, Città primaria di questa Provincia, ma angusta con Castello antico.

2. Cluse, in Lat. *Clusa*, Luogo piccolo.

3. Flumet, Città ristretta fra li due Fiumi *Arly*, e *Umbare*.

4. Cha-

4. CHAMOUNIS, ovvero CHAMMUNY, in Latin. *Campimontium*, Città piccola su i confini della Vallesia.

5. TANINGE, in Lat. *Taninga*, Città piccola presso il Fiume *Feron*. L'ultime tre piccole Città sono da alcuni chiamate borghi.

III.

Del Dominio di Savoja.

APpartiene la Savoja al suo proprio Duca, il quale è anche Padrone del Piemonte, e del Regno della Sardegna cedutogli da Cesare l' anno 1720. Nella guerra d' Italia incominciata l' anno 1690. s' impadronirono i Francesi di tutta la Savoja, ma la restituirono nella Pace particolare dell' anno 1696. Nella penultima guerra è stata la Savoja parimente nelle mani de' Francesi, e nel medesimo modo fu restituita al Duca nella Pace particolare dell' anno 1713.

IV. Del Piemonte.

I.

Sua Situazione.

GIace il Piemonte all' origine del Pò, e riguarda verso *Levante* il Monferrato, verso *Ponente* la Francia, in modo che le ALPI COTTIE al disopra, e le ALPI MARITTIME al disotto servano per termine de' confini, restando la Valle di Barcellonetta rinchiusa nella Francia, giu-

sta

sta i Trattati d' Utrecht fra la Francia, e Savoja. Verso *Settentrione* ha la Savoja, e verso *Mezzogiorno* il Dominio Genovese.

II.

Divisione del Piemonte.

SOtto il nome di Piemonte comprendonsi diverse Provincie, e sono le seguenti

I. PIEMONTE IN ISPECIE, in Lat. *Pedemontium*. Giace all' intorno di Torino; è Distretto piccolo, e contiene

* 1. TORINO, in Lat. *Augusta Taurinorum*, la Capitale di tutto il Piemonte, una delle più belle piazze dell' Europa, Residenza ordinaria de' Duchi di Savoja, ora Re di Sardegna, situata sul piccolo Fiume *Dora*, il quale ottocento passi dalla Città si congiunge col *Pò*. Il Duca Vittorio Amedeo l' ha accresciuta quasi la metà, ed ornata di superbi Palagi. Egli ha ancora riformata la fortificazione antica con diciassette nuovi Bastioni, molte Mezzelune, Rivellini, ed altre opere esteriori, ed una Cittadella, la qual è munita di quattro Bastioni. Il Castello della Residenza è molto magnifico. L' Arcivescovado, il Palagio di Carignano, ed il Collegio de' PP. Gesuiti nuovamente fabbricato gareggiano insieme per la prerogativa. Qui fiorisce la celebre Università fondata nel 1405. e l' Accademia degli Esercizj Cavallereschi. L' Arcivescovado è stato qui eretto nel 1515. L' Aria salubre, e la buona educazione della Gioventù anno allettati anche gli Stranieri a fare qui la loro dimora. A' 10. Agosto nel 1698. un fulmine accese la Torre della polvere, che ritrovavasi nella Cittadella, e la cangiò in un mucchio di pietre, sotto le quali restarono ucci-

uccisi 300. uomini in circa. Questa Città sostenne nel 1706. un terribile, e piricoloso assedio da' Francesi sotto la direzione del Duca della Fogliada, ma il Principe Eugenio sconfitta l' armata nemica la liberò felicemente.

2. CARIGNANO, in Lat. *Carinianum* piccola Città, o sia luogo mediocre poco discosto dal *Pò*, con una buona Cittadella, e titolo di Principato, sette miglia Italiane distante da Torino, il quale esercita gran traffico di sete. Qui ha il Principe di *Carignano* dalla Casa di Savoja il suo pomposo Palagio.

3. SAVIGLIANO, in Lat. *Savilianum*, Città alquanto grande, poco discosta da Torino.

4. CONI, ovvero CUNEDO, in Lat. *Cuneum*, Fortezza eccellente sotto a Savigliano, assediata indarno da' Francesi l' anno 1694.

5. MONDOVI, in Lat. *Mons Regalis*, alla destra di Cuneo, Fortezza piantata sulla cima d'un Monte scosceso, la quale ha molestato il Duca di Savoja in diverse occasioni.

6. FOSSANO, in Lat. *Fossanum*, presso Savigliano. E' luogo ordinario, e viene interpretato quasi *Fons Sanus*, per l' acqua sana, che vi nasce.

7. MONCAGLIERE, in Lat. *Mons Calerius*, vicino a Torino,. Luogo di diporto del Duca.

8. CHIERE, in Lat. *Chierium*, Luogo tenue, alla destra di Torino.

9. PIGNEROLO, in Lat. *Pinerolium*. Fu Fortezza reale, e considerata per la chiave d' Italia. Giace contigua alla Francia, e perciò posseduta anche da' Francesi dall' anno 1630. fin all' anno 1696. in tutto 66. anni. Nel qual tempo fu ridotta come inespugnabile. Dopo la Pace particolare colla Francia nell' anno 1696. furono smantellate le fortificazioni, e restituita la nuda Città alla Savoja.

10. RI-

10. RIVOLI, in Lat. *Ripulæ*, Luogo con piccolo Territorio, eretto in Ducato dal Duca di Savoja, e dato in feudo al Conte di Daun in ricognizione della Virtù militare, con cui ha così ben difesi i suoi Stati.
11. BENE, in Lat. *Benna*, ovvero *Bagenna*, Luogo chiamato da alcuni Città alla destra di Savigliano. Apparteneva per l'addietro ai Signori di COSTA, sotto titolo di Contea.
12. EXILLES, Fortezza.
13. FORT LUIS, Castello.
14. FENESTRELLES, Fortezza.
15. FORT MOUTIN, Forte.
16. Le Valli di BRAGELAS.
17. Di SEZANA.
18. Di BARDANACHE.
19. Di CASTEL DELFINO, ed altri Luoghi sono sulle frontiere del Piemonte, rilasciati dal Re di Francia alla Savoja nella Pace d'Utrecht del 1713.

II. AOSTA, in Lat. *Ducatus Augustanus*, Ducato situato nelle Valli, contiguo alla Vallesia. Vi si notano

1. AOSTA, in Lat. *Augusta Prætoria*, ovvero *Saloforum* Capitale di questo Ducato sul Fiume *Dora* con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di *Montiers*. Il Ducato in cui contiensi questa Città consiste nella Valle d' Aosta con sei altre Valli situate fra le Alpi.
2. CHATTILLON, in Lat. *Castellio*, Borgo sul Fiume *Dora*, con titolo di Baronia.
3. FENIX, in Latin. *Fenisium*, Città poco grande e poco distante d' Aosta con titolo di Baronia.

III. VERCELLI, in Lat. *Tractus Vercellensis*. Provincia vicina al Ducato di Milano, nella quale si considerano

1. VERCELLI, in Lat. *Vercellæ* Capitale di questo Territorio sul Fiume *Sessia*, il quale si congiunge

ge col *Pò* nella distanza di due leghe da questa Città. Essa è ampia, popolata, e ben fortificata, ha una buona Cittadella, e Vescovo Suffraganeo dell' Arcivescovo di Milano ed esercita buon traffico. Fu presa nell' anno 1704. da' Francesi, e demolita in gran parte, ma al presente n' è in potere del suo Sovrano.

2. SANTIA, alla sinistra di Vercelli, Luogo fortificato, e Mercantile.

IV. IL CANAVASE, in Lat. *Canapitium*, Contea molto bella sulle frontiere d' Aosta. Vi sono

1. JUREA, ovvero INUREA, in Lat. *Eporedia*, Città Capitale, e considerabile, con Rocca forte, già Marchesato, situata sulle sponde della *Dora*. Fu espugnata da' Francesi l' anno 1704. ed abbandonata l'anno 1707. Il suo Vescovo è sotto alla Metropoli di Torino.

2. CHIVASCO, in Lat. *Clavasium*, sulle sponde del Pò, Luogo forte. Ha contiguo il Forte *Brunetto*, che la guarda.

3. CRESCENTINO, Luogo forte per contro Verrua sulla riva del Pò; memorabile per aver servito di comunicazione all' assediata Verrua per mezzo d'un ponte sopra il Pò, che congiungeva le due Piazze, in modo che la detta sostenne con maraviglia l' assedio più di 6. Mesi.

4. AGLIE, in Lat. *Aglia* Castello, il quale ha il titolo di Marchesato, di cui porta il nome una celebre famiglia del Piemonte.

V. SUSA, in Lat. *Marchionatus Segusinus*, Marchesato piccolo sulle frontiere della Francia. Vi è

1. SUSA, in Lat. *Segusium*, la Capitale situata presso 'l Monte *Senis*, ove concorrono i due Fiumi *Dora*, e *Cinissela*, Passo importante per andare dal Piemonte in Savoja, ed indi nel Delfinato. La Città è piccola, ma coperta da un Castello eccellente, il quale vien parimente difeso da un Forte chiamato *Brunetto* fabbricato non lungi

lungi dal detto sopra d' un' eminenza, cinque sin a sei leghe distante da Torino. Questa Piazza fu presa nel 1690. dal Catinat Generale Francese, e restituita poi alla Savoja nella Pace particolare del 1696. Nella penultima guerra d' Italia la conquistarono di nuovo i Francesi nel 1704. senza opposizione, ma nel 1707. gliela riprese il Principe Eugenio, e la Guernigione, che si ritirò nel Castello, si dovette rendere a discrezione. Non lungi da qui s' è cominciato a fabbricare una nuova Fortezza nel 1731.

2. AVIGLIANA, ovvero Villiana Città con Castello antico poco discosta da Torino sul Fiume *Dora* vaga, e ben situata. a cui il suo Sovrano ha concessi considerabili Privilegj.

VI. SALUZZO, in Lat. *Marchionatus Salutiarum*, Marchesato contiguo alla Francia, ove si notano

1. SALUZZO, in Lat. *Salutiæ*, già *Augusta Vagienorum*, Fortezza, e Passo di gran conseguenza, Capitale di questo Marchesato, della quale se ne seppero prevalere i Francesi nella penultima guerra d' Italia. Il suo Vescovo è sotto all' Arcivescovo di Torino.

2. CARMAGNOLA, in Lat. *Carmaniola*, Città fortificata con Cittadella situata bensì nella Provincia del Piemonte, ma appartenente a questo Marchesato, dieci leghe distante da Torino. Essa ha sette Bastioni, e la Cittadella quattro. Il Distretto all' intorno chiamasi Territorio di Carmagnola, in Lat. *Territorium Carmaniolæ*, il quale giace quasi in mezzo al Piemonte; ma appartenente (come si disse) a questo Marchesato.

3. STAFARTA, Abazia vicina a Saluzzo, memorabile per la terribile sconfitta, che diedero i Francesi a i Savojardi nel 1690. dopo la quale quasi tutta la Savoja cadè in mano delli prenominati.

VII.

VII. NIZZA, in Lat. *Comitatus Nicensis*, Contea, che fa costa al Mare Ligustico nel sito, ove il Fiume *Var* separa l' Italia dalla Francia. Tocca la Provenza alla sinistra, e fu per l' addietro sua appartenenza. Fu questa Contea occupata da' Francesi nell'ultima guerra, ma restituita alla Savoja nella Pace d' Utrecht dell'anno 1713. Contiene le Piazze seguenti

1. Nizza, in Lat. *Nicea ad Varum*, la Capitale situata presso le Alpi, ove il Fiume *Paulon* mette capo nel Mare Ligustico. Essa è fortificata, ed ha una Cittadella fabbricata sopra d' un alto Monte verso il Mare. Il di lei Porto è bensì angusto talmente che solo piccoli Bastimenti ci possono entrare, e però gli Abitanti, i quali esercitano gran traffico, si servono piuttosto del Porto di Villafranca. Qui vi ha la Residenza del Governadore di questa Contea, ed un Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo d' Ambrun. Nel 1691. fu questa Piazza conquistata dal Catinat Maresciallo Francese, e restituita alla Savoja nel 1696. poscia nel 1706. fu di nuovo superata, e demolita da' Francesi, ma da' medesimi abbandonata nel 1707. nel tempo appunto, che gli Alleati invasero la Provenza, e finalmente fu da' medesimi Francesi spianata di fondo nel 1708. Nella Pace d' Utrecht del 1723. furono tanto la Contea, quanto la Città restituite alla Savoja.

2. Villa Franca, in Lat. *Villa Franca*, buon porto di Mare vicinissimo a Nizza.

3. Boglio, in Lat. *Boleum*, luogo bensì mediocre; ma con titolo di Contea.

4. Barcellonette, in Lat. *Barcino*, Valle ampia fra l' Italia, e la Francia, con Città dello stesso nome, già appartenenza della Contea di Nizza, ma ceduta alla Francia

Pi

Pace d' Utrecht l' anno 1713. Onde doverebbe più tosto annoverarsi fra i luoghi della Provenza..

5. TENDE, in Lat. *Tenda*, accanto del Territorio di Cunea. Egli è Contea, e Città dello stesso nome pure appartenente a Nizza.

6. DOLC' ACQUA, in Latin. *Dulcis aqua*, sulla riva del Fiumicello *Nervia*, Città con Castello alpestre, poco discosta dal Mar Ligustico, con titolo di Marchesato.

VIII. ASTI, in L. *Comitatus Astensis*, Contea Aggiacente al Monferrato, la quale apparteneva al Ducato di Milano nell' anno 1531. Vi si osservano

1. ASTI, in Lat. *Asta Pompeja*, Città primaria di questa Contea grande, e forte, situata sul Fiume *Tanara*. Fu espugnata da' Francesi nel 1706. ma ricuperata dalla Savoja nello stesso anno. Il suo Vescovo è sotto Milano.

2. VERRUA, in Lat. *Veruca*, Fortezza famosa eretta in un' eminenza alpestre accanto del Pò, presa da' Francesi nel 1705. dopo 6. mesi d' assedio, ma ricuperata dalla Savoja nel 1706.

3. CHIERASCO, in Lat. *Clarascum*, in Franc. *Quieras*, luogo ordinario sul Fiume *Stura*, ma celebre per la Pace di Chirasco, quivi conchiusa nell' anno 1631.

4. CEVA, in Lat. *Marchionatus Cevanus*, Marchesato compreso in questa Contea. Vi è

CEVA, in Lat. *Ceba*, Città con Castello forte sul Fiume *Tanara*, Capitale di questo Marchesato.

5. VILLA NVOUA, in Lat. *Villa nova Astensis*, Fortezza alla sinistra d' Asti.

6. BAGNASCO, in Lat. *Baniascum* piccola Città sul Fiume *Tanara* ai Confini del Marchesato del Finale.

IX. ONEGLIA, in Lat. *Ducatus Oneliae*, Principato situa-

situato nel Dominio Genovese in faccia al Mare Ligustico, il quale apparteneva nel 1579. alla casa Doria, che lo vendette poi a Savoja; Vi è

ONEGLIA, in Lat. *Unelia*, ovvero *Onelia* la Capitale di questo Ducato, forte con un Porto di Mare assai capace, ove il Fiume *Imperiales* sbocca nel Mare. Qui fiorisce un gran traffico d' Olio.

X. LE VALLI DEI WALDENSI. Si stendono all' intorno di Pignerolo sulle Frontiere della Francia, e sono una porzione di Paese, abitato da certe genti involte in un'Eresia, quasi consimile a quella di Calvino. Nell' anno 1686. purgò il Duca di Savoja le Valli da questa feccia; ma accesasi poco tempo dopo la guerra contro la Francia li richiamò al suo servizio Militare, e dopo conchiusa la Pace, gli esiliò di nuovo dalle sue Terre.

Le Valli sono le seguenti

La Valle di Lucerna, in Lat. *Vallis Lucernensis*.
La Valle di Perousa, in Lat. *Vallis Perusina*.
La Valle di S. Martino, in Lat. *Vallis S. Martini*.
La Valle di Cluson, in Lat. *Vallis Clusonin*.
La Valle di Pragelas, in Lat. *Vallis Pragelana*.

III.

Il Dominio di Piemonte.

TUtto il Piemonte appartiene al Duca di Savoja, e benchè nella penultima guerra ne avesse la Francia occupate le prime Piazze, seguita però la liberazione di Torino, il tutto ritornò nelle mani del suo legittimo Sovrano.

IV.

Altre appartenenze alla Savoja.

1. IL Regno di Sardegna con tutte le sue dipendenze.
2. Alcuni Luoghi nella Provincia di Bugei già mentovata nella Francia.

V. Del Monferrato.

I.

Situazione del Ducato di Monferrato.

LA maggior parte di questo Ducato si stende sotto il Pò, ed ha per limiti verso *Oriente* il Milanese, verso *Occidente* il Piemonte, verso *Settentrione* lo stesso, e verso *Mezzogiorno* il Genovese.

Non è gran vastità di Terra, ma se manca in quantità, lo supplisce in qualità, essendo tanto fertile, che credesi, esser nominato *Mons-ferratus*, quasi *Mons-ferax*, cioè Monte ferace, o fecondo.

II.

Divisione del Monferrato.

DIvidesi il Monferrato in cinque Territorj, come siegue:

1. IL

I. IL TERRITORIO DI CASALE. Giace intorno alla Città dello stesso nome, contiene

1. Casal, in Lat. *Casale*, già Fortezza considerabile, e Capitale di tutto il Ducato, con una Cittadella forte. Nel 1680. fu venduta dal Duca di Mantova alla Francia, la quale la pose in istato di Fortezza reale. Nel 1695. fu presa dagli Alleati, e la fortificazione rasa di fondo. Nel 1703. cominciarono i Francesi a fortificarla di nuovo, e nel 1706. la sottomise il Duca di Savoja. Il suo Vescovo è sotto alla Metropoli di Milano.

2. Ponte Stura, piccola Fortezza sulle sponde del Pò.

3. S. Salvadore, in Lat. *Salvatoris Oppidum*, su i confini del Milanese presso Valenza.

Eravi anticamente un Castello, ove teneva guarnigione il Duca di Mantova.

II. IL TERRITORIO D'ALBI, o sia L'ALBESANO intorno al Fiume Tanaro. Contiene

Albi, ovvero Alba, in Lat. *Alba Pompeja* piccola Città sul Fiume *Tanaro*, in cui risiede un Vescovo Suffraganeo dell' Arcivescovo di Milano: Essa è situata fra Asti, e Chierasco; va giornalmente decadendo, ed il di lui Distretto all' intorno chiamasi l' Albesano.

III. IL TERRITORIO D' ACQUI intorno al Fiume *Bormida*, contiene

1. Aqui, in Lat. *Aquæ Stellatæ*, ovvero *Statiella* Città sul Fiume *Bormida* Capitale di questo Territorio con Vescovado soggetto all' Arcivescovo di Milano. Questa Piazza è molto celebre per i Bagni salubri, che qui ritrovansi, i quali sono molto frequentati.

2. Nizza della Paglia, in Lat. *Nicea Paleæ*, Città parimente mediocre, situata sopra Aqui.

3. Rivalta, in Lat. *Ripalta*, Luogo piccolo sulle sponde del Fiume *Bormida*.

IV. IL TERRITORIO DI TRINO. Giace sulle frontiere del Vercellese, e contiene

1. Trino, in Lat. *Tridinum* luogo grosso, o sia piccola Città fortificata, due miglia distante dal Pò con una Cittadella di quattro Bastioni appartenente al Re di Sardegna ec. le cui Fortificazioni non sono al giorno d'oggi più in quello stato, in cui erano per l' addietro; imperocchè il Duca Carlo Emmanuello II. le fece demolire in gran parte.

2. Livorno, Luogo poco discosto da Crescentino, situato nelle paludi.

V. IL TERRITORIO, ovvero MARCHESATO DI SPIGNO, in Lat. *Spinensis Marchionatus*, alla sinistra del Territorio d'Acqui. E' appartenenza di Milano, e Feudo Imperiale, contiene

Spigno, ovvero Spin, in Lat. *Spinium*, il miglior luogo, ovvero Città di questo Marchesato aggiacente ad un piccolo Fiume, il quale non lungi dalla Città entra nel Fiume *Bormida*.

III.

Del Dominio di Monferrato.

1. Il Monferrato fu anticamente Marchesato posseduto da' suoi proprj Marchesi, i quali risiedevano in *Occimiano*.

2. E' poscia intieramente appartenuto a' Duchi di Mantova della Casa Gonzaga, sino dall'an. 1535.

3. E nella Pace di Chierasco dell'anno 1631. furono ceduti al Duca di Savoja i Distretti, ove giacciono le due Città *Alba*, e *Trino*.

4. Finalmente l'anno 1708. ottenne il Duca di Savoja il Feudo di tutto il Monferrato dall'Imperadore.

VI.

VI. Del Ducato di Milano.

EGli è ſituato all' intorno del Pò, e termina verſo *Levante*, ſulle frontiere del Dominio Veneto, verſo *Ponente*, sù quelle di Savoja, verſo *Settentrione* ſulle Terre de' Svizzeri, e verſo *Mezzogiorno*, ſul Territorio di Genova.

I.

Del Dominio di Milano.

IL Ducato di Milano ebbe negli ſpirati Secoli i ſuoi proprj Duchi, e dopo eſſere queſti mancati, ne naequero ſanguinoſe conteſe fra i Franceſi, e Spagnuoli.

Finalmente ne ritenne il Dominio Carlo V. e lo diede in Feudo alla Corona di Spagna.

In queſto modo fu Milano incorporato alla Spagna, la quale l' ha fatto ſempre reggere da' ſuoi Governatori con cambiarli ogni triennio.

Nell'ultima guerra n'ebbe la Francia il poſſeſſo per qualche tempo, ma nell'anno 1707. dopo la liberazione di Torino hanno predominato l'Armi Imperiali in Italia, e ſi ſono anche impadronite di tutto il Ducato, il cui poſſeſſo fu confermato all' Imperadore nella Pace di Bada.

Nell' anno 1733. e 1734. tutto lo Stato di Milano fu occupato dall'armi Franceſi, ma nel 1736. fu reſtituito a Ceſare a riſerva di Novara, e Tortona laſciate in potere del Re di Sardegna, ec.

II.

Divisione del Ducato di Milano.

TUtto lo Stato abbraccia comunemente 12. Territorj, cioè:

I. IL TERRITORIO DI MILANO IN ISPECIE, in Lat. *Territorium Mediolanense*. Giace intorno alla Città dello stesso nome, e contiene

1. * MILANO detto da alcuni il Ducato, in Lat. *Mediolanum* Città ampia, e superba, Capitale di tutto lo Stato, chiamata dagli Italiani *la Grande*, la quale ha nel suo circuito dieci miglia Italiane in circa. Essa è situata in una bella pianura fra i Fiumi *Tesino*, e *Adda*, per mezzo de' quali n'è introdotta l'acqua nella Città in due gran Canali, de' quali il maggiore chiamasi *Naviglio*. Questa Città ha non solamente buona fabbrica di Sete, ma ancora di Galloni d'oro, e d'argento. Qui si vede la magnifica Chiesa del Duomo, di cui si continua il lavoro da 300. e più anni in qua. Vi ha pure una forte Cittadella di sei Bastioni fabbricata all'antica, ma munita da Mura forti, e da profonde fosse. L'Arcivescovo che risiede nella Città è de' principali d'Italia, e tutto lo Stato Milanese è da moltissimi anni in qua sempre stato sotto all'ubbidienza del Governadore, che qui pure ha la sua Residenza. Essa fu conquistata dagl'Imperiali l'anno 1706. dopo la liberazione di Torino, ma la Cittadella fu astretta alla resa solo nel 1707. Nel 1735. poi fu occupata da' Francesi, e nel 1736. da questi evacuata fu restituita a Cesare, il quale vi tiene oggidì il suo Governadore.

2. Bi-

2. Bicoca, in Lat. *Bicoca*, due miglia incirca distante da Milano, Luogo di diporto, celebre per la rotta de' Francesi ivi seguita nell' anno 1521.

3. Marignano, in Latin. *Melignanum*, vicino a Milano, ove i Francesi vinsero una battaglia nell' anno 1515. e ne perdettero un' altra nel 1524.

4. Cassano, Luogo di poca considerazione, situato sull' *Adda*, notabile però per la battaglia ivi seguita fra gli Imperiali, e i Francesi nel 1705.

5. Albiagrasso, o sia Albigrasso, in Latin. *Albiatum Grassum*, Luogo mercantile, bagnato dal Canal *Gran Naviglio*, e da un altro detto d' Abiagrasso.

6. Binasco, in Lat. *Binascum*, già *Binæ ad Bacenas*, Borgo a mezza strada fra Milano, e Pavia.

7. Monza, in Latin. *Modoetia*, ovvero *Modicia*, sul Fiume *Lambro*, Città piccola, ma notabile, per essere il luogo, ove gl' Imperadori Allemani si incoronavano Re di Lombardia con la corona di Ferro. Presentemente la Città appartiene alli Conti *Durini*.

II. IL TERRITORIO DI PAVIA, in Lat. *Territorium Papiense*, a Mezzogiorno dell'antecedente. Vi sono

1. Pavia, in Latin. *Ticinum*, ovvero *Papia* la Capitale di questo Territorio sul Fiume *Tesino* Sede antica de' Longobardi, la miglior Città dopo Milano, e memorabile nelle Storie per esser non lungi da essa stato fatto prigione Francesco I. Re di Francia nel 1525. E' situata sul Fiume *Tesino*, sopra del quale v'è un Ponte di Pietra, le di cui

fortificazioni sono in poco buono stato, e l'Università, che vi fiorisce fu fondata nel 1361. Il Vescovo poi che fa qui la sua residenza dipende immediatamente dalla Sede Appostolica. Essa ha un Castello, nel quale per l'addietro risiedevano i Duchi di Milano, ed oggidì vi si vede una bella Biblioteca.

2. Vogher a, in Latin. *Viguericum*, ovvero *Vicus Iria*, Luogo grosso, 12. miglia incirca distante da Pavia.

3. La Certosa, poco discosta da Pavia fondata da Giovanni Galeazzo primo Duca. E' uno de i più splendidi edifizj di questo Ducato.

III. IL TERRITORIO DI BOBBIO, in Lat. *Territorium Bobiense*. Giace a Mezzogiorno del detto, e contiene

* Bobbio, in Latin. *Bobium*, Città piccola presso il Fiume *Trebia* con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Genova. Non dee confondersi con la Contea di Bobbio appartenente al Re di Sardegna, e Duca di Savoja sulle frontiere del Dolfinato.

IV. IL TERRITORIO DI ALESSANDRIA, in Lat. *Territorium Alexandrinum*, a Ponente di quello di Pavia. Contiene

1. Alessandria col cognome della Paglia, in Lat. *Alexandria Statelliorum*, ovvero *Alexandria a Palea*, la Capitale di questo Territorio, Città forte con un Castello sul Fiume *Tanaro*. Nel 1706. scoppiò in fiamme il Magazzino della polvere; onde fu molto danneggiata la Città, ed occupata dagl'Imperiali a' 21. Ottobre dell' anno suddetto. E' stata poi totalmente riparata, e ceduta al Duca di Savoja dall'

Impe-

Imperadore. Il Vescovo che vi risiede è sotto all' Arcivescovo di Milano.

2. Boschi, ovvero Bosco Villaggio ameno situato in mezzo d'una Foresta, in cui S. Pio V. canonizzato da Clemente XI. nel 1710. ebbe i suoi oscuri Natali. Questo Luogo non è molto distante da Alessandria, ed ebbe per l'addietro i suoi proprj Conti, ma oggidì i Marchesi Bonelli ne sono i Padroni.

3. Solerio poco discosto d' Alessandria.

4. Rifrancore.

5. Castellazzo.

6. Borgorato.

7. Caresa.

8. Redadove.

9. Preda.

10. Casal Carmelo: tutti luoghi ordinarj.

11. Annone, in Lat. *Annona*, Terra grossa sul Fiume *Tanaro* fra le due Provincie di *Casal*, ed *Acqui* appartenente ai Marchesi Pozzi.

V. IL TERRITORIO DI TORTONA, in Lat. *Territorium Dertonense*, al Ponente di quello di Pavia. Contiene

1. Tortona, in Lat. *Dertona* Capitale di questo Territorio situata sul Fiume *Scrivia* con Vescovado suffraganeo dell' Arcivescovo di Milano tre leghe Tedesche distante da Alessandria. Questa Città fu ridotta all' ubbidienza di Cesare per mezzo del Principe d'Assia Cassel nel 1706. Le di lei fortificazioni sono bensì deboli, ma il Castello, e Cittadella sono forti amendue.

2. Seravalle, Città con Castello forte, e Passo sulle frontiere del Genovese. Qui si fabbricano buone armi.

3. Val di Corone, Valle nota all' Oriente di Tortona bagnata dal Fiume dello stesso nome.

4. Val di Ratti, Valle situata sotto Seravalle, in

in cui giace un Villaggio dello stesso nome.
5. Moliano.
6. Sasso verso i confini del Territorio di Bobbio.
7. Leme.
8. Azana su i confini della Lomellina.
9. Borghello.
10. Stazano.
Sono tutti Villaggi ordinarj di questo Territorio.
VI. LA LOMELLINA, in Lat. *Tractus Lumellinensis*. Questo è il Territorio fra *Lumello*, *Valenza*, e *Martara*. Contiene
1. Valenza, in Lat. *Valentia Valentinorum*, la Capitale di questo Territorio, Città forte sul Fiume *Pò*, collocata sopra d'un'eminenza, la quale nel 1696. fu assediata dai Francesi, ma essendo frattanto stata accettata la neutralità dalla Spagna si levò l'assedio, e si pose fine alla Guerra. Questa Città fu ceduta dall'Imperadore Giuseppe alla Savoja nel 1707. col consenso di Carlo III. Re di Spagna.
2. Mortara, in Lat. *Mortaria*, presso Valenza, Fortezza grande, e popolata. Si rendette agli Imperiali l'anno 1706.
3. Bremme, in Lat. *Bremma*, Borgo vago sul Pò, appartenente alla Famiglia *Visconti di Cassano*.
4. Lumello, Luogo sul Fiume *Gogna*, già sede de' Re Longobardi, appartiene ai Conti *Crivelli*.
5. Pieve del Cairo, in Latin. *Pieviam Cairi*, Terra grossa.
6. Borgofranco, Terra grossa sul Fiume *Pò*, poco discosta da Valenza.
7. Scaldasole poco distante da Lumello.
8. Gambolo sul Fiume *Terdappio*.
9. Adomo sul detto Fiume.
10. Zemo.
11. Forte Gibellino.

Sono

Sono tutti Luoghi ordinarj di questo Territorio.

LA LOMELLINA fu lasciata al Duca di Savoja per mezzo d'un Trattato fatto fra Cesare, ed il detto Duca l'anno 1707.

VII. IL TERRITORIO DI NOVARRA, in Lat. *Territorium Novariense*. Giace à Ponente, del Territorio di Milano, e contiene.

1. NOVARA, in Lat. *Novaria*, Città, e Fortezza Reale situata presso d'un Acquedotto con Vescovado suffraganeo di Milano. Si diede agli Imperiali l'anno 1706.

2. BORGOMANERO, in Lat. *Burgomanerum*, Borgo appartenente al Marchese d'Este.

3. ORTA, Città piccola situata presso d'un Lago dello stesso nome, appartenente al Vescovo di Novara.

4. TRECASTE Terra grossa non lungi da Novara sul Fiume *Tesino* appartenente ai Conti Lampugnani.

5. SILAVENGO, o sia Silarengo, in Lat. *Silarengum* Terra grossa, o (secondo alcuni) piccola Città.

6. ROMAGNANO Villaggio vago sul Fiume *Sessia*.

VIII. LA SIGNORIA DI VIGEVANO, in Lat. *Dynastia Viglebanensis*, ovvero *Territorium Viglebanense*. Giace sopra la Lomellina, e comprende.

1. VIGEVANO, in Lat. *Viglebanum* la Capitale di questa Signoria situata in un contorno ameno, e circondata di Mori, e Torri all'antica. Il di lei Castello fu demolito dagli Spagnuoli nel 1647. Il terreno intorno a questa Città è molto fertile di Mori, ed il Vescovo, che vi ha la giurisdizione secolare, ne gode il provento.

2. SFORCESCA Luogo di diporto fabbricato da Lodovico Moro di Casa Sforza.

3. COZZO.

4. S.

4. S. Marco.

5. Cassolarello.

Sono tre Terre ordinarie di questa Signoria. Tutta la Signoria è stata pretesa dal Duca di Savoja nella guerra passata appo la Corte di Vienna.

IX. LA CONTEA D'ANGHIERA, in Lat. *Comitatus Angleriæ*. Si stende a Settentrione del Novarese, e forma le sponde al Lago Maggiore. Vi sono

1. Anghiera, in Lat. *Angleria*, Terra grossa, o sia piccola Città della Contea dello stesso nome, situata sopra l'eminenza di un Monte in faccia al Lago Maggiore, in Lat. *Lacus major*, o *Lacus Verbanus*. In questo Lago vedonsi le deliziose Isole chiamate Borromee, perocchè appartengono con altre Piazze, e Feudi ai Conti Borromei. Per altro la già celebre Casa de' Vice-Conti d'Anghiera trae la sua origine da questo luogo, ma ora appartiene (come si è detto) alla Casa Borromea.

2. Varallo, in Latin. *Varallum* Borgo presso sul Fiume *Sessia*, tre leghe discosto da Orta appartenente alla famiglia di *Caccia*. Questo Luogo, ed il seguente sono da alcuni attribuiti al Novarese.

3. Borgo col cognome di *Sessia*, in Lat. *Sessites Burgus*, Borgo grosso sul Fiume *Sessia*.

4. Arona, Terra grossa sulle frontiere del Novarese con un buon Porto, e Castello, ove dicesi aver avuto S. Carlo i suoi Natali. L'anziano della Famiglia Borromea ha sempre il governo del detto Castello. La Camera, in cui nacque l'accennato Santo, a ciò che viene riferito, è stata trasportata sopra d'un Monte po o discosto d'Arona chiamato *Monte di S. Carlo*

5. Sesto, in Lat. *Sextium*, sulla punta del mentovato Lago, ove esce il *Tesino*. Credono alcuni, esser

esser questo il Luogo nominato da' Romani *Sexta Kalendæ*, poichè erano soliti sagrificare ai loro Dei ogni sesto giorno del Mese.

6. DOMO d'OSOLA, o d' OSULA, in Lat. *Domodusceltia*, Borgo, o sia piccola Città fortificata sul Fiume, *Tosa*. La Valle all' intorno si chiama *Val d'Osola*.
7. VOGOGNA, in Lat. *Voconia*, Borgo grande situato sul Fiume *Dosa* in una Valle.
8. LUVINO, in Lat. *Luvinum*, Villaggio presso il Lago maggiore.
9. MERGOZZO, Villaggio situato sul Lago dello stesso nome, ove il Fiume *Tosa* vi si getta dentro.
10. PREMIA, luogo ordinario sul Fiume *Tosa*, situato in una Valle dello stesso nome.
11. ANTRONA Villaggio ordinario, il quale giace in una Valle dello stesso nome.
12. CANOBBIO, in Lat. *Canobium*, Borgo grande chiamato da alcuni piccola Città aggiacente al Lago Maggiore, in cui il traffico de' cuoj vien molto esercitato, al quale furono concessi dall' Imperadore molti Privilegj. La Valle all'intorno chiamasi *Val Canobina*.
13. RIMA, Villaggio situato in una Valle dello stesso nome.

Su i confini della Savoja vedesi la Val di Sesia ceduta al Duca l'anno 1707.

X. IL TERRITORIO DI COMO, in Lat. *Territorium Comense*, a Settentrione del Territorio di Milano. Comprende

1. COMO, in Lat. *Comum*, Città cospicua con Vescovado Suffraganeo di Aquilea, situata sul Capo del Lago dello stesso nome, il quale allunga sino alli Grigioni, e nominasi in Lat. *Lacus Comensis*.
2. FORT DI FUENTES, Fortezza presso le foci dell' *Adda*, sulle frontiere della Val Tellina, così de-

denominata dal Marchese di Fuentes, già Governatore di Milano.

3. Lecco, in Lat. *Leucum*, Luogo grande sul Lago del medesimo nome.

4. Pussiana, in Lat. *Pussianum*, Luogo grande situato sul Lago dello stesso nome.

5. Gravedono, Borgo grosso situato alla sinistra del Lago di Como, Feudo dei Duchi d'Alvito.

6. Borromea, piccola Isola, ma bella nel Lago di Como appartenente ai Conti Borromei.

7. Musto, Luogo piccolo situato sopra d'un monticello, a' piedi del quale v'è la Valle dello stesso nome.

8. Pliniana, Fabbrica magnifica sul Lago di Como, in Lat. *Lacus Larius*, celebre per la mirabile Cascata d'acqua, la quale crescendo, e calando mostra le ore a guisa d'Orologio: onde non potendo un Poeta ben esprimere cotal prodigio di natura così cantò:

Clarior hac nulla est, nulla est obscurior unda,
Abdita dum refugæ causa latescit aquæ.
Attonitas habetant docta hac miracula mentes,
Et linguam gelido lympha stupore ligat.
Larius heu Clario quam discrepat omnis ab amne!
Iste loqui Musas, ille tacere facit.

Questo delizioso luogo era anticamente soggiorno di Plinio, ed oggidì appartiene alla Casa Visconti.

9. Archinto, Luogo vago poco discosto da Como appartenente ai Conti dello stesso nome.

10. Mandello, Borgo grosso, o sia piccola Città sul Lago di *Lecco* appartenente a' Conti della Torre, e Tassis.

11. Clusio, Luogo piccolo situato in una Valle chiamata *Clusia*.

XI. IL TERRITORIO DI LODI, in Lat. *Territorium Laudense*, al Levante di quello di Pavia. Vi sono

1. Lo-

1. Lodi, in Lat. *Laus Pompeja* sul Fiume *Adda* in Lat. *Abdua* la Capitale di questo Territorio, alquanto grande, e fortificata su' confini del Dominio Veneto. Il di lei Vescovo è Suffraganeo dell' Arcivescovo di Milano. Questa Città non solo è celebre per i Cacj, ma ancora pe' bei vasi di Majolica, o anche Porcellana che vi si fanno.

2. Mocastorna, in Lat. *Maccastorna*, Borgo bello sul Fiume *Adda*.

3. Codogno, in Latin. *Cotoneum*, Gran Villaggio posseduto in Feudo da i Principi Trivulzi.

4. Lodi Vecchio, in Lat. *Leudum vetus* Borgo grosso, o sia piccola Città nel sito, ove anticamente n' era la Città dello stesso nome, il quale ora appartiene a' Conti Masserati.

5. Borghetto, in Lat. *Burghetum*. Terra grossa sul Fiume *Lambro* appartenente a' Conti di Rho. I Padri Olivetani hanno qui una bella Badia.

6. Ussago, Luogo ordinario situato fra i due Fiumi *Muzza*, e *Lambro*.

7. Zorlesco, Terra grossa situata a mezzogiorno d' Ussago.

8. Casal-Pusterlengo, Luogo eccellente chiamato da altri piccola Città situato presso Zorlesco, ed appartenente a' Marchesi Castello.

9. Rebecco, Villaggio aggiacente al Fiume *Adda*.

10. Montanoso, Borgo situato a Settentrione di Lodi poco discosto dal Fiume *Adda*.

XII. IL TERRITORIO DI CREMONA, in Lat. *Territorium Cremonense*, alla destra di Lodi. Comprende

1. Cremona, in Lat. *Cremona*, verso le sponde del Pò, Città forte, e grande, famosa per la gran Torre, che vi è. Ha Vescovo Suffraganeo di Mi-

Milano. Nel 1702. fu qui preso dagli Imperiali il Duca di Villeroy Generalissimo dell' armata Francese in Italia.

2. Pizighettone, in Lat. *Piceleo* Città piccola o sia Fortezza considerabile sul Fiume *Adda* con una Cittadella memorabile per la prigionia di Francesco I. Re di Francia, il quale fu qui custodito sino che Carlo V. lo fece condurre in Ispagna. Fu renduta agl'Imperiali l'anno 1706. e nell'anno 1733. fu dagli stessi Francesi assediata, e presa, ma finalmente restituita a' mentovati Imperiali nel 1735.

3. Soressina, o Soncino, in Lat. *Soncinum*, Villaggio presso il Fiume *Delmon*, appartenente alla Famiglia di *Stampa*, celebre per la buona Polvere, che si fabbrica.

4. Castel leone, in Lat. *Castrum Leonis*, alla sinistra dell' antecedente, Villaggio con titolo di Marchesato, appartenente a i Conti di *Vailate*.

5. Casal Maggiore, in Lat. *Casale majus*, Luogo alquanto ampio. Ha titolo di Principato, ed appartiene col Distretto all' intorno al Marchese di Salvaterra.

6. Castel Ponzone, in Lat. *Castrum Ponzonis*, Castello tre leghe distante da Cremona.

7. Bartolano, Villaggio fortificato aggiacente all' Oglio.

8. Bina Villaggio sul Fiume *Oglio* situato alla destra di Bartolano.

9. Fontanella, Terra grossa, o sia piccola Città situata fra i due Fiumi *Oglio*, e *Serio*.

10. Salvaterra, Villaggio aggiacente al Fiume *Delmona*.

11. Casal-Morano, Villaggio situato presso il *Naviglio dell' Oglio* sotto Soresina.

12. In questo Territorio si è cavato un Canal d' acqua, che riceve l' acqua dall' Oglio,

e la

e la conduce nel *Pò* chiamato Naviglio dell' Oglio.

XIII. FINALE, in Lat. *Finalium*, Fortezza, e Porto di Mare fuori dello Stato di Milano nel Dominio Genovese, comprato tempo fa dagli Spagnuoli per agevolare la comunicazione fra Napoli, e Milano. Vi dominavano per l' addietro i Marchesi di Caretto, i quali lo vendettero alla Spagna l' anno 1599.

Presentemente più non appartiene allo Stato di Milano, poichè l' Imperadore Carlo VI. n' ha trasferito il dominio a' Genovesi per una sômma di danaro. Delle quattro Prefetture Milanesi cedute agli Svizzeri n' è preceduta la menzione nel Capitolo de' suddetti.

VII. Del Ducato di Parma.

I.

Sua Situazione.

QUesto Ducato riguarda verso *Levante*, il Modonese.

Verso *Ponente*, il Milanese.

Verso *Settentrione*, lo Stesso.

Verso *Mezzogiorno*, il Genovese.

II.

Divisione del Ducato di Parma.

COmpilando tutto ciò che appartiene al Ducato di Parma, si compone un Paese diviso in quattro Parti, come siegue.

I. IL DUCATO DI PARMA in se stesso, in Lat. *Ducatus Parmensis*. Giace al Ponente del Modonese, e contiene

1. PARMA, in Lat. *Parma*, la Capitale del Paese sul Fiume dello stesso nome, situata in un terreno fertile, Città grande, e cospicua guardata da una Cittadella forte. E' Residenza Ducale, ed ha Vescovo Suffraganeo dell' Arcivescovo di Bologna. L' Università, ed il Collegio de' Nobili sono famosi.

Non lungi da questa Città seguì una sanguinosa Battaglia fra gl' Imperiali, e Gallosardi nel 1734. li 29. Giugno.

2. ROSSENA, Luogo ampio con titolo di Contea su i confini del Modonese.

3. COLORNO, in Lat. *Colurnum*, Borgo bello, e delizioso con artifizj d' acque. Luogo per altro di diporto de' Duchi di Parma nel concorso dei due Fiumi *Lorno*, e *Parma*; ove nel 1734. seguì un furioso fatto d' armi fra gl' Imperiali, e Gallosardi, essendo da quelli stato messo in rovina il bell' Edifizio.

4. S. SECONDO, in Latin. *Castrum S. Secundi*, Terra riguardevole situata sopra Parma. Fu anticamente incorporata allo Stato di Milano, ma nel 1266. si soggettò spontaneamente a i Parmegiani.

5. TORRICELLO, Villaggio aggiacente al Fiume *Pò*.

6. SIS-

6. Sissa Villaggio situato sotto il predetto fra il Fiume *Taro*, ed il *Pò*.
7. Torghiara, Villaggio sotto Parma, aggiacente al Fiume dello stesso nome.
8. S. Terenzo Villaggio fra' due Fiumi *Taro* e *Braganza*.
9. Fontanellato, Villaggio situato fra i due Fiume *Parola*, e *Taro*.
10. Mezzano de' Rondini, Villaggio piccolo situato alla destra di Sissa presso il Pò.

II. IL DUCATO DI PIACENZA, in Lat. *Ducatus Placentiæ*. Giace al Ponente del Parmegiano, ed ha li Monti Apennini verso Mezzogiorno. Vi si notano

1. Piacenza, in Lat. *Placentia* la Capitale di questo Ducato, Città bella, grande, ed una delle migliori Fortezze d'Italia, situata sul *Pò*. Ha Cittadella, Università, e Vescovo Suffraganeo dell'Arcivescovo di Bologna. Vi ha in questa Città un bel Convento de' Canonici Regolari di S. Agostino fondato da Filippo II. Re di Spagna.
2. Nibiano, Terra grossa sul Fiume *Tidone*, Feudo Imperiale.
3. S. Giovanni, in Lat. *Castrum S. Joannis*, Luogo poco discosto dal *Pò*, fortificato da' Francesi nel 1701.
4. Zavatarella, Luogo ordinario.
5. Ponte Nura non lungi da Piacenza Castello sopra d'un'eminenza presso il Fiume *Nura* sul quale vi è un Ponte.
6. Rocchetta, piccolo Castello su' Confini della Val di Tara.
7. Caorso, Villaggio alquanto grande aggiacente al Fiume *Chiavenna*.
8. Betola, Villaggio fra i Fiumi *Nura*, e *Trebia*.

III. LO STATO DI BUSSETTO, in Lat. *Ditio Buxetana*, sulle rive del *Pò*. Contiene

1. Fiorenzuola, in Lat. *Florentiola*, Luogo, o sia piccola Città fortificata, ove ritrovasi una celebre Badia, e bel Convento de' Padri di S. Bernardo, il quale chiamasi il Convento di Sella.
2. Bussetto, in Lat. *Buxetum*, Città Principale di questo Stato, a cui Carlo V. concesse diversi Privilegj. Ella giace sul Fiume *Ongina*.
3. Borgo S. Donnoino, in Lat. *Burgus S. Donini*, Città, in cui risiede un Vescovo.
4. Lago Scuro, Luogo ordinario sul *Pò*. Non dee confondersi con Lago scuro del Ferrarese.

Questo Stato è nominato in alcune Carte *Status Pallavicinus*.

5. Castel Dardo, Castello situato alla sinistra di Bussetto.
6. Castione, Villaggio situato fra i due Fiumi *Strone*, ed *Ongina*.
7. Monticello, Luogo ordinario su' confini di questo Stato presso il *Pò*.
8. Borgonuovo, Villaggio ordinario presso il Fiume *Ravacella*.
9. Bargone, Villaggio ordinario situato sotto il Borgo S. Donnino.

IV. VAL DI TARA, in Lat. *Vallis Tari*, sulle frontiere del Genovese. Vi sono

1. Borgo di Val di Tara, in Latin. *Burgus Vallis Tari*, Luogo di poca importanza.
2. Bardi, in Lat. *Badum*, o *Bardium*, Borgo sul Fiume *Cevo*, con titolo di Marchesato, appartenente a i Principi Doria.
3. Chiesa del Taro, in Latin. *Tari Ecclesia*, Luogo ordinario.
4. Costa, Villaggio bello alla sinistra di Bardi.
5. Chiappe, Villaggio su' Confini del Piacentino presso il Fiume *Nura*.
6. Linguado, Villaggio ordinario sui confini del Piacentino al Levante di Chiappe.

7. Cam-

7. CAMPIANO, e BARIO sono due Villaggi ordinarj presso il Fiume *Taro*.

III.

Dominio del Ducato di Parma.

1 EGli è Feudo Pontificio, e n' è stata investita la Casa Farnese da Paolo III.

2. Vi apparteneva per lo passato anche il Ducato di Castro, e la Contea di Ronciglione, ambi situati nello Stato della Chiesa, ma il Pontefice gli ha riuniti al suo Dominio l'an. 1649. e fin'ora non sono più stati restituiti.

3. Finalmente ne' Preliminari della Pace conchiusi in Vienna li 3. Ottobre del 1735. fra Cesare, e la Corona di Spagna fu accordato che i due Ducati di Parma, e Piacenza dovessero restare in poter dell' accennato Cesare, e gli Atti di Cessione, e Garantia de' detti Stati furono consegnati dai Generali Spagnuoli agli Imperiali in Pontremoli li 8. Genn. 1737.

VIII. Del Ducato di Modona.

I.

Sua Situazione.

GIace il Ducato di Modona sotto il *Pò*, ed è limitato verso *Levante*, d' verso *Ponente*, dal Parmegiano

trione, dal Mantovano, e verso *Mezogiorno*, dal Genovese.

II.

Sua Divisione.

TUtto lo Stato Modonese consiste in 7. Territorj, o siano piccole Provincie, le quali sono

I. IL DUCATO DI MODONA IN ISPECIE, in Lat. *Ducatus Mutinensis*, sulle frontiere del Bolognese. Vi sono

1. MODONA, ovvero MODENA, in Lat. *Mutina*, la Capitale di questo Ducato bella, grande, e forte. Nella penultima guerra ne anno i Francesi avuto il possesso per qualche tempo, ma ne sono poi stati sloggiati dagl' Imperriali nel 1707. L' assedio sofferto nella detta Guerra l' ha notabilmente danneggiata. Ha un Superbo Palagio Residenza de' Duchi, Università, ed un Vescovo Suffraganeo dell' Arcivescovo di Bologna. Presso le mura della Città vedesi il Posto di S. Gataldo, da cui può essere facilmente cannonata, e bombardata tutta la Città.

2: SCANDIANO, in Lat. *Scandianum*, Terra grossa fra Reggio, e Sassuolo, con titolo di Marchesato.

3. SASSUOLO, in Lat. *Saxulum*, Luogo ampio, e Castel forte, con titolo di Signoria.

4. FORMIGINE, Villaggio situato a Mezzogiorno di Modona.

5. CASALGRANDE, Villaggio alquanto ampio situato alla sinistra di Fomigine.

6. TORRICELLA, Villaggio ordinario non lungi da Casal grande.

7. MARZAJA, Borgo situato sul Fiume *Secchia* alla

alla sinistra di Modona.

II. IL DUCATO DI REGGIO, in Lat. *Ducatus Regensis*. Giace sulle frontiere dal Parmegiano, e contiene

1. Reggio, in Lat. *Regium Lepidi*, la Capitale di questo Ducato, grande quasi come Modona, ma meglio fabbricata, e forte, situata su la *Via Emilia*. Ha una buona Cittadella, esercita gran traffico di sete. Nel principio della penultima guerra d' Italia fu occupata da' Francesi, ma l' anno 1706. presa dagl' Imperiali, ed oggidì è in potere del suo proprio Duca. Il di lei Vescovo è soggetto all' Arcivescovo di Bologna.

2. Bersello ovvero Brsello, in Lat. *Brixellum*. Giace sulle frontiere di Parma, già Fortezza considerabile presidiata dagli Imperiali nel 1703. ma poi presa, e smantellata da' Francesi.

3. Canossa, Luogo con titolo di Contea sui confini del Parmegiano.

4. Tressinara, Villaggio ordinario vicino a Reggio.

5. Magione, Villaggio tenue non lungi da Reggio verso Settentrione.

6. Bibianello, Villaggio vago situato alla sinistra di Reggio.

III. IL PRINCIPATO DI CARPI, in Lat. *Principatus Carpiensis*. Giace sopra Modona, e comprende

1. Carpi, in Lat. *Carpium*, la Capitale, e migliore Città di questo Principato. E' fortificata, ed ha buon Castello.

2. Finale, col cognome di *Modona*, Città piccola, ma alquanto fortificata.

IV. IL PRINCIPATO DI CORREGGIO, in L *Principatus Corregiensis*, al Ponente del Ci giano. Vi è

Correggio, in Lat. *Corregiu*—

V

derabile e primario di questo Principato chiamato da alcuni piccola Città con un Castello forte. Apparteneva per l'addietro ad una celebre famiglia de' Principi dello stesso nome, da cui pervenne poscia al Re di Spagna, e finalmente alla Casa d'Este.

V. IL TERRITORIO DI FRIGNANO, in Lat. *Territorium Frigniani*. Giace a Mezzogiorno su i confini del Bolognese, e vi è

FRIGNANO, la miglior Piazza di questo Territorio.

VI. LA GARFAGNANA, in L. *Carferoniana*. Giace fra i Monti Apennini, ed ha buoni pascoli per gli animali. Vi si nota

CASTEL NUOVO DI GARFAGNANA, in Lat. *Castrum novum Garfinianæ*, Borgo sul Fiume *Serchio*. Poco da lui discosta vedesi la forte Cittadella di Monte Alfonso.

Al Duca di Modona appartiene solo una parte della Garfagnana, il resto è soggetto alla Toscana, ed alla Reppublica di Lucca.

VII. LA CONTEA DI ROLO, in Lat. *Comitatus Rolensis*. E' situata frà Novellara, ed il Mirandolese. Vi è

ROLO, in Lat. *Rolum*, il miglior Luogo di questa Contea.

VIII. E' stato poi accresciuto lo Stato di Modona col Duc. della Mirandola, conferito al Duca di Modona dall' Imperadore per una somma di danaro nel 1710. Ne seguirà altra menzione a suo luogo.

E di fresco nel 1737. fu al Duca di Modona dato in Feudo il Principato di Novellara, di cui si favellerà a suo luogo.

VII.

Del Dominio Modonese.

TUtto lo Stato di Modona è sotto il Dominio del suo proprio Duca discendente dalla Casa d' Este, in Lat. *Familia Atestina.* Il detto fu nella penultima guerra costretto ad abbandonar il suo Paese sino a tanto che i Francesi ne sono stati sloggiati nel 1707.

Tutto questo Paese è Feudo Imperiale.

Apparteneva per l' addietro alla Casa d' Este anche il Ducato di Ferrara, il quale fu dal Pontefice unito allo Stato della Chiesa l'anno 1598. Il Duca di Modona ne conserva però la pretensione.

IX. Del Ducato di Mantova.

I.

Sua Situazione.

IL Mantovano giace sopra il *Pò*, ed è attorniato verso *Levante*, dal Ferrarese; verso *Ponente*, dal Milanese; verso *Settentrione*, dal Veneziano; e verso *Mezzogiorno*, dal Modenese.

II.

Si osservano nel Mantovano le Piazze seguenti.

1 MANTOVA in Lat. *Mantua*, Capitale di questo Ducato, Fortezza incomparabile, si piantata in un Lago, o piuttosto in una Palude, che in grandezza, e bellezza può stare al paragone delle migliori Città d' Italia. Ha una Cittadella molto forte: il Mincio, in Lat. *Mincius* entra in capo al detto Lago, ed uscendone si congiunge col *Pò*. Questa Città vien unita colla Terraferma per mezzo di quattro Ponti. L' ultimo Duca vi prese presidio Francese nel 1701. il quale vi rimase sin al 1707. Vi ha un' Università fondata dal Duca Ferdinando, e il suo Vescovo è immediatamente soggetto alla S. Sede. Nella penultima guerra fu da' Francesi consegnata a Cesare nel 1707. e nell' ultima fu strettamente bloccata dagli Alleati delle tre Corone di Francia, Spagna, e Sardegna nel 1735. ma nello stesso anno levato il blocco restò in potere del suo Sovrano, cioè di Carlo VI. Cesare.

2. GUASTALLA, in Lat. *Guardistallum*, Città piccola situata sotto al *Pò* con titolo di Ducato. E' stata lungo tempo appannaggio della Linea di Guastalla proveniente alla Casa Gonzaga, alla quale appartiene ancora al giorno d' oggi.

Già tempo fa ebbero i Francesi col favore del Duca l' adito libero in questo Luogo, e diedero anche principio a fortificarlo. Ma nel 1690. dovette il Duca far atterrare tutte le fortificazioni. Non lungi da qui seguì una sãguinosa battaglia fra gl' Imperiali, e gli Alleati delle tre Corone di Francia,

cia, Spagna, e Sardegna colla peggio de' primi nel 1734.

3. LUZZARA, in Lat. *Luceria*, Castello celebre per la sanguinosa battaglia ivi seguita fra gli Imperiali, e Francesi l'anno 1702.

4. GOITO, Luogo alquanto forte sul Mincio, preso dagli Imperiali l'anno 1706.

5. OSTIANO, Luogo grande fra i confini di Milano, e Mantova, appartenente al Principato di Bozzolo, di cui a suo luogo.

6. RODIGO, Terra primaria d'una Contea dello stesso nome sul Fiumicello *Seraina Marchionale*.

7. BORGOFORTE, in Lat. *Burgus fortis*, Luogo rimarchevole sul *Pò* con Castello, situato fra Mantova e Novellara.

8. VIADANA, Terra grande bagnata dal *Pò*, Capitale d'un Marchesato dello stesso nome.

9. DOSSOLO, ovvero DOSOLO Borgo notabile con Castello aggiacente al *Pò*, residenza de' Marchesi dello stesso nome di Casa Gonzaga.

10. CANETO, in Lat. *Canedum*, Luogo ampio sull' Oglio verso il Cremonese, con buone mura, e Castello forte preso dagli Imperiali l'anno 1702.

11. REDOLDESCO, in Lat. *Rondelescum*, Luogo riguardevole poco discosto da Bozzolo, i cui abitanti hanno continuo traffico di Panni.

12. QUISTELLO, Villaggio poco discosto dal Fiume *Secchia*, ove nell' ultima Guerra i Gallosardi ebbero il loro accampamento nel 1734. i quali sorpresi dagl' Imperiali furono interamente disfatti, avendo dovuto lasciar in potere de' Vincitori un considerabilissimo bottino.

13. CURTATONE, Castello non lungi dal Lago di Mantova.

14. RIVALTA, Villaggio ordinario.

15. GAZOLDO Villaggio non lungi da Rodigo

tenente ai Marchesi Ippoliti.

16. Governolo, piccola Fortezza sul Fiume *Minci* non lungi dal sito, ov' egli si getta nel *Pò*.

17. Marmirolo, già luogo di diporto de' Duchi di Mantova diroccato dagl'Imperiali nella penultima Guerra.

18. Gonzaga, Villaggio con Castello poco discosto da Guastalla, luogo dello Stemma pure de' Duchi di Gonzaga.

19. Roncoferrato, Terra grossa situata alla destra di Mantova.

20. Merlengo, Villaggio situato presso al Fiume *Mincio* verso le Frontiere del Veronese, Terra grossa.

III.

Dominio del Ducato di Mantova.

NE' tempi scorsi apparteneva come Feudo Imperiale alla Casa Gonzaga, la quale è diramata in diverse Linee.

La Linea Capitale si estinse l'anno 1708. nell'ultimo Duca Ferdinando Carlo proscritto dall'Imperadore, per aver aderito al partito Francese nell' ultima guerra, e la prossima sarebbe quella di Guastalla, ma l' Imperadore n' ha presentemente il possesso.

Al Ducato di Mantova era per l' addietro aggiunto anche il Monferrato, ma è stato conferito alla Savoja, come si è detto.

X. Le

X. Le Repubbliche della Parte Superiore dell' Italia.

QUeste sono tre.

I. LA REPUBBLICA DI VENEZIA, in Lat. *Respublica Veneta.* Giace al disopra sul Golfo Adriatico, ed è molto grande.

II. LA REPUBBLICA DI GENOVA, in Latin. *Respublica Genuensis.* Si stende lungo il Mare Ligustico, ed è mediocre.

III. LA REPUBBLICA DI LUCCA, in Latin. *Respublica Lucensis.* E' situata al canto di Genova sul Ligustico, ed è assai piccola.

I. La Repubblica di Venezia.

I.

Sue Appartenenze.

I Paesi, che appartengono a questa Repubblica, sono divisi in tre Classi:

I. LA TERRA FERMA, sotto il cui nome si c prende tutto ciò, che si stende sopra il M driatico, col titolo di DOMINIO VE

II. LA DALMAZIA, in Latin. *Dalmatia*, sulle sponde dell' Adriatico, nella quale s' intendono tutte le Terre, ed Isole possedute dalla Repubblica.

III. IL LEVANTE in Lat. *Oriens*, ove si comprende tutta quella parte de' Paesi Orientali soggetta al Dominio Veneto.

Su questa Mappa non possiamo considerare la Dalmazia, la quale, benchè vedasi su i lidi dell' Adriatico, nulladimeno si ravviserà con più accuratezza nella Carta dell' Ungheria.

Meno vi possiamo osservare il LEVANTE, appartenendo questo alla Mappa della GRECIA.

Onde propriamente si tratterà in questo luogo solo di ciò, che si contiene sotto il nome di Terraferma.

II.

Della Terra Ferma.

QUesta è quel Tratto di Terra, il quale dal Mare Adriatico si sparge verso Ponente, ed ha nelle carte il nome di Dominio Veneto, in Lat. *Dominium Venetum*.

Egli è un Paese vasto, e riguarda verso *Levante*, parte il Mare Adriatico, parte le Terre Austriache; verso *Ponente*, il Ducato di Milano; verso *Settentrione*, il Tirolo, e la Carintia, e verso *Mezzogiorno*, il Mantovano, e Ferrarese.

Tutto il Dominio si divide in cinque Provincie che sono

I. IL DOGADO, in Lat. *Ducatus Venetus*. Egli è piccolo Distretto intorno a Venezia.

II. LA LOMBARDIA VENETA, in Lat. *Longobardia Veneta*. Contiene ciò che si diffonde sopra

pra il Pò dal Dogado sin' alle Frontiere Milanesi.

III. LA MARCA TRIVIGIANA, in Lat. *Marchia Tarvisana*, a Settentrione di Venezia.

IV. IL FRIULI, in Lat. *Forum Julii*. Confina verso Levante colle Terre Austriache.

V. L'ISTRIA, una porzione di Terra distesa nel Mare Adriatico all' Oriente di Venezia.

III.

Del Dogado.

1. QUesto è il cuore della Reppubblica, e contiene VENEZIA, chiamata dagli Italiani la RICCA, in Lat. *Venetiæ*, Città Capitale con Patriarcato, piantata nel Mare Adriatico, la quale in grandezza, splendore, ricchezza, sito, potenza in Terra, ed in Mare è maraviglia, e della Terra, e del Mare. Parte è stata fondata sopra alcune Isolette, e dove l'acqua non ammetteva fondamenti, se le è fatto forza con l'industria, piantandovi de' Legni, sopra i quali sono stabilite le magnifiche Moli di tanti palagi. Le contrade di Venezia sono la più parte formate da diversi Canali, per i quali scorrono le *Gondole*, che sono una specie di barchette. Ha uno de' migliori Arsenali che possa vantar l'Europa. Le impareggiabili prerogative di questa Dominante hanno talmente rapiti i paesi più nobili del Mondo, che nel tempo di Carnevale si sono numerati sovente 30000. Passaggieri tutti venuti ad ammirarla.

Si narra, che quest' incomparabile Città conti dopo la sua fondazione 1300. anni incirca, e che la barbarie d' ATILA sia stata la cagione de' suoi

suoi natali, poichè mentre questo tiranneggiava nelle Terre circonvicine molti si salvaron nell' Isola Adriatica, ove hanno poi fabbricata la Sovrumana Venezia.

Si è fatta osservazione che dopo 100. anni siasi scoperto assai più secco intorno a Venezia di ciò, che era per l' addietro.

2. CHIOGGIA, in Lat. *Clodia Fossa*, ovvero *Claudiopolis*, Città sopra d'un' Isola dello stesso nome, con Porto, e Podestaria, situata a *Mezzogiorno* di Venezia. Il suo Vescovo è Suffraganeo del Patriaca di Venezia. Il sale, che quì si cuoce, rende buon provento alla Repubblica.

3. MURANO, in Lat. *Murianum*, Città con Podestaria, fabbricata parimente sopra d' un' Isola dell' Adriatico, poco discosta da Venezia, celebre per li buoni Vetri, e Specchi, che vi si fabbricano.

4. GAMBARARE, in Lat. *Gambraria*, Villaggio vago, e popolato su i confini del Padovano presso la *Brenta*. Vi risiede un Podestà.

5. CAURLE, ovvero *Chaorle*, in Lat. *Caprula*, Isola piccola, sul Golfo di Venezia in faccia al Friuli, poco abitata per l' intemperie dell' Aria. Ha Città dello stesso nome con Podestaria, e Vescovado sotto al Patriarca di Venezia.

6. MALAMOCCO, in Lat. *Medoacus Portus*, ovvero *Metamaucum*, Isola, e Podestaria nel detto Golfo distante da Venezia 8. miglia incirca. Ha buon Porto.

6. GRADO, in Lat. *Gradus*, Città già grande, ora piccola sopra d' un' Isola situata nel Golfo in faccia al Friuli. Fu Sede degli antichi Patriarchi di Venezia sin al 1450. nel qual' anno fu trasferito il Patriarcato nella Dominante, e S. Lorenzo Giustiniano fu il primo, a cui fu

con-

conferita questa dignità in Venezia. Vi và per Rettore un Gentiluomo Veneziano con titolo di *Conte*.

8. TORCELLO, in Lat. *Torcellum*, Isola, e Città dello stesso nome con Podestaria, 4. miglia incirca discosta da Venezia. Ha Vescovado Suffraganeo del Patriarca di Venezia, già trasferito dalla Città di *Altino*, distrutta dagli Hunni.

9. LIDO, in Lat. *Litus*. Questo è quel tratto di Terra grande, che forma un' Isola in figura d' arco, e termina le Lagune di Venezia. Ha buon Porto, e due castelli, e una famosa Abazia.

10. BURANO, in Lat. *Burianum*, e

11. MAZORBO, in Lat. *Majorbium*, Isola 5. miglia discosta da Venezia.

12. MARANO, Fortezza con Porto, situato sul fin del Friuli, ove risiede un Provveditore della Repubblica.

13. BRENDOLO, in Lat. *Brendulum*, Luogo delizioso con Porto di Mare sopra d' un' Isola dello stesso nome, situata dicontro le Foci dell' Adige.

IV.

Della Lombardia Veneta.

SI stende, come dicemmo, sopra il Pò dal Dogado sin' alle Frontiere Milanesi, e comprende otto Provincie, cioè:

I. IL PADOVANO, in Lat. *Ager Patavinus*. Giace per contro a Venezia verso Ponente, e contiene

1. PADOVA, in Lat. *Patavium*, presso il Fiume *Brenta*, Città vasta, fortificata, ma poco popola-

polata, chiamata dagli Italiani la Dotta, già Patria di Tito Livio, e fondata innanzi la Nascita di Cristo.

Rinchiude questa Città l'Arca de' Miracoli, conservando il Sacro Corpo di S. Antonio, per la cui venerazione si fanno innumerabili pellegrinaggi. Ha Università famosissima, Podestaria, Capitano, e Vescovato, sotto il Patriarca d'Aquileja.

2. Montagnana, in Lat. *Montaneana*, Castello, e quasi piccola Città con Podestaria. Nel suo contorno nasce quantità di Canape, colla quale si fanno le corde per le Navi.

3. Este, in Lat. *Ateste*, Città piccola con Podestaria, e Capitano, a *Mezzogiorno* di Padova, memorabile per la Genealogia Estense, perocchè questo è luogo dello Stemma de' Duchi di Modona, già Marchesi di Este.

4. Monselice, in Lat. *Monsilicis*, Castello con Podestaria.

5. Pieve di Sacco, in Lat. *Plebisacum*, Castello con Podestaria, poche miglia distante da Padova.

6. Cittadella, in Lat. *Civitatula*, Città piccola con Podestaria, presso il Fiume *Brenta*.

7. Campo S. Pietro, in Lat. *S. Petri Campus*, o *Castellum*, Castello con Podestaria, sul Fiume *Musone*, di cui n'ebbe anticamente il titolo una Famiglia celebre, e potente.

8. Abano, in Lat. *Apanum*, Terra grossa distante quattro miglia da Padova, celebre per i Bagni, che quivi frequentansi.

9. Bovolenta, Villaggio quattro miglia in circa discosto da Padova sul Fiume Bachiglione, il quale è alquanto fortificato.

10. Anguillara, in Lat. *Anguillaria*, Villaggio aggiacente all'Adige presso d'un Lago dello stesso nome.

II. IL

II. IL POLESINE DI ROVIGO, in Lat. *Peninsula Rhodigina*. Egli è in forma di Penisola, giace sotto al Padovano, e contiene

1. ROVIGO, in Lat. *Rhodigium*, Città Capitale di questa Provincia, con Podestaria, e Capitanato. Qui risiede il Vescovo d'Adria.
2. ADRIA, in Lat. *Adria*, città piccola con Podestaria, e Capitanato, memorabile, poichè da questa ha la sua denominazione il Mare Adriatico.
3. BADIA, in Lat. *Abbatia*, Castello, e buon Passo sul Fiume *Adigetto*, con Podestaria. Fu nella penultima guerra occupata da' Francesi, ma l'anno 1706. dagli stessi abbandonata, e presidiata dalla Guarnigione Veneta, la quale diede poi luogo alle Truppe Imperiali. Presentemente è sotto al Dominio della Repubblica.
4. CAVARGERE, in Lat. *Caput Aggeris*, Castello con Podestaria.
5. LENDINARA, in Lat. *Lendinaria*, nobile, e piccola Città fortificata, con Podestaria.
6. FRATTA, Villaggio bello, quattro miglia in circa distante da Rovigo verso mezzogiorno.

III. IL VICENTINO, in Lat. *Ager Vicentinus*. Giace alla sinistra del Padovano, e contiene

1. VICENZA, in Lat. *Vicentia*, Città grande con Podesteria, e Capitanato, ma appena fortificata. Il suo Vescovo è sotto il Patriarca d' Aquileja.
2. LONIGO, in Lat. *Leonicum*, Castello alquanto grande e ricco, con Podestaria, 10. miglia discosto da Padova.
3. MAROSTICA, in Lat. *Marostica*, Fortezza con Podestaria, provveduta di due Castelli, e di buone mura.
4. COLOGNA, in Lat. *Colonia*, Città piccola con Podestaria.
5. ORIGNANO, o sia ORGNANO, in Lat. *Origa-*

num, ovvero *Aurelianum*, Terra nobile con Vicariato, discosta quasi tre miglia da Vicenza.

6. MONTECCHIO, in Lat. *Monticulus*, Terra grossa con Vicariato sul Fiume *Gua*. Ha titolo di Marchesato ottenuto da Cesare Ignazio della Casa d'Este di Modona, il quale fu Principe del S. R. I., e Capitan Generale della Cavalleria Veneziana, e morì senza Eredi nel 1713.

7. SCHIO, Borgo bello situato sopra d'una piccola eminenza, dodici miglia in circa discosta da Vicenza.

8. TIENE, in Lat. *Thienis*, Borgo grande, chiamato da alcuni piccola Città, con Vicaria poco distante da *Schio*, memorabile per essere Patria di S. Gaetano Fondatore de' Cherici Regolari chiamati Teatini.

IV. IL VERONESE, in Lat. *Ager Veronensis*, Distretto, che si stende intorno al Fiume Adige, nominato in Lat. *Athesis*. Contiene

1. VERONA, in Lat. *Verona*, Città vasta, ed eccellente situata sull'Adice, chiamata dagli Italiani la *Degna*. Ha tre Castelli molto forti, ed un Anfiteatro, rarissima reliquia dell' Antichità. Vi risiede un Vescovo Suffraganeo del Patriarca d'Aquileja, un Podestà, un Capitano, e per lo più anche un Provveditore straordinario dell'Armi in Terraferma.

2. PESCHIERA, in Lat. *Piscaria*, Fortezza situata sopra d'un'Isola fatta dal Lago di Garda, e dal Mincio. Quivi risiede un Provveditore, e Castellano. L'aria di Peschiera è poco salubre.

3. SOAVE, in Lat. *Suavis*, Fortezza, nella quale risiede un Capitano.

4. LEGNAGO, in Latin. *Linlacum*, Fortezza sull' Adice. Vi risiede un Provveditore, e Capitano.

5. Castelbaldo, in Lat. *Castellum Baldum*, Castello situato sull'Adige, con Podestaria.

6. La Chiusa, in Lat. *Verruca*, Passo importante verso la Germania.

7. Bevilacqua, sulle frontiere del Padovano, Borgo vago, di cui ne porta il nome una celebre Famiglia di Conti.

8. Villafranca, Borgo con Castello su' Confini del Mantovano.

9. Gustolengo, Borgo bello aggiacente all'*Adice* poco distante da Verona.

10. Carpi, Terra grossa situata presso l'*Adice* alla destra di Legnago. Nella penultima guerra d' Italia seguì quì un fatto d'armi frà gl'Imperiali, e Francesi colla peggio di questi.

V. LA RIVIERA DI SALO', in Lat. *Tractus Banacensis*, ovvero *Riperia Salodiensis*. Quest' è un tratto di Paese, il quale si stende dalla parte sinistra del Lago di Garda, nominato in Lat. *Lacus Benacus*, frà il Veronese, e il Bresciano, e contiene

1. Salò, in Lat. *Salodium*, ovvero *Longa Salina*, Luogo ampio, ben fabbricato, e primario della Riviera, Residenza del Provveditore, e Capitano.

2. Desenzano, in Lat. *Desentianum*, Luogo di traffico situato in capo al Lago.

3. Bedizole, Villaggio grande su i limiti del Bresciano.

4. Maderno, Toscolano, e Gargnano sono Villaggi, e Comuni verso la parte Settentrionale del Lago, il sito de' quali è amenissimo per le delizie de' Giardini, che fioriscono quì all'intorno.

5. Limon, Luogo ordinario sulle frontiere del Lago alla sinistra, ma non ordinario a cagione de' Giardini, che quì all' intorno si vedono.

6. BOJAGO, Villaggio grande ful Lago fituato fotto Gargnano.

7. SERMIONE, in Lat. *Sermio*, Borgo fulla Penifola dello fteffo nome alla fine del Lago.

8. MALSESINE, Terra groffa fulla Riva del Lago dalla parte del Veronefe, ove debbono le Barche, che avanti di quella paffano, confegnarfi.

VI. IL BRESCIANO, in Lat. *Ager Brixianus*. Giace alla finiftra della Riviera fra il Lago *d'Idro*, da *Ifeo*. Contiene

1. BRESCIA, in Lat. *Brixia*, Città grande, e forte, con Caftello infigne, chiamata dagli Italiani l'*Armata*, a caufa dell'Armi eccellenti, che quì fi fabbricano. Vi rifiede un Vefcovo Suffraganeo dell'Arcivefcovo di Milano, un Podeftà, e un Capitano.

2. ROCCA d'ANFO, Rocca forte preffo il Lago d'Idro. Vi rifiede un Provveditore.

3. ASOLA, in Latin. *Afula*, Fortezza ful Fiume Chiefa, ove entra nell'Oglio. Ha un Provveditore.

4. ORZINOVI, in Lat. *Orcinovum*, ovvero *Urcei novi*, Fortezza poco difcofta dall'Oglio. Vi rifiede un Provveditore.

5. LONATO, in Lat. *Lunatum*, Fortezza fulle frontiere della Riviera. Vi è un Provveditore.

6. PONTE VIGO, in Lat. *Pons vicus*, Caftello forte fu i confini del Cremonefe.

7. ISEO, in Lat. *Ifeum*, Luogo fituato fulle fponde d'un Lago dello fteffo nome, chiamato in Lat. *Lacus Ifeus*.

8. IDRO, in Lat. *Idrus*, Villaggio ampio fituato ful Lago dello fteffo nome.

9. CHIARI, in Lat. *Clarium*, Luogo vago, ove i Francefi attaccarono con infelice fucceffo il Campo degli Alleati l'anno 1701.

10. BRENO, in Latin. *Brennum*, Villaggio bello

ful

ſul Fiume *Oglio*, Luogo primario della Val-Camonica.

11. Capo di Ponte, Luogo bello ſul Fiume *Oglio*, ove ha un Ponte che congiugne le due Rive.

VII. IL BERGAMASCO, in Lat. *Ager Bergomenſis*. Giace ſulle frontiere del Milaneſe, e de i Grigioni, e contiene

1. Bergomo, in Lat. *Bergomum*, Città alquanto grande, e forte con Cittadella conſiderabile.

Il ſuo Veſcovo è Suffraganeo dell'Arciveſcovo di Milano. Ha Podeſtaria, e Capitanato.

2. Romano, Città piccola con Podeſtaria. E' popolata, ed eſercita buon traffico.

3. Martinengo, Luogo ſituato ſopra Romano con Podeſtaria.

4. Clusone, Villaggio con Podeſtaria, più Settentrionale dell'antedetto, nel cui ſito vedonſi diverſe ſtrade, che vanno di là dall'Alpi verſo i Grigioni.

5. Seriato, Borgo delizioſo ſul Fiume *Serio* non lungi da Bergomo.

6. Lover, ovvero *Lovero*, in Lat. *Loverum*, Borgo delizioſo ſulle ſponde del Lago *d'Iſeo*.

7. Brembato di sotto, in Lat. *Brembatum inferius*. Borgo nel ſito, ove il Fiume *Brembo* ſi getta nell'Ada.

VIII. IL CREMASCO, in Lat. *Ager Cremenſis*, ſu i confini del Milaneſe. Contiene

Crema, in Lat. *Crema*, Città forte ſulle frontiere del Milaneſe con buon Caſtello. Ha Podeſtà, e Capitano. Il ſuo Veſcovo è Suffraganeo dell' Arciveſcovo di Bologna.

Oſſervaſi in queſto Territorio il Fiume *Serio*, il quale lo divide in due parti, e bagna le mura della Città.

V.

Della Marca Trivigiana.

LA Marca giace fra il Friuli a Levante, il Vicentino, e Padovano a Ponente, e Settentrione il Bellunese, ed a Mezzogiorno il Dogado, e contiene i tre Distretti, che seguono.

I. IL TRIVIGIANO, in Lat. *Ager Tarvisinus*. Si diffonde sull'Adriatico sopra Venezia, e contiene

1. TRIVIGI, in Lat. *Tarvisium*, Città alquanto ampia, e per l'acqua del *Sile*, che le scorre all'intorno, anche forte, ha Podestà, e Capitano. Il suo Vescovo è soggetto al Patriarca d'Aquileja.

2. MESTRE, Terra grande con Podestà, e Capitano vicino alle Lagune. Egli è passaggio, per cui si trasportano le Merci dalla Germania in Italia.

3. NOALE, ovvero NOVALE, Castello poco discosto da Trivigi con Podestaria.

4. MOTTA, Luogo alquanto grande poco discosto dal Fiume Lisonza, con Podestaria.

CASTEL FRANCO, Castello con Podestaria.

6. ASOLO, l'istesso.

7. CANEVA, l'istesso.

8. QUERO, Villaggio con buon Castello.

9. BASSANO, gran Terra, o sia piccola Città sul Fiume *Brenta*. Ha Podestà, e Capitano, ed il suo contorno chiamasi Bassanese.

10. CONEGLIANO, Luogo con Podestaria, e Capitanato.

11. SERAVALLE, Terra con Podestaria.

12. COLLALTO, Villaggio, e Castello poco distante dal Fiume *Piave*, luogo della Stemma celebre de' Conti dello stesso nome.

II. IL

II. IL BELLUNESE, in Lat. *Bellunensis Ager*. Confina col Tirolo, e contiene

BELLUNO, in Lat. *Bellunum*, Città piccola; ma bella sul Fiume *Piave* con Podestaria, e Capitanato. Il suo Vescovo soggiace al Patriarca d' Aquileja.

III. IL FELTRINO, in Lat. *Feltrinus Ager*. Giace sotto all'antedetto, e contiene

FELTRE, in Lat. *Feltrium*, Città piccola poco discosta dal Fiume *Ason*, situata sopra d'un monte, con Podestaria, e Capitanato. Il suo Vescovo è sotto il Patriarca d'Aquileja.

VI.

Del Friuli.

LA Patria del Friuli confina a *Levante* con la Carniola, a *Ponente* con la Marca Trivigiana, a *Settentrione* con la Carintia, ed a *Mezzogiorno* coll' Adriatico. Contiene

1. UDINE, in Lat. *Utinum*, Città Capitale di questa Provincia, e Fortezza riguardevole. Vi risiede il Patriarca d' Aquileja, ed un Luogotenente della Repubblica.
2. PALMA, in Lat. *Palma*, Fortezza considerabile sulle frontiere Austriache. Ha un Provveditor Generale.
3. CONCORDIA, in Lat. *Concordia*, Città vecchia, ora decaduta, di cui si vedono le sole vestigie. Giace alla sinistra di Palma. Il suo Vescovo è sotto il Patriarca d'Aquileja.
4. CIVIDAL DI FRIULI, in Lat. *Forum Julii*, Città già ruinata, dalla quale n'ha la denominazione il Paese. Vi risiede un Provveditore.
5. PORDENONE, in Lat. *Portus Naonis*, Luogo con

Castello. La Repubblica vi tiene un Provveditore, e un Capitano.

6. Cadore, in Lat. *Cadubrium*, Città mediocre situata sulle frontiere del Tirolo, con un Distretto all'intorno chiamato il Cadorino, in Lat. *Ager Cadorinus*. Questa Città è distinta dalle altre, ed è esente da' tributi a causa della fedeltà conservata alla Repubblica. Vi risiede un Capitano.

7. Tolmezzo, in Lat. *Tolmetium*, alla destra di Cadore verso la Ponteba, Luogo ordinario, il cui Distretto chiamasi la Carnia.

8. Aquileja, già nominata la Seconda Roma, ora distrutta, o per meglio dire ridotta in un mucchio di pietre. Fu Città eccellente, mentre vi risiedeva il Patriarca, ma dopo essere stata espugnata dagli Austriaci, il tutto fu messo in ruine. Appartiene alla Casa d'Austria. Ed il Patriarca ha trasferita la sua Sede in Udine.

9. Coloredo, Villaggio vicino a Udine, dal quale n'ha la denominazione l'Illustre Famiglia de' Conti di Coloredo, uno de' quali già sostenne gloriosamente la Carica d'Ambasciadore Cesareo appresso la Repubblica.

10. Porto Buffole', Villaggio con Podestaria.

11. Sacile, Castello, o sia Terra, in cui risiede un Podestà, e Capitano.

12. Uderzo, in Lat. *Opitergium*, già Città, ora Luogo piccolo con Podestaria.

13. Monfalcone, Villaggio con Podestaria, su i confini della Carniola.

14. Porto Gruaro, Città piccola, con Podestaria, sul Fiume *Lemene*.

15. Chiusa, Castello forte, in Latin. *Clusium*. Non dee confondersi con la Chiusa del Veronese.

16. Ponteba, o sia Pontaffel, Villaggio con Castello su i confini della Carintia, per cui transita-

sitano le Merci, che sono trasportate dalla Germania in Italia.

17. SPILINBERGO, Luogo considerabile situato sul Fiume *Tajamento*, da cui n' hanno la denominazione i Conti dello stesso nome.

VII.

Dell' Istria.

QUesto Paese avanza nel Mare in forma di Penisola, e tocca verso Settentrione la Carniola, ed il Friuli. L'aria dell'Istria è poco salubre, e perciò anche poco abitata. Due Terzi incirca appartengono al Dominio Veneto, ed il resto alla Casa d'Austria. Vi si osservano

1. CAPO D'ISTRIA, in Lat. *Justinopolis*, Città Capitale situata sul Golfo di Trieste; fortificata, ed appartenente alla Repubblica, la quale vi tiene un Podestà, e Capitano. Ha Vescovo Suffraganeo del Patriarca d'Aquileja.
2. POLA, in Lat. *Pola*, ovvero *Julia Pietas*, Città situata verso la punta della Penisola. Ha gran Porto, un celebre Anfiteatro, un Vescovo sott' al Patriarcha d'Aquileja, e un Podestà.
3. PARENZO, in Lat. *Parentium*, Città con Podestaria, e Porto di Mare, del quale poco se ne possono servir i Veneziani a causa dell'intemperie dell'aria. Il suo Vescovo è Suffraganeo del Patriarca d' Aquileja.
4. CITTA' NUOVA, in Lat. *Civitas nova*, Città piccola con Podestaria, sotto al Dominio Veneto, ed ha Vescovo Suffraganeo del Patriarca d'Aquileja.
5. TRIESTE, in Lat. *Tergestum*, Città fortificata con Castello, e buon Porto nel Golfo dello stesso

so nome chiamato in Lat. *Sinus Tergestinus*. Il detto Porto fu dichiarato franco a tutte le Nazioni nel 1725. Vi è quì il Banco eretto sotto la garantia di Cesare. Vi è pure un Vescovo soggetto al Patriarca d'Aquileja, il quale è Principe dell'Imperio. Da questa Città ha fatto l'Imperadore spianare una strada, la quale va sino a' suoi Paesi Ereditarj.

6. Prosecho, in Lat. *Lucinum*, Luogo piccolo, celebre pel Vino delicato, e generoso, che vi nasce.

E' in potere della Casa d' Austria con altri simili Villaggi.

7. Mugeja, Terra con Porto di Mare, e Castello sotto alla Repubblica, ove risiede un Podestà. Due miglia da questa Città vedesi *Muggia vecchia*.

8. Isola, in Lat. *Alietum*, Terra situata sul Golfo di Trieste, vicino cinque miglia a Capo d'Istria. Appartiene a' Veneziani, ed ha Podestaria.

9. Pirano, Terra nobile Veneziana, situata sopra d'un Isola, cinque miglia lontana dall' antedetta. Ha Podestaria.

10. Umago, in Lat. *Umagum*, ovvero *Omagum*, Terra con gran Porto situata sotto Pirano. E' sotto il Dominio Veneto, e vi risiede un Podestà.

11. Grisignana, Luogo ordinario della Repubblica con Podestaria.

12. Valle, Villaggio Veneziano con Podestaria.

13. Dignano, il simile.

14. Rovigno, in Lat. *Rivonium*, Città con Podestaria, situata sopra d'una Penisola, appartenente alla Repubblica. Ha due Porti di Mare.

15. Raspo, Luogo con Capitanato sotto il Dominio Veneto.

16. Montona, piccola Terra sul Fiume *Quieto*, parimente Veneziana. Ha Podestaria.

17. Bug-

17. BUGOIE, Luogo Veneto con Podestaria.
18. PORTOLE, il simile.
19. S. LORENZO, gran Villaggio, o Terra con Podestaria appartenente alla Repubblica, situata presso le sorgenti del Fiume *Lemo*.
20. PIETRA PELOSA, in Lat. *Petra pilosa*, gran Villaggio, o sia piccola Città fabbricata sopra d'una rupe; Luogo primario d'un Marchesato dello stesso nome soggetto alla Repubblica Veneta.
21. PISINO, o sia MITTERBURGO, Luogo grande con titolo di Contea su i Confini della Carniola, appartenente al Marchese di Priè già Vice-Governatore delle Fiandre Austriache.

II. Della Repubblica di Genova.

I.

Sua Situazione.

QUesta Repubblica, chiamata in Lat. *Respublica Genuensis*, ovvero *Ora Genuensis*, tocca verso *Levante* la Toscana, ed il Ducato di MASSA, verso *Ponente* Nizza, e Monaco, verso *Settentrione*, gli Apennini, e verso *Mezzogiorno*, il Mare Mediterraneo.

Dividesi in due parti, cioè nella Riviera di Levante, in Lat. *Ora Orientalis*, e nella Riviera di Ponente, in Lat. *Ora Occidentalis*. Questa si stende dalla Città di Genova verso Levante, e quella dalla stessa Città verso Ponente.

I. LA

I. LA RIVIERA DI LEVANTE comprende

1. RAPALLO, in Lat. *Rapallum*, Città con Porto di Mare, situato in un piccolo Seno.

2. PORTO FINO, in Lat. *Portus Delfini*, Porto mediocre alla sinistra di Rapallo.

3. SESTRI DI LEVANTE, in Lat. *Sevesta Figulorum*. Luogo Marittimo.

4. PORTO VENERE, in Lat. *Portus Veneris*. Giace più verso Levante, ed ha Castello, e Porto di Mare.

5. SPECIE, o SPEZZA, in Lati *Spedia*. Giace presso un piccolo Golfo poco sopra il Porto precedente, ed ha Forti all'intorno per coprire le Navi.

6. SARZANA, in Lat. *Serezana*, Città fortificata alla destra di Spezza. Ha Vescovo Suffraganeo di Milano.

7. BRUGNATO, in Lat. *Bruniacum*, Città situata a piedi degli Apennini alla sinistra di Spezza. Ha Vescovado Suffraganeo di Genova.

8. LAVAGNA, in Lat. *Lebonia*, ovvero *Lavania*, Città situata fra Spezza, e Rapallo, con titolo di Contea, appartenente alla Casa Fieschi.

9. TORRIGLIA, Villaggio con titolo di Marchesato, appartenente alla Casa Doria.

10. CHIAVARI, in Lat. *Clavarum*, Città piccola di traffico, poco discosta dal Golfo di Rapallo.

11. LERICE, in Lat. *Portus Ericus*, Città piccola, situata presso d'un Golfo separato dal Golfo della Spezza solo per mezzo d'una lingua di Terra.

12. MATARANA, Villaggio bello, poco discosto dal Fiume *Vecra*.

II. LA RIVIERA DI PONENTE contiene

1. GENOVA, in Lat. *Genua*, in Franc. *Genes*, Capitale di tutta la Repubblica, bagnata dal Mare e chiamata dagli Italiani *la Superba*, Città grande,

de, ricca, ſplendida, potente, e con gran fatica ben fortificata. Nel 1685. fu molto danneggiata la parte marittima dalle Bombe Franceſi, ma al preſente è in forma più bella. Ha ſede Arciveſcovile, e bel Porto, in cui vedonſi le Galee della Repubblica, ed una Torre, detta la Lanterna, nella cui ſommità accendonſi ogni notte 35. gran lampadi d'olio, ſerve di cinoſura a i Marinari per non perder il Porto.

Notaſi S. Pietro d'Arena, celebre Borgo preſſo Genova, il quale non ha pari nell'Europa in magnificenza. Quivi sbarcò Carlo VI. Ceſare, mentre paſsò dalla Spagna in Germania l'anno 1711.

2. Savona, in Lat. *Savona*, ovvero *Savo*, alla ſiniſtra della precedente, la miglior Città dopo Genova. Il Porto, che vi era, è ſtato disfatto apposta, forſe acciocchè il traffico non ſi traſporti da Genova. Il ſuo Veſcovo è ſotto a Milano.

3. Noli, in Lat. *Naulum*, Città piccola con Porto, e Veſcovado Suffraganeo di Genova.

4. Albenga, in Lat. *Albingaunum*, Città alla ſiniſtra di Noli. Fu per l'addietro in miglior fiore di quello, che è al preſente. Ha buon Porto, e Veſcovado ſotto a Genova.

5. Di *Finale*, ſe n'è fatta menzione nel Ducato di Milano.

6. Ventimiglia, in Lat. *Vintimilium*. Giace ſu i confini di Monaco, ed è Luogo di poca conſiderazione, chiamato da alcuni per Città.

7. S. Remo, in Lat. *Fanum S. Remuli*, ovvero *Remigii*, Città ſituata fra Ventimiglia, ed Oneglia. Qui all'intorno vedonſi le delizie d'un Terreno fertile in Olivi, Cedri, ed Aranci,

8. Bogliasco, in Lat. *Boliaſcum*, Terra groſſa, o ſia piccola Città ſul Mare Liguſtico, otto miglia in circa diſtante da Genova.

9. Sestri di Ponente, Luogo grande poco diſcoſto da

da Genova a mano sinistra, il quale non dee confondersi con *Sestri di Levante*, descritto qui sopra.

10. VADO, in Lat. *Vadum*, Fortezza con Porto sulle Coste di questa Riviera, fabbricata dai Genovesi nel 1619. non molto discosta da Savona. Da qui s' imbarcò nel 1708. Lisabetta Cristina Imperadrice allora Sposa di Carlo VI., per portarsi in Catalogna, e durante la guerra per la successione alla Monarchia di Spagna, partirono pure di qui le Navi di trasporto per le Truppe Imperiali, che veleggiavano verso la Spagna.

11. SPINOLA, Luogo con titolo di Marchesato, appartenente ad una celebre, e riguardevole Famiglia dello stesso nome, da cui derivano i Duchi di Molfetta, di S. Severino, di S. Pietro, e del Sesto. Di questi ultimi uno fu Vicere di Sicilia a nome di Filippo V. il quale comunemente chiamavasi Marchese de los Balbazes.

Per altro il Territorio di Genova è molto popolato; e benchè sia aspro di sito con rupi precipitose, gli abitatori però hanno modo di sostentarsi.

L' Isola di Corsica, che giace in faccia a Genova, appartiene parimente al Dominio di essa, di cui si parlerà nel Capitolo dell' Isole d' Italia.

III. Della Repubblica di Lucca.

I.

Sua Situazione.

QUesta consiste in un piccolo Distretto, che giace fra il Genovesato, il Fiorentino, e'l Modonese. Contiene le seguenti Piazze.

1. LUCCA, in Lat. *Luca*, sul Fiume *Serchio*, nominata in Lat. *Auser*, la Capitale di tutta la Repubblica, chiamata dagli Italiani *l' Industriosa*, Città ben fortificata, ben fabbricata, e popolata. Gran parte de' proventi della detta consiste nelle manifatture di seta. Onde i Damaschi, ed altri drappi di Lucca sono in grande stima. Il suo Vescovo è immediatamente sotto la Sede Appostolica.
2. VIAREGIO, in Lat. *Viaregium*, Villaggio con Porto di Mare, il quale è l' unico posseduto da questa Repubblica.
3. MINNUCIANO, Città piccola, situata bensì nel Territorio di Garfagnana, ma appartenente a questa Repubblica.
4. CASTIGLIONE, Fortezza della Repubblica, situata parimente nella Garfagnana.
5. MOZZANO.
6. NASSINO.
7. S. GIULIANO.
8. MONTIGNOSE.
9. CAMAJORE.

10. Coreglia.
11. Cosseila.
12. Lugnano.
13. Bagno alla Villa.
14. Lugliano, utti Luoghi ordinarj.

II.

Governo delle dette Repubbliche.

Tutto il Governo è presso i Patrizj, che sono le Famiglie più illustri di queste Repubbliche.

Il numero de' Patrizj si stende nella Repubblica di Venezia più volte fin' a 3000.

In Genova, e Lucca a proporzione.

In ciascuna Repubblica eleggesi un Capo, il quale in Venezia, e Genova nominasi *Doge*, e la dignità di quello dura con la vita, ma di questo spira in termine di due anni.

In Lucca chiamasi *Gonfaloniere*, e la sua dignità non dura che due soli Mesi.

Si vedranno le particolarità nella Politica.

I Piccoli Principati della Parte Superiore dell' Italia.

In tutta l' Italia appariscono Principi, e Principati piccoli in gran numero, de' quali si tratterà a suo luogo con la brevità conveniente ad un Compendio. Si osservano nella Parte Superiore dell' Italia i seguenti.

I. IL

I. IL DUCATO DELLA MIRANDOLA, in Lat. *Ducatus Mirandulanus*. Giace sul *Pò* fra il Mantovano, e il Modonese.

1. Mirandola, in Lat. *Mirandula*, Città forte con Cittadella, ed un altro Forte nominato la *Rocca*. Gl' Imperiali vi avevano Guarnigione nell' ultima guerra, ma furono costretti ad arrendersi a i Francesi nel 1705. dopo un duro Blocco, ed assedio. Questi poi la tennero sino al 1707. nel qual tempo abbandonarono l' Italia.

2. Concordia, in Lat. *Concordia*, Villaggio, e Castello, con titolo di Contea.

Questo Ducato è Feudo Imperiale, già posseduto da' proprj Duchi della Casa *Pico*, a' quali l' ha levato l' Imperadore nella penultima guerra, e conferito al Duca di Modona per una somma di denaro.

II. IL PRINCIPATO DI CASTIGLIONE, in Lat. *Principatus Castilionis*. Giace nella parte Settentrionale del Mantovano, sulle frontiere del Bresciano, e contiene

1. Castiglione Delle Stivere, Città principale con Cittadella forte, Residenza del Principe. Fu presa dagli Imperiali l' an. 1706., e tosto abbandonata, e alla fine della guerra tornò di nuovo in potere di Cesare.

2. Castel Goffredo, piccola Città, e Castello con titolo di Contea, Residenza de' Marchesi, i quali discendono dalla Casa di Castiglione.

III. IL PRINCIPATO DI SOLFERINO, in L. *Principatus Sulphurini*. Giace presso del precedente, ed ha

. Solferino, in Lat. *Sulphurinum*, il Luogo migliore di questo Principato.

Ambi i detti Principati, Feudi Imperiali, appartenevano ad un Principe di Casa Gonzaga, al quale gli ha levati Cesare nella penultima guerra, ed ora n' è in possesso il figlio del detto.

IV. IL PRINCIPATO DI SABIONETTA. Giace sotto il *Pò* su i confini del Cremonese, ed ha

SABIONETTA, in Lat. *Sabulonetta*, Città piccola con una Cittadella, occupata da' Francesi nell' ultima Guerra, ma abbandonata l'anno 1707.

V. IL PRINCIPATO DI BOZZOLO. Giace sulle sponde del *Pò* nel Mantovano, ed ha

1. BOZZOLO, Città piccola.
2. GAZOLO, Luogo per l' addietro fortificato, ma le di lui fortificazioni furono smantellate nel *1691*.
3. MARCARIA, Borgo grosso non lungi dall' Oglio.

Questi due Principati appartenevano ad un Principe della Casa GONZAGA, il quale mancò senza Eredi l'anno 1703. onde cadettero come Feudi Imperiali in mano di Cesare, il quale ne investì il Duca di GUASTALLA l'anno 1708.

VI. IL PRINCIPATO, o DUCATO DI NOVELLARA, in Lat. *Ducatus Novellariæ*. Giace nel Modonese, ed ha

NOVELLARA, in Lat. *Novellaria*, Città piccola.

Questo Principato è Feudo Imperiale, ed appartenne ad un Principe di Casa GONZAGA, ma ora alla Casa d' Este.

VII. IL PRINCIPATO DI MASSERANO, in Lat. *Principatus Masserani*; Giace fra il Piemonte, e il Milanese, ed ha

MASSERANO, in Lat. *Masseranum*, Città primaria, e vaga, residenza del Principe.

Egli è Feudo Pontifizio appartenente alla Casa FERRERI.

VIII. IL PRINCIPATO DI MONACO, in Lat. *Principatus Monœci*. Giace nel Dominio Genovese sulle frontiere di Nizza, ed ha

MONACO, in Lat. *Herculis Monœci Portus*, in Franc. *Mourgues*, Fortezza eccellente piantata sopra d'una Rupe bagnata dal Mare, con Castello forte, e buon Porto.

Il Prin-

Il Principe di Monaco è della Casa GRIMALDI, e Duca di Valentinois. Ha eletta la Francia per la sua protettrice, ed ha ceduta la Fortezza a i Francesi, avendo perciò ricevuto un Equivalente dal Re.

IX. IL PRINCIPATO DI MASSA, in Lat. *Ducatus Massæ*. Giace poco discosto dal Mare Ligustico fra Genova, e Lucca, ed il di lui Principe è della Casa CIBÒ.

XII. La Parte di Mezzo dell' Italia.

I.

Suo Contenuto.

Questa parte comprende quelle Provincie, le quali nella figura dello Stivale formano dà una parte il filo, e dall' altra il grosso della gamba. Onde si vedono delineati

I. IL GRAN DUCATO DI FIRENZE, o sia LA TOSCANA, in Lat. *Magnus Ducatus Hetruriæ*.

II. LO STATO DELLA CHIESA, in Lat. *Ditio Pontificis*.

III. ALTRI PICCOLI STATI, situati, e nello Stato della Chiesa, e nella Toscana.

I. Della Toscana.

I.

Sua Situazione.

LA Toscana si stende intorno al Fiume *Arno*, forma le sponde del Mare Tirreno, ha verso Settentrione Modona, verso Ponente Lucca, e verso l' altre due piagge lo Stato del Pontefice.

II.

Sua Divisione.

DIvidesi la Toscana in tre parti dominate dalle Città principali, come segue:

I. IL FIORENTINO, in Lat. *Florentinus Ager*. Giace nella parte Settentrionale, e contiene

1. FIRENZE, ovvero FIORENZA. in Lat. *Florentia*, la Capitale, sul Fiume *Arno*, Città grande, splendida, e ricca con Arcivescovado, chiamata dagli Italiani *la Bella*. Ha tre Castelli (due de' quali sono molto forti:) 4. Ponti di pietra sul detto Fiume, ed è Residenza ordinaria del gran Duca.
2. AREZZO, in Lat. *Aretium*, Città con Vescovado situata sopra d' un' eminenza verso le frontiere del Pontefice, ove il Fiume *Chiane* entra nell' Arno.
3. PISTOJA, Città ampia verso i Confini di Lucca con Vescovado, il quale n' è pur Vescovo della seguente Città Suffraganeo dell' Arcivescovo di Firen-

renze. Il Distretto all' intorno chiamasi *Stato di Pistoja*, in Lat. *Tractus Pistoriensis*.

4. Prato, in Lat. *Pratum*, Città piccola con Vescovo, il quale (come si è detto di sopra) è pure Vescovo di Pistoja suffraganeo dell' Arcivescovo di Firenze.

5. Cortona, Città piccola situata sopra d' un Monte, e fortificata fra Arezzo, ed il Lago di Perugia, con Vescovo, il quale dipende immediatamente dalla Sede Appostolica. Questa è la Patria di S. Margherita detta di Cortona, la quale nell' anno .... fu Canonizata dal Papa Benedetto XIII. Nel 1728. fu qui eretta un' Accademia delle Antichità della Toscana, in Lat. *Academia antiquaria Hetruriæ*.

6. Borgo S. Sepolcro, Città sul Fiume *Tevere* sulle frontiere del Ducato d' Urbino con Vescovado soggetto all' Arcivescovo di Firenze.

7. Enpoli, Terra grossa sull' Arno fra Pisa, e Firenze. Ha una Collegiata Insigne.

8. Fiesole, in Lat. *Fesulæ*, Città fabbricata sopra di un' eminenza poco discosta da Firenze verso Settentrione, la quale ha bensì Vescovo soggetto all' Arcivescovo di Firenze, ma nè abitatori, nè Cittadini, ma solamente Chiesa Vescovile.

9. Scarperia, Terra grossa su i Confini della Romagna.

10. Pescia già Terra grossa, ora dichiarata Città del Gran Duca Cosimo III. situata sul Fiume dello stesso nome, che sbocca nel piccolo Lago di Fucecchio, non lungi dal Lucchese.

11. Fucecchio, Luogo grande situato alla destra d' un piccol Lago dello stesso nome.

12. Certaldo, Villaggio situato sul Fiume *Elsa* fra Enpoli, e Siena, celebre per i natali di Giovanni Boccaccio.

13. VALIANO, Borgo grosso poco distante dal Fiume *Chiane* sulle Frontiere dello Stato della Chiesa.

14. PRATOLINO; Castello celebre di diporto del Gran Duca non lungi da Firenze verso Settentrione.

15. S. MINIATO, in Lat. *Fanum S. Miniatis*, piccola Città presso il Fiume *Arno* con Vescovado soggetto all'Arcivescovo di Firenze.

16. POGGIO IMPERIALE Luogo di diporto del Gran Duca presso la Città di Firenze.

17. BARBERINO, in Lat. *Barberinum*, Borgo grande fra Firenze, e Siena, da cui porta il nome la celebre Famiglia de' Barberini, la quale possiede il Principato di Palestina nello Stato della Chiesa, e dalla quale traggono i loro Natali Urbano VIII. Pontefice, ed altri Cardinali. Questa considerabile Famiglia ottenne dal mentovato Urbano VIII. fra l'altre prerogative anche l'onorevole *Carica della Prefettura di Roma*, la qual dignità ha la sua origine dagli Imperadori Romani, perocchè un Prefetto, o Capitano tale, nell'ingresso che faceano in Roma gli Imperadori, soleva portar'avanti il così nominato Bastone dell'Imperio, o sia di Comando.

II. IL PISANO, in Lat. *Tractus Pisanus*. Giace alla sinistra del Fiorentino sul Mare di Toscana, e contiene

1. PISA, in Lat. *Pisæ*, sull'Arno non lungi dal Mare, Città delle più antiche dell'Italia, con Arcivescovado, e Università. Cinquecento e più anni fa era potente Repubblica, ma dopo aver perduta la libertà, più non ritrovasi nell'antica magnificenza.

Nell'anno 1664. si rappacificarono in Pisa il Pontefice, ed il Re di Francia, mentre erano per l'addietro nate delle differenze fra loro a causa dell' offe-

offesa fatta all' Ambasciadore Francese. E questa rappacificazione chiamasi i Trattati di Pisa.

2. LIVORNO, in Lat. *Liburnus Portus*, Fortezza sulle sponde del Tirreno, alquanto discosta da Pisa. Ha uno de i più eccellenti Porti dell' Italia, aperto a tutte le Nazioni. Egli è doppio, servendo il più grande per tutte le Navi, ed il più piccolo solo per le Galee Ducali. La Città è molto vaga e di gran Commerzio.

3. VOLTERRA, in Lat. *Voluterræ*, Città memorabile per la sua antichità. Il Vescovo, che vi risiede è immediatamente sottoposto alla Sede Appostolica.

4. CAMPIGLIA, Luogo ordinario verso Piombino.

5. COLLE, in Lat. *Collis*, Città piccola situata sopra d' una Collina poco discosta dal Fiume *Elsa* con Vescovado soggetto all' Arcivescovo di Firenze.

6. VADA, Villaggio con Porto di Mare sulle Foci del Fiume *Cecina*.

7. GUARDISTALLA.

8. MONTE SCUDAJA.

9. QUERCETO.

Sono tutti Villaggi situati all' intorno del detto Fiume *Cecina* contenuti in un Distretto appellato *Val di Cecina*.

III. IL SENESE, in Lat. *Ager Senensis*. Giace sott' al Pisano, e fa costa al Mare Toscano. Questo Tratto di Paese apparteneva per l' addietro agli Spagnuoli, ma avendo essi considerate le grandi spese, che abbisognavano per mantenerlo, lo cedettero al gran Duca l' anno 1554. con la riserva però d' alcune Piazze nominate *lo Stato de i Presidj*. Nell' ultima guerra s' impadronì Cesare quasi di tutto lo Stato de' Presidj, e gliene fu confermato il possesso nella Pace di Bada.

I Luoghi migliori, che il gran Duca possiede nel Senese, sono i seguenti.

1. SIE-

1. Siena, in Lat. *Senæ*, Città ampia, ben fabbricata, fortificata, e situata sopra d'un Monte sulle frontiere del Fiorentino. Ha Arcivescovado, Università, e Cittadella.
2. Chiusi, in Lat. *Clusium*, Città piccola su i confini del Perugino, ma nota nelle Storie Romane.
3. Monte Pulciano, in Lat. *Mons Politanus* Città piccola situata sopra la precedente con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Firenze, celebre per S. Agnese detta di Monte Pulciano, il cui Corpo qui riposa. Questa Città è per altro rinomata a cagione del Vino che vi nasce.
4. Pienza, in Lat. *Corsinianum*, presso la suddetta Città piccola, con Vescovado soggetto a Siena.
5. Montalcino, in Lat. *Mons Alcinus*, ovvero *Ilicinus*, Città piccola vicina alla precedente. Ha Vescovado, il quale dipende immediatamente dalla Sede Appostolica.
6. Pitigliano, in Lat. *Petilianum*, Terra grossa Contea propria della Casa Reale situata sulle Frontiere del Ducato di Castro.
7. Grosseto, in Lat. *Grossetum*, Città piccola con Cittadella forte. Ha Vescovado Suffraganeo di Siena.
8. Sovana, Terra ampia per contro Pitigliano fabbricata sopra d'un' eminenza fra i due Fiumi *Lente*, e *Fiore*.
9. S. Quirico, Villaggio bello piantato sopra d'una collina a Mezzogiorno di Pienza.
10. Massa, piccola Città verso le coste del Mare situata sotto il Luogo seguente con Vescovado sottoposto all' Arcivescovo di Siena.
11. Montieri, Terra deliziosa fabbricata sopra d'una collina poco discosta da Massa.
12. Buonconvento, Villaggio ampio alla sinistra di S. Quirico.

III.

III.

Del Dominio della Toscana.

LA Città di Firenze fu anticamente Repubblica libera, e potente. Ma 200. ed alcuni anni fa n'ebbe il predominio, ed assoluto potere col titolo di Ducato la Casa Medici, la quale verso la metà del Secolo XVI. fu poi distinta col titolo di Granducato, sotto la cui direzione si è mantenuta sin'alla morte dell' ultimo Granduca Gio: Gastone, la quale seguì li 9. Luglio del 1737. Ma ne' preliminarj di Pace conchiusi in Vienna li 3. Ottobre del 1735. tra Cesáre, e la Corona di Spagna fu accordato, che la Toscana dovesse pervenire dopo la morte dell' accennato Granduca defonto al Duca di Lorena, e gli Atti di cessione, e garantia del detto Granducato sono stati dai Generali Spagnuoli consegnati agli Imperiali in Pontremoli agli 8. Gennejo del 1737.

II. Dello Stato Ecclesiastico.

I.

Suo Contenuto, e Situazione.

QUesto Paese si stende dal Mare Adriatico fino al Toscano, e riguarda verso *Levante*, il Mare

Mare Adriatico; verso *Ponente*, la Toscana e il Modonese; verso *Settentrione*, il Veneziano, e il Modonese; e verso *Mezzogiorno*, il Mare ed il Regno di Napoli.

Tutte la Provincie appartenenti allo Stato Pontificio sono governate da i Legati costituiti dal Papa.

II.

Divisione del detto Stato.

Dividesi il paese del Pontefice nelle Provincie seguenti: che sono

I. IL FERRARESE DUCATO, in Lat. *Ducatus Ferrariensis*. Giace sott'al Pò sull' Adriatico.

II. IL BOLOGNESE, in Lat. *Bononiense Territorium*. Giace fra il Ferrarese, e Modonese.

III. LA ROMAGNA, in Lat. *Romandiola*, sul Golfo di Venezia sotto Ferrara.

IV. IL DUCATO D'URBINO, in Lat. *Ducatus Urbinas*, fra il Golfo di Venezia, e la Toscana.

V. LA MARCA D'ANCONA, in Latin. *Marchia Anconitana*, sotto Urbino sul Golfo.

VI. L'UMBRIA, o sia IL DUCATO DI SPOLETO, in Lat. *Umbria*, su i confini della Toscana.

VII. IL PERUGINO, in Lar. *Ager Perusinus*, sulle frontiere della Toscana.

VIII. SABINA, Provincia su i confini del Napolitano.

IX. L'ORVIETANO, in Lat. *Ager Urbevetanus*, a Levante della Toscana.

X. LA CAMPAGNA DI ROMA, in Lat. *Campania Romana*, fra il Tevere, e le frontiere di Napoli.

XI. IL PATRIMONIO DI S. PIETRO, in Lat.

Patrimonium S. Petri, intorno al Tevere sulle coste del Mare Tirreno.

XII. IL DUCATO DI CASTRO. in Lat. *Ducatus Castrensis*, sul Mare Tirreno.

III.

Del Ducato di Ferrara.

QUesto Ducato fu per l'addietro dal Papa conferito in Feudo a i Duchi di Modona, ma egli lo riunì alla sua Camera nel 1598.

Il Paese è talmente irrigato da' Fiumi, che lo dividono in tante piccole Isolette.

Le Piazze contenutevi sono

1. FERRARA, in Lat. *Ferraria*, Città Capitale di questa Provincia, grande, e bella, con Castello forte, Università, e Vescovado appartenente immediatamente alla Sede Apostolica.

   L'acqua, che bagna la Città, è un ramo del Pò chiamato *il Pò morto*. Nell'anno 1708. durante la guerra fra il Pontefice, e l'Imperadore sostenne Ferrara un duro blocco, ma fu levato l'anno susseguente.

2. COMACCHIO, in Lat. *Comacium* Città piccola, e Fortezza con Contea dello stesso nome, situata fra le Paludi verso il Mare Adriatico, in cui abitano gran parte de' Pescatori, i quali hanno il traffico de' pesci salati. Nel 1708. fu presidiata, e fortificata dagl' Imperiali, ma fu finalmente tanto la Città, quanto la Contea restituita al Pontefice nel 1725.

3. LAGO SCURO, Luogo piccolo, e passaggio sopra del Pò. Fu fortificato, e presidiato da' Francesi nell' ultima guerra. Dello stesso si servirono poscia le Truppe del Pontefice per ovviar all'Armi di Cesare l'anno 1708. Finalmente se n'impadro-

nirono gli Imperiali, ed atterrarono le Fortificazioni.

4. Francolino, Villaggio poco discosto da Lago Scuro.

5. Bondeno, Passo di qualche considerazione, ove il Fiume *Panaro* entra nel Pò. Nel 1708. fu conquistato dagli Imperiali, ma tosto anche abbandonato, mentre seguì l'accomodamento fra il Pontefice, e Cesare.

6. Belriguardo, Borgo grande non lungi da Ferrara.

7. Ariano, in Lat. *Arianum*, Borgo posto sul *Pò*, e Luogo primario del Distretto nominato *il Polesine d' Ariano*, sulle frontiere del Dominio Veneto.

8. Mezola, Terra grossa situata sopra d' un' Isoletta formata da due rami del Pò nella sua sboccatura nel Mare Adriatico.

8. Ficheruolo, Borgo situato presso il *Pò* a Settentrione di Ferrara.

IV.

Del Bolognese.

Questo Territorio gode molti Privilegj, e perciò ritrovasi in migliore stato, che l'altre Provincie Pontificie. Vi si osservano

1. Bologna, in Lat. *Bononia*, la Capitale sul Fiume *Reno* chiamata dagl' Italiani *la Grassa* per lo suo fertile Territorio. Essa è non solo al giorno d'oggi una delle più grandi, più belle, e più ricche Città dell' Italia, ma più nel Secolo XIII. fu tanto potente, che fece alle volte testa contro gl' Imperadori Alemanni. Fu Repubblica riguardevole fino al tempo di Giulio II. Papa, il quale la incorporò allo

allo Stato Ecclesiastico nel 1507. Ha un' Arcivescovado, ed una celeberrima Università fondata da Teodosio II. Imperadore nell' anno 447. da cui trae i suoi natali quella di Parigi, da questa quella di Praga, e d'amendue le Accademie dell' Alemagna. Essa gode molti privilegj, ed in particolare il diritto d'avere un Ambasciadore in Roma. Qui vi risiede un Legato Pontificio. La di lei fortificazione è antica consistendo in Mura, e Torri vecchie.

2. Bocca d'inferno, in Lat. *Ignis fatuus in Agro Bononiensi*, così chiamasi un certo Meteoro, il quale nel tempo oscuro vedesi sovente intorno alla Città di Bologna. Egli è propriamente un fuoco di figura rotonda, il quale molte volte guida i Viandanti ne' precipizj.

3. Forte Urbano, Fortezza nuova piantata sulle frontiere del Modonese. Fu nel 1708. bloccato lungo tempo da i Tedeschi, ma poi abbandonato.

4. Bentivoglio, in Lat. *Bentivolium*, Città decaduta, o sia Villaggio, dal quale n' ha la denominazione la celebre Famiglia di *Bentivoglio*, già Padrone di Bologna.

5. Vergate, in Lat. *Vergatus*, Villaggio, con Sede Episcopale appartenente sotto Bologna.

6. S. Pietro, il simile.

7. Florimonte, Luogo con titolo di Contea, o sia Marchesato appartenente al Principe *Ercolani*, su Ambasciadore Cesareo in Venezia, in favore di cui fu nell' anno 1699. eretto il Principato dell' Imperio.

8. Crevalcore, Villaggio aggiacente ai Confini del Modonese.

9. Cento, Villaggio situato sopra Crevalcore.

10. Molinella, Villaggio grande su i confini del Ferrarese.

11. Castel S. Pietro, Terra alla deſtra di Bologna ſu la ſtrada fra la detta, ed Imola.
12. Crespelano, Borgo bello ſituato alla ſiniſtra di Bologna.
13. Castel franco, Borgo groſſo ſu i Confini del Modoneſe nel concorſo di due piccoli Fiumi con una Cittadella chiamata *Urbanea.*
14. Budrio, Terra mediocre ſituata a Settentrione di Bologna.
15. Medicina, Villaggio ampio alla deſtra di Budrio.
16. Casale Frumenese, Villaggio ampio ſu i confini della Romagna.
17. Casio, Villaggio grande ſituato a Mezzogiorno di Vergato.
18. Castiglione de' Gatti, Borgo aggiacente a' confini della Toſcana ſotto Caſio.
19. Piano, Villaggio grande non lungi da Caſtiglione de' Gatti ſu i Confini della Toſcana.

V.

Della Romagna.

Queſta Provincia non è totalmente ſotto il dominio del Pontefice, poſſedendone una piccola porzione anche il gran Duca di Toſcana.

I. LE PIAZZE PONTIFICIE ſono

1. Ravenna, in Lat. *Ravenna*, chiamata *l' Antica*. Città Capitale con Arciveſcovado, ſituata ſulle foci del Fiume *Montene*, che ſi perde nell' Adriatico. Fu Città molto eccellente, maſſime nel VII. ed VIII. Secolo, mentre vi riſiedevano gli Esarchi, cioè i Governatori degli Imperadori Orientali. E' ſtato poi rovinato il Porto, e ſminuita la Città di ſplendore. Nel 1708. mentre duravano le differenze fra

ze fra il Papa, e l' Imperadore, fu bloccata da' Tedeschi, ma poscia abbandonata.

2. Rimini, in Lat. *Ariminum*, Città marittima e fiorita, con Vescovado Suffraganeo di Ravenna.

Ebbe anticamente un bel Porto, ma questo è restato in secco dappoichè per la copia dell' arena il mare più non ci può giungere.

3. Cervia, Città situata sotto Ravenna quasi sulle sponde dell' Adriatico, con Vescovado Suffraganeo della detta. Ha buone Saline.

4. Faenza, in Lat. *Faentia*, Città piccola sul Fiume *Amone*, alla sinistra di Ravenna, celebre per Vasi di Terra, che vi si fabbricano. Ha Sede Episcopale sotto alla detta. Fu fortificata l' anno 1708. mentre gli Imperiali invasero il Ferrarese.

5. Cesena, Città frabbricata al piede d' un Monte presso il Fiume *Savia*, con Vescovado Suffraganeo di Ravenna.

6. Forli, in Lat. *Forum Livii*, Città vicina alla precedente, ben frabbicata, con Castello, e Vescovado Suffragneo di Ravenna.

7. Imola, in Lat. *Forum Cornelii*, Città popolata, e situata sopra un' Isoletta formata dal Fiume *Santerno*. Il suo Vescovo è sotto l' Arcivescovo di Ravenna.

8. Sarsina, Città alquanto deserta sul Fiume *Savio*, con Vescovado Suffraganeo di Ravenna.

9. Ruffo', Borgo bello alla sinistra di Ravenna situato fra due piccoli Fiumi.

10. Castel Bolognese, Borgo eccellente di questo Territorio, ma dipendente dal Bolognese.

11. Tossignano, Luogo insigne su i confini del Bolognese.

12. Bertinoro, in Lat. *Petra Honorii*, Città con buona Cittadella non lungi dal Fiume *Roneo*, piantato sopra d' una Collina deliziosa, e fer-

tile con Vescovado soggetto all' Arcivescovo di Ravenna.

13. MELDOLA, Villaggio col titolo di Principato poco discosto da Bertinoro, appartenente alla Casa Panfili.

II. LE PIAZZE DEL GRAN DUCA sono:

1. CITTA' DEL SOLE, Città piccola, alquanto fortificata sul Fiume *Fagonne*, verso le Frontiere della Toscana.

2. FIORENZUOLA, piccola Città sul Fiume *Santerno*.

VI.

Del Ducato d'Urbino.

URbino è caduto in possesso del Papa solo nell' anno 1631. mentre s'estinsero gli ultimi Duchi d' Urbino. Vi si notano

* 1. URBINO, in Lat. *Urbinum*, la Capitale, situata sopra d' un' eminenza presso le sorgenti del Fiume *Foglio*. Ha Sede Archiepiscopale, Cittadella, e Palazzo Ducale. Il Distretto all' intorno chiamasi il Ducato di Urbino in ispecie.

2. PESARO, in Lat. *Pisaurum*, Città grande con Vescovado Suffraganeo d' Urbino, situata sull' Adriatico. Ha titolo di Signoria.

3. MONTEFELTRO, Luogo piccolo, con titolo di Contea.

4. GUBBIO, in Lat. *Eugubium*, ovvero *Inginium* Città vaga con Vescovado, e titolo di Contea a' piedi degli Apennini.

5. SINIGAGLIA, in Lat. *Senogallia*, Città piccola, fortificata sull' Adriatico, con titolo di Vicariato. Ha buon Porto, ed un Vescovado Suffraganeo d' Urbino.

6. FA-

6. FANO, in Lat. *Fanum Fortunæ*. Città marittima, e popolata, con Vescovado Suffraganeo d' Urbino.

7. FOSSOMBRONE, in Lat. *Forum Sempronii*, Città sul Fiume *Mero*, con Vescovado Suffraganeo d'Urbino. L'anno 1440. l'ebbe in possesso Federigo Conte d' Urbino.

8. CITTA' DI CASTELLO, in Lat. *Tiphernum Tiberinum*, Città piccola sul Tevere al quanto fortificata con titolo di Contea, e Vescovado Suffraganeo d' Urbino.

9. CAGLI, in Lat. *Calle*, ovvero *Callium*, Città situata sul concorso delli due Fiumi *Cautiano*, e *Beasi*, con Vescovado sotto la Metropoli d'Urbino.

10. S. LEO, in Lat. *Fanum S. Leonis*, Luogo situato sopra di un'eminenza verso i confini della Romagna.

11. BASTIA, Borgo ordinario alla sinistra di Sinigaglia.

VII.

Della Marca d' Ancona.

QUesta è una delle più gran Provincie del Papa, e contiene

* 1. ANCONA, Città Marittima, e Capitale. Esercita gran traffico, ma il Porto è molto rovinato. Ha una Cittadella, in cui vedesi il Palazzo del Legato Pontificio, ed un Vescovo, che soggiace all' Arcivescovo di Fermo.

2. JESI, in Lat. *Æsium*, Città ristretta con Vescovado immediatamente sotto la Sede Appostolica. Alcuni anni fa si rese celebre questo Luogo per la Setta delli QUIETISTI, i quali ritrovavansi in questo contorno.

3. Ascoli, in Lat. *Asculum*, Città grande, e forti-ficata all' antica, con due Cittadelle, e Vescovo dipendente immediatamente dalla Sede Appostolica.

4. Fermo, in Lat. *Firmum*, Città situata sopra d' un' eminenza sul Mare Adriatico, con Sede Archiepiscopale.

5. Macerata, Città riguardevole situata alla sinistra di Fermo, e Residenza del Legato. Ha Vescovado sotto all' Arcivescovo di Fermo.

6. Loreto, in Lat. *Lauretum*, Città piccola, fortificata, e poco discosta dal Mare, con Vescovado appartenente a Fermo. Questa Città gòde parte del Cielo in Terra, contenendo la *Santa Casa*, in cui fu la Beatissima Vergine Annunziata dall'Angelo, ed ove l' Altissimo principiò l'opera della nostra Redenzione. Il Tesoro, che quivi si conserva, e i Pellegrinaggi, che vi si fanno, sono indicibili.

7. Recanati, in Lat. *Recina nova*, ovvero *Recinetum*, Città vicina alla precedente con Vescovado unito a quello di Loreto.

Si è fatta considerabile per le rovine dell' antica *Recina*, chiamata da' Romani *Helvia Recina*.

8. Osmo, ovvero Osimo, in Lat. *Auxumum*, o *Auximum*, Città situata fra Jesi, e Recanati, con Vescovado immediatamente sotto la Sede Appostolica.

9. Tolentino, in Lat. *Tolentinum*, Città con Vescovado soggetto all' Arcivescovo di Fermo, situata alla sinistra di Macerata, e celebre pel Corpo di San Niccola di Tolentino, che quì riposa.

10. Camerino, in Lat. *Camerinum*, Città antica nella parte Meridionale della Marca, con Vescovado soggetto immediatamente alla S. Sede.

11. Montalto, in Lat. *Mons altus*, Città situata sopra Ascoli, con Vescovado sotto a Fermo.

12. Ripa Transone, Città fortificata, e popolata sulle frontiere del Regno di Napoli, con Vescovado Suffraganeo di Fermo.
13. Fabriano, in Lat. *Fabrianum*, Borgo grande, o sia piccola Città verso i confini del Ducato d' Urbino.
14. S. Severino, in Lat. *Siborina*, Città situata sul Fiume *Potenza* alla sinistra di Tolentino con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Fermo.
15. Cappuccini, Borgo grande situato verso mezzogiorno di S. Severino.

VIII.

Dell' Umbria, ovvero Ducato di Spoleto:

La Provincia di Spoleto era più vasta anticamente. Al presente vi si notano

* 1. Spoleto, in Lat. *Spoletium*, ovvero, *Spoletum* Città grande, Capitale, situata in mezzo al Paese. Ha Castello forte, e Vescovado immediatamente sotto la S. Sede. L' anno 1703. è stata gran parte di questa Città abbattuta dalle terribili scosse de' Terremoti.
2. Rieti; in Lat. *Reate*. Città antica, situata verso le frontiere del Regno di Napoli, con Vescovado immediatamente sotto la Sede Appostolica.
3. Foligno, in Lat. *Fulginium*, ovvero *Fullinium*, Città parimente antica sul Fiume *Topino*, con Vescovado sotto alla Santa Sede. Questa Città fu anticamente sotto la Tirannia de i Terzi Cittadini potenti sino all' anno 1439. Nel 1703. è stata notabilmente danneggiata dal Terremoto.

4. Todi, in Lat. *Tuder*, ovvero *Tudertum*, Città decaduta, e Patria di S. Martino Papa, con Vescovado soggetto immediatamente alla Santa Sede.

5. Nocera, in Lat. *Alpha Terra*, o *Nuceria*, Città piccola, sulle frontiere della Marca, celebre per l'acqua salubre, che si trasporta ne' luoghi stranieri. Ha Vescovado sotto la Santa Sede.

6. Terni, in Lat. *Interamna* Città, verso le frontiere della Sabina, con Vescovado soggetto immediatamente al Pontefice. Vi si vedono alcuni vestigj della Romana antichità.

7. Assisi, in Lat. *Assisium*, Città situata presso del Monte *Asi*, e del Fiume dello stesso nome, con Vescovado dipendente immediatamente dalla S. Sede Appostolica. Essa è celebre, per esser Patria di S. Francesco, il cui corpo giace nella Chiesa de i Religiosi del suo Ordine.

8. Porziuncula, piccolo Campo presso Assisi ove giace una Capella, nella quale S. Francesco ottenne dal Signore l'Indulgenza Plenaria tanto celebre nella Cristianità.

9. Narni, Città mal fabbricata, e mal abitata, poco distante da Terni, con Vescovado soggetto immediatamente alla S. Sede.

10. Norcia, Borgo ampio verso i confini del Regno di Napoli alla destra di Spoleto.

11. Amelria, in Lat. *Ameria*, piccola Città, piantata sopra d'un Monte con Vescovado, il quale dipende immediatamente dalla Santa Sede Appostolica.

12. Otricoli, Villaggio ordinario situato verso i confini della Sabina.

IX.

IX.

Del Perugino.

QUesta Provincia è piccola, e contiene

* 1. PERUGIA, in Lat. *Perusia*, Città Capitale, e fiorita, sul Tevere, con Cittadella, e Vescovado. La sua Accademia è molto rinomata. Non lungi dalla Città vedesi il Lago dello stesso nome, chiamato in Lat. *Lacus Trasimenus*, tanto mentovato nelle Storie Romane.

2. PASTIGNANO, Terra grande sul Lago di Perugia.

3. LA FRATA, e

4. PIENE. Sono due Luoghi ordinarj.

X.

Della Sabina.

QUesta piccola Provincia contiene

* 1. MAGLIANO, in Lat. *Manliana*, la Capitale di Sabina, situata sopra d'una Collina, con Vescovado.

2. VESECOVIO, ovvero VESCOVIO, Città piccola con Vescovado.

3. CITTA' DI CASTELLO, in Lat. *Tifernum*, ovvero *Tiberinum*, la Capitale d'una Contea dello stesso nome sul Tevere; e ben fortificata; ha Vescovado, ed appartiene alla Famiglia *Vitelli*.

IX.

Dell' Orvietano.

IL piccolo Territorio Orvietano contiene
1. ORVIETO, in Lat. Urbis vetus, ovvero *Ornitum*, Città Capitale, piantata sopra d' una rupe, forte, e per arte, e per natura, con Vescovado dipendente immediatamente dalla Sede Appostolica. Dicesi, esser qui stata inventata una specie di contravveleno chiamato *Orvietano*.
2. ACQUAPENDENTE, in Lat. *Acula* ovvero *Aquæ Tarinæ*. Città grande, situata sopra d' una Collina presso il Fiume *Paglio*. Ha Sede Episcopale, ed è poco abitata.
3. BAGNAREA, in Lat. *Balneoregium*, ovvero *Balneum Regis*, Città con Vescovado soggetto immediatamente alla Sede Appostolica.
4. BARCIANO, Villaggio ordinario a Settentrione d' Orvieto verso i confini del Fiorentino fabbricato sopra d' un' eminenza.

XII.

Della Campagna di Roma.

SI notano in questa Provincia
1. ROMA, in Lat. *Roma*, detta la *Santa*, Capitale non solo dello Stato Ecclesiastico, ma di tutta l' Italia, e nel tempo della natività di Cristo primaria di tutto il Mondo, sotto la cui divozione vivevano i più potenti, e più fioriti Regni. E' cinta di sett Monti, e vanta superbissimi Palagi, e preziose antichità. Il Papa risiede per

ordi-

ordinario nel Vaticano, ed anche in *monte Cavallo*, ovvero nel Palazzo di *S. Gio: in Laterano*. Si considera nella Città l'impareggiabile Castello di *S. Angelo* (il quale può servire di Cittadella) fabbricato da Bonifazio IX. Pontefice nel 1393. poscia ben fortificato, e munito di cinque Bastioni, sui quali vi sono de' grossi cannoni. In mezzo a questo Castello ergesi una Torre rotonda, nominata anticamente *la Mole d' Adriano*, e per epilogare le prerogative di questa Città dirassi, che qui ritrovansi radunate tutte le magnificenze di molti Regni.

2. Tivoli, in Lat. *Tibur*, e

3. Frascati, in Lat. *Tusculum*, due Luoghi poco da Roma discosti, fregiati con bellissimi Palagi, eretti, o da' Cardinali, o da' Nipoti de' Papi.

4. Castel Gandolfo, Villaggio 12. miglia distante da Roma, con Palazzo Papale, dove si trasferì Clemente XI. l'anno 1710. per migliorare di salute, e respirare l' aria pura. Il che riuscì con effetto bramato.

5. Velletri, in Lat. *Velitrae*, Luogo delizioso poco distante da Roma.

6. Ostia, in Lat. *Ostia*, Città Marittima, con Vescovado soggetto alla S. Sede già incenerita da i Corsari Turchi, ed ora poco abitata per l' intemperie dell' Aria.

7. Terracina, in Lat. *Terracina*, ovvero *Anxur*, Città sulle frontiere di Napoli, con Vescovado, e Cittadella. Ha pochi abitanti a causa dell'Aria insalubre, ed il suo Porto non può più servire, dopo essere stato riempito d' arena.

8. Anagni, in L. *Anagnia*, Città con Vescovado, già considerabile, ma ora notabilmente rovinata.

9. Astura. Giace sotto Velletri verso i lidi del Mare, ed è il Luogo, ove fu ucciso Cicerone.

10. Albano, in Lat. *Albanum*, Città verso le foci del Tevere, con titolo di Principato, appartenen-

nente alla Famiglia *Savelli*. Il suo Vescovo è uno de i sei Vescovi Cardinali.

11. Nettuno, in Lat. *Neptunium*, Porto di Mare poco capace.

12. Veroli, in Lat. *Verula*, Città piccola sulle frontiere di Napoli, con Vescovado.

13. Segni, in Lat. *Signia*, Città piantata sopra d'un Monte dello stesso nome, con titolo di Ducato, e Vescovado.

14. Ardea, Borgo grande con titolo di Marchesato poco discosto dal Mare sul Fiume *Numico*, appartenente alla famiglia *Cesarini*.

15. Zagarolo, in Lat. *Zagaruolum*, Terra grossa sei miglia in circa discosta da Roma a Mezzogiorno di Tivoli; ha titolo di Ducato, ed appartiene alla Casa *Rospigliosi*, avendola questa comperata nello spirato secolo dalla famiglia *Lodovisi*.

16. Gallicano, Villaggio dieci miglia in circa distante da Roma presso Zagarolo.

17. S. Marino, Villaggio grosso poco discosto da Velletri.

18. Anzo, in Lat. *Antium*, Città dicaduta presso un piccolo Promontorio, ove Innocenzo XII. Pontefice volle far fabbricare un Ponte, ma dopo essersi il Lavoro alquanto avanzato rimase rovinato dall' onde del Mare.

XIII.

Del Patrimonio di S. Pietro.

Comprende questa Provincia

1. Viterbo, in Lat. *Viterbium*, Città Capitale, grande, ma poco abitata, con Vescovado dipendente solo dalla Sede Appostolica.

2. Toscanella, in Lat. *Tuscania*, Città picciola sul Fiumicello *Marta*.

3. Mon-

3. MONTEFIASCONE, in Lat. *Mons Flasconis*, alla sinistra di Viterbo, Città situata sopra d'un Monte, in poco buono stato. Ha Vescovado, ed è celebre pel vino generoso, che vi nasce all' intorno.

4. CIVITA' VECCHIA, in Lat. *Centum cellæ*, Città marittima, col miglior Porto, che abbia il Pontefice. Ha buone fortificazioni, ma cattiva aria. Innocenzo XII. dichiarò questo Porto libero, cioè aperto a tutte le Nazioni, e lo rendette più comodo con un Acquedotto di 22. miglia.

5. ORTA, in Lat. *Horta*, Città situata sopra d' una collina presso il concorso del Tevere, e del Fiume *Nera*, con titolo di Vescovado.

6. SUTRI, in Lat. *Sutrium*, ovvero *Colonia Julia Sutrina*, Città antica sul Fiume *Pozzolo*, con Vescovado soggetto solo alla S. Sede.

7. NEPI, in Lat. *Nepetum*, ovvero *Nepita*, Città sul Fiume *Pozzolo*, con Vescovado unito al precedente.

8. CORNETO, in Lat. *Castrum novum*, Città alquanto deserta, poco discosta dal Fiume *Marta*, ove entra nel Mar Toscano. E' poco abitata per l' aria insalubre.

9. CASTELNUOVO, Villaggio vago sulla costa d' una Collina a Settentrione di Roma.

10. BOLLICANO, Villaggio ordinario, il quale giace fra Monte Fiascone, e Viterbo.

11. CAPO LIMAR, Promontorio poco discosto dal Fiume *Mignone*, che si getta nel Mar Tirreno.

12. BOLSENA, in Lat. *Volsinium*, Terra grande, o sia Città decaduta sul Lago dello stesso nome, in cui ritrovansi due Isole: *Bisentino*, e *Martana*.

XIV.

Del Ducato di Castro.

1 Questo è un Ducato piccolo, e contiene CASTRO, in Lat. *Castrum*, Città primaria, ma di poca considerazione. Il suo Vescovado fu trasferito ad Acquapendente l' anno 1646.

2. MONTALTO, Villaggio grande fabbricato sopra d' una collina non lungi dal Fiume *Fiore*.

3. A questo Ducato appartiene anche la Contea di RONCIGLIONE, in Lat. *Roncilio*, la quale n' è poco distante.

4. Tanto il Ducato quanto la Contea erano per l' addietro posseduti dal Duca di Parma; ma siccome gli furono conferiti in Feudo dal Pontefice, così gli furono dallo stesso anche levati. E specialmente nel 1643. da Urbano VIII. e nel 1649. da Innocenzio X.

XV.

Altre Appartenenze del Pontefice.

1 Possiede nella Francia la Contea d'Avignone, di cui è già preceduta menzione a suo luogo.

2. Nel Regno di Napoli gli appartiene l' Arcivesc. di Benevento, di cui tosto ne seguirà ragguaglio.

3. Egli per altro è Padrone di tutta la Giurisdizione spirituale del Mondo Cristiano.

III. De i Piccoli Stati della Parte di mezzo dell' Italia.

I.

GLi Stati piccoli, che ritrovansi nella Parte di mezzo dell' Italia, sono i seguenti.

I. LO STATO DEI PRESIDJ, in Lat. *Status Præsidii*. Sotto questo nome comprendonsi tutte quelle Fortezze verso le Coste della Toscana, già appartenenti alla Spagna. Il Nome deriva dalle guarnigioni Spagnuole, che presidiavano queste Piazze, le quali sono

1. ORBITELLO, in Lat. *Orbitellum*, Fortezza quasi marittima, sotto alla divozione di Cesare, a cui ne fu confermato il possesso nella Pace di Bada, come anche delle seguenti. Fu espugnata dagli Imperiali nel 1707. E nelle turbolenze d' Italia del 1734. fu occupata dagli Spagnuoli.

2. PORTO ERCOLE, in Lat. *Portus Herculis*, Città bensì piccola, ma con Castello, e Porto di Mare, in possesso di Cesare, e presa dalle sue Truppe l'anno 1712. E nell'anno 1734. fu occupata dagli Spagnuoli.

3. PORTO S. STEFANO, in Lat. *Portus S. Stephani*, poco discosto dal precedente. Ha Castello forte, preso dagli Spagnuoli nel 1734.

4. TELAMONE, o PORTO TELAMONE, in Lat. *Telamon*, Città piccola con Porto, sottomessa dagli Spagnuoli nel 1734.

5. POR-

5. PORTO LONGONE, in Lat. *Portus Longus*, Castello forte, con buon Porto di Mare, sull' Isola *Elba*. Appartiene à Filippo V. Ne' Preliminari della Pace conchiusi in Vienna li 3. Ottobre del 1735. fra Cesare, é la Corona di Spagna fu accordato, che lo Stato de' Presidj debba restar in potere dell' Infante Don Carlo insieme coi due Regni di Napoli, e Sicilia.

II. IL PRINCIPATO DI PIOMBINO, in Lat. *Ducatus Plumbini*. Apparteneva per l' addietro come Feudo Spagnuolo ad un Principe di Casa Ludovisi, Nipote di Greg. XV. Papa; l' ottenne poscia il Duca di SORA Napolitano, della casa *Buoncompagni*, ma avendo questo aderito al partito Francese, sottomise Cesare tutto il Principato alla sua divozione l' anno 1708. E nell' ultima guerra d' Italia fu occupato dagli Spagnuoli l' anno 1734. Contiene

1. PIOMBINO, in Lat. *Plumbinum*, Città piccola, e forte, sul Mare Toscano, ora in mano degli Spagnuoli.

2. L' ISOLA ELVA, o ELBA, in Lat. *Ilva*, le cui migliori Fortezze, cioè 1. *Porto Longone*, già accennato, appartiene a Filippo V. e 2. *Porto Ferrajo*, al Gran Duca, sottomessa dagli Spanuoli nel 1734.

III. IL PRINCIPATO FARNESE, in Lat. *Principatus Farnesius*. Giace nel Ducato di Castro, ed è Luogo dello Stemma de' Duchi di Parma; Ma al presente è in possesso de i Principi di Casa *Chigi*, Nipoti d' Alessandro VII.

IV. IL PRINCIPATO DI PALESTRINA, in Lat. *Ducatus Praenestinus*. Giace nella Campagna di Roma, e contiene solo

PALESTRINA, in Lat. *Praeneste*, Città, il di cui Vescovo è uno dei 6. Vescovi Cardinali. Appartiene alla Casa *Barberini*, i quali sono Nipoti d' Urbano VIII.

V. BRAC-

V. BRACCIANO DUCATO, in Latin. *Ducatus Braccianus*. Giace nel Patrimonio di S. Pietro, ed è stato sin' ora posseduto dal Principe *Don Livio Odescalchi*, Nipote d' Innocenzio XI.

VI. MELDOLA PRINCIPATO, in Lat. *Principatus Meldulanus*. Giace nella Romagna sulle frontiere della Toscana, ed appartiene a i Principi di Casa *Panfilj*, Nipoti d' innocenzio X.

VII. IL DUCATO DI PAGLIANO, in Lat. *Ducatus Pallianus*. Giace nella Campagna di Roma, ed è posseduto da' Principi di Casa *Colonna*.

VIII. S. MARINO, in Lat. *Marinum*, Giace fra la Romagna, ed il Ducato d' Urbino, ed è Repubblica libera, ma piccolissima, la quale consiste nella Città di S. Marino, e 7. altri Luoghi seguenti.

1. PENNAROSTA.
2. CASOLO.
3. SERRAVALLE.
4. FAETANO.
5. MONGIARDINO.
6. FIORENTINO, e
7. PIAGGE.

IV. Della Parte Infima dell' Italia.

I.

QUesta contiene il solo Regno di Napoli, in Lat. *Regnum Neapolitanum*, il quale tocca al disopra lo Stato della Chiesa, e nel resto è tutto bagnato dall' acqua, e specialmente dal Mar Adriatico, Jonio, e Tirreno, ovvero Mare de Napoli.

Si osserva al disotto il gran Seno, che forma come la Scarpa dello Stivale. Egli chiamasi GOLFO DI TARANTO, in Lat. *Sinus Tarentinus*.

II.

Sua Divisione.

IL Regno di Napoli comprende quattro parti principali, ciascuna delle quali consiste in tre piccole Provincie. Le parti sono le seguenti.

I. LA TERRA DI LAVORO, in Lat. *Terra Laboris*, già *Campania felix*. Si stende sul Mare Tirreno, e tocca lo Stato del Pontefice.

II. L'ABRUZZO, in Lat. *Aprutium*. Giace sul Mare Adriatico, e confina parimente con le Terre del Papa.

III. LA PUGLIA, in Lat. *Apulia*. Tira lungo il Mare Adriatico sin' alla bocca del medesimo.

IV. LA CALABRIA, in Lat. *Calabria*. Si stende lungo il Mare Tirreno sin' alla punta dello Stivale.

III.

Il Contenuto di ciascuna di queste Parti.

I. LA TERRA DI LAVORO contiene le Provincie seguenti.

1. LA TERRA DI LAVORO in ispecie, in Lat. *Terra Laboris*.
2. IL PRINCIPATO CITRA, in Lat. *Principatus Citerior*, accanto del detto verso il Mare.
3. IL PRINCIPATO ULTRA, in Lat. *Principatus Ulterior*, a Settentrione dell' accennato.

II. L'ABRUZZO contiene

1. L'A-

1. L'Abruzzo Ultra, in Lat. *Aprutium ulterius*, sulle frontiere Pontificie.
2. L'abruzzo Citra, in Lat. *Aprutium Citerius*, alla destra del detto.
3. Il Contado di Molise, in L. *Comitatus Molisinus* a Mezzo giorno del mentovato.

III. LA PUGLIA contiene.

1. La Capitanata, in Lat. *Capitanata*. Giace al di sopra quasi nello sperone dello stivale.
2. La Terra di Bari, in Lat. *Barianus Ager*, alla sinistra della detta.
3. La Terra d'Otranto, in Latin. *Terra Hydruntina*. Giace al fine del Calcagno.

IV. LA CALABRIA contiene

1 La Basilicata, in L. *Basilicata*, sotto la Capitanata, e Terra di Bari.
2. La Calabria Citra, in Lat. *Calabria Citerior*, sotto la detta.
3. La Calabria Ultra, in Lat. *Calabria Ulterior*, nella punta dello Stivale.

IV.

Le Piazze contenute in ciascuna delle accennate dodici Provincie

IN TERRA DI LAVORO IN ISPECIE si considerano

1. Napoli, in Latin. *Neapolis*, già *Parthenope*, detto il *gentile*, la Capitale di tutto il Regno; una delle più grandi, più belle, e più popolate Città dell'Italia. E' fortificata alla moderna, e giace presso d'un piccolo Golfo in un sito delizioso. Esercita gran Commercio, ha sicuro Porto, Sede Archiepiscopale, Università, e 5. Castelli. I nomi delli detti sono, 1. *Il Castello del Vovo*. 2. *Il Castello*

nuovo. 3. *Il Castello di S. Elmo*. 4. *La Torre di S. Vincenzio*. 5. *Il Torrione de' Carmelitani*. Alcuni anni fa è stata danneggiata la Città dall' impeto de' Terremoti. L'anno 1706. si sottomise a Carlo III. e nel 1709. ottenne dal medesimo il titolo di Fedelissima, e Meritevole. Questa Città fu sottomessa dagli Spagnuoli nel 1734.

2. Capoa, in Lat. *Capua*. Giace a Settentrione di Napoli, sul Fiume *Vulturno*, Città con Sede Archiepiscopale, e Cittadella. Questa non è la Capoa antica, già distrutta, i cui avanzi vedonsi ancora oggidì non lungi dalla nuova Capoa. Fu presa dagli Imperiali l'anno 1707.

3. Aquino, in Lat. *Aquinum*, Città piccola, situata verso le Frontiere Pontificie. Ha Vescovado Suffraganeo di Capoa, ed è celebre per li Natali del Dottore Angelico S. Tommaso, e di Giovenale Poeta.

4. Fondi, in Lat. *Fundi*, Città piccola, sotto la predetta, parimente presso i confini del Pontefice, con Vescovodo Suffraganeo di Capoa. Fu sotto titolo di Principato donata da Carlo II. Re di Spagna al già Conte, ora Principe di Mansfeld, per aver felicemente condotta in Ispagna la Sposa reale di Neuburgo, e nel 1709. fu il detto di nuovo dichiarato da Carlo III.

5. Gaeta, in Lat. *Cajeta*, Fortezza marittima sotto Fondi, con Porto eccellente, espugnata per assalto dagli Imperiali l'anno 1707. Il suo Vescovo è Suffraganeo di Capoa.

6. Pozzuolo, in Lat. *Puteoli*, Città piccola alla sinistra di Napoli, con Vescovado Suffraganeo di Capoa, e Porto di Mare sicuro.

7. Venafro, in Lat. *Venafrum*, Città piccola alla destra d'Aquino, con titolo di Principato. Ha un Vescovo Suffraganeo di Capoa.

8. Sorrento, in Lat. *Surrentum*, Città situata a Mez-

Mezzogiorno di Napoli sul Golfo del medesimo. Ha Sede Archiepiscopale.

9. Nola, in Lat. *Nola*, alla destra di Napoli, Città vaga, e popolata, con Vescovado Suffraganeo di Napoli.

10. Sora, Città piccola fra i confini dello Stato Ecclesiastico, e dell' Abruzzo Ulteriore; E' Principato con Vescovo Suffraganeo di Capoa, ed appartiene alla Casa *Buoncompagni*.

11. Ischia, in Lat. *Ænaria*, Isoletta situata in faccia a Napoli, con Fortezza dello stesso nome.

12. Cuma, in Lat. *Cuma*, Città decaduta, alla sinistra di Pozzuolo verso il Mare, nota nelle Storie antiche.

13. Massa, in Lat. *Massa Lubrensis*, Città sopra una punta di terra presso Sorrento, con titolo di Principato, e Vescovado Suffraganeo di Sorrento,

14. Monte Cassino, in Lat. *Mons Cassinus*, alla destra d' Aquino. Vi si vede il Borgo di San Germano, e sul monte è considerabile la celeberrima Abazia de' PP. Benedittini fondata da S. Benedetto.

15. Tiano, in Lat. *Teanum*, Città piccola situata sopra Capoa, con Vescovado Suffraganeo della detta. Ha titolo di Principato, conferito da Carlo III. al Conte di Daun l' anno 1709. in ricompensa de' servizj militari fedelmente prestati all' accennata Maestà.

16. Sessa, in Lat. *Suessa*, Città presso la precedente, con titolo di Ducato. Il suo Vescovo è sotto Capoa.

17. Il Monte Vesuvio, ovvero Somma, in Lat. *Vesuvius*, celebre, poichè vomita fiamme, e cagiona alle volte danni indicibili. Giace alcune miglia distante da Napoli, verso Levante.

18. Aversa, in Lat. *Aversa*, Città con buon Castel-

lo, situata in una Campagna fertile fra Napoli, e Capoa. Ha titolo di Contea, e Vescovado Suffraganeo di Napoli.

19. Calvi, Città piccola alquanto deserta situata non lungi da Capoa con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovado della detta Città di Capoa.

20. Alifi, in Lat. *Allipha*, ovvero *Alisia* Città antica sul Fiume *Vulturno* a' piedi degli Apennini fra Capoa, e Molise. Il di lei Vescovo Suffraganeo dell' Arcivescovo di Benevento risiede nel Villaggio di Piedimonte.

21. Telese, o Teleza, in Lat. *Telesia*, Citta interamente rovinata su i confini del Principato ulteriore, ha titolo di Principato posseduto da Don Angelo Maria Grimaldi sin alla sua morte seguita nel 1710.

22. Acerra, piccola Città a Settentrione di Napoli sul Fiume *Patria* con Vescovado soggetto all' Arcivescovo del detto Napoli.

23. Avella, ovvero Avello, Città piccola, o sia Borgo con titolo di Principato appartenente per l'addietro al Duca di *Tursi*, e poi a *Don Giuseppe Caraffa*.

24. Caserta, Città alquanto rovinata alla destra di Capoa con titolo di Principato, e Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo della detta Capoa appartenente alla Casa *Gaetani*.

25. Averno, o sia Lago d' Averno, in Lat. *Avernus*, Lago considerabile presso Pozzuolo, la cui acqua dicesi essere stata tanto velenosa, che gli Uccelli, che le volavano sopra, restavano morti. Ma al giorno d' oggi vedonsi all' intorno del detto verdeggiare fecondissime vigne, e gli uccelli si pascono dell' erbette, che sulle rive del mentovato Lago crescono. Credesi essere stata la cagione il taglio fatto alla maggior parte degli alberi della Selva di questo contorno, perocchè

chè avendo avuto l' aria maggior adito, ha potuto dissipare le nocive esalazioni.

26. AGNANO, in Lat. *Anianus Lacus*. Questo è un Lago alcune miglia discosto dalla Città di Napoli, vicina al quale vedesi la famosa Caverna nominata *Grotta de' Cani*, nella quale gli Animali, che vi si gettano dentro, muojono in breve tempo.

II. NEL PRINCIPATO CITERIORE si osservano

* 1. SALERNO, in Lat. *Salernum*, la Capitale di questa Provincia. Giace sul Mare, ed ha buon traffico, buon Porto, Arcivescovado, ed Università.

2. AMALFI, in Lat. *Amalphis*, alla sinistra di Salerno. Città marittima, ma piccola, con titolo d' Arcivescovado, e di Ducato appartenente al Principe *Piccolomini*.

3. POLICASTRO, in Lat. *Policastrum*, Città già venuta in decadenza, verso i confini della Basilicata, con Vescovo soggetto all' Arcivescovo di Salerno.

4. ACERNO, in Lat. *Acernum*, alcune miglia discosta da Salerno, verso Levante. Ha Vescovado Suffraganeo del detto.

5. CAMPAGNA, in Lat. *Campania*, Città sotto Acerno, con titolo di Marchesato, e Vescovado Suffraganeo di Consa.

6. SCALA, in Lat. *Scalæ*, ovvero *Scalis*, alla sinistra di Salerno, già Città considerabile, al presente piccola, con Vescovado Suffraganeo d' Amalfi.

7. CAVA, Città sopra Salerno, con Vescovado dipendente solo dalla S. Sede.

8. NOCERA, in Lat. *Nuceria*, poco discosta dalla precedente, con titolo di Ducato appartenente alla Casa *Barberini*. Il Vescovo è sotto Salerno.

9. Capaccio, in Lat *Caput Aquium*, Città situata 8. miglia da Salerno, verso Mezzogiorno. Questa chiamasi *Capaccio nuovo*, poichè le rovine di Capaccio vecchio vedonsi sopra d'un Monte. Il suo Vescovo è sotto Salerno.

10. Sarno, Città ordinaria sulle frontiere della Terra di Lavoro, con titolo di Ducato, appartenente alla Casa *Barberini*. Ha Castello vecchio, e Vescovado soggetto all' Arcivescovo di Salerno.

11. Lettere, in Lat. *Lyctera*, piccola Città alla sinistra di Nocera con Vescovado soggetto all' Arcivescovo d' Amalfi.

12. Ravello, in Lat. *Rabellum*, Città alla sinistra di Salerno con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo del detto.

13. Cangiano piccola Città, o sia Borgo verso i Confini della Basilicata.

14. Castel a Mare della Brucca, Borgo, o sia piccola Città situata non lungi dal Mare nella parte Meridionale di questo Principato.

15. Marsia Nova, piccola Città su i confini della Basilicata con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Salerno.

Questa Provincia viene anche denominata dalla sua Capitale, essendo chiamata la Provincia di Salerno, in Lat. *Provincia Salernitana*.

III. NEL PRINCIPATO ULTERIORE si notano

1. Consa, in Lat. *Compsa*, la Capitale; ma molto piccola, talmente che sembra un Castello. Ciò non ostante ha Sede Archiepiscopale.

2. Benevento, in Lat. *Beneventum*, situata sul concorso de i due Fiumi *Sabato*, e *Calore*. Ha titolo di Ducato, e d' Arcivescovado, con un Distretto all' intorno, appartenente al Pontefice.

3. Ariano, in Lat. *Arianum*, Città alcune miglia disco-

discosta da Benevento, verso Levante, con titolo di Ducato, e Vescovado Suffraganeo del detto Benevento.

4. S. Agata, Città sulle frontiere della Terra di Lavoro; con Vescovado Suffraganeo di Benevento.

5. Avellino, in Lat. *Abellinum*, Città angusta con titolo di Principato, a Mezzogiorno di Benevento, verso i confini del Principato Citeriore. E' celebre per S. Andrea dello stesso nome, canonizzato da Clemente XI. l' anno 1712. Il Vescovo della detta è sotto a Benevento.

6. Bisaccia, Città ristretta, con titolo di Ducato, alquanto distante da Consa.

7. Cedonia, in Lat. *Laquedania*, discosta alquanto da Bisaccia, ed ha Vescovado sotto a Consa.

8. Monte Marano, in Lat. *Mons Maranus*. Giace quattro miglia a Mezzogiorno di Benevento, di cui ha un Vescovado Suffraganeo.

9. Monte Verde, in Lat. *Mons viridis*, Città situata sul Fiume *Ofante*, verso le frontiere della Capitanata, con Vescovado Suffraganeo di Consa.

10. Nusco, in Lat. *Nuscum*, alla destra di Monte Marano. Ha Vescovado Suffraganeo di Salerno.

11. Monte Foscolo, in Lat. *Mons Fusculus*, Villaggio, ma Residenza del Governatore di questa Provincia, dal quale denominasi la Provincia di Monte Foscolo, in Lat. *Provincia Montis Fusculi*,

12. Valtorara, Borgo grosso verso i Confini del Principato citeriore.

13. Friggento, o sia Friçenti, Città situata sopra Nusco sul Fiume *Tripalta* con Vescovado soggetto all' Arcivescovo di Benevento.

14. Trevico, o sia Vico della Baronea, piccola Città alla destra di Friggento con Vescovado

Suffraganeo dell' Arcivescovo di Benevento fortificata, e munita di buone fosse.

IV. NELL' ABRUZZO ULTERIORE si comprendono.

* 1. AQUILA, in Lat. *Aquila*, la Capitale, piantata sopra d'un monte, con buona Rocca. L'anno 1703. fu questa Città messa in ruine dal Terremoto. Il suo Vescovo è Suffraganeo di Chieti.

2. ADRIA, ovvero ATRI, in Lat. *Atria*. Giace al di sopra verso l'Adriatico, ed è Principato appartenente alla Famiglia d'*Acquaviva*, la quale possiede altri Beni in questo Regno. Il Vescovo di Atri è unito a quello di Cività di Penna.

3. CIVITA' DI PENNA, in Lat. *Pinna*, poche miglia distante d'Atri, verso Mezzogiorno. Appartiene al Duca di Parma, come Feudo di Carlo III. Il suo Vescovo è Suffraganeo di Cività di Chieti.

4. TARAMO, O TERAMO, in Lat. *Interamnia*, Città con titolo di Ducato alla sinistra d'Atri. Il suo Vescovo è sotto all' Arcivescovo di Chieti.

5. CITTA' DUCALE, già Città piccola, sul Fiume *Vellino*, con Vescovado Suffraganeo di Chieti. Era chiave del Regno di Napoli, ed apparteneva al Pontefice; ma nel 1703. fu totalmente subbissata dal Terremoto, sicchè oggidì si vede un luogo di Acqua fetente.

6. CAMPOLI, O CAMPLI, in Lat. *Camplum*, Città situata sulle frontiere della Marca d'Ancona. Consiste in 3. parti, cioè in *Campio Nucella*, e *Castel nuovo*, ed ha Vescovado.

7. CELANO. Giace a Mezzogiorno d'Aquila, presso d'un Lago dello stesso nome, ed ha titolo di Contea, in Lat. *Comitatus Celanensis*.

8. TAGLIACOZZO, in Lat. *Taleacotium*, Terra con titolo di Ducato.

9. POR-

9. Porto di Salino, Villaggio con Porto di Mare verso l'Abruzzo citeriore.

Questa Provincia denominasi anche dalla sua Capitale la Provincia dell'Aquile, in Lat. *Provincia Aquilana*.

V. NELL'ABRUZZO CITRA comprendonsi

* 1. Chieti, in Lat. *Theate*, la Capitale sulle frontiere dell'Abruzzo Ultra, con Arcivescovado. Il nome de' PP. Teatini deriva da questa Città, poichè Paolo IV. Pontefice loro primo Generale fu Vescovo di Chieti.

2. Lanciano, in Lat. *Anxanum*, verso le sponde dell'Adriatico, Città grande, e ben popolata, con Sede Archiepiscopale.

3. Solmona, in Lat. *Sulmo*, a Mezzogiorno di Chieti, verso i confini dell'Abruzzo Ultra, Città con titolo di Principato, e Vescovado Suffraganeo di Chieti, celebre per li Natali d'Ovidio Poeta. Apparteneva alla Casa *Borgese* di Roma, ma Carlo III. gliela confiscò l'anno 1710. per aver aderito al partito di Filippo V.

4. Ortona a Mare, piccola Città, sulle sponde dell'Adriatico, appartenente al Duca di Parma, con Vescovado soggetto a Chieti.

5. Cescara, Luogo, ossia Città piccola, sulle foci del Fiume dello stesso nome, su i limiti de' due Abruzzi, con Cittadella forte. Il Distretto all'intorno ha titolo di Marchesato, appartenente alla Casa d' *Avalos*. Fu presa dagli Imperiali l'anno 1707.

6. Castel di Sangro, Villaggio con Castello sul Fiume dello stesso nome, il quale traversa tutto il Territorio, e si getta nel Mar Adriatico.

7. Torre, Villaggio situato sopra d'un Promontorio sul Mar Adriatico fra i due Fiumi *Asinello*, e *Trigno*.

Chiamasi anche l'Abruzzo Citra Provincia di Chie-

Chieti, in Latin. *Provincia Theatina*.

VI. NELLA CONTEA DI MOLISE si vedono

* 1. MOLISE, in Lat. *Molisa*. Egli è solo un Castello, situato in mezzo alla Contea, con Vescovado sotto l' Arcivescovo di Benevento.

2. BOJANO, in Lat. *Bojanum*, sulle frontiere della Terra di Lavoro, Città con Vescovado Suffraganeo del predetto Arcivescovo.

3. ISERNIA, in Lat. *Esernia*, Città con Vescovado.

4. GUARDA, verso le frontiere della Capitanata, Vescovado Suffraganeo di Benevento.

5. LARINA, in Lat. *Larinium*, sulle frontiere della Capitanata, Città alquanto deserta, con Vescovado sotto Benevento. Chiamasi questa Contea anche Provincia Lanciana, in Latin. *Provincia Anxani*.

6. TRIVENTO, piccola Città fabbricata sopra d' una Collina con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Benevento.

7. MONTE-FALCONE, Villaggio ordinario sopra d' un Monticello alla sinistra di Guarda.

8. S. ANGELO, Villaggio ordinario situato sopra Molise.

VII. NELLA CAPITANATA sono

* 1. MANFREDONIA, in Lat. *Manfredonia*, ovvero *Sipontum novum*, Città poco grande, ma Capitale di questa Provincia, situata sul Golfo dello stesso nome. Ha Arcivescovado, Castello, Porto di Mare, sovente incomodato dai Corsari Turchi.

2. LUCERIA, in Lat. *Nuceria Paganorum*, Città mediocre con Vescovado. Giace quasi in mezzo alla Provincia, ed è giudicata da alcuni per la Capitale.

3. MONTE DI S. ANGELO, in Lat. *Mons S. Angeli*, Città ordinaria, situata sopra d' un Monte dello stesso nome sopra Manfredonia. Il

suo

suo Arcivescovado è unito a quello dell' antedetta. Quì apparve S. Michele, e la divozione del luogo ha data occasione di fabbricare molte Chiese nella Città.

4. Ascoli di Satriano, in Lat. *Asculum Satrianum*, Città con titolo di Principato. Giace fra i confini della Basilicata, e del Principato Ultra. Il suo Vescovo è sotto all' Arcivescovo di Benevento. Quì seguì la battaglia fra Cajo Fabricio Console Romano, e Pirro Re d' Epiro l' anno 476. ab. U. C.

5. Vieste, in L. *Vesta*. o *Apenesta*, Città sull' Adriatico, ove vedesi la forma dello sperone dello Stivale, con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Manfredonia.

6. Ferenzuola, piccola Città, ed Abazia, con Vescovado dipendente dall' Arcivescovo di Manfredonia. Giace quasi in mezzo alla Provincia, ed è celebre per la vittoria, che quì all' intorno ottenne Silla contro M. Carbone l' anno di Roma 672.

7. Volturata, alla sinistra di Lucera, Città piccola, con Vescovado.

8. Siponto, chiamato da' Latini *Sipontum*, *Sipus*, *Sepius*, *Sepus*, e *Sipontum*, Città decaduta, vicinissima a Manfredonia. Fu per altro considerabile con titolo d' Arcivescovado, il quale fu poi trasportato a Manfredonia.

9. Lesina, Città situata presso d' un Lago del medesimo nome, verso il Mare Adriatico, con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Benevento.

10. Troja, Città piccola a Mezzogiorno di Lucera, con Vescovado immediato sotto la S. Sede.

11. S. Severo, Città piccola, situata quasi in mezzo alla Provincia, con titolo di Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Manfredonia.

12. Tra-

12. Tragonara, Città alla sinistra di S. Severo con Vescovado soggetto all' Arcivescovo di Benevento.

13. Candelaro, Terra grossa sul Fiume dello stesso nome alla sinistra di Manfredonia.

14. Bovino, piccola Città sul Fiume *Cervaro* non lungi dagli Apennini a Mezzo giorno di Troja con Vescovado soggetto all' Arcivescovo di Benevento.

15. S. Marco, Borgo alla sinistra del Fiume *Ofanto*.

16. Salpe, in Lat. *Salapia*, piccola Città poco discosta dal Fiume *Ofanto*, ov' egli si getta nel Mare.

Denominasi la Capitanata anche dalla Capitale *Provincia di Lucera*.

VIII. NELLA TERRA DI BARI sono notabili.

1. Bari, in Lat. *Barium*, Città marittima, alquanto grande, e popolata, con titolo di Ducato, Capitale di questa Provincia. Ha Porto, fortificazioni, ed Arcivescovado.

2. Barletta, in L. *Barulum*, Città alquanto grande, sull' Adriatico. E' ben popolata, ed ha Arcivescovado.

3. Andria, in Latin. *Andria*, a Mezzogiorno di Barletta. Ha titolo di Ducato, e Vescovado Suffraganeo di Trani, ed appartiene alla Casa *Caraffa*.

4. Conversano, in Lat. *Conversanum*, Città piccola, alla destra di Bari verso le sponde dell' Adriatico. Ha titolo di Contea appartenente alla Famiglia d' *Acquaviva*, e Vescovo sotto l' Arcivescovo di Bari.

5. Trani, in L. *Tranum*. Non è Città di gran considerazione, ma vi risiede un Arcivescovo. Giace sull' Adriatico, ed il suo Porto è stato coperto dall' arena.

6. Giovenazzo, in Lat. *Juvenatium*, sull' Adriatico, due o tre miglia da Bari, Città di poca im-

importanza, con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Bari.

7. BITONTO, in Lat *Bituntum*, Città poco distante da Bari con titolo di Marchesato, il cui Vescovo è Suffraganeo dell' Arcivescovo di Bari. Questa Città è per altro notabile a cagione della Battaglia qui seguita fra gl' Imperiali, e Spagnuoli nel 1734 colla peggio dei primi.

8. MONOPOLI, a Levante di Conversano, sull' Adriatico, sede Episcopale dipendente dall' Arcivescovo di Brindisi.

9. MOLFETTA, Città piccola, sull' Adriatico, con titolo di Ducato, appartenente alla Casa *Spinola*. Il Vescovo è sotto l' Arcivescovo di Bari.

10. CANOSA, in Lat. *Canusium*, a Ponente d' Andria, sulle frontiere della Capitanata, Città con Vescovado Suffraganeo del Arcivescovo di Trani. L' anno 1077. Arrigo IV. Cesare si sottomise in questo luogo al Pontefice Gregorio VII. il quale lo assolvette dalla scommunica.

11. GRAVINA, sulle frontiere della Basilicata, Città poco considerabile, con titolo di Ducato. Il suo Vescovo soggiace all' Arcivescovo di Matera.

12. BITETTO, Città poco abitata con Vescovado soggetto all' Arcivescovo di Bari.

13. PALO, Terra grossa non lungi da Bitetto alla sinistra.

14. MINARBINO, in Lat. *Minerbinum* piccola Città con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Bari situata sotto Canosa.

15. POLIGNANO, in Lat. *Pulinianum*, Città piccola sulle coste di questa Terra presso Monopoli alla sinistra con Vescovado soggetto all' Arcivescovo di Bari.

16. CAPURSO, Terra grossa situata sotto Bari.

17. TRIGIANO, Borgo situato alla destra di Capurso.

In questa Provincia appariscono ancora gli avanzi dell' antica Città di *Canne*, ove Annibale die-

diede quella grande sconfitta a i Romani.

IX. NELLA TERRA D'OTRANTO sono considerabili

1. LECCE, in Lat. *Aletium*, la Capitale, e forse la migliore dopo Napoli, in mezzo alla Provincia 6. o 7. miglia dall' Adriatico. Il suo Vescovado è sotto l' Arcivescovo di Otranto. Vi risiede il Governatore di questa Provincia.

2. BRINDISI, in L. *Brundusium*, Città marittima con Porto eccellente, Castello, ed altri Forti, che lo guardano. Vi risiede un Arcivescovo, e vedonsi selve intiere d'ulivi, che le fanno contorno.

3. OTRANTO, in Lat. *Hydruntum*, Città fortificata, sulla bocca del Golfo di Venezia, con buon Porto, e Cittadella forte. La sua situazione sarebbe molto comoda per li commercj, se non fossero impediti da i Corsari Turchi. Vedesi presso la Città un Promontorio, o sia Capo d'Otranto, il quale separa il Mare Adriatico dal Jonio, quando immaginasi tirata una linea dal detto Capo sino alle Coste d' Epiro. Vi risiede un Arcivescovo.

4. GALLIPOLI, in Lat. *Gallipolis*, Città marittima, bensì piccola, ma con buon Porto. Il suo Vescovo soggiace all' Arcivescovo d' Otranto.

5. TARANTO, in Lat. *Tarentum*, Città situata sopra d'una piccola Penisola, con Castello forte, ed Arcivescovado. Il Golfo all'intorno chiamasi Golfo di Taranto.

6. NARDO, in Lat. *Neritum*, Città situata in una deliziosa pianura, due, o tre miglia distante dal Golfo di Taranto, con titolo di Ducato, e Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Brindisi.

7. MATERA, in Lat. *Mateola*, o *Matera*, situata sul Fiume *Canapro*, Città poco considerabile, con

con Sede Archiepiſcopale.

8. Motula, o *Metula*, alla deſtra di Matera. Ha Veſcovado dipendente dall' Arciveſcovo di Bari.

9. Castellanetta, al Ponente di Metula, ſul Fiume *Talvo*. Ha Veſcovado Suffraganeo dell' Arciveſcovo di Taranto.

10. Ugento, in Lat. *Uxentum*, tre, o quattro miglia diſtante dal Golfo di Taranto. Ha Veſcovado ſotto all' Arciveſcovo d' Otranto.

11. S. Maria di Leva. Giace ſulla punta del calcagno dello Stivale, con Veſcovado Suffraganeo d' Otranto.

12. Alezano, Città ſituata ſul Mare Jonio, con Veſcovado Suffraganeo dell' Arciveſcovo d' Otranto.

13. Castro, in Lat. *Caſtrum Minervæ*. Giace fra Otranto, ed Aleanzo, ſulle ſponde del Mare Jonio, con Veſcovado ſoggetto all' Arciveſcovo d' Otranto. L' anno 1437. fu queſta Città ſaccheggiata da' Turchi, i quali conduſſero Schiavi la più parte degli Abitanti, ma è poi ſtata riſtabilita col tempo.

14. Ostuni, bensì piccola, ma popolata Città con Veſcovado Suffraganeo dell' Arciveſcovo di Brindiſi. Ha titolo di Ducato, e giace otto migli incirca dal Golfo di Venezia.

15. Oria, Città con Veſcovado ſoggetto all' Arciveſcovo di Taranto; giace in mezzo a queſto territorio; è poco abitata, e ha un Caſtello antico.

Queſta Provincia nominaſi parimente Provincia di Pecce dalla ſua Capitale, in Lat. *Provincia Aletina*.

X. NELLA BASILICATA occorrono

1. Cirenza, o Acerenza, in Lat. *Acheruntia*, la Capitale. Non è in gran fiore, ma ha Sede Archiepiſcopale.

2. Melei, in Lat. *Melphia*, fra i confini del Principato

pato Ultra, e della Capitanata. Ha titolo di Principato, e Vescovado Suffraganeo dell' Arcivesc. di Matera.

3. Rapallo, in Lat. *Rapellum*, Città con titolo di Ducato. Giace presso la detta, ed il suo Vescovo è sotto all' Arcivescovo di Acerenza.

4. Muro, in Lat. *Murus*, Città angusta, situata a' piedi degli Apennini verso le Frontiere del Principato Citra. Ha Vescovado Suffraganeo della Metropoli predetta.

5. Lavello, in Lat. *Lavellum*, ovvero *Lubettum*, verso le Frontiere della Capitanata. Il Vescovo, che vi risiede, soggiace all' Arcivescovo di Bari.

6. Venosa, in Lat. *Venusia*, o *Venusium*, 6. o 7. miglia da Rapallo, con Vescovado dipendente dall' Arcivescovo di Matera, unito a quello di Acerenza. Questa è Città antica, memorabile, per aver dato alla luce Orazio celebre Poeta.

7. Tursi, Città presso il Fiume *Sino*, verso il Golfo di Taranto, con titolo di Ducato, il cui Padrone è Giovanni Andrea di Casa *Doria*, il quale tentò col Duca d' Uceda di sorprendere la Sardegna l' anno 1710. e di ridurla sotto la divozione di Filippo V. ma infruttuoso fu l'attentato, ed i due Capi dovettero ritirarsi verso Genova con gran perdita. Il Vescovo della detta è sotto l' Arcivescovo di Acerenza.

8. Tricarico, Città sul Fiume *Basiento* situata sotto Cirenza, quasi in mezzo al Territorio, la quale nel 1694. è stata interamente sconvolta da un gran Terremoto. Il Vescovo che vi risiede è Suffraganeo dell' Arcivescovo di Matera.

9. Monte Peloso, in Lat. *Mons Pelusius*, Città piantata sopra d' un monte verso i Confini di Bari alla sinistra di Gravina, la quale ha un Vesco-

vo,

no, la cui Giurisdizione non si estende oltre la Città.

10. Agrimonte, in Lat. *Grumentum*, ovvero *Pumentum*. Questa era anticamente una Città Vescovile della presente Provincia, il cui Vescovado è stato poi unito con quello di Marsico.

La Basilicata viene anche denominata dalla sua Capitale Provincia di Acerenza, in Lat. *Provincia Acheruntina*.

XI. NELLA CALABRIA CITRA si contengono

1. Cosenza, in Lat. *Cosentia*, la Capitale, con Castello forte, è Sede Archiepiscopale.

2. Rossano, in Lat. *Roscianum*, Città marittima, a mano destra, con titolo d' Arcivescov. e di Principato, già appartenente al Principe *Borghese*, ma levatogli nell'ultima guerra da Carlo III. per non aver voluto prestargli giuramento di fedeltà.

3. Cassano, in Lat. *Cassanum*, ovvero *Casonum*, Città situata presso il piccolo Fiume *Lione*, con titolo di Principato, e Vescov. Suffraganeo di Cosenza.

4. Bisignano, in Lat. *Desidiæ*, ovvero *Bisinianum*, Città popolata sul concorso dei due Fiumi *Cotili*, e *Crato* con Castello forte, e titolo di Principato. Il suo Vescovo è immediatamente sotto la S. Sede.

5. Strongoli, in Lat. *Strongylum*, Città piccola, situata verso il Mare Jonio, e le frontiere della Calabria Ulteriore. Ha titolo di Principato, e Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di S. Severina.

6. Amante, in Lat. *Amantia*, ovvero *Adamantia*, Città situata sul Mare di Napoli, in un Distretto, appartenente al Principe di *Bisignano*, verso il Capo di S. Eufemia. Ha Castello fortissimo, e Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Reggio.

7. Cariati, Città situata sul principio del Golfo di Taranto, con titolo di Principato, e Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di S. Severina.

8. Umbratico, in Lat. *Umbraticum*, ovvero *Brùstacia*. Giace a Mezzogiorno di Cariati, ed ha Vescovado, che soggiace all' Arcivescovo di S. Severina.

9. Martorano, in Lat. *Mamertium*, ed oggi *Martoranum*, Città sulle frontiere della Calabria Ulteriore, con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Cosenza.

10. Cerenza, o Acerenza, in Lat. *Acheruntia*, ovvero *Acherontus*. Giace fra Cosenza, e Strongoli, con Arcivescovado unito a quello di Maleca.

11. Tarsia, Villaggio situato in mezzo a questa Provincia, con titolo di Principato.

12. Castigtione, Città ordinaria, con titolo di Principato, appartenente alla Famiglia *Maretini*.

13. Cirisano, Villaggio, con titolo di Principato.

14. Capo dell' Alice, Promontorio, o sia Villaggio alla destra d'Umbratico.

15. Capo Trionto, Promontorio, e Villaggio alla destra di Rossano.

16. Capo S. Giacomo, Promontorio fra il Capo d'Alice, e il Capo Trionto.

17. Altomonte, in Lat. *Altomontium*, oppure *Balbia*, ovvero *Babia*, Terra grossa presso il Fiume *Grondo* fabbricata sopra d'una Collina ai piedi dell' Appennino.

XII. NELLA CALABRIA ULTRA si considerano

* 1. Cantazaro, in Lat. *Cantazarium*, la Capitale, Città alquanto grande. Giace verso il Golfo di Squillace, ha Vescovado, e Residenza del Governatore della Provincia.

2. SQUILLACE, in Lat. *Squillaceum*, Città piccola, con Vescovado Suffraganeo all' Arcivescovo di Reggio. Il Golfo a lei vicino n' ha la denominazione, e chiamasi in Lat. *Sinus Squillaceus*.

3. S. EUFEMIA, in Lat. *Fanum S. Euphemiæ*, Città marittima, situata alla sinistra della predetta, presso d' un *Golfo* dello stesso nome, già rovinata per li Terremoti.

4. REGGIO, in Lat. *Rhegium Julium*, Città bella, ampia, e popolata, considerata da alcuni per la Capitale, in faccia a Sicilia. Ha Sede Archiepiscopale, ed è stata più volte saccheggiata da' Turchi.

5. S. SEVERINA, in Lat. *Sanseverinum*, sulle frontiere della Calabria Citra. Ha Arcivescovado.

Questa Città, ed altre seguenti, o simili, che appariscono sulle Mappe di grandezza notabile, sono tutte Piazze non molto grandi.

6. CROTONE, o COTRONE, in Lat. *Croton*, Città di poca importanza, con Vescovado soggiacente all'Arcivescovo di S. Severina rimarcabile nella Storia. Giace alla destra di S. Severina, sul Mare Jonio.

7. ISSOLA, in Lat. *Æsulum*, ovvero *Æsula*, Città verso il Mare Jonio, con Vescovado Suffraganeo dell'Arcivescovo di S. Severina.

8. BELCASTRO, in Lat. *Bellicastrum*, alla sinistra d' Issola, Città con Vescovado sotto l'Arcivescovo di S. Severina.

9. TAVERNO, in Lat. *Daberna*, o *Trischene*, a Ponente di Belcastro, Città già con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Reggio, ma ora trasportato altrove.

10. NICASTRO, in Lat. *Nicastrium*, ovvero *Neocastrum*, Città verso il Golfo di S. Eufemia al piede degli Appenini, con Vescovado dipendente dall'

Arcivefco di Reggio.

11. Mileto, in Lat. *Melita*. Giace notabilmente a Mezzogiorno di Nicaftro, con titolo di Principato e Vefcovado Suffraganeo all'Arcivefcozo di Reggio, fondato da Gregorio VII. Papa l'anno 1075.

12. Bova, Città riftretta al difotto verfo il Golfo di Spartivento, con Vefcovado appartenente all'Arcivefcovo di Reggio.

23. Girace, in Lat. *Hieracium*, Città fabbricata fopra d'una Collina non lungi dal Golfo dello fteffo nome. Il di lei Vefcovo è foggetto all'Arcivefcovo di Reggio.

14. Vettere, Borgo groffo fituato fopra Girace.

15. Nicotera, Città piccola ful Golfo di Gioja alla finiftra di Mileto con Vefcovado Suffraganeo dell' Arcivefcovo di Reggio.

16. Monte leone, piccola Città non lungi dal Golfo di S. Eufemia fopra Mileto con Vefcovado foggetto all'Arcivefcovo di Reggio. Effa porta il titolo di Ducato, ottenuto da Niccolò di Cafa *Pignatelli* per mezzo del maritaggio feguito nel 1679. fra lui, e fra Giovanna Erede di Monte Leone.

17. Tropea, piccola Città ful Golfo di S. Eufemia fopra Nicotera con Vefcovado foggetto all'Arcivefcovo di Reggio.

18. Capo Rizzuto, Promontorio fotto Iffola.

19. Capo di Spartivento, Promontorio alla deftra di Bova ful fine di quefto Territorio. Il Golfo qui all' intorno chiamafi *Golfo di Spartivento*.

Oltre le Piazze mentovate fi vedono in quefta Provincia i Principati di

20. Mida.

21. Satciona.

22. Rocella.

23. Sciglio.

24. S. AGATA, ec.

Denominasi la Calabria Ultra anche dalla sua Capitale PROVINCIA DI CANTAZARO, in Lat. *Provincia Cantazaria*.

V.

Il Dominio del Regno di Napoli.

QUesto Regno è stato anticamente sotto alla divozion de i suoi proprj Re, e 200. anni fa guerreggiarono per conquistarlo gli Spagnuoli, ed i Francesi, fino che finalmente Ferdinando Cattolico lo ridusse sotto al suo totale dominio. E perciò si è mantenuto finora sotto l'ubbidienza della Spagna, la quale l' ha fatto governare da i suoi Vice-Re, che risiedevano in Napoli, e cambiavansi ogni triennio.

I suoi proventi sarebbero considerabili, ma le gran guarnigioni, e le Navi, che debbono mantenersi nel Paese contro i Turchi Corsari, e le gran possessioni, che godono gli Ecclesiastici, fanno che il Sovrano di questo Regno non ne ricavi molto.

Nell'ultima guerra d' Italia hanno conteso per lo possesso di Napoli la Casa d'AUSTRIA, e quella di BORBONE, ed al principio tutto il Regno fu sotto l' ubbidienza di Filippo V. ma nell' anno 1707. riconobbe Carlo III. per suo Sovrano, a cui ne fu confermato il possesso nella Pace di Bada l'anno 1714. Ma essendo nel 1734. nata in Italia una gran Guerra fra l' Imperadore, Spagna, Francia, e Sardegna, sottomise l' Infante D. Carlo per mezzo delle Truppe Spagnuole i due Regni di Napoli, e Sicilia, e fu in quello procla-

mato; e nel 1735. coronato Re d'amendue le Sicilie in Messina.

I quali Stati gli furono anche accordati in Vienna li 3. Ottobre del detto anno 1735. ed all'incontro furono in poter di Cesare lasciati i Ducati di Parma, e Piacenza come altrove dicemmo. Gli Atti di tale cessione, e garantia furono cambiati da' Generali Cesarei, e Spagnuoli in Pontremoli agli 8. Gennajo 1737.

VI.

Lo stato antico dell' Italia.

1 TUtto ciò, che comprende oggidì la Savoja, il Piemonte, il Milanese, ed il Dominio Veneto, chiamavasi anticamente da i Romani GALLIA CISALPINA.

2. Il Distretto in ispecie, ove vedesi situato il Ducato di Milano, chiamavasi anticamente INSUBRIA.

3. Il Genovese aveva il nome di LIGURIA.

4. Il sito del Parmegiano, Modonese, e Bolognese era l'antica EMILIA, in Lat. *Æmilia*.

5. Il Fiorentino era nominato da i Romani TUSCIA, ovvero HETRURIA.

6. Ne i siti d'Urbino, e Spoleto stendevasi l'UMBRIA antica.

7. LA Marca d'Ancona chiamavasi PICENUM.

8. Il Territorio intorno a Roma aveva il nome di LAZIO, in Lat. *Latium*.

9. Ove è situata la Terra di Lavoro, chiamavasi *Campania Felix*, cioè CAMPAGNA FELICE.

10. Il sito intorno alla Contea di Molise, era l'antico SAMNIUM. Credono alcuni, che *Samnium*, debba più tosto intendersi della Terra di Lavoro

11. Cir-

11. Circa la Basilicata era il Paese di LUCANIA.
12. Scesero anticamente molti Greci ad abitar la Calabria, e perciò nominavasi GRÆCIA MAGNA.

VII.

I Nomi Latini de' Popoli antichi dell' Italia.

1 GLi ABORIGENI abitavano intorno alla Città di Roma.
2. Gli ALLOBROGI nella Savoja.
3. Gli ANAMANI nel Parmegiano.
4. Gli APULI nella Puglia.
5. Gli AUSONI intorno a Benevento.
6. I BRUTII nella Calabria.
7. Il CARNI nel Friuli.
8. I CAMERTI nell' Umbria.
9. I CENOMANI intorno a Verona.
10. I CENTRONI nella Savoja.
11. I COTTII fra l' Alpi nella Valle di Susa.
12. Gli ETRUSCI, ovvero HETRUSCI, sul Fiorentino.
13. Gli HERNICI non lungi da Roma sulle frontiere del Napolitano.
14. Gli HIRPINI nel Principato Ulteriore.
15. Gli JAPIDI nell' Istria.
16. Gli ILLYRII nell' Istria, Dalmazia, e Croazia.
17. Gli INSUBRI nel Milanese.
18. I LATINI intorno a Roma.
19. I LIBICI intorno a Vercelli.
40. I LIBURNI nella parte superior della Dalmazia.

21. I LUCANI nella Basilicata.
22. I MARII nell' Abruzzo ulteriore.
23. I LIGURI nel Genovese.
24. I LONGOBARDI nel Milanese, e nella Terraferma de' Veneziani.
25. I PEDICULI intorno a Brindisi.
26. I PICENTINI nel Principato citeriore.
27. I PELIGNI nell' Abruzzo citeriore.
28. I SALASSI in Aosta.
29. I RUTULI nella Campagna di Roma.
30. I SABINI nella Sabina.
31. I SALENTINI intorno ad Otranto.
32. I SICULI nella Sicilia.
33. I SAMNITI intorno a Molise.
34. I SENNONI nella Romagna.
35. I SYBARITI nella Calabria.
36. I TARENTINI in Otranto.
37. I TAURINI intorno a Torino.
38. Gli UMBRI nell' Umbria.
39. I VEJENTI nel Principato di Castro.
40. I VENETI, ed EUGANEI nella Marca Trivigiana, ed intorno a Venezia.
41. I VESTINI nell' Abruzzo ulteriore.
42. I VOLSCI nella Campagna di Roma.

Appen-

Apendice dell' Isole intorno all' Italia.

VIII.

L'Isole intorno all' Italia sono le seguenti.

1. LA SICILIA. E' grande, ed ha il titolo di Regno.
2. LA SARDEGNA, poco discosta dalla detta, è parimente Regno.
3. LA CORSICA, parimente Regno, ma piccolo. Giace sopra la precedente,
4. MALTA. Giace a Mezzogiorno della Sicilia, ed appartiene all'Africa.
5. Si vedono poi altre piccole Isole disperse, parte sull'Adriatico, e parte sul Mare Tirreno.

IX.

Situazione del Regno di Sicilia.

1 LA SICILIA, in Lat. *Sicilia*, giace sotto l'Italia nel Mare Mediterraneo, ed è separata dalla detta solo per lo Stretto, o sia Faro di Messina, chiamato in Lat. *Fretum Siculum*, ovvero *Mamertinum*.

2. In questo Stretto sono i due pericolosi Passi di Scilla, e Cariddi; questo inghiotte, e quello spezza le navi, che se gli accostano; similmente anche

che il sito di Morgana, ove dicesi, che naturalmente presentansi maravigliose Figure nell'aria.

3. La situazione della Sicilia è per altro molto infelice per li frequenti Terremoti, che la scuotono, siccome nel 1693. ne sentì le irreparabili rovine.

4. Anticamente erano in quest'Isola molto considerabili tre Promontorj, o siano Capi di Terra, e perciò chiamavasi TRINACRIA.

5. Ne' tempi decorsi erano Sicilia, e Napoli uniti insieme, e nominavasi questo la SICILIA CITERIORE, in Lat. *Sicilia citerior*, e quella la SICILIA ULTERIORE, in Latin. *Sicilia ulterior*.

Ambedue insieme chiamavansi in Lat. *Utraque Sicilia*, cioè ambe le Sicilie.

X.

Del Dominio della Sicilia

EBbe anticamente i suoi proprj Re, ma nel 1282. dopo il Vespro Siciliano, è sempre stata sotto la divozione della Spagna, la quale l'ha fatta governare da un Vice-Re. Nella penultima guerra vi hanno dominato i Francesi, e nella Pace d'Utrecht del 1713. è stata ceduta da Filippo V. al Duca di Savoja.

E finalmente dopo aver quivi guerreggiato l' Imperadore come Re delle Spagne l'anno 1718. e 1719. ha sottomesso questo Regno al suo Dominio nel 1720. e n'ha appoggiato il governo al suo Vice-Re. Questo Regno è oggidì sotto la divozione dell'Infante Don Carlo coronato in Re nel 1735. come accennammo.

XI.

X I.

Divisione della Sicilia.

QUesto Regno si stende nel Mare in forma di Triangolo, il quale ha dato occasione di dividerla in tre parti, come segue.

I. LA VAL DI DEMONA, in Lat, *Vallis Demone*, giace per contro Napoli, e contiene

* 1 MESSINA, in Lat. *Messana*, Città principale di tutto il Regno, con Sede Archiepiscopale, grande, e bella, forte, e mercantile. Il suo Porto eccellente è di grand'importanza. Fu nel 1719. ridotta all'ubbidenza di Carlo III. per mezzo di un veemente assedio, e mortalità d'ambe le parti.

2. TAURMINA, ovvero TAURMINIA, in Lat. *Taurmenium*, Città piccola, e marittima, situata sotto Messina sopra d'un alto scoglio; fu molto danneggiata dal Terremoto l'anno 1693. Il suo Vescovo è Suffraganeo dell'Arcivescovo di Messina. Si rendette all'Armi Imperiali l'anno 1719.

3. MILAZZO, in Lat. *Mylæ* Città fortificata sopra d'un capo di terra alla sinistra di Messina con Porto mediocre, e Castello forte. Questo Luogo è memorabile per la battaglia rispettivamente qui seguita fra le Truppe Imperiali, e Spagnuole, avendo queste dovuto finalmente levar l'assedio nel 1719.

4. CATANIA, in Lat. *Catana*, Città con Porto, e Sede Episcopale, dipendente dall'Arcivescovo di Monreale. Giace presso d'un Golfo dello stesso nome, e viene sovente funestata dal furore del Mongibello. E' stata rovinata dall' impeto del Terremoto l'anno 1693.

5. CE-

5. Cefaledi, ovvero Cefalu, in Lat. *Cepha Ædis*, ovvero *Cephaludium*. Giace sopra d'un Capo di Terra notabilmente a Ponente di Milazzo sul Mare Tirreno. Ha buon Porto, ed un Vescovado Suffraganeo dell'Arcivescovo di Messina.

9. Pati, in Lat. *Paeta*, ovvero *Pactæ*, Città Marittima, a Ponente di Milazzo, con Vescovado Suffraganeo dell'Arcivescovo di Messina.

7. S. Marco, in L. *Calaeta*, Città molto ristretta poco discosta dal Mare, a Ponente di Pati, con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Messina.

8. Randazzo, Città piccola, situata in mezzo alla Valle di Demona, sul Fiume *Cantara*.

9. Nicosia, Città ordinaria, su i confini della Valle di Noto.

10. Francovilla alla destra del Mongibello Luogo, o sia piccola Città renduta celebre nel 1719. per la battaglia ivi seguita fra gl'Imperiali, e Spagnuoli, avendo i primi con grande intrepidezza, e non senza mortalità sloggiati i nemici dall'eminenze de'monti, e renduta a se libera la comunicazione del Mare.

11. Mongibello, in Lat. *Ætna*, il celebre Monte, che gitta fiamme con ispavento, e danno delle Terre circonvicine. Porta le ceneri sulla cima, a mezzo le nevi, ed alle radici la verdura.

12. Notasi il Capo sopra Messina detto del Faro, in Lat. *Promontorium Pelori*.

13. Traina, piccola Città, o sia Borgo fabbricato sopra d'un alto Monte alla sinistra del Luogo seguente.

14. Racalbuto, Terra grossa, o sia piccola Città sul Fiume *Taretta* alla destra di Traina.

15. S. Tecla, Villaggio situato tra Taurmina, e Catania. Il Golfo all'intorno chiamasi Golfo

di S.

di S. Tecla in Lat. *Sinus S. Theclæ*.

16. STUDERI, Monte considerabile situato sotto Messina alquanto discosto dal Mare.

17. AJARO, Villaggio ordinario presso al Fiume *Dittamo*, il quale entra nel Fiume *Taretta* sù i Confini di *Val di Noto*.

II. LA VALLE DI NOTO, in Lat. *Vallis Netina*. Giace a Mezzogiorno della Valle di Demona, e comprende.

1. NOTO, in Lat. *Notum*, Città grande, ben fabbricata sopra d'uno Scoglio. Giace verso la punta inferiore di questo Paese.

2. La detta punta chiamasi Capo PASSARO, uno de' tre celebri Promontorj, nominato anticamente *Promontorium Pochyni*. Nell'acque di questo Promontorio seguì l'anno 1718. la famosa Battaglia Navale fra gl'Inglesi per Cesare, e gli Spagnuoli, ove rimase la flotta di questi interamente sconfitta, e disfatta.

* 3. SIRACUSA, in Lat. *Syracusæ*, a Settentrione di Noto. Fu anticamente Città insigne, e Residenza de' Re di Sicilia. Essa è bensì oggidì considerabile per lo suo Porto, ma non già in quello stato che era per l'addietro, massime dopo esser decaduta per le terribili scosse de' Terremoti l'anno 1693. Venne all' ubbidienza di Carlo III. l'anno 1719.

4. AGOSTA, in L. *Augusta*. Fu Fortezza marittima ben piantata, ma spiantata dal Terremoto nel 1693. ed in gran parte sepolta nelle sue rovine.

TERRA NUOVA, Luogo mediocre.

6. SPERLINGA, Castello situato in mezzo al Paese, nel quale si ritirarono 500. Francesi durante il Vespro Siciliano, e vollero più tosto morir da fame, che arrendersi. Onde cantò il Poeta.

Quod Siculis placuit, tantum Sperlinga negavit.

7. LENTINO, la più vecchia Città della Sicilia, alla fini-

sinistra d'Agosta, con Porto; ma fu distrutta dal Terremoto l'anno 1693.

8. Ragusa, alla sinistra di Noto, Città piccola, presso le sorgenti d'un Fiume dello stesso nome. Fu orribilmente sconvolta dal Terremoto l'anno 1693. Non dee confondersi con Ragusa della Dalmazia.

9. Jarratana.

10. Castrogio Vanni,

11. Modica,

12. Camarana,

13. Alicata, e

14. Plutio Nuovo. Sono tutte piccole Città di poco rimarco.

15. Enna, piccola Terra aggiacente ad un Lago chiamato *Pergus* verso i Confini di *Val di Demona*.

16. Lognina, piccola Isola a Mezzogiorno di Siracusa.

III. VALLE DI MAZARA, in Lat. *Vallis Mazaræ*. Si stende a Ponente delle due precedenti, e contiene.

* 1. Palermo, in Lat. *Panormus*, Città situata sul Mare Tirreno, grande, e bella, residenza ordinaria de i Vice-Re. Ha Palazzo veramente regio, Arcivescovado, ed un Porto di Mare. Fu rovinata dal Terremoto l'anno 1693.

2. Mazara, in L. *Mazera*, Città forte, con buon Porto, e Sede Episcopale, situata sù i lidi meridionali rispetto a Palermo.

3. Trapano, in Lat. *Drepanum*, a Settentrione di Mazara. Ha buon Porto di Mare, ed una pesca di piccoli coralli. Si rendette a Carlo III. l'anno 1719.

4. Gergenti, o Agrigento, in Lat. *Agrigentum*, Città con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo di Palermo, situato al Levante di Mazara. Fu già considerabile, ma ora è in deca-

ca-

cadenza. Fu conquistata da Carlo III. l'anno 1719.

5. MONREALE, in Lat. *Mons regius*, presso Palermo, Città di poca importanza, ma con Sede Archiepiscopale.

6. MARSELLA, Città fortificata, e popolata, su i lidi Occidentali.

7. CASTELLO A MARE, Città situata a Settentrione di Marsella, presso d'un Golfo dello stesso nome.

8. Fra Castello a Mare, e Marsella, vedesi il celebre CAPO BORGO, già nominato Promontorio Lilibeo, in Lat. *Lilibeum Promontorium*.

9. CALATAVATORE, Villaggio grande sul Fiume *Termini* presso le Frontiere di *Val di Demona*.

10. TORI, Villaggio ampio sul Fiume *Bilicis* in mezzo a questo Territorio.

11. CAPO S. VITO, Promontorio con Villaggio a Settentrione di Trapano.

12. PETRA LONGA, Villaggio ordinario alla sinistra di Tori.

13. In faccia a Trapano, e Marsella vedonsi tre piccole Isole, cioè 1. LEVARZE. 2. MARETIMO. 3. SAVAGNANA.

La fertilità di quest' Isola è tanto grande, che nominasi con ragione GRANAJO DELL'ITALIA.

XII.

Della Sardegna.

QUesto Regno è stato per l'addietro appartenenza della Corona di Spagna, che al governo di essa ha sempre costituito un Vice-Re. Nel 1700. dovette sottomettersi all' ubbidienza di Filippo V. ma nel 1708. si soggettò a Carlo III. al quale n' è stato confermato il possesso nella Pace di Bada.

Nell'

Nell' anno 1717. fu sorpreso da Filippo V. ma finalmente nel 1720. fu ridotto alla divozione di Carlo III. e da esso ceduto al Duca di Savoja, onde al giorno d' oggi è ancora sotto la divozione del mentovato Duca di Savoja come Re di Sardegna.

L'aria è per tutta l'Isola poco salubre, e perciò gli abitatori non divengono molto vecchi.

XIII.

Divisione della Sardegna.

I. Dividesi quest' Isola in due parti, come segue. CAPO DI CAGLIARI. Si stende verso Mezzogiorno, e contiene

1. CAGLIARI, ovvero CALORI, in Lat. *Calaris*, Città marittima alla destra, Capitale di tutta l'Isola, grande, forte, e Residenza ordinaria del Vice-Re con Porto eccellente, Università, ed Arcivescovo.
2. ORISTAGNI, in Lat. *Arborca*. Giace sù i lidi opposti a Cagliari alla sinistra; Ha Sede Archiepiscopale, ma è poco abitata a causa dell' intemperie dell'aria.
3. VILLA DI CLESIA, Città situata sulla Costa Meridionale, con Vescovado Suffraganeo dell' Arcivescovo d'Oristagni.
4. MONT REALE, poco discosto d'Oristagni.
5. LODE, e
6. S. PIETRO TORALBA. Sono Città ordinarie.
7. MARMILLA, Villaggio grosso alla destra d'Oristagni.
8. S. MICHELE, Villaggio ampio piantato sopra d' un Monte non lungi da Cagliari verso Settentrione.
9. Dirimpetto a Villa *di Clesia*, ovvero d' *Uglesias*,

fias, vedesi una piccola Isola chiamata Isola di S. Pietro.

II. CAPO DI LUGUDORI. Abbraccia la parte Settentrionale, e contiene.

1. SASSARI, in Lat. *Sassaris*, o *Publium*, o *Turris Libysonis nova*, Città alquanto grande, ma poco fortificata, alla sinistra verso il *Mare*, detto *di Sardegna*. Ha Arcivescovado.
2. BOSA, in Lat. *Bosa*, o *Bossa*, Città situata a Mezzogiorno di Sassari, con Vescovado Suffraganeo dell'Arcivescovo di Sassari.
3. ALGARI, in Lat. *Algaria*, ovvero *Corax*, Città situata presso d'un Golfo, con Vescovado Suffraganeo dell'Arcivescovo di Sassari.
4. CASTELLO ARGONESE, in Lat. *Castrum Aragonense*, ovvero *Emporiæ*, Città situata a Settentrione di Sassari sul Fiume *Termo*, con Vescovado Suffraganeo dell'Arcivescovo di Sassari, buon Porto, e Cittadella. Fu così denominata dagli Arragonesi, per esser stata la prima Piazza da essi presa nella Sardegna.
5. TERRA NOVA. Giace sulla Costa Orientale, ed ha buon Porto.
6. SARDA, presso Terra nuova, Piazza ordinaria.
7. ALES, Città con Vescovado soggetto all'Arcivescovo di Sasſari; Essa è così poco abitata a cagione dell'infecondo terreno, che all'intorno stendesi, che quasi nessuno vi si ritrova, toltone il Vescovo co' suoi Canonici.
8. COSOINI, Terra grossa situata sopra Bosa.
9. GOCIANO, in Lat. *Cuncianum*, Città antica, o sia Borgo situato alla destra d'Algeri, ovvero Algher sul Fiume *Thirso*.
10. BRESARGIA, piccola Città poco discosta dal Fiume *de Cogulnas* alla destra di Sassari.
11. OGIER, Villaggio ordinario situato sopra Gociano. Il Distretto all'intorno chiamasi *Gociana*.

12. Per contro Castello Arangonese vedesi Asinara, ó sia *Zavara* Isola in Porto di Torri.

13. In questo Territorio vedonsi piccoli Distretti chiamati Barbaira, come *Barbaira Berni*, *Barbaira Jolai*, *Barbaira Orani*.

Vedonsi all'intorno molte Isolette, fra le quali nissuna, e di gran rimarco.

XIV.

Della Isola di Corsica.

TUtta l'Isola è sotto il dominio della Repubblica di Genova, non porta gran rendite, ed è d'aria poco salubre; gli abitatori però sono molto abili al servigio militare. Ma nell'anno 1730. insorse in quest'Isola una gran sollevazione, perchè volea il Governatore astringere i Corsi a rimborsare la Repubblica il denaro, che da essa nella carestia de' grani del 1729. gli era stato prestato, si chiamarono aggravati gran parte de' Sudditi, ed arrolatisi insieme sin al numero di 20000. si rendettero Padroni di Bastia Città Capitale, e costrinsero il Governatore a ritirarsi nel Castello. Anzi dopo aver i detti Sollevati ricevuto il giuramento di fedeltà da molte Città, e Villaggi, ebbero in lor potere le armi, che nell' Isola ritrovavansi, saccheggiaron i Magazzini, e fecero gettar Cannoni delle Campane, che erano ne' Villaggi da loro sottomessi. L' Imperadore inviò bensì delle sue Truppe ausiliarie a' Genovesi sotto il comando del Generale Wachtendonck, e nel 1732. arrivò di fresco il Prncipe Federigo di Wurtemberg con 6400. Alemanni in favore della Repubblica, per mezzo del quale v'era apparenza che i Sollevati con alcune condizioni potessero esser ridotti sotto l' ubbi-

bidienza della medesima, ma negli anni seguenti si è di nuovo incalorita la sollevazione, ed al giorno d'oggi dicesi, che la Corona di Francia abbia spediti 8000. Uomini in rinforzo de' Genovesi contro i detti Sollevati.

Dividesi in quattro Parti, le quali sono

I. BANDA DI DENTRO verso l'Oriente.

II. BANDA DI FUORI verso l'Occidente.

III. DI QUA DA' MONTI verso Settentrione.

IV. DI LA' DA' MONTI verso Mezzogiorno.

Si notano primieramente le quattro Città principali: cioè

* 1. BASTIA, in Lat. *Bastia*, la Capitale di tutta l'Isola. Giace nella parte Settentrionale sul mare, ed ha Cittadella, e Porto insigne. Quì risiede il Governatore il quale cambiasi ogni bimestre dalla Repubblica. I due Vescovi, di Mariana, ed Aleria, Città già rovinate, hanno parimente la loro Sede in questa Città.

2. AJAZZO, in Lat. *Adiatium*. Giace verso la Parte Occidentale in un Golfo dello stesso nome, ed è Città amena, con buon Porto. Il suo Vescovo è Suffraganeo dell'Arcivescovo di Pisa.

3. CORTE, in Lat. *Curta*, Città buona, ma piccola, situata quasi in mezzo all'Isola. Ha una Cittadella.

4. S. BONIFACIO, in Lat. *Bonifacium*, già *Palla*, Città situata nella parte Meridionale, ben fabbricata, con buon Porto. Lo Stretto, che quì separa la Corsica dalla Sardegna, chiamasi Bocca di Bonifacio, in Lat. *Canalis Bonifacii*, *Surdinius Sinus*, ovvero *Fretum Hetrascum*, già *Fretum Tupticos*.

Le quattro seguenti erano seggie Vescovali, ora in rovine.

5. NEBBIO, in L. *Nebium*, o *Cenusunum*, sotto Bastia.

6. MARIANA, ovvero ROVINE DI MARIANA, sott' all'antecedente.

7. ALERIA, in Lat. *Rhotanus*, ovvero *Aleria*, a Mezzogiorno di Mariana, celebre colonia di Valerio Silla.
8. SAGONA, in Lat. *Sagona*, verso la Parte Occidentale.
9. Si nota per fine il CAPO CORSO, in L. *Sacrum Promontorium*, celebre Promontorio, o punta estrema della parte Settentrionale di quest'Isola.
10. S. FIORENZO, in Lat. *Fanum S. Florentii* Città piccola sul Golfo di Nebbio, di cui le migliori fortificazioni sono state smantellate.
11. ROSOLI, Terra grande a Mezzogiorno di S. Fiorenzo.
12. ACCIA, Città rovinata situata a Mezzogiorno di Mariana. Il di lei Vescovado è stato unito a quello della predetta.
13. LOSARI, ovvero LORSAN, Borgo sulle Coste della sinistra Parte di quest'Isola sulla Spiaggia dello stesso nome. Il Distretto all'intorno chiamasi il *Paese di Ostricone*.
14. ARGOGLIOLO, Borgo a Mezzogiorno di Losari presso il Mare.
15. CAPO DI SPANO, Promontorio con Villaggio situato sotto Argogliolo.
16. CALVI, in Lat. *Rhopicum*, Città fortificata sul Golfo dello stesso nome; ha buon Porto, e Cittadella considerabile.
17. SAVONA, Borgo bello situato sotto Calvi.
18. NIOLI, Villaggio aggiacente ad un piccolo Monte alla destra di Savona non lungi dal Fiume *Golo*.
19. VICO, Terra presso il Fiume *Limone* sotto Savona.
20. MEZZANA, Terra ordinaria al piede d'un Monte alla destra di Vico.
21. OPPIETO, Villaggio sotto Vico non lungi dal Golfo d'Ajazzo.
22. CAURO, Villaggio grande sopra Ajazzo.

23. Iso-

23. ISOLETTA, Borgo ſul Golfo d' Ajazzo per contro allo ſteſſo.
24. CASA DI SAN PIETRO, Borgo alla deſtra del Golfo di Talabo, il quale è ſotto il Golfo d' Ajazzo.
25. SARTENI, Borgo ſotto Caſa di S. Pietro.
26. PORTO VECCHIO, chiamato in Lat. anticamente *Portus Syracuſanus*, piccola Città con un bel Porto ſulla coſta Orientale di queſt' Iſola.

XV.

Dell' Iſola di Malta.

GIace ſotto la Sicilia, ed è propriamente appartenenza dell'Affrica; ma perchè comodamente può conſiderarſi ſu queſta Carta, la ſoggiungiamo all' Iſole dell' Italia.

E' ſotto il dominio dei Cavalieri di S. Giovanni, cioè di quell'Ordine, che fu fondato nella Paleſtina più di 500. anni fa. Furono i ſuddetti ſcacciati dalla Paleſtina a Rodi per mezzo de' Turchi, e da Rodi a Malta; da cui ne portano il nome.

Queſt' Ordine, o Religione, hà il ſuo Capo, che la regge, nominato GRAN MASTRO, in Lat. *Magnus Magiſter Ordinis*, *Joannitici* ſeu *Melitenſis*, il quale come Principe di gran luſtro ha la ſua Reſidenza nell' accennata Iſola.

Ritrovanſi in Germania, ed altri Paeſi certi Diſtretti, chiamati Priorati, Commende, e Baillaggi, appartenenti a queſta Religione, i quali appariranno a ſuo luogo.

Tutta la Religione conſiſte in Cavalieri, Cappellani, e Servienti, e divideſi in 8. Lingue, che ſono

1. La Lingua di Provenza 2. Quella d' *Auvergne*. 3.

Quel-

Quella di *Francia*, o sia *Parigi*, il cui gran priore è il Fratello del Duca di Vandomo, già Comandante Generale de' Francesi nell'Italia. 4. Quella d'*Italia*. 5. Quella d'*Aragona*. 6. Quella d'*Inghilterra*, la quale dopo l'anno 1537. è stata abolita. 7. Quella di *Germania*, sotto la quale contengonsi la *Boemia*, l'*Ungheria*, la *Polonia*, la *Danimarca*, la *Svezia*, la *Croazia*, e la *Dalmazia*. 8. Quella di *Spagna*, la quale comprende la *Castigliana*, sotto alla quale sono *Leon*, *Portogallo*, *Algarvia*, *Granada*, *Toledo*, *Galizia*, ed *Andalusia*.

Gli uffizj grandi della Religione sono

1. Il gran *Commendatore*, da eleggersi nella Lingua di Provenza. 2. *Il Mareściallo*, Capo della Lingua d' Avvergne. 3. *L' Ospitaliere*, Capo della Lingua di Francia. 4. *L' Ammiraglio*, Capo della Lingua d' Italia. 5. *Il gran Conservatore*, Capo della Lingua d' Arragona. 6. *Il gran Cancelliere*, Capo della Lingua di Castiglia, e Portogallo. 7. *Il gran Baillivo*, Capo della Lingua della Germania. 8. *Il Turcopeliere*, Capo delle Nazioni Inglesi, il quale più non s' esercita.

Oltre i tre soliti voti di Castità, Povertà, ed Obbedienza, ha questa Religione il quarto di guerreggiare eternamente contro gli Infedeli.

E perciò tenendosi sempre in quest' Isola o Vascelli, o Galee, hanno sovente cagionato grandissimo danno all' inimico della Fede Cristiana.

Mentre il Turco nel 1715. era per rompere la Pace con la Repubblica Veneta, ha il gran Mastro ordinato a tutti i suoi Cavalieri dell'Europa di doversi portar a Malta, per far ostacolo al nemico comune

Malta ha per altro la virtù di non nutrire alcun serpente. Comunemente s' attribuisce questo gran benefizio all' Apostolo S.Paolo. Ritrovansi pe-

